Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO
## GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 23 giugno 1963
Anno LXXXII Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5142 nuova serie Fondazione: 1881



# IL GOVERNO LEONE

Con il giuramento davanti al Capo dello Stato, il Governo Leone è in carica e si chiude così la crisi apertasi il 16 maggio. E' un Governo di emergenza, costituito con rapidità, unicamente per far fronte agli adempimenti costituzionali urgenti: quelli dei bilanci e gli altri che sono all'ordine del giorno, per non arrestare la macchina della pubblica amministrazione. Teoricamente, quindi, sarà un Governo estivo, al più semiautunnale. I bilanci vanno approvati, infatti, entro il 31 ottobre, limite massimo concesso dalla Costituzione per l'esercizio provvisorio. Dopo quella data, pertanto, per il Governo che ha iniziato il suo cammino, vi dovrebbe essere le conclusione.

L'onorevole Leone, un uomo che riscuote la simpatia e la stima di tutti, equilibrato, al di fuori sempre delle correnti, giurista apprezzato, si è sobbarcato a un compito gravoso, non senza sacrificio personale, per dare urgentemente un Governo al paese, per evitare la paralisi del potere e dell'amministrazione statale.

Questo pare l'elemento fondamentale del nuovo Governo. Ma va aggiunto che la situazione è tale che, probabilmente, quello che dovrebbe essere un Governo puramente «amministrativo», potrà trasformarsi in un Governo «politicizzato». Un determinato settore, quello dei partiti che formavano fino all'altro ieri la maggioranza con la DC, tende a considerare il Governo Leone come una fase di attesa e di rilancio del centro-sinistra, concordando, tra l'altro, i termini costituzionali dell'approvazione dei bilanci con quelli politici del congresso socialista, gli uni e gli altri dovendo giungere a maturazione a fine ottobre.

Un altro settore, che si impernia sui centristi della DC, sul partito liberale e sui partiti di destra, a sua volta tende a dare al tentativo dell'on. Leone una coloritura avversa al centro-sinistra, a farne cioè l'anticamera per un ritorno della DC verso orientamenti più moderati.

Bastano questi rapidi cenni a sottolineare le difficoltà che l'on. Leone si appresta ad affrontare, e che sono tali da rendere ancor più meritevole e degna di stima l'accettazione di un incarico gravoso che il parlamentare napoletano avrebbe potuto agevolmente declinare.

Di tutto questo occorre tenere conto allorchè si passa a valutare la struttura del Governo Leone, dove non sono presenti, praticamente, molti leaders di quelle correnti democristiane che costituiscono, in un certo senso, dei partiti nel partito, e dove gli spostamenti e i mutamenti rispetto al Governo precedente sono parecchi, anche se non tali da capovolgerne completamente la struttura. Siamo, pertanto, di fronte a un Governo di emergenza e di necessità, sul quale già vi sono, e vi saranno sempre più, tentativi di «politicizzazione».

Giovanni Leone, che in varie circostanze riguardanti non facili vicende parlamentari ha saputo trovare soluzioni brillanti, cercherà presumibilmente di fronteggiare i tentativi di fare del suo Governo un ministero-anticamera, un gabinetto-ponte per questo o quell'orientamento politico.

Gliela farà Leone a ottenere la fiducia delle Camere? Gli elementi di cui si ha conoscenza, per il momento, sono estremamente fluidi. Tutto dipende da una serie di fattori politici, psicologici e anche di contrapposizione, che verranno a conclusione solo dopo le dichiarazioni programmatiche del Presidente del Consiglio. Non si dimentichi, infine, che nei partiti incombe anche la spada di Damocle dello scioglimento anticipato delle Camere. La prova del fuoco per Leone potrà essere rappresentata dalle dichiarazioni che egli farà in Parlamento. Sin qui si deve pensare che riuscirà a superarla; sia per la posizione assunta per adesso dai partiti, sia per la nota abilità dell'uomo e per la estimazione generale che lo circonda.

Il Governo Leone nasce per dare al Paese, oltre che un regolare funzionamento della pubblica amministrazione, anche una pausa, una fase di meditazione e di ripensamento del voto del 28 aprile. Infine, nasce con l'intento, evidente anche se non dichiarato, di evitare l'acuirsi di contrasti all'interno del partito di maggioranza relativa.

Non si va lontano dalla realtà immaginando che, se dopo il tentativo Moro fallisse anche quello Leone, si creerebbe una situazione che potrebbe fatalmente confluire solo in una direzione: in un nuovo appello al paese. Giova ricordare che la designazione è stata fatta dal Presidente della Repubblica, in una situazione di emergenza, e che essa si è indirizzata come ultima ratio, all'eletto degli eletti, al Presidente della Camera. La non riuscita di questo tentativo, ovviamente, non ammetterebbe alternative.

**Bruno Vildi**

L'ALTO MESSAGGIO INDIRIZZATO IERI DA PAPA PAOLO VI AL MONDO

# PACE E GIUSTIZIA PER TUTTI
# IMPEGNO A RIAPRIRE IL CONCILIO

**«Questa sarà l'opera principale per cui intendiamo spendere tutte le energie perchè la Chiesa possa attrarre a sè tutti gli uomini» - Più equa soluzione dei problemi sociali, provvidenze e cure ai Paesi sottosviluppati**

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — Papa Paolo VI mentre pronuncia dal Vaticano il suo primo discorso al mondo dopo l'elezione al Soglio pontificio

Città del Vaticano, 22

Il nuovo Papa Paolo VI, nel suo primo radiomessaggio rivolto a tutto il mondo, attraverso i microfoni della Radio vaticana, ha precisato la sua intenzione di proseguire il Concilio ecumenico e l'opera di revisione del Codice di diritto canonico, di approfondire i motivi della giustizia sociale cristiana sulla linea delle grandi Encicliche dei suoi predecessori, di impegnarsi a fondo a favore della pace, e di incrementare l'opera di riavvicinamento per l'auspicata unità cristiana.

Il Pontefice ha detto tra l'altro: «In questo giorno, dedicato al cuore dolcissimo di Gesù, nell'atto di assumere l'ufficio di pascere il gregge, il primo sentimento che fra tutti si sporge dal cuore è quello di una sicura confidenza nell'aiuto onnipotente del Signore. Egli, che ha voluto [illegible] affidarci il gravissimo peso, attraverso il consenso dei nostri venerabili fratelli, i Padri del Sacro collegio, affidandoci la cura e la responsabilità della Santa Chiesa, saprà infondere nell'animo nostro [illegible] versale, chiara, suadente dello Evangelo. Sull'inizio del nostro pontificale ministero, torna amabile e gradito al nostro animo il ricordo dei nostri predecessori, i quali ci hanno lasciato una eredità spirituale sacra e gloriosa: Pio XI, con la sua indomita forza d'animo; Pio XII, che ha illustrato la Chiesa con la luce di un insegnamento pieno di sapienza; e infine Giovanni XXIII, [illegible].

«Ma in modo tutto particolare amiamo ricordare con pietà, memore e commossa la figura del compianto Giovanni XXIII, che nel breve, ma intensissimo periodo del suo ministero, ha saputo avvicinare a sè i cuori degli uomini, anche dei lontani, [illegible] rendendogli «un cuor solo ed un'anima sola», in un solo palpito di grande rispetto, di venerazione e di preghiera. [illegible]

A questo punto del suo radiomessaggio, che ha indirizzato, oltre che ai venerabili fratelli presenti in quel momento intorno a lui, anche ai «diletti figli di tutto il mondo», Paolo VI ha proseguito: «La parte preminente del nostro pontificato sarà occupata dalla continuazione del Concilio ecumenico Vaticano II, al quale sono fissi gli occhi di tutti gli uomini di buona volontà. Questa sarà la opera principale, per cui intendiamo spendere tutte le energie che il Signore ci ha dato, perchè la Chiesa Cattolica, [illegible] possa attrarre a sè tutti gli uomini, [illegible]

«Questo sarà il primo pensiero del ministero pontificale, [illegible] solo nel Vangelo di Gesù è la salvezza aspettata e desiderata: poichè non c'è sotto il cielo altro nome dato agli uomini, mercè il quale abbiamo ad essere salvati.

«In questa luce si collocano il lavoro per la revisione del Codice di diritto canonico, la prosecuzione degli sforzi sulla linea delle grandi encicliche sociali dei nostri predecessori, per il consolidamento della giustizia nella vita civile, sociale e internazionale, nella verità e nella libertà, e nel rispetto dei reciproci doveri e diritti.

«L'ordine inequivocabile dell'amore del prossimo, banco di prova dell'amore di Dio, esige da tutti gli uomini una più equa soluzione dei problemi sociali; richiede provvidenze e cure ai paesi sottosviluppati, [illegible] L'epoca nuova che le conquiste spaziali hanno aperto all'umanità — diceva Paolo VI — sarà singolarmente benedetta dal Signore se gli uomini sapranno veramente riconoscersi come fratelli [illegible] della mutua collaborazione.

«La nostra opera, con l'aiuto di Dio, vorrà inoltre compiere ogni sforzo per la conservazione del gran bene della pace tra i popoli. Pace che non è soltanto assenza di belliche rivalità o di armate fazioni, ma riflesso dell'ordine voluto da Dio, creatore e redentore, volontà costruttiva e tenace di comprensione e di fraternità, ostensione a tutta prova di buona volontà, desiderio ininterrotto di operosa concordia ispirata al vero bene dell'umanità, con carità non simulata. In questo momento in cui tutta l'umanità guarda a questa cattedra di verità, e a chi è stato chiamato a rappresentare in terra il Divin Salvatore, non possiamo che rinnovare l'appello alla intesa leale, franca, volenterosa che unisca gli uomini nel rispetto reciproco e sincero; l'invito a fare ogni sforzo per salvare la umanità, favorirne il pacifico sviluppo dei diritti, datigli da Dio, e facilitarne la vita spirituale e religiosa perchè sia portata all'adorazione più viva e sentita del Creatore.

«Non mancano segni incoraggianti che ci vengono dagli uomini di buona volontà: ne ringraziamo tanto il Signore, mentre offriamo a tutti la nostra serena ma ferma collaborazione per il mantenimento del gran dono della pace nel mondo. Il nostro pontificale servizio vorrà infine proseguire con ogni impegno la grande opera avviata con tanta speranza e con auspicio felice dal nostro predecessore Giovanni XXIII: l'effettuazione di quell'«unum sint», tanto atteso da tutti e per cui egli ha offerto la vita.

«L'aspirazione comune a reintegrare l'unità, dolorosamente infranta nel passato, troverà in noi eco di fervida volontà e di commossa preghiera nella coscienza dell'ufficio commessoci da Gesù: «Simone, Simone... Io ho pregato per te affinchè la tua fede non venga meno: e tu conferma i tuoi fratelli». Apriamo le nostre braccia a tutti coloro che si gloriano nel nome di Cristo; li chiamiamo con il dolce nome di fratelli; e sappiamo che troveranno in noi costante comprensione e benevolenza, troveranno a Roma la casa paterna che sublima e avvalora con il nuovo splendore i tesori della loro storia, del loro patrimonio culturale, della loro eredità spirituale».

Il Papa rivolgeva un caldo saluto ai Vescovi di Oriente e di Occidente. «In special modo — proseguiva il Papa — amiamo esprimere la nostra stima alla Curia romana, [illegible]

Il Papa volgeva un pensiero ai parroci, ai sacerdoti, ai religiosi, [illegible] ai fedeli della Diocesi ambrosiana, dai quali in questi anni ha detto di aver ricevuto tante consolazioni; il suo pensiero andava anche alla Diocesi di origine, Brescia.

Quindi così continuava: «In particolare vogliamo che ci sentano vicini i fratelli e figli di quelle regioni ove la Chiesa è impedita di usare dei suoi diritti. Essi sono stati chiamati a partecipare più da vicino alla Croce di Cristo, a cui seguirà, ne siamo certi, l'alba radiosa della Resurrezione. Essi potranno finalmente tornare al pieno esercizio del loro pastorale ministero, che per sua istituzione si rivolge a beneficio non solo delle singole anime, ma anche delle nazioni nelle quali si esercita».

«S'è ancora inoltre da incoraggiare e benedire di gran cuore i dilettissimi missionari, pupilla dei nostri occhi, che in tutti i continenti, agli avamposti della Chiesa, diffondono il Vangelo di Gesù: sappiano gloriarsi sempre nella Croce di Nostro Signor Gesù Cristo, sopportando con amore le eventuali contrarietà e prove, certi che l'aiuto di Dio non mancherà mai a chi vive e lavora soltanto per lui».

Paolo VI rivolgeva una lode «tutta particolare» ai soci di Azione Cattolica, che collaborano con la gerarchia ecclesiastica, e a tutti coloro che prestano l'opera nelle varie organizzazioni di carattere nazionale e internazionale; abbracciava con paterna carità «tutti coloro che soffrono, gli ammalati, i poveri, i prigionieri, gli esiliati, i profughi». E infine salutava tutti «i figli di Cristo», tra i quali ricordava specialmente la gioventù «balda e generosa, in cui è riposta la sicura speranza di un futuro migliore», l'infanzia, «gli umili come i grandi della terra», gli artigiani, gli operai, dei quali diceva «conosciamo e tanto apprezziamo le fatiche spesso gravi ed onerose», gli uomini di cultura e di studio, i giornalisti e pubblicisti, gli uomini politici e Capi di Stato «pregando affinchè tutti, ciascuno al suo posto di responsabilità, diano il loro contributo alla costruzione di un ordine sempre più giusto nei principi, più efficace nella applicazione delle leggi, più sano nella morale privata e pubblica, più volonteroso nella difesa della pace».

Il Pontefice auspicava che possa passare su tutto il mondo «come una grande fiamma di fede e di amore che accenda tutti gli uomini di buona volontà, ne rischiari le vie della collaborazione reciproca e attiri sull'umanità, ancora e sempre, l'abbondanza delle divine compiacenze, la forza di Dio, senza il cui aiuto nulla è valido, nulla è santo».

Infine, diceva: sull'«atto di iniziare il nostro grave Ministero, ci sostengono le parole di Cristo, piene di conforto, con cui Egli ha promesso a Pietro e ai suoi successori di rimanere con la Chiesa fino alla consumazione dei secoli. Nel nome del Signore! Procediamo in pace».

## Il saluto del Papa ai propri fratelli

Città del Vaticano, 22

Il Papa ha inviato dopo la sua elezione il seguente telegramma ai fratelli Lodovico e Francesco e alle loro famiglie: «A voi carissimi Lodovico e Francesco, alle vostre famiglie, nel pio ricordo dei nostri defunti che ci hanno insegnato la fede in Cristo e l'amore alla Chiesa, le primizie delle benedizioni apostoliche del vostro sempre affezionatissimo fratello oggi, per divina disposizione, P. P. Paolo VI».

SI E' TENUTO IERI A PALAZZO CHIGI IL PRIMO CONSIGLIO DEI MINISTRI

# Martedì il Governo esaminerà le dichiarazioni programmatiche di Leone

***La presentazione alle Camere tra giovedì e venerdì a cominciare dall'Assemblea senatoriale - Nomina dei Sottosegretari - Incertezza sugli orientamenti dei partiti - Alcune precisazioni di Nenni***

Roma, 22

Il Governo Leone ha giurato, si è insediato, ha tenuto il primo Consiglio dei Ministri, ha provveduto alla nomina dei Sottosegretari. Ha inoltre riconfermato la richiesta al Parlamento (già inoltrata dal Governo Fanfani) dell'esercizio provvisorio e ha stabilito infine di inviare alle Assemblee legislative la conferma dei bilanci predisposti dal Governo precedente.

Prima di iniziare i lavori del nuovo Governo, il Presidente del Consiglio on. Giovanni Leone ha rivolto un omaggio deferente al Capo dello Stato e al Parlamento, e ha inviato un cordiale saluto al suo predecessore. Ha inoltre formulato un vivo augurio ai colleghi. Il Presidente ha quindi rivolto a Sua Santità Paolo VI le fervide espressioni di devoto omaggio della nazione italiana.

Su proposta del Presidente del Consiglio ha poi approvato la nomina dell'on. Crescenzo Mazza a Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio e a segretario del Consiglio dei Ministri. L'on. Mazza ha assunto immediatamente le sue funzioni.

Successivamente il Consiglio dei Ministri ha proceduto alle attribuzioni di compiti particolari ai membri del Gabinetto: 1) il Ministro senza portafoglio on. Giulio Pastore è stato nominato presidente del comitato dei Ministri per la Cassa del Mezzogiorno e del comitato dei Ministri per le zone depresse dell'Italia centro-settentrionale; 2) il Ministro senza portafoglio on. Codacci Pisanelli è stato incaricato dei rapporti con il Parlamento; 3) il Ministro senza portafoglio on. Roberto Lucifredi è stato incaricato della riforma della pubblica amministrazione.

Il Consiglio dei Ministri ha quindi deliberato la nomina dei Sottosegretari di Stato; eccone la lista ufficiale:

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO:** on. dott. Crescenzo Mazza.

**AFFARI ESTERI:** on. dott. prof. Edoardo Martino e on. dott. Ferdinando Storchi.

**INTERNI:** sen. avv. Guido Bisori e sen. dott. Giovanni Giraudo.

**GRAZIA E GIUSTIZIA:** on. avv. Carlo Scarascia.

**FINANZE:** sen. avv. Giuseppe Salari e sen. dott. prof. Antonio Pecoraro.

**TESORO:** on. avv. Giovanni Bovetti e on. avv. Lorenzo Natali.

**DIFESA:** on. avv. Gustavo De Meo e sen. avv. Guglielmo Pelizzo.

**PUBBLICA ISTRUZIONE:** on. Maria Badaloni e on. prof. Domenico Magri.

**LAVORI PUBBLICI:** sen. avv. Tommaso Spasari.

**AGRICOLTURA E FORESTE:** on. avv. Giacomo Sedati e sen. dott. Vittorio Pugliese.

**TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE:** on. Renato Cappugi.

**POSTE E TELECOMUNICAZIONI:** on. ing. Corrado Terranova e on. avv. Remo Gaspari.

**INDUSTRIA E COMMERCIO:** on. Filippo Micheli.

**LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE:** on. Ettore Calvi e sen. dott. Augusto Cesare Fanelli.

**COMMERCIO CON L'ESTERO:** on. dott. Vittorio Cervone.

**MARINA MERCANTILE:** on. avv. Dario Antoniozzi.

**PARTECIPAZIONI STATALI:** sen. avv. Eugenio Gatto.

**SANITA':** sen. dott. prof. Natale Santero.

**TURISMO E SPETTACOLO:** on. avv. Ruggero Lombardi.

«L'on. avv. Cristoforo Pezzini, senatore, è stato confermato Sottosegretario di Stato al Ministero del Bilancio.

Infatti sono stati confermati tutti i Sottosegretari democristiani, ad eccezione dell'on. Manniron che non ha accettato di far parte del Governo».

Ecco i nomi dei Sottosegretari del precedente Governo che non sono stati confermati: on. Lupis (PSDI) - Affari Esteri - Emigrazione; on. Ariosto (PSDI) - Interno; on. Giancarlo Matteotti (PSDI) - Bilancio; on. Ceccherini (PSDI) - Lavori Pubblici; on. Camangi (PRI) - Agricoltura e Foreste; on. Angrisani (PSDI) - Trasporti. Come è noto, i Sottosegretari Delle Fave e Dominedò sono stati nominati Ministri, rispettivamente al Lavoro e Previdenza Sociale e alla Marina Mercantile.

Il nuovo Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Crescenzo Mazza, è nato a Torre del Greco, in provincia di Napoli, il 12 gennaio 1910 ed è medico chirurgo.

Rispetto al precedente Governo hanno cambiato Dicastero i seguenti Sottosegretari: Mazza, dalle Poste alla Presidenza del Consiglio; Storchi, dal Commercio Estero agli Esteri; Giraudo, dalla Presidenza (Riforma burocratica) agli Interni; Scarascia, dalla Pubblica Istruzione alla Giustizia; Salari, dal Lavoro alle Finanze; Pugliese, dalla Difesa all'Agricoltura; Gaspari dall'Industria alle Poste; Micheli, dalle Finanze all'Industria; Fanelli, dal Tesoro al Lavoro; Cervone, dall'Industria al Commercio estero; Antoniozzi, dal Turismo e Spettacolo alla Marina Mercantile.

La Presidenza del Consiglio ha ora un solo Sottosegretario, rispetto ai due del precedente Governo. Il Ministero del Bilancio non ha Sottosegretari; nel precedente Governo ne aveva due. I Ministeri del Tesoro, della Difesa e della Pubblica Istruzione hanno ciascuno due Sottosegretari, anzichè tre come nel precedente Governo. Lavori Pubblici, Trasporti, Industria, Turismo e Spettacolo hanno un Sottosegretario ciascuno, anzichè due. Tutti i Sottosegretari del Governo Leone erano già Sottosegretari nel precedente Governo.

Questo in sintesi, il bilancio della prima, intensa giornata del Gabinetto Leone. Il Presidente del Consiglio ha agito ancora una volta con grande rapidità e senza perdere tempo in dichiarazioni o cose del genere. Il Consiglio dei Ministri tornerà a riunirsi martedì, per approvare le dichiarazioni programmatiche che l'on. Leone farà poi tra giovedì e venerdì della prossima settimana alle Camere.

Leone, il quale ha reso la visita protocollare ai Presidenti delle Camere (a Merzagora, al Senato, e al facente funzione di Presidente, Bucciarelli Ducci a Montecitorio), ha confermato che stavolta il Governo richiederà la fiducia prima a Palazzo Madama.

Il Governo riuscirà a ottenere il voto delle Camere? Bisogna, anzitutto, rilevare che stavolta la prima assemblea a votare sarà quella senatoriale, dove la DC ha una posizione più forte, rispetto a quella di Montecitorio. In concreto significa che il Governo comincerà il suo «iter» dall'ostacolo meno arduo.

Ma i partiti che cosa intendono fare? C'è un articolo di Nenni sull'«Avanti!» di domani. Questo articolo dovrebbe rendere piuttosto pessimisti sia sulla sorte del Governo Leone, sia sulle prospettive di centro-sinistra. Nenni infatti ammette la responsabilità socialista nella crisi che è avvenuta alla Camilluccia, ma aggiunge e ribadisce che la colpa maggiore è della DC, dei dorotei. E usa un tono piuttosto pesante, che non è certamente fatto per svelenire la polemica tra DC e PSI.

Nel suo articolo sull'«Avanti», Nenni scrive: «Oggi l'odiato Fanfani non è più a Palazzo Chigi ed io mi sento in obbligo di dirgli, a nome del partito, una parola di vivo apprezzamento. Ma da ieri il controllo di Palazzo Chigi è sfuggito ai partiti del centro-sinistra. Si dice che il ripiegamento in atto sarà momentaneo e provvisorio; il tempo perchè il centro-sinistra si rifaccia le ossa. Lo spero senza esserne sicuro. Ed è per cui ho cercato di impedirlo».

I socialdemocratici continuano a condizionare il loro voto, come del resto i repubblicani, all'atteggiamento socialista, ma sono notevolmente più possibilisti. Sulla «Giustizia» di domani, Orlandi insiste nel sottolineare che l'esigenza di fondo è quella di non perdere di vista la prospettiva del rilancio in autunno del centro-sinistra e che, adesso, data la situazione di necessità, si è dovuto ricorrere giocoforza a soluzioni di emergenza che si dovranno, ad ogni modo, superare per impedire il deterioramento della situazione.

Al termine della riunione dei gruppi parlamentari socialdemocratici, l'on. Saragat ha fatto ai giornalisti la seguente dichiarazione: «I gruppi parlamentari del PSDI si riuniranno per decidere dopo aver udito le comunicazioni del Governo. I gruppi parlamentari respingono tanto la subordinazione alle decisioni altrui, quanto una posizione di splendido isolamento che non tenesse conto delle decisioni della maggioranza di centro-sinistra. Naturalmente i gruppi si augurano che le dichiarazioni del Governo siano tali — lasciando aperte le prospettive di una ripresa della politica di centro-sinistra — da non dover essere respinte dalla maggioranza di centro-sinistra».

La situazione è stata esaminata oggi anche dal consiglio nazionale del PDIUM. Lunedì, invece, si riuniranno, con lo stesso scopo, l'esecutivo e i gruppi parlamentari del MSI. In quest'ultimo settore, da segnalare che il deputato missino Manco ha criticato il documento precongressuale di Almirante. De Marzio, Gray e Angioy, giacchè essi, che adesso criticano Michelini, «non solo hanno condiviso fino a poco tempo fa la linea politica della segreteria ma l'hanno sollecitata e facilitata in tutti i modi e l'hanno strenuamente difesa».

Infine l'assemblea di Montecitorio dovrà affrontare il problema dell'elezione del suo nuovo Presidente. Il candidato della DC è il vice Presidente anziano Bucciarelli Ducci.

Qualora le prime due votazioni non abbiano consentito la elezione, si deve procedere al ballottaggio tra i due candidati che hanno conseguito il maggior numero di voti.

Sulla situazione, ad ogni modo, stasera hanno conferito Segni e Leone. Il Presidente del Consiglio infatti si era recato per la seconda volta al Quirinale, nella giornata, per sottoporgli la lista dei Sottosegretari e ha colto l'occasione per esaminare gli ultimi sviluppi.

La Camera è stata convocata per mercoledì 26 giugno alle 10.30 con all'ordine del giorno l'elezione del Presidente.

## Scambio delle consegne tra Fanfani e Leone

Roma, 22

Il Presidente del Consiglio Leone, giunto a Palazzo Chigi alle 18,40, è stato subito ricevuto dal Presidente uscente on. Fanfani. L'incontro per lo scambio delle consegne è stato cordialissimo ed è durato circa mezza ora.

Alle 19,15 l'on. Fanfani ha lasciato Palazzo Chigi. Prima di salire in macchina egli ha stretto la mano ai funzionari e al personale di guardia. L'on. Fanfani è stato salutato cordialmente dai giornalisti presenti, quindi si è allontanato in macchina.

Al Viminale, ha avuto luogo nel tardo pomeriggio di oggi lo scambio delle consegne tra il Ministro degli interni uscente, on. Taviani, e il nuovo Ministro, on. Rumor. Alla breve cerimonia, erano presenti i direttori generali del Ministero e il capo di Gabinetto del Ministro, Prefetto Saporiti. Nel lasciare il Palazzo del Viminale, l'on. Taviani è stato accompagnato dal nuovo Ministro fino al portone dell'edificio.

## La situazione

*Nel suo alto radiomessaggio al mondo, Papa Paolo ha confermato di voler seguire e approfondire la strada intrapresa dal predecessore Roncalli. Il Concilio verrà continuato; questa è la prima grande decisione del nuovo Pontefice, il quale inoltre si batterà per l'unità dei cristiani e per la pace del mondo. Papa Montini ha indirizzato un particolare pensiero «ai fratelli e figli di quelle regioni ove la Chiesa è impedita di usare dei suoi diritti. Essi sono stati chiamati a partecipare più da vicino alla Croce di Cristo».*

*Paolo VI, che ha fatto una commossa rievocazione del predecessore, ha poi lanciato un appello ai capi delle nazioni per una intesa leale, franca e volonterosa. Ha sottolineato infine le esigenze della giustizia sociale. Le attese pertanto non sono andate deluse; la Chiesa proseguirà il suo cammino su quella che è stata definita «linea roncalliana», ma che in realtà è la linea voluta dalla Chiesa stessa come è stato confermato dai dibattiti che si sono verificati nella prima fase del Concilio.*

*Kennedy è partito per la lunga visita che compirà in Europa; egli visiterà tra l'altro anche Roma, dove sarà ricevuto in udienza speciale dal nuovo Papa e dove avrà colloqui con i nostri governanti.*

*A Mosca sono stati accolti trionfalmente i cosmonauti Bykovsky e Tereskova, e Kruscev, presente alla manifestazione, ha pronunciato un notevole discorso. Il PCUS ha ribadito le sue posizioni nella polemica con i cinesi.*

*La Germania comunista ha deciso altre misure restrittive al confine con la parte Ovest di Berlino. Gli alleati hanno elevato una viva protesta contro le decisioni del Governo di Ulbricht.*

*Dopo aver giurato davanti al Presidente della Repubblica, il nuovo Governo Leone si è subito insediato e ha tenuto la prima riunione del Consiglio dei Ministri, dedicata alla nomina dei Sottosegretari. Leone ha deciso di riunire nuovamente martedì il Consiglio, per definire le dichiarazioni programmatiche che farà davanti alle Camere per la richiesta della fiducia. Sarà il Senato a dare il primo voto al nuovo Governo. I partiti, per definire il loro atteggiamento, hanno deciso di attendere le dichiarazioni di Leone. Tali dichiarazioni saranno rese note giovedì o venerdì prossimi.*

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Mosca — La capitale sovietica ha tributato ieri accoglienze trionfali ai cosmonauti Valery Bykovsky e Valentina Tereshkova. Eccoli al loro arrivo all'aeroporto, festeggiati da Kruscev. Pubblichiamo in nona pagina un ampio servizio da Mosca

UN GESTO DI CARITATEVOLE CORTESIA INAUGURA LA CRONACA MINORE DEL PONTIFICATO

# La prima uscita dal Vaticano fatta per visitare un infermo

## Paolo VI si è recato al capezzale del Cardinale Pla y Deniel degente al Collegio spagnolo
## Incontrando un inserviente conosciuto in passato il Papa lo apostrofa: «Auguri, Pierino»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 22

Paolo VI: il nome è già diventato familiare, e così la figura del nuovo Papa. Nel pomeriggio il Pontefice è uscito dal suo appartamento per visitare alcuni prelati ammalati entro la cinta delle Mura Leonine; monsignor Rotta di 90 anni e l'eroico Metropolita di Leopoli monsignor Slipyj; poi ha raggiunto fuori del Vaticano, la sede del Collegio spagnolo in piazza Sant'Apollinare per intrattenersi al capezzale del Cardinale Pla y Deniel, degente per improvvisa malattia. La folla ha fatto ala al passaggio del Pontefice, lo ha applaudito, ne ha apprezzato la semplicità, la bontà, come Papa Giovanni. «E' stato il commento dei romani. «Sulla linea di Papa Giovanni»: era stato il commento di stamane al primo messaggio rivolto al mondo dopo la cerimonia dell'«adorazione» nella Cappella Sistina.

In realtà le parole del Papa, semplici e profonde allo stesso tempo, hanno lasciato intravedere il suo assillo per la conclusione del Concilio, per la pace, per la giustizia sociale nella verità e nella libertà, per la unione tra i cristiani. Paolo VI prende l'avvio dal punto in cui è arrivato Papa Giovanni e proietta nell'avvenire le sue opere e iniziative. Naturalmente continuità non vuol dire «uniformità». La fisionomia del nuovo Pontefice si precisa con le notizie che abbiamo appreso oggi in Vaticano: lunedì egli concederà udienza ai Parroci e ai viceparroci di Roma e, successivamente, ai membri del Corpo diplomatico.

Quanti affrettatamente avevano posto l'accento sul Papa politico prima che pastore d'anime dovranno forse ricredersi o per lo meno rilevare che nel perfetto diplomatico c'è innanzi tutto un cuore sacerdotale. Dunque prima l'incontro con i suoi sacerdoti e poi, con i diplomatici. Questo fatto, come anche la improvvisa uscita odierna dal Vaticano, hanno fatto chiaramente intendere che egli terrà i contatti con la gente e non resterà chiuso entro le Mura Leonine.

«Auguri, Pierino» ha detto oggi ad un vecchio usciere del Vaticano che conosceva da tempo. «Auguri a lei, Santità» è stata la risposta. E in Vaticano — dove si fa un gran conto di valutare le cose — già si prevedono viaggi del Papa, anche lunghi, anche oltre confine, anche in aereo. Più di un Cardinale gli ha già rivolto inviti in tal senso e non ne ha avuto dinieghi. Non disse Papa Giovanni al Cardinale Dei Santos delle Filippine: «Il mio successore, perchè no?, potrebbe venire a trovarvi...».

La lunga premessa che abbiamo fatto serve per inquadrare la prima giornata pontificale di Paolo VI che ora narriamo. Stamane alle 6, dopo aver invocato per molte ore della notte il messaggio al mondo, il Papa ha celebrato la Messa nella cappella privata e precisamente in quell'altare che era caro a Pio XI, Pio XII e Giovanni XXIII. Verso le otto ha ricevuto monsignor Dell'Acqua, il Prefetto delle cerimonie pontificie monsignor Dante e, infine, il Maestro di camera Nasalli Rocca. Alle dieci si è recato nella Cappella Sistina per la terza «obbedienza» o atto di omaggio dei Cardinali. Uno ad uno, a cominciare dal Cardinale Decano Tisserant, gli si sono inginocchiati davanti. Per due volte si è alzato: la prima per salutare ed abbracciare il venerando Arcivescovo di Torino Cardinale Fossati, che è al suo terzo Conclave, e quindi il Cardinale Bacci che, benchè infermo, non aveva voluto essere assente nella Cappella Sistina.

Poi, il Cardinale Decano si è avvicinato all'altare e, in italiano, ha rivolto un indirizzo di augurio per la imminente festa onomastica di San Giovanni Battista. Il Papa, che già si accingeva a leggere il suo messaggio al mondo, ha risposto con brevi e commosse parole. «E' io — ha detto — sento fino alla sofferenza i miei limiti...» ha detto ad un certo momento, appellandosi al conforto, all'aiuto, al compatimento dei Cardinali, alla loro preghiera.

Di lì a poco il messaggio avrebbe visto il noi maiestatico come è proprio nell'uso dei Papi: ma in quel momento di serena confidenza, di dolce espansione del cuore usava semplicemente la prima persona singolare, io... proprio come Papa Giovanni.

Il Pontefice ha letto lentamente il messaggio latino, accompagnando i passi salienti con il lento gestire delle mani sottolineando con particolari vibrazioni di voce i punti più importanti. La solenne benedizione ha concluso la cerimonia nella Cappella Sistina. Il Papa, rientrato nei suoi appartamenti, ha ricevuto un pellegrinaggio di Concesio, suo paese natale: il Parroco, il Sindaco e una trentina di persone; quindi ha concesso udienza ad un gruppo di personalità tra le quali il vice segretario della Democrazia cristiana, onorevole Scaglia. Lo ultimo incontro della mattina l'ha avuto con il Vescovo di Brescia monsignor Tredici.

La notizia che il Papa sarebbe uscito dal Vaticano nel pomeriggio è giunta in sala stampa verso le 14: veniva confermata, poi, dalla emittente vaticana. Cominciava per i giornalisti un altro pomeriggio di lavoro al seguito del Pontefice.

Paolo VI ha lasciato il suo appartamento privato alle 17 e in macchina, ha raggiunto l'ingresso delle grotte vaticane insieme al suo segretario monsignor Macchi. Ricevuto dal Cardinale Marella, Arciprete della Basilica Vaticana, si è inoltrato nel sotterraneo del tempio. Era molto commosso quando si è inginocchiato davanti alla tomba di Giovanni XXIII: una lunga preghiera, cui si sono associati i presenti. Altre soste davanti alle tombe di Pio XI e di Pio XII i due Papi che egli ha servito in posti di responsabilità per lunghi anni.

Alle 17.30 Paolo VI ha raggiunto la vicina palazzina di Santa Marta dove è degente il novantenne monsignor Rotta, un prelato che ha servito la Santa Sede nella diplomazia in Grecia e in Ungheria e che sempre ha ostinatamente rifiutato il cardinalato. Milanese di nascita, era uno degli amici prediletti di Papa Giovanni che, il giorno di Natale, lo voleva sempre vicino a sè come suo commensale. Monsignor Rotta non è riuscito a trattenere le lacrime quando ha visto di fronte a sè, benedicente, il nuovo Papa.

Il colloquio tra il Papa e lo Arcivescovo è durato per circa venti minuti, dedicati al ricordo di Giovanni XXIII. Poco dopo Papa Paolo giungeva alla abitazione di monsignor Slipyj, alla modesta palazzina del Cardinale. L'eroico Vescovo, che ha sofferto lunghi anni di prigionia e di lavoro forzato nell'URSS, è malato da circa dieci giorni per una infiammazione influenzale che, data la età del paziente suscita qualche apprensione. Prima del Conclave il Cardinale Montini si era recato a visitarlo: vi è tornato oggi come Papa.

Sembra che Slipyj, nella passata visita, gli abbia predetto il Pontificato: «per il bene di tutta la Chiesa». Anche con il prelato ucraino, che appariva commosso ed emozionato, il colloquio è stato lungo e affettuoso ed è stato concluso dalla benedizione papale. Alle 17.50 la macchina papale attraversava l'arco delle campane e si dirigeva verso piazza Sant'Apollinare. Una grandissima folla ha fatto ala al passaggio del Pontefice: è stato il primo incontro di Paolo VI con i suoi diocesani e con i turisti stranieri. Rispondeva alle acclamazioni con il lento gesto delle braccia e tracciando ampi segni di benedizione.

All'ingresso del Collegio Spagnolo il Papa è stato ricevuto dai Cardinali Quiroga, Arcivescovo di Santiago, Bueno y Monreal di Siviglia, Arriba y Castro di Tarragona. Erano presenti circa duecento sacerdoti e seminaristi spagnoli. E' la seconda volta, nel giro di otto mesi che un Papa si reca in visita al Collegio Spagnolo. Il 22 novembre Giovanni XXIII si recò nel Collegio per visitare lo stesso Cardinale Pla y Deniel che si era ammalato durante i lavori del Concilio ecumenico. Il porporato, che è Arcivescovo di Toledo, ha 87 anni.

Dopo la sosta il Pontefice ha pregato nella cappella di «Nostra Signora della Clemenza» davanti all'altare dove sono conservate le reliquie del beato Anchieta. Quindi s'è recato nella cappella dove San Carlo Borromeo, Arcivescovo di Milano, celebrò più volte la Messa: nella cappella si conservano alcuni ricordi personali del Santo. Alle 18.15 Papa Paolo VI, nella «Mercedes» pontificia, ha lasciato il Collegio Spagnolo salutato da lunghe acclamazioni che si sono ripetute lungo tutto il percorso fino a San Pietro. All'entusiasmo della folla, Paolo VI rispondeva impartendo la benedizione.

Stasera l'appartamento papale è illuminato: il Pontefice che già aveva trascorso la notte nella stanza di Papa Giovanni ha preso possesso anche dello studio e delle altre stanze al terzo piano.

A. Paglialunga

## Fiaccolata in montagna per festeggiare l'elezione

Sondrio, 22

L'elezione del Card. Montini a Pontefice ha creato vivo giubilo anche negli ospiti della Casa Alpina di Motta in Valle Spluga, a quota 1800, dove Giovanni Battista Montini è stato più volte per convegni o per riposo.

Mons. Luigi Re, fondatore della «Casa», ha ricevuto ieri mattina, festa di S. Luigi, una lettera autografa dell'Arcivescovo di Milano scritta poco prima che avesse inizio il Conclave. Alla lettera, il Cardinale Montini aveva unito un contributo per il costruendo «Auditorium», che sarà il più grande d'Europa e servirà a congressi e conferenze.

Ieri sera, dopo il tramonto, oltre 500 giovani hanno organizzato una fiaccolata fino al monte «Calvario», che riproduce fedelmente il luogo del martirio di Cristo; la fiaccolata si è conclusa con un «Te Deum» di ringraziamento.

## OGGI PAOLO VI reciterà l'«Angelus»

Città del Vaticano, 22

Il Papa si affaccerà domani alle ore 12, dalla finestra del suo studio privato nel Palazzo Apostolico, per la recita dell'«Angelus».

MESSAGGI A PAOLO VI ANCHE DA OLTRECORTINA

# Kruscev ha inviato un telegramma d'auguri

## Costante riferimento all'opera di Giovanni XXIII nei commenti all'elezione del nuovo Pontefice

Mosca, 22

Nikita Kruscev ha inviato oggi un telegramma di congratulazioni a Papa Paolo VI. Nel messaggio, il Capo del Governo sovietico dichiara tra l'altro: «Vi prego di accettare le mie congratulazioni e i miei auguri di successo in attività favorevoli alla pace ed alla coesistenza pacifica tra i popoli, attività alle quali il defunto Papa Giovanni XXIII aveva dedicato tanti sforzi».

Il testo del messaggio è stato diffuso poco dopo che l'agenzia «Tass» aveva pubblicato una breve informazione sul discorso pronunciato da Papa Paolo VI questa mattina, informazione nella quale venivano posti in risalto i punti nei quali il Pontefice ha diciharato di voler operare per la pace mondiale.

Oltre cortina l'elezione di Paolo VI è commentata in complesso favorevolmente anche se l'opinione pubblica ne viene informata con una certa parsimonia. A Varsavia e Budapest l'eco dell'elezione è stata più vasta che altrove. Il quotidiano ungherese «Magyar Nemzet» ha scritto ad esempio: «Il Papa Giovanni XXIII ebbe il grande merito di avere riconosciuto la necessità vitale della coesistenza pacifica e di avere adottato come nuova legge della Chiesa romana la pratica della misericordia, al posto dell'austerità. Una grande e pesante eredità grava ora sul suo successore. Scegliendosi il nome di Paolo VI, Montini ha manifestatamente pensato a Camillo Borghese, Papa Paolo V, eletto nel 1605, colui che fece costruire la Basilica di San Pietro e che nella politica ecclesiastica come nella politica europea cercò sempre la riconciliazione». «L'avvenire — conclude «Magyar Nemzet» — dirà se l'attività del nuovo Papa proseguirà l'evoluzione del Cattolicesimo e se la Chiesa andrà ancora avanti nel cammino intrapreso verso quella «novella Pentecoste» che il Concilio Vaticano è chiamato a fissare definitivamente, secondo le ultime volontà del defunto Pontefice».

I richiami a Giovanni XXIII sono presenti in tutti i commenti provenienti dall'area comunista oltre che, come si è visto, per quello di Kruscev, nei testi dei messaggi ufficiali di congratulazioni al nuovo Papa.

«E' uno dei più grandi successi del Papa defunto avere saputo far prevalere il suo pensiero tra i responsabili della Chiesa» scrive ad esempio questa mattina il giornale dei sindacati polacchi «Glas Pracy» che, come tutti i giornali polacchi ritiene che Paolo VI continuerà l'opera di Giovanni XXIII». «Paolo VI — aggiunge il giornale — passa per un uomo capace, tranquillo e saggio. Nella sua Diocesi, che conta numerosi operai, egli non ha mai conosciuto conflitti di sorta». Il giornale dei contadini «Dziennik Ludowy» esprime invece un'opinione più attenuata. «Paolo VI senza dubbio — afferma — continuerà l'opera del suo predecessore, ma lo farà «in maniera più ristretta».

Un richiamo a Giovanni XXIII è anche nella dichiarazione rilasciata a Belgrado dal portavoce del Governo jugoslavo, Drago Kunz: «Il Governo jugoslavo si attende che il neo eletto Pontefice, Paolo VI, continuerà negli sforzi assai significativi intrapresi dal suo predecessore, il defunto Papa Giovanni XXIII, rivolti alla tutela della pace nel mondo e all'affermarsi di una atmosfera più favorevole alla normalizzazione dei rapporti tra la Chiesa cattolica e lo Stato jugoslavo».

Dal canto suo il maresciallo Tito ha inviato il seguente telegramma di congratulazioni a Paolo VI: «In occasione della Vostra elezione a Capo della Chiesa cattolica, vi prego di accogliere le mie sincere congratulazioni e l'augurio che il vostro Pontificato contribuisca alla comprensione e alla cooperazione fra popoli e Stati e alla stabilizzazione della pace nel mondo».

Anche il Presidente del Consiglio di Stato della Germania orientale, Walter Ulbricht, e il Presidente del Consiglio Otto Grotewohl, hanno fatto pervenire al Papa le loro felicitazioni con i seguenti telegrammi: «Permetta di trasmetterle le più sincere felicitazioni per la assunzione del suo alto incarico e i migliori auguri per il suo personale benessere. Possa la sua opera contribuire ad assicurare la pace e la comprensione fra i popoli. Ulbricht».

«Il Consiglio dei Ministri della RDT ed io personalmente le trasmettiamo le più sincere congratulazioni ed i migliori auguri di personale prosperità. Con queste felicitazioni esterniamo la speranza che la sua attività possa servire all'aspirazione dei popoli alla pace e alla comprensione. Grotewohl».

La stampa ufficiale cubana e la radio hanno dedicato anche esse ieri molta attenzione alla elezione del Card. Montini al Soglio Pontificio.

FAVOREVOLI REAZIONI NELLE GRANDI CAPITALI DELL'OCCIDENTE

# In America ci si attende molto dall'incontro tra Kennedy e il Papa

## Unanimi i commentatori nell'assegnare a Paolo VI un ruolo di guida nella lotta dell'umanità per assicurarsi un avvenire di pace e giustizia

DAL NOSTRO INVIATO
Washington, 22

*L'America ha ripetuto oggi, a ventiquattr'ore dall'ascesa di Giovanni Battista Montini, col nome di Paolo VI, al soglio pontificale, la sua devozione ed il suo compiacimento per la «felicissima scelta». Espressioni di viva esultanza si leggono negli editoriali della stampa quotidiana: ed alte personalità religiose, non solo cattoliche ma anche di fede protestante, hanno formulato ogni voto augurale per il Pontificato iniziato ieri. Stando alle prime impressioni, il discorso oggi pronunciato a Roma dal Pontefice ha confermato che Papa Paolo VI «sta aprendo per la Chiesa cattolica un capitolo di grandi eventi».*

*Tre o quattro punti del suo messaggio sono posti in grande evidenza: quello che riguarda la pace; quello che accenna alla corsa spaziale; quello della unità cristiana e sulla Chiesa del silenzio; quello sulla giustizia sociale. Per la dichiarazione di continuare a predicare la pace si fa notare che Montini evidentemente ha già un suo piano per svolgere la missione di pace nel mondo appena intrapresa da Giovanni e che è da credere che egli possa preparare assia presto una Enciclica che sia una specie di riconferma, ma anche di precisazione «più strettamente politica», della «Pacem in Terris».*

*In questo senso, molto si aspetta, negli Stati Uniti, dall'incontro che Kennedy avrà con Paolo. Questa Enciclica o comunque «dichiarazione», si dice, potrebbe coincidere con la riapertura del Concilio la cui continuazione testimonia del fatto che il movimento di unità religiosa tende, come accadde subito all'apertura del Vaticano secondo, ad avere uno sviluppo anche più vasto e complesso: che è la unità dei popoli. I commentatori, dunque, sono convinti dello sviluppo di quel «treno», di quella corrente, come essi dicono, che dovrà portare alla coesistenza mondiale per mezzo della guida del Papa romano. Infatti essi rilevano che il passaggio che concerne lo spazio, sta a indicare che Montini ha di fronte a sè chiara la visione della complessità della «battaglia per la pace» e quindi un programma adeguato per vincerla. «Lo spazio — fa notare un commentatore — è il termine di conflitto di domani, in un certo senso la questione nucleare è superata, se posta a confronto con quanto lo spazio può diventare di potenziale dominio e di grande minaccia per l'umanità. Perciò Montini ne ha parlato e ne ha parlato come uno che prevede e cerca di prevenire quello che molti hanno intuito e nessuno osa dire apertamente. Quando il Papa esorta Stati Uniti e Unione Sovietica a «riconoscersi come fratelli invece che come concorrenti» egli sa bene quanto dice e spera ardentemente che Kennedy e Kruscev lo ascoltino».*

*Abilissima, è giudicata la sua allusione alla Chiesa di oltre cortina: perchè, si sottolinea, egli parlando indirettamente ai popoli di quelle nazioni li fa coscienti del fatto che la Chiesa di Roma non li vede, anche se la loro fede può essere declinata e le teorie politiche averli attratti verso la scristianizzazione, come «nemici», ma come uomini e donne che aspettano la redenzione e quindi che sono più vicini al cuore della Chisa. «E' un passaggio — diceva stamani un diplomatico di Washington — che nemmeno Kruscev potrà in qualche modo considerare in forma negativa». Per ciò che attiene alla unità cristiana, si nota che Papa Montini non solo «allarga le braccia a tutti coloro che glorificano il nome di Cristo» — il che implica un appello a tutta la Cristianità e non soltanto al mondo cattolico — ma apre le porte della Chiesa di Roma: con ciò francamente dichiarano che il Concilio avrà anche e soprattutto una funzione di guida e che per i cristiani «tutte le strade» debbono «condurre a Roma».*

**Stelio Tomei**

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Città del Vaticano — Papa Paolo VI ritratto ieri accanto al Card. Wyszynski, Primate di Polonia

LA SETTIMANA IN BORSA

# Mercato in movimento con aumento dei prezzi

Superate le scadenze di fine mese e risolta su un piano inatteso la crisi politica, la Borsa ha visto finalmente la possibilità di valorizzare gli elementi positivi di cui dispone dando un immediato, maggiore respiro al volume ed alla natura degli scambi. La massa dei valori trattati sulle maggiori piazze italiane è andata rapidamente aumentando fino a raggiungere nella giornata di chiusura massimi inconsueti. I prezzi sono aumentati mediamente di oltre il 2 per cento.

Nella prima fase di questa recentissima congiuntura rialzista, il lavoro ha mantenuto — pur sotto il segno di un ritmo accentuato — una lodevole compostezza. La pressione della domanda faceva leva sui prezzi ma il materiale a disposizione rivelava pretese moderate consentendo alla quota progressi abbastanza bene graduati nel tempo. In seguito, con l'allargarsi delle file degli operatori — è apparso chiaro, ad un certo momento, che la clientela andava ingrossandosi, pur rimanendo sempre circoscritta alla sfera della speculazione professionale — la pressione della richiesta è andata non solo accentuandosi, ma ha pure tradito a momenti interventi contraddittori, alternando a spunti rialzisti esagerati offerte di vendita altrettanto pressanti.

Nell'insieme, ad ogni modo, il mercato ha chiuso su basi nuovamente controllate, riportando il lavoro e le emozioni nell'ambito di un buon equilibrio. Gli sbandamenti cui si è accennato trovano sufficiente giustificazione considerando la rapidità con cui l'ambiente borsistico è andato «riscaldandosi», creando uno stato di tensione cui non si era avezzi più da tempo. A ciò bisogna aggiungere l'effetto di disturbo di talune voci incontrollate ed infondate connesse con avvenimenti extraborsistici che hanno avuto l'effetto di accentuare le dimensioni di taluni momenti di surriscaldamento. E' da augurarsi che nei prossimi giorni il lavoro si svolga su binari più tranquilli, in maniera di consentire al movimento rialzista ora affermatosi una maggiore durata prima che si senta la necessità di una fase di consolidamento; ciò al fine di agevolare ed accelerare la formazione di quel supporto psicologico che unico può richiamare, alla fine, l'attenzione del risparmio sul mercato azionario.

La cronaca dell'ottava vede le prime due giornate trascorrere nel segno delle scadenze tecniche e delle consuete riserve politiche. Lunedì, la ricorrenza della risposta premi ha visto il pressochè generale ritiro delle partite prenotate, mentre la quota, tra alterne vicende, ha perduto mediamente una nuova frazione di terreno. Martedì le perdite sono apparse lievemente più accentuate per effetto delle residue azioni di sfrondamento a fronte dell'operazione di riporto, nonchè a causa di più pronunciati malumori, sempre di origine politica. Malgrado ciò, i prezzi di compenso sono risultati pur sempre mediamente superiori a quelli di un mese addietro, se si fa eccezione per gli elettrici finiti su livelli sensibilmente inferiori.

Mercoledì, inizio del nuovo mese borsistico, ha segnato infine il netto capovolgimento della situazione di riservatezza, dando l'avvio alla menzionata fase di positiva attività, sorretta — oltre che dalla sostanziale leggerezza del mercato, dal livello relativamente basso dei prezzi, dalla modesta consistenza delle posizioni e dal resistente comportamento delle borse estere — dagli inattesi sviluppi in sede politica che hanno condotto alla proposta e successiva creazione di un governo di «amministrazione». Questa svolta politica, sebbene destinata ad avere una durata relativamente limitata, è stata interpretata dalla Borsa in senso nettamente favorevole, dovendosi ritenere probabile un congruo periodo di quiete per quanto concerne l'adozione di provvedimenti politico-economici atti ad interferire materialmente o psicologicamente sull'ambiente degli operatori. Di qui la prospettiva di poter sviluppare un lavoro a più largo raggio che ha richiamato, come detto, alla Borsa anche quella parte della speculazione differenziale che da qualche tempo era rimasta alla finestra. Non rimane, ora, che attendere che le file si ingrossino pure ad opera dei cassettisti affinchè la Borsa riprenda la propria fisionomia e struttura normale, dopo il lungo periodo di emergenza che ha finito con il comprimere la quota su livelli notevolmente lontani da quelli medi realizzati dalle altre maggiori Borse europee. Sul piano delle considerazioni puramente tecniche, non si può non constatare che la congiuntura — a prescindere dalle valutazioni di ordine specificamente speculativo — si prospetta a carattere prevalentemente favorevole per cui si dovrebbe concludere che il limite medio attorno al quale si potranno avere le alterne oscillazioni dei prezzi nei mesi venturi dovrà necessariamente spostarsi di una congrua frazione in senso aumentativo.

**A. N.**

## Abbaglianti doti di intelligenza e carattere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 22

*Dal gran numero di articoli che la stampa britannica dedica da ieri a Paolo VI emergono quelli dell'odierno «Times» e del «Sunday Telegraph» di domani. Si tratta di due articoli di impostazione diversa, il primo dedicato alla figura del nuovo Pontefice, il secondo ai compiti che lo attendono. Essi hanno un punto in comune tuttavia, esprimono cioè i sentimenti che gli inglesi, e specialmente gli Anglicani, provano verso il successore di Giovanni XXIII e definiscono le speranze che in lui nutrono. Non era mai capitato che la morte di un Papa e la elezione del nuovo destassero tanto interesse in Granbretagna: è la riprova, se ce n'era bisogno, che essa si sta sensibilmente riavvicinando al cattolicesimo.*

*L'articolo del «Times» distingue due aspetti della figura di Paolo VI, quello religioso e quello umano. «Il Sacro Collegio — esso scrive — ha raccolto la sfida dell'eredità di Giovanni XXIII eleggendo l'uomo che più prometteva di mantenere l'ampia visione e la cui relativa giovinezza, accumunata ad abbaglianti doti di intelligenza e di carattere, garantisce un regno di potenziale grandezza». Continua il giornale: «Come amministratore Paolo VI è più simile a Pio XII che a Giovanni XXIII in quanto preferisce seguire personalmente i particolari della sua politica e non è incline a delegare responsabilità».*

*Il «Sunday Telegraph» esordisce con questa frase: «La futura condotta del nuovo Pontefice è di estremo interesse non soltanto per i suoi fedeli ma per l'intera Cristianità e per lo intero mondo occidentale, nonchè per l'intero genere umano. E' la prima volta dal tempo della Riforma che un leader cristiano si trovi in condizioni di compiere il tentativo, da parte di tutta la Cristianità, di portare una dimensione spirituale alla totalità del mondo della politica».*

**Vice**

## SARA' IL PAPA del progresso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 22

*Il primo messaggio di Papa Paolo VI è stato, per gli osservatori francesi, una conferma. L'opera di Giovanni XXIII per la pace nel mondo, la coesistenza fra i popoli e l'unità dei cristiani sarà completata. La riconferma del Cardinale Cicognani alla Segreteria di Stato viene interpretata, d'altra parte, come la riprova che non ci sarà soluzione di continuità fra il vecchio e il nuovo Pontificato. Con la sola differenza — notano alcuni — che il neo-eletto darà all'opera iniziata da Giovanni XXIII l'impronta della propria personalità. Pio XII era stato un «Papa dottore»; Giovanni XXIII un «Papa pastore». Paolo VI riunisce, agli occhi dei francesi, i due attributi. In una sintesi equilibrata e rassicurante.*

*Di fronte al mondo comunista, — scrive «France Soir» — sarà il Papa del negoziato piuttosto che del dialogo. «Riformerà senza rinunciare», aggiunge «Paris Presse». E «Combat»: «Buoni auspici per la prosecuzione dei contatti fra la Chiesa e il mondo dell'Est». Il quotidiano gollista «Paris Jour» ha aperto con questo titolo a piena pagina, che accompagna una fotografia di Mons. Montini in «clergyman»: «Paolo VI sarà il Papa del progresso».*

**Ugo Ronfani**

## PREVISIONI DEL TEMPO

Su Alpi e Prealpi nuvolosità irregolare con possibilità di isolati temporali. Sulle rimanenti regioni condizioni di tempo buono con addensamenti temporanei specie su quelle settentrionali. Temperatura in aumento. Venti deboli variabili con regime di brezza. Mari: da calmi a leggermente mossi.

Temperature minime e massime di oggi: Bolzano 17, 33; Verona 18, 30; Trieste 20, 27; Venezia 18, 26; Milano 19, 31; Torino 17, 28; Genova 19, 26; Bologna 19, 31; Firenze 15, 32; Pisa 14, 29; Ancona 21, 28; Perugia 13, 30; Pescara 16, 31; L'Aquila 15, 27; Roma (Ciampino) 17, 30; Roma (Urbe) 16, 31; Campobasso 19, 30; Bari 17, 27; Napoli 17, 30; Potenza 15, 27; Catanzaro 19, 28; Reggio Calabria 15, 27; Messina 20, 27; Palermo 19, 27; Catania 16, 29; Alghero 16, 27; Cagliari 18, 24.

# SCRIVANIA

## Fine degli uomini politici?

Ecco un libro significativo dei nostri tempi. Lo ha scritto Jean Barets, un neo ingegnere che militò nel comunismo e nella Resistenza durante una lunga e penosa vita di operaio, poi ha superato il dogmatismo delle ideologie politiche ed è arrivato a convincersi del loro anacronismo di fronte ai problemi reali della direzione delle società moderne; s'intitola «La fin des politiciens» (ed. Calmann Lévy). L'autore affronta un problema che la classe parlamentare odierna elude con troppa leggerezza: quello della conciliazione del bisogno di efficienza nel governo degli Stati con una preoccupazione di umanità e di libertà. I partiti e i gruppi si sottraggono di solito al riconoscimento che certe soluzioni e certi metodi per il buon governo non dipendono strettamente da una formula politica: tanto è vero che si ritrovano in regimi di colore opposto. Si usa presentare ogni tema sotto una colorazione politica, e si fa per ogni cosa una questione di etichetta, quando vi sono problemi e decisioni di carattere oggettivo che potrebbero pur essere impostati secondo le necessità dell'efficienza tecnica. E questo non è tecnocrazia. Jean Barets vuole anzi che i governanti si preoccupino veramente di governare, e non lascino, grazie alla loro nebulosità e al loro astrattismo, i tecnici impadronirsi delle leve dello Stato. Scrive, riassumendo il libro, il «Témoignage Chrétien»:

«Lo scrittore non conclude sostenendo di affidare la direzione della nazione ai tecnici, il che sarebbe effettivamente la tecnocrazia. Egli mostra l'urgenza, per evitare che ciò accada in diritto o in fatto, di elaborare una concezione e dei meccanismi politici che aderiscano e mordano vivacemente nelle realtà contemporanee, cioè siano fondati su una analisi scientifica di queste. Egli augura perciò che dal seno delle nuove generazioni esca un personale dirigente, i cosiddetti tecno-politici, che associno il rigore e l'obbiettività del tecnico all'umanismo del politico. E' l'idea-chiave del libro».

Ci sono altri aspetti della trattazione dello scrittore francese che meritano maggiori riserve: quel che importa, però, del libro è il concetto della necessità di prevedere e risolvere il conflitto tra gli interessi rappresentati dalla pianificazione e dalla cura dell'avvenire e gli interessi dell'uomo presente. La tesi è l'espressione di un bisogno latente nell'umanità in particolare nei Paesi occidentali, di forme nuove, più pratiche, meno retoriche, meno generiche, e tuttavia liberali, tolleranti e bonarie di direzione della vita pubblica. Sono i partiti più essenzialmente democratici che dovrebbero raccogliere questo anelito profondo.

## Convergenze invisibili

Una lucida analisi — che poi è una sintesi — della situazione della Spagna d'oggi è fatta dall'«Economist». L'articolo ha il merito di additare finalmente quella specie di sotterranea coincidenza di scopi almeno immediati che, per paradossale che sembri, hanno il regime di Franco e i comunisti, pur combattendosi a oltranza:

«Il regime di Franco non è l'abituale monolito autoritario. E' uno scaltro equilibrio e mescolanza di elementi militari, ecclesiastici, agrari, monarchici, falangisti e altri, uniti sopra ogni cosa dalle memorie del passato e dalla paura del futuro. Memorie e paura servono al Generalissimo come un sostitutivo di una netta dottrina. Poichè la maggior parte degli spagnoli temono effettivamente i comunisti, il Governo sottolinea volentieri l'importanza di questi. Esso attribuisce loro atti di opposizione in cui non hanno avuto parte. E' chiaro che i comunisti ne sono grati, al punto che gli anticomunisti avversari di Franco li sospettano di aiutare il regime a far loro questa pubblicità».

L'«Economist» fa seguire una accusa grave al partito comunista:

«Di tanto in tanto il PC manda in Spagna degli agenti che vivono in esilio da quando finì la guerra civile e che non conoscono le condizioni della Spagna d'oggi. Vengono forniti loro denaro e istruzioni perchè creino una rete di simpatizzanti in una zona determinata. Poco addestrati, non hanno contatti importanti di carattere comunista all'interno della Spagna, e non resistono più di sei mesi. Inevitabilmente sono arrestati; e, dicono i loro critici degli altri partiti, di solito mentre sono in possesso di un taccuino recante i nomi delle persone che hanno incontrato (magari i meno desiderosi di collaborare con loro). Il Governo annunzia allora la scoperta di un altro complotto comunista, e chi ci rimette sono soltanto la democrazia e pochi uomini coraggiosi e ingannati».

Non è il caso di far dire all'«Economist» più di quello che dice, nè di leggervi il sospetto di concordanze che sarebbero assurde. Ma che, come ci diceva Madariaga un giorno del 1948, «il vero alleato di Franco non siano i cattolici, ma (allora) Stalin», e «i veri nemici non siano i comunisti ma i democristiani e i socialdemocratici», è assolutamente certo. Il mondo si divide più che mai in tolleranti e intolleranti, in amanti del ragionamento pacato e in violenti, in bonari e in duri, in umani e in pazzi. E si sa bene in quale di questi due settori si classifichi la democrazia, codice morale della vita pubblica.

## Una politica degli animali

Facciamo entrare gli animali in un discorso di politica? Nessuna ironia, prego. L'occasione di rivelare l'importanza dei nostri «fratelli inferiori» per lo avvenire delle relazioni fra gli uomini e fra i popoli ci è data dalla pubblicazione, da parte del «Figaro Littéraire», di un inedito del 1940 di Jean Giraudoux, trovato nei cassetti di quel felice scrittore:

«Nella nostra civiltà di macchine, in cui ciascun collaboratore vivo dell'umanità è sostituito da avventizi meccanici, e in cui affidiamo le nostre giornate ad automi come le macchine da scrivere, gli aeroplani o i treni, il primo compito di coloro che dirigono gli uomini è di vigilare affinchè la vita naturale soffra il meno possibile di queste mutilazioni».

Ecco un programma che dovrebbe essere evidente agli occhi dei capi politici e dei partiti, in un tempo in cui veramente la civiltà sta diventando sempre più vuota, automatica e disumana, e in cui «ciascuna conquista del progresso si salda con un aggravamento dell'artrite generalizzata, dell'incartapecorimento, dell'ipertensione del mondo umano...».

Il nostro equilibrio morale può dunque essere mantenuto solo per osmosi con una vita naturale intensa intorno a noi. Sentite come è detto bene:

«La nostra vita si capisce solo in un bagno di vita. La vita galoppante, alata, natante degli animali è il nostro secondo sistema arteriale, esterno a noi, il nostro secondo apparato nervoso al di fuori di noi, e non meno prezioso del primo... Ogni cane è un cane di cieco per l'uomo anche meglio veggente, e lo guida nei suoi veri riflessi. Gli animali sono i soli osservatori dei ritmi naturali che noi abbiamo tendenza a dimenticare. Sono loro che vanno in nostra vece incontro al sole, alla luna e alle stagioni. Allo stesso modo che un uccello o una bestia piccola accompagna sempre le più grosse per sbarazzarle dai parassiti, gli animali insistono per scortarci perchè vogliono sbarazzarci di quei parassiti che sono l'artificio, l'ipocrisia, la calunnia».

Perciò il salvataggio delle razze animali è un problema di governo: «Sappiamo ormai che la guerra è il trionfo dell'inerzia, la congiura di tutti i metalli, di tutti i sali, di tutti gli acidi, di tutte le specie non vive contro la vita. Ma non c'è neppure da farsi illusioni sui pericoli che minacciano la pace. La pace non spegnerà questa pressione minerale. Sempre più l'artificio e la formula sosterranno l'umanità civile. Il miglior antidoto a questa deviazione è l'animale».

Sono righe piene di saggezza, da cui balza viva — notare che furono scritte nel 1940 — la preoccupazione di salvare l'uomo e i valori veri della vita, e l'essenza di questa, e la sua freschezza umana e naturale, dall'inaridimento e dall'istupidimento che ventitrè anni dopo sono assai più funestamente avviati di quanto divinasse il talento dello scrittore.

**Riccardo D'Andria**

**Il principe Alberto di Liegi è tornato a Bruxelles dal suo breve viaggio in Italia**

# Libri ricevuti

Alexandre Salmanoff: *Segreti e saggezza del corpo* - Bompiani, L. 1300. Accanto alla medicina cosiddetta «ufficiale» esistono correnti di «medicina naturale» che spesso si ama definire, talvolta con orgoglio, talvolta con diffidenza, medicina «eretica». Questa medicina eretica ha avuto i suoi detrattori e i suoi pionieri: oggi Alexandre Salmanoff ne costituisce una delle figure più importanti e discusse. Il nucleo della sua teoria consiste in uno studio dell'organismo alla luce del sistema dei capillari sanguigni. Riconducendo ogni disturbo dell'organismo a una alterazione dei capillari, Salmanoff agisce su di questi stimolando la pelle attraverso la balneoterapia. Lo slogan «basta una vasca da bagno» (con cui recentemente la capillaroterapia di Salmanoff veniva presentata da un suo discepolo italiano — che è anche il traduttore di questo volume) può generare numerose perplessità nel lettore. Ma è certo che, quando si sarà lasciato condurre da Salmanoff attraverso i segreti dell'organismo umano, in quelle «profondità» di cui egli ci parla con un discorso suggestivo, permeato di una sorta di afflato cosmico (dove naturalmente la medicina non manca di sfociare nella speculazione filosofica), chi leggerà queste pagine incomincerà a intravvedere nella balneoterapia di Salmanoff una tecnica affascinante attraverso la quale il medico cerca di affrontare ogni tipo di alterazione organica, dalle semplici dermatosi alle artrosi, le malattie bronchiali e polmonari, i disturbi nervosi, alle malattie del ricambio, e in definitiva, tutte le manifestazioni morbose, non escluse quelle tumorali. La terapia di Salmanoff ci appare quindi come la serie di elementari conseguenze che egli trae da una premessa fondamentale: affermata e descritta la profonda unità del nostro organismo egli cerca in ogni momento di stimolarne le energie e le risorse nella loro totalità per ristabilire quell'equilibrio totale che solo può risolvere il problema della parte malata. E' un ritorno alla medicina di tutti i tempi: all'acqua, al calore, alle erbe. Il tentativo, non solo clinico, di ritrovare una unità perduta, senza ignorare o disprezzare le scoperte della scienza moderna, ma procedendo a una revisione critica delle sue conclusioni e delle tecniche derivatene. Ne è uscito un libro affascinante, forse discutibile, capace di irritare, ma al tempo stesso di avvincere, sconvolgere, insinuare, stimolare improvvise rivelazioni; un libro che potrà ripetere il successo di «L'uomo questo sconosciuto».

◎

Leon F. Whitney: *Il signor cane* - Longanesi - L. 3000. Questo è il libro più completo e aggiornato che sia stato offerto sinora a chi voglia tenere, allevare e curare il proprio cane, in casa o fuori, nel migliore dei modi: secondo il buon senso e tenendo conto delle ultime cognizioni scientifiche sullo sviluppo, sulla crescita e sul comportamento dei cani delle più varie razze. L'autore, veterinario di fama internazionale, organizzatore di mostre e gare, è proprietario di un canile modello che ospita splendidi esemplari di molte razze, ottenuti con sapienti incroci e selezioni. Nelle sue istruzioni e nei suoi consigli non adotta mai un tono arido e dottorale; sembra rivolgersi al lettore come se lo conoscesse da gran tempo e ha sempre una risposta chiara per tutti i quesiti e per tutti i problemi che si possono presentare ogni giorno. Questo non è, dunque il solito manuale come ne esistono tanti, come se ne comprano spesso per poi lasciarli in un canto. Volete qualche dato che dimostri la sua importanza? Dalla sua comparsa in America esso ha avuto ben ventitrè ristampe, ed è stato pubblicato più volte in edizioni economiche. Negli ultimi due anni è stato tradotto in tutte le lingue e il numero delle copie vendute è pari a quello dei maggiori successi editoriali.

◎

**Marino Parenti:** *Trenta anni di microfono* - **Ceschina, L. 1500.**

◎

*Annuario politico italiano 1963* - **Ed. di Comunità, pag. 1464, L. 9600.**

Un gruppo di ufficiali della NATO in visita a Portsmouth assiste a una dimostrazione sull'impiego degli «uomini rana»

*CRONACA MINUTA DELLA IMMENSA METROPOLI*

# VARIOPINTO FOLCLORE DI UN MATRIMONIO PORTORICANO

## *Sensibili gli americani alla magia delle cose antiche Fanno affari d'oro a New York psicanalisti e indovini*

**NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE**
**New York, giugno**

*Sono tutti alla finestra. La casa è vecchia, misera; le finestre che si aprono dal basso all'alto fan sembrare la gente come sotto la ghigliottina. Qui, una grossa donna spettinata appoggia l'enorme seno sul davanzale, tra le braccia e il seno sporge irrequieto il muso aguzzo di un cane; là, una ragazza negra coi rotolini arricciatori tra i capelli; sopra, un uomo a torso nudo, le braccia coperte di tatuaggi; una donna che fuma, un vecchio col volto insaponato. Tutti guardano sul marciapiede. Dentro uno di quei poveri appartamenti, una giovane portoricana sta acconciandosi per andare sposa, assistita dalla madre e dalle damigelle. Sulla strada, davanti alla casa, attendono le automobili parate a festa con strisce di carta multicolori. Tra bambini che giocano e donne che guardano sedute sui gradini delle case vicine, il promesso sposo attende nervoso in compagnia dei suoi paggi d'onore. Tutti indossano lo smoking, hanno un fiore bianco all'occhiello, i capelli nerissimi lucidi di brillantina.*

*Una bambinetta negra che a mala pena si tiene sulle gambe si aggrappa inaspettatamente a una falda della giacca del promesso sposo. Si alza un piccolo clamore di raccapriccio perchè la piccina è sporca, ma fortunatamente le sue dita non hanno provocato un gran danno. Ooh! Ook! Le damigelle si mostrano nel riquadro della porta nelle loro vesti rosa celesti viola, brillano di gemme i loro capelli ondulati. Escono facendo ala alla sposa tutta di bianco vestita, avvolta di veli, bella come una candida colomba, incantevole come una fata. Lo spettacolo di luce grazia e bellezza viene eternato dal fotografo, mentre il garzone del pasticciere attende tra la piccola folla di curiosi che il gruppo finisca di posare per poter recapitare la torta nuziale. Quindi, tutti prendono posto nelle macchine. La piccola carovana s'avvia. La strada, le strade si riempiono dell'allegro suonare dei clacson.*

*In un'età tirannizzata dalla obsolescenza e dalla mania della novità, gli oggetti d'arte antica hanno una speciale magia. Gli americani sentono come altri pochi popoli nel mondo questa magia. Collezionano antichi oggetti come fonte di soddisfazione personale, come aggiunta al decoro della propria casa o come pezzi di conversazione, motivi cioè sui quali intrattenere gli ospiti. E' raro non trovare in una casa americana una sedia sulla quale è sconsigliabile sedersi ma fabbricata nel periodo coloniale, un tavolinetto scombinato ma d'antica nobiltà, una maschera giapponese del periodo dei Samurai o un telaio risalente alle guerre di indipendenza. Ci sono tanti che arredano il proprio appartamento esclusivamente con mobili e suppellettili antichi.*

*Questa passione per le cose antiche li porta a visitare sistematicamente gli «Antique shops», negozi di antiquariato, e i «Second hand shops», i negozi dove si vendono oggetti usati, alla ricerca di qualcosa che dia un tono alla propria dimora. Così le case si riempiono di vecchi candelieri, di avori cinesi, di giade, di antiche stampe, di bambole esotiche. Esistono ricche vecchie signore sole le cui case sono praticamente un museo d'arte antica, dove il salotto può essere del tempo di Maria Antonietta d'Austria, la stanza da letto Luigi XV, il boudoir veneziato del 18.o secolo, la cucina in stile originale quacquero; ma loro, le vecchie signore, si costringono a vivere in una stanzetta in soffitta. Rodolfo Valentino ebbe forte la passione per le cose antiche. All'ultima Mostra antiquaria di New York, tenutasi al Madison Square Garden, era offerta in vendita la collezione di armi e sculture del compianto divo di Hollywood, consistente in fucili, spade, pugnali, corazze medievali e cherubini di bronzo del 13.o secolo che l'attore aveva raccolto nella sua splendida villa di Beverly Hills, ora di proprietà dell'architetto ed ex attore del cinema John Romero. Conosco un signore che si è dedicato esclusivamente a collezionare fazzoletti ed è angustiato dall'idea che gli manchi l'originale più antico (quale sarà?); un altro che ha la passione per i gong e le campane, ne possiede una grande varietà: gong usati dai preti buddisti, gong che curavano e cacciavano via gli spiriti maligni, gong che chiamavano a pranzo e annunciavano le danze nel tempio...*

*New York è piena di botteghe antiquarie. In alcune di esse si può trovare realmente qualcosa di nuovo che fu prodotto sotto il sole antico. Quando entrate, la prima impressione è che non siete in un negozio antiquario ma in un confortevole salotto. Vi si offre il caffè in una pregiata tazzina di Limoges ed una sigaretta lunga dieci centimetri del colore che preferite e se acquistate qualcosa questa può venirvi recapitata a domicilio a mezzo di una lunga lucente Rolls Royce convertita in furgone.*

*L'America è il paese della psicanalisi. Pare che una percentuale altissima di americani non sappia risolvere i propri problemi affettivi sociali sessuali senza ricorrere allo psicanalista. Si va da questo specialista una volta la settimana per mesi, anni, per l'intera vita. Ci si libera delle proprie angosce raccontandole al paziente ascoltatore, poi queste ritornano e si attende che passi un'altra settimana per riandarle a raccontare. Saper di poter contare su qualcuno che ti ascolta senza battere ciglio, anzi con simpatia, costituisce un grande sollievo, una valvola di sfogo all'irrompere del nostro subcosciente che minaccia di affogarci col suo putridume, una provvisoria diga entro cui arginare la fragilità del nostro animo e acquetare la voce che dal nostro profondo reclama una risposta, una spiegazione su ciò che siamo, abbiamo fatto, saremo e faremo. Ma questa risposta, questa spiegazione tanta gente a New York ancora la cerca recandosi dalle chiromanti, dalle lettrici di carte, in breve da Madama la Divinadora. Queste indovine che si attribuiscono qualità terapeutiche a mezzo di esorcismi ricevono di solito nelle soffitte di vecchi edifici prossimi ad essere abbattuti. I vetri dello studio di Madama La Divinadora sono dipinti a triangoli a coni a sfere a stelle. Sveltamente, cercando di non farsi notare dai passanti, le ragazze portoricane o negre afflitte dal mal d'amore, le spose abbandonate, i giovani insicuri e timorosi del proprio avvenire salgono la scaletta e vanno a bussare alla porticina di Madama La Divinadora, sperando di ricevere il filtro che acqueta l'animo e dà la fiducia.*

*Il negozio dei vecchi artigiani è stato aperto alcuni mesi fa in Lexington Avenue. Chi vi acquista una borsa, un giocattolo, un paio di pantofole sa che con la sua compera aiuta una vecchia persona, perchè questo negozio vende esclusivamente articoli fabbricati e disegnati da persone che hanno superato la sessantina. Alcuni di questi artigiani lavorano per bisogno di denaro, altri perchè hanno bisogno di fare qualcosa. Una donna ama cucire, fare di maglia, ricamare? Grazie al negozio essa può fare ciò che desidera ed essere pagata per questo. Un pensionato di banca ottantenne fabbrica borsette, un ex capitano di navigazione fluviale, che per 30 anni ha pilotato rimorchiatori sul fiume Hudson, costruisce modellini di navi da collocare o meno dentro bottiglie; un ex insegnante di latino è specializzato in topolini di feltro la cui lunga coda può servire da segnalibro, altri fabbricano pupazzetti per automobili, fermacarte, funi per saltare col manico a forma di testa di giraffa, dadi da gioco, aquiloni, cuori di plastica da regalare il giorno di San Valentino. Questo negozio è pieno di lievi cose gentili, create dalla poesia di vecchie persone il cui cuore è rimasto giovane.*

**Mario Albertazzi**

Roma — Bice Valori, Marcello Mastroianni e Paolo Panelli hanno assistito al Palazzo dello sport a uno spettacolo di gala

# CRONACA DELLA CITTA'

DELEGAZIONE CAMERALE IN PREFETTURA

## ESPOSTA A MAZZA LA CRISI DEL PORTO

**Minori costi e la sicurezza dei servizi dirottano su Fiume i traffici di transito da e per l'estero**

A solo qualche giorno di distanza dalla riunione dedicata dalla Giunta camerale ai gravi e complessi problemi del porto, una speciale commissione del settore è stata ricevuta ieri sera dal Commissario generale del Governo, Mazza. La delegazione, guidata dal presidente della Camera di commercio, dott. Caidassi, era composta dal direttore camerale, dottor Steinbach, dagli esperti Giugia, per l'armamento, Wagner, per gli industriali, Veneziani per i commercianti Gropaiz per gli spedizionieri e Gambassini, per gli operatori del legname. L'incontro con il Prefetto Mazza era atteso, specialmente dopo la netta presa di posizione della Giunta camerale nei riguardi della situazione del porto, la cui gravità non viene certamente nascosta, ma anzi chiarita in tutta la sua pericolosità.

Si è tornato a discutere, pertanto, dei timori che tale situazione genera, per il succedersi dei dirottamenti di traffico su Fiume e Capodistria, dal legname ai fertilizzanti e ai minerali ed ora anche per le arance sudafricane, nonchè il mancato accordo con la Ceocfracht di Praga, in relazione all'aumento dei noli. Questo stato di cose — si è voluto rilevare — porta ad una inevitabile diversione del nostro porto e al conseguente ridimensionamento del personale di quelle aziende che operano nel particolare settore. In particolare, è stato fatto notare come l'aumento dei noli sia dovuto ai maggiori costi di stivaggio che le società non possono sobbarcarsi.

Al dott. Mazza è stato fatto presente il particolare danno che i maggiori costi dei servizi causa proprio a Trieste, poichè negli altri porti nazionali il traffico serve quasi esclusivamente il mercato interno e tutto si risolve nei più alti prezzi che vengono sopportati dai consumatori nazionali. Nel nostro caso invece si tratta di un traffico di transito da e per l'estero e la clientela estera si rivolge dove meglio le aggrada e dove la convenienza è maggiore, trovando proprio vicino a noi servizi a minor costo. In numerosi porti nazionali inoltre — è stato affermato — le compagnie portuali hanno voluto dimostrare piena comprensione per i relativi traffici e per l'economia del porto nello evitare taluni oneri, assicurando una proficua collaborazione con le autorità, contrariamente a quanto si è verificato e si verifica da noi.

I nostri operatori sono stanchi — è stato sottolineato — mentre la clientela estera si va rivolgendo ad altri porti dove vige una maggior disciplina, si praticano minori costi ed esiste una più fattiva comprensione per le esigenze degli operatori. Un quadro sconfortante, come si vede, ma purtroppo aderente alla realtà di una situazione che va peggiorando di giorno in giorno, creando una comprensibile preoccupazione. Quello di ieri è stato un primo contatto, al quale seguiranno degli altri. Comunque sono già state presentate delle proposte concrete e sollecitati urgenti provvedimenti, prospettando le necessità di un urgente intervento in sede governativa, in relazione agli aspetti negativi così chiaramente lamentati.

Il Commissario del Governo, del resto già perfettamente a conoscenza della situazione, ha promesso il suo diretto interessamento sull'intero problema. E' da ritenere, pertanto, in un intervento personale del dott. Mazza a Roma — o addirittura in un incontro ad alto livello nella nostra città — per porre finalmente e positivamente termine a uno stato di cose di cui nessuno ormai si nasconde la pericolosità.

## TRIPLICE FESTA AL FELSZEGI

(«Giornalfoto»)

*Giornata eccezionale per il Cantiere Felszegi quella di oggi. Scende in mare dagli scali del Cantiere muggesano la «Sundora» di 16 mila tonnellate di portata che è stata costruita per conto della «Società triestina navi italiane». Sugli stessi scali verrà quindi impostata una grande nave passeggeri di 10 mila tonnellate di stazza. La grossa unità verrà costruita da una società sarda con sede a Cagliari, fondata dall'ing. Giacomelli presidente del Felszegi. Una seconda impostazione riguarderà una nave da carico di 900 tonnellate destinata al trasporto dei prodotti della Cartiera di Arbatax, in Sardegna.*

*Nella stessa eccezionale mattinata per l'attività del Cantiere muggesano, l'Ambasciatore della Repubblica di Cina Yu Tsuhe-chi, con una delegazione di Formosa e uno staff di tecnici navali, prenderà in consegna la seconda unità da carico di 5000 tonn. costruita dal Felszegi per quel Paese. Di rilievo la presenza alle cerimonie dell'on. Corrias, Presidente della Regione Sarda che ha legato gli interessi delle costruzioni navali in tanta parte al Cantiere muggesano. Saranno anche presenti tre alti esponenti della Nigeria, invitati dall'ing. Giacomelli, il principe D. A. Ademiluyi, presidente dell'«Industrial Promotion and Commission» del Ministero del Commercio e Industria della Nigeria, Mr. E. O. Olown e Moyo Aboderin, due delle maggiori personalità del mondo economico ed industriale nigeriano.*

QUASI MILLE I CANDIDATI

## Sedi degli esami per le borse di studio

Si rende noto agli interessati ai Concorsi provinciali per il conferimento di borse di studio per l'anno scolastico 1963-1964 ad alunni delle scuole di istruzione secondaria e artistica e di completamento dell'obbligo che le sedi d'esame sono state così fissate: Scuola media «Dante Alighieri» di via Giustiniano 7 per gli alunni provenienti dalle direzioni didattiche di via S. Giorgio, via Giotto, di Guardiella, di Poggioreale, di via Kandler, di via R. Manna, di Roiano, di Barcola e di Aurisina. Scuola media «A. Bergamas» di via dell'Istria 45, invece, per gli alunni provenienti dalle direzioni didattiche di via Donadoni, via Matteotti, via Veronese, di S. Vito, di via dell'Istria, di Bastia, di Servola, di S. Sabba e di Muggia. La prova scritta avrà inizio alle ore 8.30 del 28 giugno.

Per gli alunni delle IV classi di Ginnasio - I classi di Liceo scientifico - I classi di istituti magistrali, di istituti tecnici e professionali la prova scritta sarà sostenuta presso la Scuola media dei Campi Elisi il 5 luglio. Per gli alunni delle I classi di Liceo classico, di III classi di Liceo scientifico, Istituto magistrale e tecnico la prova avrà luogo presso l'Istituto tecnico-commerciale «G. R. Carli» di via Diaz 20 il 5 luglio. Tutti i concorrenti appartenenti a scuole d'insegnamento slovena sosterranno la prova presso la sede della Scuola media di via Frausin 14..

I concorrenti delle scuole italiane sono complessivamente 875, quelli delle scuole slovene 80. Degli 875 il più alto numero spetta alle prime classi di scuola media con 523 iscritti per 570 borse di studio di 60 mila lire ciascuna, triennali.

RESI NOTI I RISULTATI DEL '62

## Bilancio a più facce della banca slovena

In un'attività relativamente modesta si rileva un notevole aumento dei depositi a risparmio

L'Assemblea della Banca slovena di Trieste ha approvato il bilancio consuntivo del 1962 e ha rieletto il consiglio d'amministrazione e i sindaci uscenti. Nell'occasione sono stati resi noti i risultati del decorso esercizio dai quali risulta che l'istituto di credito rimane circoscritto a un'area assai limitata delle attività finanziarie della città: infatti contro i 120 miliardi di depositi nelle altre banche, la Banca di credito di Trieste raccoglie solamente 754 milioni. Tuttavia se il volume degli affari è modesto, l'incremento alle attività non appare affatto disprezzabile. I depositi a risparmio hanno segnato un aumento di quasi il 50 per cento dal 1961 al 1962, passando da 341 milioni a 512 milioni, con un incremento di gran lunga superiore alla media locale, che si aggira sul 19-20 per cento. La leggera diminuzione riscontrabile nei depositi in conto corrente (da 262 milioni a 242 milioni) starebbe a indicare una svolta nell'indirizzo della gestione bancaria che avrebbe puntato i maggiori sforzi verso la raccolta del piccolo risparmio più che non verso le attività creditizie e commerciali. Malgrado la diminuzione dei conti correnti, il totale delle risorse — 512 più 242 milioni dei depositi — segna pur sempre un incremento (25 per cento) superiore alla media delle altre banche.

Negli altri rami d'attività, il giro d'affari è rimasto piuttosto ridotto: 44 milioni in più nel portafoglio degli effetti cambiari, ma altro salire il portafoglio dello sconto, che è passato in un anno da 306 milioni a 368 milioni, superando, anche in questo settore, la media dell'aumento nazionale.

Di contro la Banca slovena è rimasta al di sotto del livello medio negli investimenti: è stato impiegato il 68 per cento delle risorse, mentre la media negli istituti di credito è stata assai più alta, toccando punte del 73 o 74 per cento. Parallelamente è stata contenuta severamente la situazione debitoria, con un aumento del solo 10 per cento, passando da 126 milioni a 138 milioni. I due fenomeni sono difficilmente interpretabili: potrebbero indicare un indirizzo di prudenza, ma più probabilmente stanno a dimostrare lo scarso interesse degli operatori triestini per il credito offerto dall'istituto sloveno.

Nell'insieme la Banca slovena non incide certo in maniera significativa sull'economia giuliana, ma il rilevante aumento dei depositi a risparmio comprova l'intenzione di estendere e potenziare il lavoro della banca. Ciò del resto è apparso evidente quando i preposti all'istituto si sono intrattenuti, recentemente a Trieste, con l'allora Ministro per il commercio estero, on. Luigi Preti, al quale avevano richiesto che venisse concessa l'autorizzazione ad ampliare la sfera d'attività della Banca. Ragione per cui la situazione della Banca slovena deve essere seguita con attenzione.

### Domani il Pontificale in onore di Paolo VI

PARTICOLARE FESTA A BAGNOLI

L'atmosfera cittadina ieri, ha assunto il tono delle giornate festose: tricolori sventolavano dagli edifici pubblici, per l'elezione del Cardinale Giovanni Battista Montini a successore di Giovanni XXIII. Intanto domani alle ore 19, come già reso noto, la nostra Diocesi celebrerà ufficialmente il gioioso avvenimento: il Vescovo Mons. Santin, celebrerà il Pontificale nella cattedrale di San Giusto, alla presenza delle maggiori autorità cittadine; al termine verrà intonato il solenne Te Deum.

Particolare carattere di festa verranno ad assumere questo anno, in tale occasione, le cerimonie religiose indette nella parrocchia intitolata a San Giovanni Battista, a Bagnoli della Rosandra. Domani, ricorrenza del santo, il parroco don Luigi Zupancich celebrerà una Messa solenne, e alle 20 una funzione in onore del patrono. Domenica prossima, inoltre, rispettando la tradizione, alle ore 9 si svolgerà la processione teoforica all'interno della chiesa, con il canto dei quattro Vangeli, seguita dall'ufficio divino.

### Arrivata la staffetta del «Garibaldi»

Sono giunte ieri mattina in porto le tre unità militari che precedono l'arrivo dell'incrociatore «Garibaldi» previsto per la mattina del 28 corrente. Si tratta del caccia conduttore «San Marco» e delle fregate «Rizzo» e «Centauro». Sul «San Marco» alze le insegne il comandante della II Divisione navale amm. di divisione Rosselli-Lorenzini. Egli ha ricevuto nella mattinata di ieri le consuete visite di cortesia delle massime autorità cittadine. Il primo incontro è avvenuto con il gen. Battaglieri, comandante del Porto. Successivamente lo amm. Rosselli-Lorenzini ha restituito le visite in Capitaneria di Porto, al Commissariato di Governo, in Municipio, al Comando di Presidio.

A MONTEBELLO L'AMBASCIATORE VEJVODA E L'ON. CORRIAS

## Dedicata alla Jugoslavia la prima «giornata» fieristica

**Preannunciata la probabile abolizione dei visti turistici**
**Oggi la manifestazione delle Regioni a statuto speciale**

«Giornata della Jugoslavia», ieri alla Fiera, dove l'Ambasciatore Ivo Vejvoda ha tenuto la ormai tradizionale conferenza-stampa, alla quale hanno presenziato il presidente della Camera di commercio della Slovenia, il Console generale della RSFJ a Trieste e vari operatori specializzati nel campo dei legnami. Dopo il saluto porto ai delegati jugoslavi dal presidente comm. Suttora, l'Ambasciatore ha tenuto a rilevare che già da molto tempo la Fiera di Trieste costituisce un centro di collaborazione fra i due Paesi vicini, i quali hanno una pronunciata reciprocità di interessi economici, tecnici e finanziari. L'Ambasciatore ha in particolare rilevato il notevole transito alla frontiera, che garantisce la bontà dei rapporti italo-jugoslavi.

Successivamente il dott. Vatta, capo della delegazione triestina nella Camera di commercio italo-jugoslava ha riferito sui contatti a livello operativo che hanno avuto luogo nel pomeriggio di ieri per studiare alcuni problemi che la dinamica degli scambi ha fatto sorgere. Per quanto concerne le negoziazioni in legnami fra la Jugoslavia e l'Italia un operatore ha fatto rilevare che l'importazione italiana di legnami resinosi dalla vicina Repubblica è in continua fase di aumento. Per il 1963 il contingente d'importazione italiano dalla Jugoslavia è stato fissato in 300 mila metri cubi. Ultimo argomento trattato quello dei visti turistici. A una domanda rivolta gli l'Ambasciatore ha precisato che sono in corso, a livello dei rispettivi Governi, trattative per un ulteriore passo verso la liberalizzazione completa. Tali trattative hanno per obiettivo l'abolizione delle tasse imposte sulla concessione dei visti, forse del visto stesso.

Nel pomeriggio un ricevimento è stato offerto ad autorità ed esponenti del mondo economico al Consolato generale di Jugoslavia.

Una conferenza-stampa è stata inoltre tenuta nel pomeriggio nel padiglione dell'Austria dall'ing. Schramm, vice-direttore generale della Oesterreichische Tabakregie. Dopo aver ricordato l'introduzione, avvenuta lo scorso anno, di sigarette del Monopolio italiano sul mercato austriaco e rispettivamente di sigarette austriache sul mercato italiano, l'ing. Schramm ha sottolineato il grande successo riscosso su vari mercati europei della sigaretta austriaca. Si tratta di un genere cui è stato imposto un miglioramento in senso qualitativo secondo le linee programmatiche del Monopolio austriaco.

La giornata ha registrato ieri la presenza in Fiera di alcune autorità. Nel pomeriggio un'ampia visita alla rassegna è stata compiuta dal Presidente della Regione Sarda on. Corrias, che è stato ricevuto al suo arrivo dal presidente della Fiera comm. Suttora e dal presidente del Centro sviluppo economico commendatore Padoa. L'on. Corrias si è soffermato particolarmente presso la Mostra delle Regioni.

Nella mattinata di ieri inoltre, esponenti dell'economia filippina hanno visitato il comprensorio fieristico, accompagnati dal dott. Spinotti, vicepresidente dell'Associazione commercianti legname della nostra città. Della delegazione facevano parte Ricaredo J. Gulanes, presidente delle industrie del legno delle Filippine, Federico A. Melocoton e René E. Cristobal.

La manifestazione centrale della rassegna fieristica vede oggi la celebrazione della «Giornata della Regione». Alle ore 16 nella sala maggiore della Camera di Commercio avrà luogo la cerimonia celebrativa. Dopo i saluti che saranno porti dal Sindaco Franzil e dal presidente della Fiera, sarà svolta l'introduzione agli argomenti in discussione da parte del presidente della Provincia Delise il quale parlerà sul tema: «Prospettive di sviluppo economico e sociale del Friuli-Venezia Giulia nel quadro di una politica regionale programmata».

Nella stessa giornata odierna si svolge il Convegno degli agenti e rappresentanti di commercio su base regionale e con intervento di autorevoli esponenti anche di province lombarde e venete.

### Esposti al Comune i ruoli delle imposte

Il Comune rende noto che a partire dal giorno 23 giugno sarà depositata ed esposta a pubblica ispezione per venti giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Palazzo Municipale, via Malcanton n. 3 pianoterra, la deliberazione della Giunta Municipale n. 1570 di data 18 giugno 1963 con allegati venti elenchi delle variazioni — compilati per ordine alfabetico e per ordine decrescente d'imposta, tributo per tributo — da apportarsi ai ruoli dei contribuenti alle imposte e tasse comunali per l'anno 1963.

### Con la motoretta sbatte sulla roccia

Contro la parete rocciosa della strada che da Basovizza porta a Trieste, è andato a sbattere ieri sera con la propria motoretta, il bracciante Mario Pagnacco, di 48 anni, abitante in via Beato Angelico 23. Verso le 21 egli stava scendendo da Basovizza con il suo scooter targato TS 10664 quando, giunto a metà strada, per inspiegabili motivi, ha perduto improvvisamente il controllo del motomezzo ed è andato a sbattere con estrema violenza contro la parete rocciosa che si trovava alla sua destra. In seguito allo urto, egli è finito al suolo riportando una ferita lacero contusa alla fronte, alcune contusioni al volto e escoriazioni alle mani e all'avambraccio destro.

Il comitato elettorale del PRI comunica che le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali avranno luogo ancora oggi domenica 23 c.m. dalle ore 10 alle ore 14 e domani lunedì 24 dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle ore 21.

### Dichiaraz. di morte presunta

(I pubblicazione)

E' stata chiesta la dichiarazione di morte presunta di **EDOARDO VULICH** di fu Nicolò e di fu Felicita Iadriev, nato a Fiume il 28 settembre 1915, scomparso da Trieste nel 1949.

Chiunque ha notizie di lui è invitato a farle pervenire al Tribunale di Trieste entro sei mesi dalla seconda di queste pubblicazioni.

(prof. avv. ENZIO VOLLI)

### CALENDARIETTO

**Ieri:** temperatura massima 27,2, minima 19,9; umidità 69%; pressione mb. 1018,1 in dim.; temperatura del mare 23,5; vento km. 3 da O.

**Oggi:** San Lanfranco. Il sole sorge alle 4.16, tramonta alle 19.58. La luna nasce alle 6.10, tramonta alle 21.51.

**Farmacie aperte oggi:** INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36120 e 36274; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; De Colle, via P. Revoltella 42, tel. 41447; Depangher, via San Giusto 1, tel. 94115; Manzoni, via Settefontane 2, tel. 90965; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; All'Angelo d'Oro, via S. Pellico, tel. 38009; S. Anna, Strada di Fiume 63, tel. 55919. E dalle ore 8 alle 13 dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

**Servizio notturno delle farmacie:** INAM Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690; Vernari, piazzale Valmaura 10, tel. 95978; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

E' DI CASA A TRIESTE L'ON. DOMINEDO'

## Docente all'Università il Ministro della Marina

Il Ministro della Marina di nuova nomina, Francesco Maria Dominedò ha saldi legami con Trieste per aver insegnato nella nostra Università diritto navale e per avere sempre a Trieste un recapito d'affari prezzo uno studio legale cittadino.

L'on. Dominedò è nato a Roma il 25 luglio 1903. Ordinario di diritto della navigazione all'Università di Roma, è autore di numerose pubblicazioni politiche e scientifiche ed ha fatto parte del Consiglio superiore della Marina. Durante il periodo clandestino ha cooperato nella DC. Vicesegretario della Confederazione cooperativa italiana, nella DC ha ricoperto le cariche di membro del Comitato regionale del Lazio e di consigliere nazionale. Eletto alla costituente nella circoscrizione di Roma, ha fatto parte della commissione dei «75». E' stato rieletto deputato nelle elezioni del 1948, '53, '58 e 1963, sempre nella stessa circoscrizione. E' stato più volte membro del direttivo del gruppo parlamentare democristiano e per due volte presidente della Commissione legislativa per l'agricoltura. Inoltre ha rappresentato più volte l'Italia all'estero e, quale membro del Governo, ha concluso vari trattati per le emigrazioni e per le assicurazioni. Membro effettivo dell'Assemblea del Comitato d'Europa, ha fatto parte anche dell'Assemblea della CECA; ha partecipato ai lavori per la elaborazione del trattato istitutivo della Comunità economica europea ed ha rappresentato l'Italia alle Nazioni Unite e al Consiglio d'Europa.

Ha ricoperto la carica di Sottosegretario per gli Affari Esteri nel sesto, settimo e ottavo Ministero De Gasperi, nel Ministero Pella, nel primo Ministero Fanfani e nel Ministero Scelba. Nominato Sottosegretario per la Giustizia nel terzo Gabinetto Fanfani, ha poi ricoperto la carica di Sottosegretario per la Marina Mercantile nel quarto Gabinetto Fanfani.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 51 | 84 | 48 | 9 | 11 |
| CAGLIARI | 63 | 64 | 17 | 60 | 88 |
| FIRENZE | 6 | 48 | 72 | 12 | 71 |
| GENOVA | 78 | 67 | 32 | 64 | 75 |
| MILANO | 8 | 16 | 71 | 51 | 80 |
| NAPOLI | 23 | 49 | 90 | 84 | 57 |
| PALERMO | 73 | 2 | 79 | 66 | 59 |
| ROMA | 90 | 80 | 35 | 3 | 26 |
| TORINO | 77 | 21 | 26 | 54 | 10 |
| VENEZIA | 70 | 54 | 40 | 23 | 30 |

**ENALOTTO:**
x, 2, 1, 2, 1, 1, 2, 2, 2, 2, x, 2

Nel concorso Enalotto di questa settimana nessun giocatore risulta vincente con il massimo punteggio.

Nella zona delle Tre Venezie non si è registrato nessun undici. I dieci sono otto a Trieste.

Premio a ciascuno dei 38 vincitori con punti undici 750.700 lire; premio a ciascuno dei 399 vincitori con punti dieci: 71.400 lire.

### I premi alla Fiera

Tra i visitatori della Fiera di Trieste sono stati ieri sorteggiati i seguenti premi: un televisore offerto dall'Universaltecnica è stato vinto da Paolo Tevini, abitante in via Rossetti 14; un quadro offerto da Silvio Pagan a Maria Giovanna Lizzul, abitante in via Mazzini 44; una lampada a parete offerta da Franco Zanon, a Lea Campos, abitante in via del Coroneo 38; un annuario generale del Touring Club Italiano a Giovanni Perano, abitante a Villa Carsia 11; venti chilogrammi di riso offerti dall'Ente Nazionale Risi a Francesco Gherbaz, abitante a Campanelle 126; una vaschetta toscana di Marchi Gomma a Giovanni Del Bello, abitante in via dell'Istria 134/1.

### Noschese a Gorizia

Alighiero Noschese

Alighiero Noschese, il più simpatico e popolare attore della Radio e della Televisione, sarà oggi, domenica, a Gorizia, eccezionale ospite della Sala Corallo, in Lucinico, dove in suo onore verrà organizzato un «Veglioncino del buonumore». L'uomo dalle cento voci vi interverrà e offrirà al pubblico convenuto alla serata danzante, tutto il suo miglior repertorio e le sue ultime imitazioni. Allieterà le danze l'orchestra «Sky-Liner». Ingresso signore lire 500, signori lire 800. Inizio alle 21.

REPLICA DEL DOTT. DELISE AL P.C.I.

## La tutela dei consumatori nella direzione delle Cooperative

Ad un vivace intervento del presidente dell'Amministrazione provinciale, dott. Delise, ha dato luogo un'interrogazione di un consigliere comunista, il quale — criticando la composizione del consiglio d'amministrazione delle Cooperative operaie, nel quale i membri eletti dai soci risultano in numero inferiore a quelli che rappresentano enti pubblici — aveva auspicato il «ritorno» delle Cooperative ai soci con il ripristino del vecchio ordinamento dell'istituzione che appunto prevedeva che la rappresentanza di essi costituisse maggioranza in seno al consiglio amministrativo; e demagogicamente aveva sostenuto che l'attuale situazione derivasse dall'epoca del fascismo.

Per prima cosa è stato ribadito dal dott. Delise, nell'ultima seduta del Consiglio provinciale, che la natura dell'Ente è data dallo statuto approvato con decreto ministeriale del 15 novembre 1961. «Tale documento, di così recente approvazione, riconferma — ha commentato il presidente della provincia — alle Cooperative operaie la natura di ente morale, forma di istituzione che, come noto, è ben anteriore al periodo fascista e con cui vengono riconosciuti i fini di pubblica utilità di un soggetto di diritto, per la tutela dei quali il soggetto stesso si sottopone al controllo statale».

Affrontando quindi il tema della composizione del consiglio d'amministrazione delle Coo. Op., il dott. Delise ha affermato che con l'elevazione ed il riconoscimento ad ente morale, esse hanno tratto indubbio vantaggio nel proseguimento dei loro connaturati fini d'interesse pubblico, alla cui realizzazione sovrintendono amministratori che rappresentano, in numero di sei, i soci ed uno l'Unione dei consumatori. Gli altri amministratori rappresentano enti pubblici e non interessi di parte e in tale veste, va notato, sono l'espressione di organi democraticamente eletti dalla volontà popolare. Sotto tale aspetto si rappresenta perciò opportuno e necessario l'intervento, attraverso i suoi rappresentanti, degli Enti pubblici, che per loro stessa natura perseguono fini ed interessi specificamente pubblici.

Nel concludere il proprio intervento, il dott. Delise ha ricordato la nuova iniziativa delle vendite razionali predisposta dalle Cooperative in difesa della salute dei cittadini; iniziativa che, per esempio, è il frutto della cordiale e fattiva collaborazione fra due Enti pubblici quali il Comune e la Provincia, i cui amministratori sono espressione della volontà democratica.

I comunisti vorrebbero invece — così si interpreta il pensiero del presidente della Provincia — creare un tipo di amministrazione che getti le premesse per sfuggire ad ogni forma di controllo; ma l'interferenza di volontà di fazioni esterne, di qualsiasi colore politico esse siano, non potrebbe più fare l'interesse dei soci — ha concluso il dott. Delise — bensì perseguire fini diversi, che noi dobbiamo respingere».

SENTENZA DELLA CORTE D'ASSISE PER I GORIZIANI

# Dieci mesi di meditazione al terzetto della notte brava

## Gli indesiderati ospiti dell'ambulante entrarono in casa ubriachi e affamati

La Corte di Assise di Trieste ha emesso ieri mattina la sentenza nei confronti dei tre giovani goriziani imputati di concorso in violazione di domicilio aggravata, in rapina aggravata e in danneggiamento aggravato. Guido Rutiar, Enzo Mughelli e Sergio Kersovani si erano resi responsabili di tali reati la notte fra il 28 e il 29 dello scorso ottobre, nei confronti del venditore ambulante Ruggero Fontana […]

[…] na, sita in via Faiti 40, dove il venditore teneva custodite anche le merci che vendeva durante il giorno. Avevano bussato alla sua porta, e aperto lo uscio, nonostante il parere contrario del padrone di casa, erano entrati, prelevando biscotti, caramelle, banane e un panettone. Avevano fame: e quello era quanto cercavano.

L'avevano fatta da prepotenti, in quel frangente, e se n'erano resi conto tanto più che erano stati decisamente invitati ad andarsene.

Ma le loro azioni non si erano fermate là, perchè dopo la prima incursione erano ritornati all'assalto, questa volta sfondando addirittura la porta senza bussare. Poi, al buio, avevano preso in mano bastoni e pentole e avevano sconquassato i miseri mobili del Fontana, che per non correre rischi se ne era rimasto a letto, in attesa che il temporale finisse. L'indomani mattina, quando i tre violenti, a sbornia smaltita, erano andati ad offrirgli il risarcimento dei danni, il Fontana aveva risposto loro tranquillamente che la denuncia era già stata avviata alla Questura, e che ormai lui considerava chiusa la faccenda. A riaprirla ci ha pensato la Procura della Repubblica, cui era finita la denuncia di un povero uomo, vittima della bravata di tre giovani che speravano di farla franca dopo avere approfittato della sua debolezza.

L'udienza di ieri è stata molto breve, poichè il giorno precedente era stata esaurita la istruttoria dibattimentale, con […]

VISITO' LA VILLA PER VINCERE LA NOIA

# Tutti al video e lui rubava

## Condannato a venti mesi di reclusione

Guido Kosovel e la noia. Ne soffriva spesso, e per vincerla apriva incontrollate ostilità finendo spesso nei guai, tanto che nei suoi non giovanili anni ha già avuto modo più volte di fare i conti con la Giustizia.

L'ultima volta che la noia lo aveva attaccato era stato la sera del 21 luglio scorso, quando stava scendendo la via Commerciale con negli occhi la visione dello spettacolo dei fuochi artificiali, cui aveva appena assistito dalla balconata di Poggioreale. Era un sabato, ed egli pensava con tristezza alla domenica vuota che lo attendeva, perchè squattrinato, e alla lontana Genova, che voleva raggiungere per trovare alcuni suoi amici e, se proprio era necessario, il lavoro.

Vista una finestra aperta al pianoterra di una villetta situata al n. 109-7 della via Commerciale, aveva subito pensato che quella poteva essere l'occasione buona per tentare qualcosa. Aveva scavalcato il muretto di recinzione, balzando poi nella casa oltre il davanzale. I padroni erano davanti al televisore, sull'altro lato dell'edificio, ed egli aveva potuto muoversi sicuro nella stanza da letto. Con una discreta fortuna aveva trovato nei cassetti danaro e gioielli per un valore complessivo di 150 mila lire.

Il furto era stato denunciato l'indomani dalla vittima, Carmela Padovan in Del Mistro, alla Squadra mobile della Questura. Prima di mettere le mani sul Kosovel la Polizia aveva dovuto impiegare oltre due mesi, perchè il giovane (anni 24, abitante in via Lavareto 15) si era portato subito dopo il furto a Genova, e poi, dopo aver vissuto a spese di una turista, soggiornando in varie località della Riviera ligure, era ritornato a casa. E i sospetti su di lui si erano concretati attraverso un giro di polizze del Monte pegni, che avevano fornito il filo per risalire appunto al Kosovel, il quale era stato arrestato a Grignano, la sera del primo ottobre scorso, su un autobus in partenza per Trieste. Richiesto dei documenti di identificazione, il Kosovel, vistosi ormai scoperto, aveva aggredito l'agente, colpendolo ripetutamente con la testa e facendolo sbattere contro le pareti dell'autobus. Aveva cagionato al poliziotto lesioni guarite in cinque giorni, ma era finito per altro arrestato.

Per tutte queste faccende il Kosovel è stato ieri chiamato a rispondere in Tribunale di furto pluriaggravato, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali volontarie aggravate. Il P. M. ha chiesto la sua condanna a 14 mesi e 40 mila lire di multa per il furto, a 4 mesi per la resistenza a p. u., a 3 mesi per le lesioni. La sentenza ha dichiarato il Kosovel colpevole di furto e di resistenza, condannandolo ad una pena complessiva di un anno e 8 mesi di reclusione e a 40 mila lire di multa, nonchè al pagamento delle spese processuali. Ha dichiarato inoltre non doversi procedere in ordine alle lesioni, esclusa l'aggravante, per mancanza di querela. Altri due imputati sono stati amnistiati per il reato di incauto acquisto, così modificata l'imputazione di ricettazione.

## Nuovi percorsi degli autobus notturni

La direzione del servizio autofilotranviario dell'Acegat informa che da oggi sarà variato il servizio delle linee notturne […]

[…] del Lloyd, nei due sensi.

## Riaperti i rifugi sulle Alpi Giulie

La direzione della Società Alpina delle Giulie informa che in questi giorni sono stati riaperti sulle Giulie i rifugi, che hanno servizio di alberghetto. E precisamente il rifugio «Attilio Grego» di Sella Somdogna, che per la sua facile accessibilità, sia dalla Valbruna che dalla Val Dogna, è meritevole della più larga frequentazione, tanto da parte degli alpinisti che dei più modesti escursionisti. Il nuovo rifugio «Luigi Pellarini», sul versante settentrionale del Jof Fuart, che dal giorno della sua inaugurazione è stato la meta di tanti visitatori, sensibili alla grandiosa bellezza del paesaggio che lo circonda, è destinato ad avere anche quest'anno una numerosa clientela di ospiti italiani e stranieri. Non meno apprezzato è il rifugio dedicato alla memoria della Medaglia d'oro Guido Corsi, sul versante meridionale del Jof Fuart, che offre una serie di salite dalle più facili alle più impegnative. E' sempre aperto e può dare comoda ospitalità il rifugio «Fratelli Nordio-Deffar», nell'alta Valle di Ugovizza, ed è accessibile per la camionale. Alpinisti in escursione nei vari gruppi delle Giulie possono trovare ricetto nei rifugi M. o. Guido Brunner e Dario Mazzeni» e nei bivacchi M. o. Carlo Stuparich e Adriano Suringar, aperti senza custode.

# SEGNALAZIONI

[…]

## Gite e soggiorni

[…]

BEN SEI FURTI IN POCHE ORE

# Hanno lavorato sodo mentre la città dormiva

## Rubati oggetti da tre vetture — Sparite un'auto e due moto

Una lunga serie di furti ai danni dei motorizzati è stata compiuta la notte scorsa da coloro che da qualche tempo si accaniscono contro le autovetture e le motorette lasciate in sosta.

Sei persone si sono presentate ieri l'altro ai commissariati cittadini per denunciare altrettanti furti. […]

[…] Lo Spagnul ha precisato che i visitatori notturni avevano usato probabilmente chiavi false per aprire la macchina. Il danno subito ammonta a 15.000 lire circa.

I topi d'auto hanno preso di mira anche l'utilitaria del signor Savino Amasoli, di 33 anni, domiciliato in via Aleardi 3. Nottetempo, i ladri sono riusciti ad aprire la macchina, parcheggiata davanti all'abitazione, e hanno asportato una radio a transistor marca Condor e un portasigarette di coccodrillo.

Appiedato è rimasto il trentaduenne Gaetano Subert, abitante in via Frausin 8. L'altra mattina ha avuto l'amara sorpresa di non trovare più la sua 1100 di vecchio tipo, targata TS 31453, che egli aveva lasciata parcheggiata in via San Giacomo, nei pressi di casa sua.

Terminata la serie delle auto- […]

Il ricordo più bello della Cresima è una fotografia fatta nello studio di «Giornalfoto» in Piazza della Borsa 3. Oggi lo studio rimane aperto dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19

## Prodotti soggetti a tributi speciali

[…] quote una tantum per l'importazione delle seguenti merci e prodotti, in vigore dal 1.o gennaio 1963: birra: 5,80 per cento; surrogati di caffè: 5,30 p. c.; combustibili fossili: 4 p. c.; specialità medicinali: 4,30 p. c.; zucchero: 5.30 p. c.; lievito fresco e secco per panificazione: 5,30 p. c.; gas di petrolio liquefatti e loro miscele: 10 p. c. se destinati come carburanti nell'autotrazione, 14 p. c. se destinati ad altri usi; acque minerali naturali, medicinali o da tavola ed acque e bevande gassate: 4,30 p. c.; legname resinoso da opera: travature e tavolame di qualunque lunghezza: 5 p. c.; travi squadrate non soggette ad ulteriori lavorazioni, compresi i pali di abete, larice e pino anche iniettati o impregnati: 6 p. c.; legname rozzo suscettibile di ulteriori lavorazioni: 7 per cento.

Si precisa, inoltre, che il prezzo medio della birra di produzione nazionale, da tenere a base per la liquidazione della imposta sull'entrata una tantum, è stato stabilito, in relazione all'aumento dei prezzi verificatosi nel commercio dei prodotti in esame, in lire 11.500 per hl.

Altri chiarimenti riguardano i prodotti ortofrutticoli e della pesca, uova, pollame conigli e cacciagione, per i quali le aliquote condensate d'imposta generale sull'entrata assolte una tantum nello Stato, all'atto in cui si verifica l'immissione in consumo, assorbono anche quelle che sarebbero dovute per lo sdoganamento dei prodotti esteri.

In conseguenza di ciò, per la […]

## Cordoglio per la morte di Irma Huszak-Cossutta

Si è spenta in tarda età dopo una vita dedicata a opere generose, la signora Irma Huszak-Cossutta vedova dell'ing. Ferruccio Cossutta. La morte della signora è avvenuta per strana coincidenza nel ventennale della morte di Ferruccio Cossutta che fu direttore del Cantiere di San Marco fin dal 1918, l'anno vittorioso delle armi italiane dal quale ebbe inizio e sviluppo ardimentoso la nuova attrezzatura tecnica del Cantiere per navi transoceaniche e navi di lusso per l'Oriente.

Durante gli anni dell'inconsolabile vedovanza, la signora Cossutta amava rievocare nostalgicamente la fervida, fruttuosa collaborazione del direttore Cossutta, che fu anche amministratore delegato, con l'indimenticabile gr. uff. Augusto Cosulich, allora consigliere delegato dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico. Furono oltre venti anni di attività intensa del Cantiere navale di San Marco che diedero alla nostra marina un gruppo superbo di unità da passeggeri e da guerra. Tra i capolavori occorre ricordare la «Victoria», celebrata in tutte le marine d'Europa e d'America, il «Conte Grande» e il «Conte di Savoia». Più di cinquanta vari — rammentava la defunta signora — scesero dagli scali del vecchio e famoso cantiere di San Marco preparati e organizzati dal direttore Cossutta. Oggi il Cantiere continua la gloriosa tradizione che ebbe in quegli anni i primi fondamenti dei massimi problemi tecnici. […]

---

† Il 21 giugno 1963, dopo lunga, generosa esistenza si spense dolcemente col conforto religioso la nostra cara

**Irma Huszak ved. Cossutta**

A tumulazione avvenuta ne dà il doloroso annuncio l'inseparabile amica ESTER COSERI unitamente alle famiglie COSERI, ZANCANELLA e TRANQUILLI.

Prende parte al lutto la famiglia CARLO PADOA.

† Il giorno 21 corr. improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Francesco Babich**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie VITTORIA, i figli SERGIO e CLAUDIO unitamente ai congiunti e ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 23 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore per il cimitero di S. Anna da dove successivamente la cara salma verrà traslata a Capodistria.

Partecipano al lutto le famiglie BARI, GRAVISI, LONZA e LUGHI.

Profondamente commosso per le manifestazioni di affetto tributate al mio caro papà

**Giuseppe Spadaro**

ringrazio vivamente tutti coloro che hanno preso parte al mio dolore.

Un grazie particolare al caro amico Amelio.

Il figlio GIORGIO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

**Comelia Fragiacomo**

i familiari ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

Posdomani ricorrono 20 anni dacchè la nostra indimenticabile

**Maria Cattelani n. Colus**

ci ha lasciati per vivere nella Beatitudine celeste.

AccomunandoLa nell'accorato ricordo al marito

**cav. Pietro Cattelani**

che da tre anni L'ha raggiunta nell'Eternità ed alla sorella

**Lina Colus v. Marakovic**

testè scomparsa, desideriamo affidare la Sua cara memoria alle preghiere dei buoni che Le vollero bene.

La S. Messa di suffragio verrà celebrata martedì 25 corr. alle ore 7.30 nella Chiesa del Rosario.

Famiglie: CATTELANI - STOCCHI - GUGLIA - MARAKOVIC (ass.)

Da dieci anni la mia adorata Mamma

**Antonietta Pettener**

ci ha lasciati.

Con immutato dolore la ricordo a quanti le vollero bene per la sua umana comprensione e l'infinita bontà.

MARIOLINA SATTI

Ricordo ai buoni che per l'onomastico della mia cara sorella

**Gianna Masutti**

il giorno 25 giugno alle ore 7.30 verrà celebrata una S. Messa nella Chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti.

† La Famiglia annuncia con profondo dolore la morte del suo amatissimo

**ing. Carlo Zekoll**

avvenuta il giorno 20 giugno. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a S. Anna. […]

† **Giorgio Matas**

è mancato ai vivi in New York il 7 giugno 1963.

Il fratello GIACOMO e la sorella ANTONIETTA […]

† Il 22 corr. ha cessato di vivere

**Carlo Rasem**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le sorelle e il nipote.

I funerali avranno luogo domani lunedì 24 corr. alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† **Dario Furlanich**

si è spento il 21 corr. lasciando nel dolore i genitori, la sorellina e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 corr. alle ore 9.45 dall'Ospedale Maggiore.

† **Michele Bajac**

si è spento addì 21 corr. lasciando nel dolore la moglie, i figli, la nuora e la sua cara nipotina.

I funerali seguiranno oggi 23 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella di via Pietà.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le innumerevoli attestazioni di stima e di affetto tributate al mio caro e indimenticabile marito

**Rodolfo Cuccagna**

ringrazio vivamente tutte le buone e gentili persone che presero parte al mio grande dolore.

L'addolorata moglie CANDIDA con le famiglie congiunte

La S. Messa in suffragio del defunto verrà celebrata giovedì 4 luglio nella Basilica di San Giusto.

In ricorrenza del secondo triste anniversario della morte del loro caro padre

**Pio Redivo**

lo ricordano affettuosamente

I FIGLI

# LE ORE DELLA CITTA'

## Il mare di Trieste

Interesse vivissimo, iersera, al Circolo della Stampa: si proiettava «Il mare di Trieste», il documentario a colori che ha vinto il primo premio, sezione A, alla Rassegna dei documentari turistici al Festival di Venezia. Il cortometraggio, che è stato realizzato da Giulio Mauri e dalla signora Valeria Bombaci, del Centro di cinematografia sociale della Provincia, con la collaborazione del Commissariato generale del Governo e dell'Ente provinciale per il turismo, ha ottenuto anche iersera i più vivi consensi, da parte di un pubblico competente e raffinato; notati, fra gli altri, il Prefetto Mazza con la gentile consorte, il presidente della Provincia Delise, il Viceprefetto comm. Monarca e il direttore dell'EpT, Rinaldini. Il documentario ripropone, in una serie di immagini ad alto effetto e di sicura suggestività, le bellezze della nostra riviera, con il suo golfo e le sue palpitanti attrazioni.

## Libera docenza

Il prof. Lucio Rocco, già direttore sanitario dell'ONMI di Trieste ed ora primario della 2.a divisione dell'Ospedale infantile, ha ricevuto all'Università di Bologna la medaglia d'argento della Fondazione Salvioli per i suoi meriti nella profilassi della tubercolosi infantile. […]

## Dancing «Paradiso»

[…]

## Parchetti - Polieri

[…]

## Transistor: prezzi speciali

[…]

## Caldo che aumenta

[…]

## Balletti all'Auditorium

A festoso coronamento di un altro anno di studio le allieve dei corsi di danza classica dell'ENAL - Dopolavoro provinciale, diretto da Erminia Gorchi-De Marco, sosterranno venerdì prossimo 28 giugno al teatro «Auditorium» un concerto di balletti. La prima parte comprenderà, dopo la «Barcarola» da «I racconti di Hoffmann» di Offenbach, un «Florilegio» delle più famose composizioni di Chopin. L'intera seconda parte sarà dedicata ad un melodioso e pittoresco «Festival dell'operetta» con brani da «La danza delle libellule», «Pipistrello», «Frasquita», «Paese del sorriso», «Acqua cheta», «Vittoria e il suo ussaro», «Paese dei campanelli», «Cavallino bianco» e «Vedova allegra» con il «gran can-can» finale. Cinquanta esecutrici. Lo spettacolo inizierà alle 21. Prezzi d'ingresso indistintamente 300 lire (ridotti 200 lire) e prevendita dei biglietti da mercoledì alla Biglietteria centrale di galleria Protti; la vendita continuerà poi alle casse del teatro venerdì sera.

## Le migliori marche

di posate in acciaio inossidabile sono in vendita esclusiva presso la *Ditta V. Zandegiacomo* di Corso Italia 1, e piazza Cavana 7. […]

## TV: sconto 50 %!!!

[…]

## Ristorante La Bussola

[…]

## Trattoria ai due Leoni

[…]

## Spenderli curti... ma ben

[…]

## Un bassorilievo

[…]

## Omaggio al Papa

Il CLN dell'Istria ed il Consiglio dei Comuni istriani hanno diretto al nuovo Papa, Paolo VI, un telegramma in cui «a nome della grande comunità dei profughi giuliani stabilitisi a Trieste interpretano la viva esultanza per la assunzione di Vostra Santità al Soglio pontificale ed inviano la espressione della commossa filiale devozione insieme agli auguri di una lunga e feconda guida della Chiesa nella pace e nella felice intesa tra tutte le genti».

## Cessazione dell'esercizio

Continua con successo da *Drioli*, in via Diaz 4, la grande svendita straordinaria per cessazione dell'esercizio. Alcuni esempi significativi: impermeabili nailon e cotone lire 1900; tailleurs estivi lire 2900; abitini da donna lire 990.

## Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

## Tailleurs L. 4.900

in ricco assortimento colori di gran moda. Articoli fini a prezzi d'eccezione. Nuovi arrivi costumi da bagno. *Faro*, via Carducci 23 - 25.

## Eleganza

[…]

## Onorificenza

Il cav. Mario Perria è stato, con recente decreto del Capo dello Stato, nominato commendatore al merito della Repubblica. Gliene ha dato telegrafica comunicazione con vive felicitazioni lo stesso segretario generale della Presidenza della Repubblica. La notizia verrà appresa con compiacimento nell'ambiente giudiziario triestino di cui il cav. Perria ha fatto parte per moltissimi anni e sempre in posti direttivi e di responsabilità, a fianco di eminenti magistrati, di cui gode ancora oggi, per le sue alte qualità di funzionario e di uomo, affettuosa stima. Congratulazioni.

## Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser*, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

## Ella Bachè - Paris

informa che una sua estetista specializzata sarà a disposizione delle gentili signore per consigliare […]

CONCLUSO IL PRIMO CORSO CON 102 ALLIEVI

# Università del lavoro al Centro IRI di Valmaura

## Entro il prossimo anno sarà inaugurata la sede

Tempo di vacanze per tutti, anche per gli allievi del Centro IRI per la formazione professionale. E' il primo anno di attività che sta per concludersi, nel Centro di Valmaura: un'appendice si avrà dall'11 al 19 luglio, quando si svolgeranno gli esami per la promozione al secondo anno, con la commissione nominata dall'Ufficio provinciale del lavoro.

La soddisfazione per il rendimento dei 102 allievi è stata espressa dal direttore del Centro, ing. Majorana, e dal capo dei servizi didattici, perito industriale Mondellini, i quali hanno fatto rilevare nell'occasione come il corso triennale sia stato trasformato in biennale, con un eventuale terzo anno di perfezionamento. L'innovazione è una diretta conseguenza dell'espresso desiderio del Ministero del lavoro, ma anche e soprattutto delle pressanti richieste che le aziende del settore — aggiustatori meccanici, elettromeccanici, operatori alle macchine utensili, carpentieri e tracciatori (in ferro) — rivolgono alla direzione, alla ricerca come sono di maestranze capaci e specializzate.

E', questa, una constatazione positiva, quando si rifletta che tali sollecitazioni vengono da parte di aziende che operano nell'ambito locale o in quello più vasto della regione. Ma è pure una dimostrazione di fiducia nei riguardi del CIFAP di Trieste — Centro IRI per la formazione e l'addestramento professionale — e dei suoi metodi d'insegnamento, che avvengono in ambienti completamente nuovi. Infatti anche i lavori di costruzione per il secondo lotto del Centro si avviano all'ultimazione, sì che per l'inizio del prossimo anno scolastico lo intero comprensorio potrà dirsi completato in ogni sua parte, dando in tal modo vita ad una opera notevolissima e portata a termine a tempo di record, in soli due anni. Spaziosi e luminosi sono gli ambienti destinati agli uffici della direzione e alle aule, mentre imponente si rivela la grande officina allievi con le perfette apparecchiature, modernamente attrezzati i servizi generali centralizzati, vasti gli edifici che ospitano l'auditorium, la mensa e la palestra.

E' prevedibile, anche se finora la data non è stata fissata, che l'inaugurazione ufficiale del complesso avvenga durante il nuovo anno scolastico, quando la grande famiglia di questa «Università del lavoro» sarà ancora notevolmente aumentata. E' stato bandito il concorso per l'ammissione di ulteriori 150 allievi al nuovo corso biennale gratuito, che avrà inizio il 1.o ottobre prossimo, nei settori già ricordati: l'ammissione avrà luogo, come lo scorso anno, attraverso una selezione che prevede, oltre la visita sanitaria e l'esame psicotecnico, prove di lingua italiana, di matematica e disegno. Requisito indispensabile è che i candidati compiano 14 anni entro il 30 settembre e non superino i 16 anni, e il titolo di studio preferenziale per l'ammissione è il diploma della scuola d'avviamento professionale o quello delle medie; comunque la direzione del Centro si riserva di ammettere agli esami di selezione anche ragazzi muniti di titolo di studio inferiore. I corsi presso il Centro IRI sono completamente gratuiti, e gli allievi usufruiscono di un pasto alla mensa del Centro stesso; esiste anche una «cassa scolastica» per eventuali erogazioni e rimborsi spese ad allievi bisognosi e meritevoli.

Un'organizzazione perfetta, come si vede, che si avvale di dirigenti esperti e quotati, e di personale insegnante altamente qualificato, che verrà ora opportunamente integrato con altri elementi. L'importanza che tale complesso riveste è confermata dalla recente costituzione dell'Associazione per il Centro di Trieste, che viene così ad assumere la denominazione ufficiale di CIFAP, di cui è presidente l'ing. Guido Vignuzzi, attuale presidente del CRDA; del consiglio d'amministrazione fanno parte i rappresentanti dell'IFAP e di alcune aziende del gruppo. Dal consiglio d'amministrazione è stato costituito un comitato direttivo ristretto, formato dagli ingegneri Vignuzzi e Duci, per l'IFAP, dall'ing. Ghisone, direttore della Safog di Gorizia, dall'ing. Pazzana, della direzione centrale dei CRDA, e dall'ing. Nordio, direttore della Telve.

A loro volta il consiglio d'amministrazione e il comitato direttivo hanno nominato l'ing. Antonio Majorana direttore del Centro, che gode ormai di proprio statuto particolare, con il compito di provvedere a quanto è necessario per la sua funzione, l'insegnamento didattico e gli scopi — altamente sociali — che ci si è prefissi.

### Nuovi collegamenti Trieste-Grado

A cura delle Società SARA e Ing. F. Ribi & C., per conforme autorizzazione dell'Ispettorato compartimentale competente, sarà attivata da oggi una nuova coppia di corse giornaliera, in concessione congiunta, con partenza da Trieste alle ore 9 e partenza da Grado alle ore 17.15.

Il nuovo servizio, diretto a intensificare i collegamenti tra Trieste e Grado, con particolare riguardo per coloro che accedono agli stabilimenti termali e psammatoterapici della località balneare, sarà effettuato per tutta la durata della stagione estiva.

### Le nuove tariffe degli autotassametri

In seguito all'approvazione da parte della Prefettura, è divenuto eseguibile il provvedimento con il quale la Giunta municipale ha deliberato, in data 9 aprile, le nuove tariffe per il servizio delle autovetture pubbliche da piazza. Esse sono le seguenti:

A) Tariffa unica, diurna e notturna, per qualsiasi viaggio effettuato entro il territorio del Comune: primo scatto dell'apparecchio tassametrico valido per i primi 800 metri e prezzo minimo di una corsa fino agli 800 metri: lire 200; per ogni 800 metri completi successivi ai primi 800 con scatti di lire 20 ogni 160 metri: lire 100.

B) Indennità per le soste di attesa, lire 20 ogni due minuti (incluse nel prezzo segnato dall'apparecchio tassametrico);

C) supplemento fisso per ciascuna corsa effettuata dalle ore 22 alle ore 6: lire 50;

D) supplemento per ciascuna valigia o bagaglio in genere di misura superiore a cm. 25x30x50, o per un cane: lire 50.

Tali tariffe stanno per trovare applicazione nei termini sopra specificati che saranno riportati su un cartello fornito dal Comune, recante la data 19 giugno 1963, il quale dovrà essere collocato all'interno della carrozzeria di ciascuna autovettura. Con l'applicazione delle tariffe stesse, il prezzo dovuto per le corse sarà sempre corrispondente a quello segnato dall'apparecchio tassametrico con la sola esclusione dei supplementi. S'intende altresì che con le nuove tariffe è abrogato il supplemento del 30 per cento già applicato a titolo d'indennità di ritorno a vuoto per le corse effettuate oltre i limiti del suburbio.

# GETTI NEL CIELO DI AVIANO

Vivissima è l'attesa per la manifestazione aviatoria di Aviano che avrà luogo stamane nel grande campo di aviazione della NATO. Contrariamente agli altri anni, la manifestazione avrà inizio al mattino alle 10.30 perchè di solito nel primo pomeriggio il tempo nella zona diviene perturbato. Si è pensato anche di predisporre due programmi a seconda delle condizioni meteorologiche. In ogni caso le aspettative delle migliaia di persone che converranno da Trieste, Udine e Gorizia, non andranno deluse, in quanto le pattuglie acrobatiche nazionali italiana, ellenica e statunitense si leveranno in volo con qualsiasi tempo e svolgeranno un programma. La reale pattuglia ellenica è giunta ieri quasi contemporaneamente alla pattuglia dei «Thunderbirds» montati su «F-100» Supersabre, provenienti dalla Germania. Si assisterà anche ad esibizioni dell'«F-104» Starfighter, il nuovo poderoso aviogetto che sta equipaggiando le Aerobrigate della nostra aviazione.

Nelle foto, la pattuglia acrobatica italiana «Frecce Tricolori» ripresa durante un passaggio in formazione a sei, mentre altri due «Sabre F-863» si preparano al decollo.

### Il direttivo dell'UPDEL

Dopo le elezioni avvenute nei sindacati dei dipendenti del Comune e dell'ECA di Trieste il nuovo Consiglio direttivo dell'Unione provinciale dipendenti enti locali risulta così composto: Delegati del sindacato comunali: Ruggero Battellini (Segretario sindacato del Comune), Italo Giorgi, Guglielmo Marsilio, Paolo Cespa, Renato Daneo; delegati del sindacato ECA: Ernesto Paris (Segretario sindacato ECA), Dario Pappucia, Francesco Ceccoli; delegati del Sindacato della Provincia: Vittorio Capuzzo (Segretario sindacato Provincia), Antonio Carini, Arturo Perliz.

Mercoledì 19 giugno si è riunito il nuovo direttivo che ha proceduto alla elezione del nuovo Segretario dell'UPDEL, nella persona del signor Italo Giorgi e quella del cassiere nella persona del rag. Vittorio Capuzzo. Pertanto, la segreteria risulta composta dai signori Italo Giorgi, Ruggero Battellini, Vittorio Capuzzo ed Ernesto Paris.

**La sezione pegno** della Cassa di Risparmio di Trieste, esporrà all'asta martedì e venerdì pegni preziosi; lunedì, mercoledì e giovedì pegni non preziosi, emessi o rinnovati fino alla data 15 ottobre 1962 se a scadenza sei mesi e 15 febbraio 1963 se a scadenza tre mesi.

OGGI A MONTEBELLO IL RAPPRESENTANTE DELL'ISOLA

# SOLE DELLA SICILIA FRA GLI ASTRI DELLA FIERA

## Perfettamente riuscito il padiglione regionale

*E' oggi ospite di Trieste il dott. Giovanni Torregrossa, che rappresenta la Sicilia in occasione della Giornata delle Regioni nell'ambito delle manifestazioni promosse dalla XV Fiera internazionale. Il dott. Torregrossa, che è il Direttore regionale all'assessorato industria e commercio, sarà accompagnato dal dott. Rosario Maltese, capodivisione allo stesso assessorato; nel programma del suo soggiorno triestino rientra logicamente un'attenta visita al padiglione della Sicilia, al secondo piano del Palazzo delle Nazioni.*

*Una volta di più la mostra presentata dalla Regione siciliana si discosta dalle rassegne del genere, facendo onore alla tradizione che la vuole una delle più ammirate alla manifestazione fieristica di Trieste: è quasi un impegno della Sicilia, infatti, essere presente alla esposizione di Montebello, rinnovandosi continuamente e presentando ogni anno che passa un volto maggiormente invitante e suggestivo.*

*E' il tredicesimo appuntamento, questo, e ancora una volta le promesse dell'anno precedente si sono concretate, grazie anche all'opera appassionata del dott. Franco Scaffidi, delegato ufficiale della Regione siciliana alla Fiera, al quale si devono la progettazione, l'allestimento e l'organizzazione del complesso apparato nell'ambito fieristico, e perfetto artefice delle «public relations». Grazie ai contatti del dott. Scaffidi con tutti coloro che hanno interesse a conoscere e ad accostarsi alle produzioni dell'Isola, e alla indovinata esposizione di questi prodotti, il padiglione della Sicilia richiama costantemente numerosi visitatori, i quali hanno modo di compiacersi per l'ottimo gusto artistico del padiglione stesso e per la dimostrazione di vitalità nel settore produttivo e commerciale.*

*Attraverso cinque indovinati ed enormi oblò, il visitatore ha la visione generale di ciò che la Sicilia può offrire, passando così in rassegna i settori dell'intera produzione dell'isola: i prodotti del sottosuolo, quelli industriali — con la esposizione dei finanziamenti concessi dall'Istituto regionale alle varie province —, gli alimentari, la pesca, il turismo e l'artigianato. Una gamma completa, dalla quale si dipartono le direttrici che raggiungono tutto il mondo: la realtà è resa con autentica efficacia nel padiglione, avvalendosi anche di una felice riproduzione del globo terrestre, illuminato dal sole della Sicilia.*

*Tutt'attorno, una serie di vetrinette, in cui il gusto si unisce alla raffinatezza, racchiudono preziosi oggetti d'artigianato.*

*Un'appendice del padiglione propriamente detto è offerta dallo stand fatto sorgere a poche decine di metri dal Palazzo delle Nazioni, comprendente uno dei doni dell'Isola del sole: il vino, corposo e denso, brillante e vigoroso.*

L'AVV. GASPARE PACIA PRESIDENTE DEL CLUB

# Un milione dei Lions al nuovo Centro tumori

## Elargite 650 mila lire ad altre iniziative benefiche. Intensa attività nell'anno del congresso nazionale

E' trascorso già un mese dal congresso nazionale Lions che ha visto affluire più di 1200 ospiti nella nostra città e ancora continuano a giungere al locale Lions Club numerose lettere di ringraziamento e di plauso per chi ha organizzato con tanta cura ed entusiasmo la manifestazione.

Il bilancio del Congresso è stato veramente lusinghiero, sotto tutti gli aspetti, e da questo eccezionale afflusso di ospiti hanno tratto un indubbio giovamento, seppure per un periodo limitato, vari settori dell'economia locale, da quella turistica ed alberghiera al piccolo commercio.

Un buon numero di persone ha già fatto prenotazioni agli alberghi cittadini ed a quelli della riviera per la corrente stagione estiva e tutto ciò è di buon auspicio.

Questa è la sintesi dell'applaudita relazione fatta dal presidente del Comitato esecutivo ing. Paolo Scarpa, all'ultima riunione conviviale dei Lions Club di Trieste.

Va ancora segnalata l'iniziativa di uno dei congressisti il dott. Chiarion-Casoni del Club di Roma, il quale ha proposto ed ottenuto che fosse assegnato per opere benefiche nella nostra città l'importo di un milione 650 mila lire che costituiva un residuo spese. Ha riferito in merito il presidente del Club, prof. Carlo Runti, precisando che un milione di lire era già stato assegnato al Centro tumori per l'acquisto di un apparecchio di laboratorio, mentre la restante somma era stata destinata a varie altre iniziative umanitarie.

Giunto alla fine del suo mandato, il prof. Runti ha ringraziato i Lions tutti per l'appassionata collaborazione da essi prestata e li ha esortati a continuare ad operare secondo i concetti fondamentali lionistici. La relazione da lui letta è stato il resoconto di un anno di fecondo lavoro, costellato da molti esempi di solidarietà a favore di varie opere cittadine: culturali, assistenziali, artistiche, umanitarie. Nel corso dell'anno si è lavorato con impegno e non si è mancato d'innestare più di una volta la voce dei Lions Club nella storia attiva della città non solamente nel campo dell'assistenza e della bontà. Concludendo, il prof. Runti ha ricordato con vivo compiacimento l'opera attiva dei membri del consiglio direttivo, del segretario-tesoriere e degli altri collaboratori.

In un clima di cordiale animazione si sono quindi svolte le elezioni per la nomina del nuovo Consiglio. Con voti unanimi è stato eletto nuovo presidente l'avv. Gaspare Pacia che nella nostra città riveste l'alta carica di Sostituto avvocato generale dello Stato. Gli altri membri del Consiglio sono: cav. Antonio Rigoletti, segretario; rag. Guido Brassetti; dott. Ferruccio Brusaferro; dottor Claudio Chiaruttini; dott. Bartolomeo Doro; comm. Mario Ferrario; dott. Giulio Fragiacomo; comm. Carlo Frandoli; dott. ing. Umberto La Iacona; dott. Marcello Modiano; dott. Guido Salvi; dott. Giuseppe Sossi. Revisori dei conti: dott. Ermanno Bossi, rag. Gregorio Pini e rag. Giuseppe Quintilli.

Nel corso della riunione il Lion Klugmann ha rivolto un appello al nuovo Consiglio direttivo perchè voglia considerare l'opportunità di svolgere, fra le altre opere del Service, anche un'attiva propaganda a favore delle varie esigenze della nostra città.

CONFERENZE

### Al Centro pedagogico sui ragazzi difficili

Le cause biologiche e ambientali della timidezza nell'età evolutiva, i mali della maturità, le norme di profilassi e le possibilità di cura sono state messe in rilievo dal dott. Ferdinando Ceretti, specialista endocrinologo, e dal prof. Ezio Bernardoni, presidente della Sezione di Trieste dell'Associazione pedagogica italiana, nella conferenza tenuta al Centro pedagogico. Alla fine i due relatori hanno risposto a numerosi quesiti posti dai genitori ed educatori presenti. Dalla discussione è risultata la particolare efficacia profilattica del metodo educativo dei boy scouts. Martedì 25 giugno, alle ore 19, sempre al Centro pedagogico, in via Mazzini 25, il prof. Bernardoni tratterà il tema «I ragazzi difficili». Seguirà un dibattito. L'ingresso è libero per genitori, educatori e quanti s'interessano del problema.

### Chiusura per lavori del bagno di via Manzoni

Il bagno comunale di via A. Manzoni rimarrà chiuso al pubblico durante tutto il mese di luglio per lavori di revisione tecnica. Durante questo periodo continuerà a funzionare il bagno comunale di via P. Veronese in tutti i suoi servizi.

**Malattie contagiose** denunciate dall'11 al 20 giugno: difterite casi 2 (1 da fuori Comune); scarlattina 31; febbre tifoidea 1 (1 da f. Comune); meningite 1; morbillo 101; varicella 9; pertosse 7 (1 da f. Comune); parotite 51; poliomielite 1; rubeola 8.

GUIDARE E INDOVINARE AL SUONO DEL «CAMPANON»

# Stamane il via per il Terra-Mare

Il Radioraduno come è noto si svolgerà stamane, con inizio alle 9.30, da Sistiana per le imbarcazioni a motore, da Lignano o Grado per le autovetture. Da quanto hanno lasciato intendere gli organizzatori, gli indovinelli proposti dalle due radiotrasmissioni, «Guida e indovina» e «El Campanon», saranno alla portata di tutti. Quanto alle due trasmissioni, presentate con spirito e brio, avranno veramente il potere di divertire i partecipanti al raduno, consentendo loro contemporaneamente di individuare i tre posti di controllo attraverso cui i concorrenti dovranno transitare.

Il monte premi, ricchissimo, ha costituito una delle principali attrattive della manifestazione, organizzata dall'Automobile Club Trieste con la collaborazione della RAI-TV e di altre associazioni locali. Il primo premio per il gruppo terra sarà costituito da una Fiat 500 D e da una coppa d'argento; il secondo premio da un televisore; per il gruppo mare è in palio per il primo classificato un radiogrammofono e una coppa d'argento, per il secondo un televisore. Per tutti i concorrenti i premi offerti sono molto ricchi, rappresentati da elettrodomestici, radio, oggetti nautici.

### IN SVIZZERA CON L'U.P.

L'Università Popolare di Trieste organizza per i giorni dal 18 al 25 agosto p.v. un gradevolissimo viaggio culturale in Isvizzera, avvalendosi dell'assistenza tecnica dell'Ufficio Centrale Viaggi C.I.T. Il programma, articolato in modo da conciliare una piacevole vacanza con la conoscenza delle principali e più celebri città e bellezze naturali elvetiche, prevede soste prolungate con visite guidate a San Gallo, Zurigo, Lucerna, Berna e Friburgo, mentre la comitiva avrà anche modo di soffermarsi ad ammirare ambienti di fama universale quali il Passo del Bernina, San Moritz, le cascate del Reno a Schaffausen, Montreux e il Passo del Gran S. Bernardo. Fra i laghi, saranno lungamente percorse le rive di quello di Costanza, di quello di Zurigo, del Lago dei Quattro Cantoni e del Lago di Ginevra.

Per le iscrizioni, per le informazioni e per ritirare il programma dettagliato a stampa, gli interessati sono invitati a rivolgersi alla segreteria della Università Popolare, in via del Coroneo 17, tel. 35435, giornalmente dalle 17 alle 19. Coloro che hanno già prenotato il posto, dovranno dare concreta conferma entro il prossimo 25 giugno.

(«Giornalfoto»)

Il Presidente della Regione Sarda on. Corrias in visita alla Mostra delle Regioni allestita nell'ambito della Fiera di Trieste

# TEATRI E CINEMATOGRAFI



**FIERA DI TRIESTE.** Domani alle 21 grande spettacolo con il cantante Henry Wright e il complesso comico-musicale «I Ciranos».

**CASTELLO DI MIRAMARE.** Spettacolo «Luci e suoni» alle ore 21: «Der Kaisertraum von Miramare», in lingua tedesca, alle ore 22.15: «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana.

**TEATRO COMMEDIANTI** (piazza Perugino, tel. 46272). Alle 21: «Lo sbaglio di essere vivo», di De Benedetti.

**ARCOBALENO.** (Aria condizionata). Ore 14.30. L'eroe di una grande leggenda: «Perseo l'invincibile», con Rex Harrison, Anna Ranalli, L. Auchoriz, in cinemascope technicolor.

**EXCELSIOR.** 15: «Il delitto di Teresa Desqueyroux», con Emmanuelle Riva. Coppa Volpi per la migliore interpretazione alla Mostra di Venezia, e con Sami Frey. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.

**EXCELSIOR.** Oggi ore 10 e 11.30 grande mattinata con: «Topo Gigio», le comiche avventure dei vostri beniamini: Topo Gigio e Rosy raccontate in un divertente film a colori. Ingresso indistintamente L. 100.

**FENICE.** 15: «I due gondolieri» (Venezia, la luna e tu), in Eastmancolor. Divertentissimo, con Alberto Sordi, Nino Manfredi. Sospese le tessere.

**GRATTACIELO.** (Aria condizionata). 15: «Il grande truffatore». Le più colossali truffe fra le donne più belle del mondo. Interpreti: O.W. Fischer, Mariane Koch, Jackie Lane.

**NAZIONALE.** 15: «Omicidio al Green Hotel». Un classico tra i classici gialli, con Terry Thomas ed Eric Sykes. Sospese le tessere.

**SUPERCINEMA.** 14.30. Uno spettacolo grandioso: «Giorno caldo al Paradiso Show» (Sexy). Un affascinante technicolor e totalscope, con Bella Cortez, Pietro De Vico, G. Levis, T. Murgia, M. Carotenuto, N. Taranto, N. Gallo e P. di Capri. Vietato ai minori di 14 anni.

**SUPERCINEMA.** Oggi ore 10 e 11.30 grande mattinata: un divertentissimo lungometraggio in technicolor per la gioia di grandi e piccini. Ingresso indistintamente L. 100.

**ALABARDA.** 15: «Mademoiselle striptease». La notte delle notti, nella capitale del piacere... edizione integrale, proibita severamente ai minori di 18 anni.

**AURORA.** 15.30. Piccante e divertentissimo: «La smania addosso», con Annette Stroyberg, G. Blain e V. Gassman. Vietato ai min. di anni 18.

**CAPITOL.** (Aria condizionata). Ore 15.30: «I misteri di Parigi». Spettacolare, avvincente technicolor, con Jean Marais, Dany Robin e R. Pellegrin.

**CRISTALLO.** 15. Il film più atteso dell'anno '63: «Federico Fellini 8½», con Marcello Mastroianni e Claudia Cardinale.

**FILODRAMMATICO.** 14: «Capitan Blood», grandioso e travolgente film d'avventura sui mari, con Errol Flynn e Olivia de Havilland. Regia di Michael Curtiz. Nuova edizione.

**GARIBALDI.** 14.30: «Torna a settembre», con Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Sandra Dee e B. Darin. Technicolor.

**IMPERO.** 15: «2 settimane in un'altra città», capolavoro Metro in cinemascope e technicolor, con K. Douglas e C. Charisse.

**MASSIMO.** 14.30: «Il capitano di ferro», travolgente carosello di duelli, battaglie e amore di soldati di ventura, in colorscope, con G. Rojo e B. Steele.

**MODERNO.** 14: «Quelle due», con Audrey Hepburn, Shirley Mac Laine, James Garner. Vietato ai minori di 18 anni. Ultimo giorno.

**VIALE.** 14.30: «I sette navigatori dello spazio», un avvincentissimo film di fantascienza, M. Schell, W. Emiliano.

**VITTORIO VENETO.** 15.30: «Il coltello nella piaga», con Sophia Loren e Anthony Perkins. Grande successo. Vietato ai minori di 14 anni.

**ABBAZIA.** 15: «La viaccia». Il capolavoro di Mauro Bolognini, con Jean Paul Belmondo e Claudia Cardinale. Vietato ai minori di 16 anni.

**ALCIONE.** 14.30. Technicolor, cinemascope: «Geronimo», con Cuck Connors e Kamada Devi. La vera storia del famoso capo apache.

**ALDEBARAN.** 15: «La nave più scassata dell'esercito». Il più divertente dei film. Technicolor, con Jack Lemmon e Ricky Nelson.

**ARISTON.** 15 (estivo 20.30): «Il falso traditore», l'ultima grande interpretazione di William Holden, con L. Palmer e H. Griffith nel più avvincente e spettacolare technicolor.

**ASTORIA.** 14.30 (ult. 22): «7 spose per 7 fratelli». Un grande film Metro in technicolor.

**ASTRA.** 15: «Solo sotto le stelle», capolavoro Universal in cinemascope, con K. Douglas e G. Rowlands.

**IDEALE.** 14: «La leggenda di Robin Hood». Ritorna un eccezionale capolavoro in technicolor nella indimenticabile interpretazione di Errol Flynn, Olivia De Havilland e Claude Rains.

**MARCONI.** 14.30 (estivo 20.15 e 22): «Alamo», il film dei tre Oscar, technicolor, con Sterling Heyden, Ernest Borgnine e Anna Maria Alberghetti.

**NOVO CINE.** 14.30: «I ribelli del Kansas», un film tanto atteso, avventuroso in technicolor, con Jeff Chandler e Pier Parker.

**RADIO.** 14.30: «Il trecento di Fort Canby». Il miglior western dell'anno, con Richard Boon, George Hamilton e Liana Patten. Cinemascope a colori.

ESTIVI

**ARENA ARISTON.** 20.30 (si ripete il 1.o tempo): «Il falso traditore», l'ultima grande interpretazione di William Holden, con L. Palmer e H. Griffith nel più avvincente e spettacolare technicolor.

**ARENA DEI FIORI** (via Ghirlandaio). Dalle 20.30 (cassa 20, si ripete il 1.o tempo): «Luce nella piazza». Uno smagliante Metrocolor in cinemascope, con Olivia De Havilland, J. Mimieux, G. Hamilton, R. Brazzi e la meravigliosa città di Firenze.

**ARENA DIANA.** 20.30. Da un racconto di Hemingway un meraviglioso film d'amore e di guerra: «Le avventure di un giovane». Cinemascope technicolor, con Paul Newmann, Richard Beymer e Corinne Calvet.



**EX SOCI.** «La gatta sul tetto che scotta». E. Taylor, P. Newmann. Indimenticabile capolavoro scopecolor.

**GIARDINO PUBBLICO.** 20.30 (cassa 20, si ripete il 1.o tempo): «I fucilieri del Bengala», technicolor, con Rock Hudson, Arlene Dahl, U. Thiess.

**GINNASTICA.** 20.30 (si ripete il 1.o tempo): «Lo splendore nell'erba», technicolor, con Natalie Wood e Warren Beatty.

**MARCONI.** 20.15 e 22: «Alamo», il film dei tre Oscar, con Sterling Heyden, Ernest Borgnine e Anna Maria Alberghetti.

**PARADISO.** 20.30 (si ripete il 1.o tempo): «L'uomo che uccise Liberty Valance», drammatico capolavoro western, con John Wayne, James Stewart e Vera Miles.

**PONZIANA.** 20.30: «Fuga da Zahrain», stupendo scopecolor, con Yul Brynner e Sal Mineo.

**PRIMAVERA.** «Hatari», capolavoro technicolor, J. Wayne, H. Kruger.

**SATELLITE** (Borgo S. Sergio, capol. 21). Ore 20.30: «Operazione sottoveste», con C. Grant e T. Curtis.

**SECOLO** (S. Giovanni). 20.30: «La furia degli implacabili», technirama technicolor, con R. Todd e A. Aubrey.

**SERVOLA.** 20.30 (in sala ore 18): «L'affittacamere», con Kim Novak, Jack Lemmon e Fred Astaire.

**STADIO.** Tognazzi e Vianello nel colosso comico: «I tromboni di Fra Diavolo». Technicolor.

**VALMAURA.** 20.15: «I quattro cavalieri dell'Apocalisse», tratto dal romanzo omonimo, un gigantesco cinemascope a colori, con Glenn Ford.

SPETTACOLI DI MUGGIA

**EUROPA.** 15: «Marcia o crepa», con Stewart Granger e Dorian Gray.

**ROMA.** 15: «Il tesoro segreto di Cleopatra».

**VERDI.** 15: «I lancieri neri», con Mel Ferrer e Yvonne Fourneaux.

**VOLTA.** 15: «L'ultima volta che vidi Parigi», technicolor, con Elizabeth Taylor e Van Johnson.

### I soggiorni montani dei mutilati del lavoro

Il 30 giugno scade il termine per la presentazione delle domande utili per l'invio ai prossimi soggiorni estivi di Moggio Udinese dei figli dei mutilati del lavoro d'ambo i sessi, dai 12 ai 15 anni, per un periodo di 21 giorni, nonchè dei mutilati associati bisognosi di un periodo di riposo, della durata di 10 giorni. Tale beneficio è completamente gratuito, perchè a carico della sezione provinciale dell'Associazione.



# Cronache della televisione

## Un grande maestoso rito

Anche ieri il motivo di più acuto interesse nell'ordine delle prestazioni televisive si riallacciava all'avvenimento del giorno: al messaggio cioè che il nuovo Pontefice ha trasmesso al Collegio dei Cardinali e a tutto il mondo cristiano dalla Cappella Sistina. Non ci piace usare, in circostanze del genere, la parola «spettacolo», ma a prescindere dal contenuto, tanto promettente per il futuro della Chiesa e dell'intera umanità del messaggio pontificale, è ben quella la definizione che bisognerebbe applicare alle immagini solenni, austere, ma al tempo stesso suggestivamente arrese alla cattura dello sguardo, che la cerimonia dell'obbedienza dei Cardinali strumentò, per così dire, a beneficio della curiosità e dell'informazione di milioni di spettatori. Si vide la lunga teoria dei Padri della Chiesa muovere dai baldacchini verso il seggio di Paolo VI, chi cadente e vetusto, chi (in numero esiguo) ancor valido d'anni, e parve che lo strascico dei manti dovesse drappeggiare un morbido tappeto sui pavimenti della leggiadrissima Cappella. Si videro i venerandi vecchi genuflettersi ai piedi del Papa e qualcuno essere da lui sorretto con sollecito slancio d'amorevolezza, che a molti di noi piacque considerare simbolico e bene augurante; e fra il Pontefice e i suoi Ministri corsero anche bisbigli (chi sa mai cosa avevano da dirsi, bocca all'orecchio, sorriso contro sorriso?), mentre salivano verso le volte della Sistina gli inni liturgici. Quando poi l'obiettivo indugiò per alcuni istanti su un affresco (ci parve di Michelangelo), fu bello constatare come pure l'arte partecipasse maestosamente al rito. Se il sentimento, in una qualche misura che non sapremmo calcolare, passa anche attraverso gli occhi, come negare che gli occhi — ieri — non ne abbiano avuto la loro parte? E' quasi superfluo aggiungere che le telecamere hanno adempiuto al compito loro con perizia e sapienza di inquadrature.

Certo che di fronte alla documentazione diretta di tali eventi tutto il resto regredisce in seconda linea, e anzi diventa così trascurabile che si prova perfino imbarazzo a parlarne. Per esempio: che dire ancora del «Signore di mezza età» venuto ad attendarsi, secondo la regola canonica del sabato, nel campicello del programma nazionale? D'accordo: fra tante scimunitaggini che hanno libero corso, la trasmissione di Marcello Marchesi può anche andare. Apre ogni volta le porte a qualche personaggio bene accetto al pubblico, come ieri a Josephine Baker, a Gino Bramieri, ad Adriano Celentano; Lina Volonghi e Sandra Mondaini, anche se male adoperate, sono attrici di merito; accade perfino che la rubrica largisca, infilata come per caso nella malta dei luoghi comuni, qualche battutina di spirito meno ordinaria. Ma, ammesso tutto questo, vien pure da chiedersi che senso ha girare e rigirare per sei settimane di seguito intorno al medesimo nocciolino di ciliegia per dimostrare che cosa poi? Che la mezza età è una bella età.

Ber.

# NOTIZIARIO SCOLASTICO

**Nella scuola elementare «Attilio Grego»** ha avuto luogo ieri mattina la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico per il circolo didattico di Guardiella. Alla manifestazione, cui hanno assistito tutti gli alunni delle scuole «Grego» e «Filzi» ed un folto gruppo di genitori, hanno presenziato il Provveditore agli studi, dott. Vigneri, l'assessore prof. Prodi, in rappresentanza del Sindaco, il dott. Acquavita della Provincia per l'assessore Corberi, l'assessore al Comune dott. Gasparo, gli ispettori scolastici Petracca e Spinetti ed il parroco di San Giovanni don Albonese. Ospite d'onore la signora Grego, vedova dell'Eroe cui la scuola è dedicata. Dopo il canto dell'inno di Mameli, il direttore didattico del circolo di Guardiella, dott. Omero Zerqueni, ha illustrato ai presenti il significato della cerimonia. Si è proceduto alla premiazione degli alunni delle due scuole distintisi in varie occasioni durante l'anno scolastico. Il coro della scuola «Grego», preparato e diretto dal maestro Luciano Milossi, ha eseguito un saggio corale molto apprezzato ed applaudito. Infine il Provveditore agli studi ha inaugurato la mostra dei lavori degli alunni che hanno frequentato i doposcuola «Grego» e «Filzi», e che sono stati preparati dalle insegnanti Pozzecco e Vascotto. La mostra è veramente interessante: oltre all'esposizione dei lavori manuali e dei disegni eseguiti dagli scolari con diverse tecniche ed a quella dei sussidi didattici in uso, i visitatori hanno potuto ammirare anche una attraente documentazione fotografica dell'attività dei doposcuola stessi, che sono stati istituiti per la prima volta quest'anno, allo scopo di poter seguire e curare determinati gruppi di scolari anche nel periodo postscolastico.

**La Scuola media dei Campi Elisi** ha concluso l'anno scolastico con una breve cerimonia, durante la quale, sono stati premiati gli alunni di prima e seconda classe che si sono particolarmente distinti per condotta esemplare ed ottimo profitto: hanno così ottenuto il diploma di merito distinto con una media di nove decimi gli alunni: Crivellari Lucio della II C e Schneditz Tullio della I A; con media otto decimi: Bertogna M. Cristina (II B), De Giorgi Luciano (I C), Manzin Marisa (I E), Mogorovich Rita (I E), Piciga Valter (I E), Ugotti Luciano (II C), Vitolo Patrizia (II E), Zuliani Fiammetta (II D), Armerich Franco (I C), Boscolo Roberto (I E), Chermetz Giancarlo (II B), Fonda Marina (I C), Milocco Doretta (II A), Milocco Paola (II A), Rizzi Paola (II C), Babich Roberto (I E), Benussi Fausto (II C), Chiaruttini Cristia (II E), Rocco Elena (I C), Zanatta Daniela (II C), Abrami Adriana (II B), Crusvar Luisa (II B), Marchi Mariella (II D), Persoglia Sergio (II C), Salatiello Giorgia (II D), Scubogna Flavia (I A), Zanetovich Daniele (II D), Paschi Rossella (II E). E' stato quindi conferito il premio di studio «Cristiana Bundi», premio che in ciascun anno scolastico viene a distinguere in senso assoluto il migliore alunno della scuola: quest'anno l'ambito riconoscimento è andato ex aequo agli alunni Crivellari Lucio della II C e Schneditz Tullio della I A.

**Mostra dei lavori alla «Rismondo».** Anche quest'anno alla Scuola statale di avviamento commerciale «F. Rismondo» di via Rismondo 8 verrà allestita la mostra dei lavori eseguiti dagli alunni durante l'anno scolastico 1962-63. Saranno esposti disegni, lavori di calligrafia, di computisteria, di ragioneria, di altre discipline e dattiloscritti. La mostra resterà aperta al pubblico dal 25 giugno al 1.o luglio col seguente orario: dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.

MOSTRE D'ARTE

### Successo ad Udine del pittore Devetta

Si è chiusa in questi giorni a Udine la mostra personale del pittore concittadino Edoardo Devetta che ha ottenuto un lusinghiero successo e ha suscitato vivo interesse nell'ambiente artistico-culturale non solo della città friulana, ma anche oltre i confini regionali stando agli echi riportati da parecchi autorevoli giornali. Oltre all'interesse dimostrato dal pubblico molti colleghi dell'artista triestino e amatori d'arte hanno visitato la mostra. Il notevole volume di vendite è un altro eloquente indice del successo della personale di Devetta.



# TRIONFANO ALLA FIERA LE SALSICCE ALLA «GRIGLIA»

Tra le consuetudini più simpatiche dei visitatori della Fiera di Trieste, è immancabile, ogni anno, l'appuntamento con le famose salsicce prodotte dal Salumificio Triestino Dukcevich. Dukcevich infatti è presente tutti gli anni alla rotonda gastronomica della Fiera con i suoi rinomatissimi prodotti, e particolarmente con le saporite salsicce che hanno reso famoso il nome di questa industria triestina in tutta Italia. Quest'anno però Dukcevich riserva una sorpresa ai suoi «aficionados»: le salsicce vengono servite «alla griglia», ossia secondo il trattamento che esalta maggiormente i naturali pregi di questi eccellenti prodotti. Tutta la gamma delle salsicce Dukcevich — dalle delicatissime «super Würstel 61», alle saporite «super Cragno», ai famosi «giganti Duke 61» — viene presentata quest'anno in questa ghiotta versione. Un assaggio alla Fiera equivale a un assaggio «alla fonte»: poichè è la fabbrica stessa che desidera porgere nel modo più perfetto e attraente questi prodotti, già per se stessi tanto squisiti e apprezzati.

INNERVOSITO IL RADIOTECNICO ABBANDONA L'AULA

# Ghiani attaccato a fondo dal patrono di Parte Civile

## Stringente arringa dell'avv. Gatti che indica nei gioielli rinvenuti alla Vembi la prova della partecipazione del milanese al delitto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 22

L'attacco dell'avv. Adolfo Gatti di Parte civile contro Raoul Ghiani è continuato per tutta la mattinata, duro, stringente, razionale. Dopo aver polemizzato sull'alibi dei microfilm, Gatti ha parlato del rinvenimento dei gioielli sottratti alla vittima di via Monaci e trovati al posto di lavoro dell'elettrotecnico alla Vembi. Raoul Ghiani non ha resistito all'attacco ed ha cercato due volte di interrompere il suo accusatore, ma, richiamato dal Presidente con una certa durezza, ha preferito abbandonare l'aula per rientrarvi soltanto dopo la rituale sospensione.

Bisogna peraltro fissare un particolare: l'avv. Gatti ha presentato un Raoul Ghiani, pronto, fulmineo nell'azione, intelligente. Al contrario l'elettrotecnico è apparso assente, svagato e tutt'altro che pronto nel cogliere la realtà delle situazioni. Certamente questa sorta di alibi psicologico sarà sfruttato come argomento difensivo.

«Ghiani — ha esordito Gatti — ha detto di aver trascorso la mattina dell'11 settembre, il giorno dopo il delitto a Milano. La mattina di quel giorno l'elettrotecnico non è andato alla Vembi. Il 29 novembre quando venne interrogato dal giudice istruttore spiegò di essere stato alla Banca Popolare dalle 9.10 alle 10.45 per riparare la macchina per microfilm, poi disse che alle 11.15 era al Banco Ambrosiano dove si trattenne per un quarto d'ora. Noi dimostreremo che Ghiani non eseguì quel lavoro: 1) il rapportino meccanico che indicava i lavori eseguiti ha scarso valore ai fini della prova in quanto il procuratore della Banca che firmò il rapportino stesso, Aldo Rossi, ci ha spiegato che essendo la macchina in garanzia egli sottoscriveva i rapportini senza leggere il contenuto; 2) è dimostrato che la macchina funzionò ininterrottamente, per l'intera mattinata dell'11 settembre e quindi se la macchina era in movimento Ghiani non può avervi messo mano. Questa circostanza è provata dall'esame del microfilm di quella mattina. Ghiani di fronte agli elementi in possesso dei giudici e alle dichiarazioni dei testimoni ha cercato di adeguarsi. Egli sa che il giudice ha gli elementi per smentirlo».

GHIANI *(interrompendo)*: «Ma chi lo ha detto?».

GATTI: «Ai chiarimenti richiesti dal magistrato Ghiani dice di aver eseguito una riparazione fra un turno e l'altro di lavoro della macchina. Ma l'espediente crolla dinanzi alla affermazione dell'impiegato Corbetta, addetto alla macchina, il quale ha escluso di aver mai visto Ghiani quella mattina. Poi verrà il Massara a dire che mai di mattina Ghiani andò alla Banca».

GHIANI *(interrompendo di nuovo)*: «Chi ha scritto questo? Chi lo dice? Non è vero. Ci sono altri cartellini che dimostrano che io andavo anche di mattina. Sono cose non vere».

PRESIDENTE: «Silenzio o la faccio allontanare dall'aula».

GHIANI *(in piedi e rosso in viso)*: «Ma non sono cose vere».

PRES. *(rivolto al cancelliere)*: «Dia atto a verbale di queste intemperanze dell'imputato».

FRANZ SARNO *(difensore di Ghiani)*: «Ma non sono intemperanze ma reazioni del povero imputato di fronte a questa filippica».

PRES.: «Ma che filippica, e un'arringa».

GHIANI: «Permetta che mi allontani dieci minuti».

GATTI: «Corbetta dunque conferma anche in udienza nonostante le smentite di Ghiani. C'è poi il Massara il quale dice che dal giugno al 18 settembre non vide mai Ghiani di mattina in Banca. Dice di averlo visto una volta sola di mattina, poco prima dell'arresto quando Ghiani effettuò un lavoro di pochi minuti. Ghiani dunque ha mentito, come dimostra la perizia tecnica che distrugge definitivamente l'alibi. Ghiani di fronte alle prove contrarie cambia versione e dice che non andò a riparare gli specchi della macchina per microfilm ma per eliminare una sfocatura».

L'avv. Gatti si è quindi dilungato nell'esame del rullo considerato dalla perizia e l'altro rullo che secondo la Difesa dimostrerebbe come un difetto fu rettificato proprio ad opera di Ghiani, fra i due turni di lavoro della macchina, per concludere che il primo rullo comprende tutti gli assegni microfilmati il giorno 11 e quindi il successivo riguarda gli assegni microfilmati nel pomeriggio di quel giorno.

Dopo un accenno alla «busta gialla» che Ghiani, secondo la Accusa avrebbe consegnato a Inzolia affinchè la restituisse a Fenaroli, alla luce delle testimonianze e alla luce delle contraddizioni fra gli imputati, lo avv. Gatti ha esaminato il comportamento dell'imputato il giorno dell'arresto. Gli agenti avevano circondato la casa, il commissario si trovava in casa Ghiani in attesa del ritorno di Raoul che tardava. Erano le due dopo la mezzanotte quando Ghiani entrò nel portone.

Due agenti salirono nell'ascensore con lui. Ghiani scese dall'ascensore e bussò alla porta dirimpetto alla sua abitazione. «Questo — ha detto l'avv. Gatti — è il comportamento del disperato che cerca una irrazionale via di scampo. Pensava di poter fuggire. Ormai è troppo tardi, la trappola si era chiusa per lui».

Dopo una lunga sospensione si riprende con Ghiani di nuovo sul banco degli imputati.

L'ultima prova contro Ghiani — ha concluso Gatti — è il rinvenimento dei gioielli alla Vembi che dà una conferma definitiva all'Accusa. Il dott. Savi ci dice implicitamente che è stato Ghiani a mettere i gioielli alla Vembi quando al giudice istruttore confessa che Fenaroli parlandogli dei progetti di uccisione di Maria Martirano gli prospettò la possibilità di simulare una rapina portando via i gioielli dopo aver commesso il delitto. E Sacchi riferendo delle confidenze avute da Fenaroli afferma che i gioielli li aveva nascosti Raoul.

Dopo aver criticato le ipotesi avanzate dai difensori a proposito del rinvenimento dei gioielli il difensore di Parte civile ha concluso: «Anche noi vorremmo credere a Ghiani, ma ci sono i fatti che lo smentiscono. Il dubbio non può annebbiare la prova e la forza della verità. Noi dobbiamo continuare ad aver fiducia nel valore etico della vita e vi chiediamo quindi di applicare la legge affinchè le coscienze sentano e sappiano che la giustizia è stata realizzata nel caso affidato al vostro esame, legato alla fredda, calcolata, spietata uccisione di Maria Martirano».

Franco Salomone

## Vittime dei nazisti commemorate a Gubbio

Gubbio, 22

Gubbio ha commemorato oggi i quaranta eugubini che, all'alba del 22 giugno 1944, furono fucilati per rappresaglia dai nazisti.

Dinanzi al mausoleo che ricorda le vittime, il vescovo di Gubbio ha celebrato una Messa di suffragio, presenti autorità della provincia e rappresentanti delle Associazioni combattentistiche e d'arma. Numerosi cittadini hanno poi deposto fiori dinanzi alle tombe.

Nella ricorrenza, la città di Gubbio ha osservato, oggi così come negli anni scorsi, una giornata di lutto.

Salvo l'ex genero della Bergman

## Naufraga uno yacht costruito in Italia

Città di Panama, 22

Fuller Callaway III, ex marito della figlia di Ingrid Bergman, Anna Lindstrom, ha fatto naufragio col proprio panfilo di fabbricazione italiana, 150 miglia al largo della costa Nicaraguense. L'imbarcazione andata a cozzare contro un banco di corallo. Gli uomini d'equipaggio si sono salvati riportando solo escoriazioni non gravi, ma il panfilo è andato perduto.

BIMBA TERRIBILE GIOCA UN'ATROCE BEFFA ALLA MADRE

# Scrive: «Mi sono ammazzata» e va tranquillamente a letto

## Intervengono pompieri e CRI: la trovano addormentata

Roma, 22

Una bambina terribile, Lucia Di Mauro. Ha appena sei anni e frequenta la prima elementare. Ma sa già scrivere quel tanto che basta per consentirle di organizzare uno scherzo atroce che ha mandato sua madre all'ospedale in preda ad un violento choc nervoso, e ha mobilitato vigili del fuoco e Croce Rossa.

Lucia di Mauro è molto conosciuta nella via dove abita, in periferia. Tutti sanno quanto sia capricciosa e puntigliosa e cocciuta. Di intelligenza vivacissima, ha i suoi principi e cerca di difenderli come può. Lei intendeva a tutti i costi uscire con sua madre la quale doveva assentarsi per alcune compere e preferiva andare da sola per far prima. Ma Lucia non era dello stesso parere. Ha fatto i capricci.

La mamma l'aveva rimproverata e poi era uscita da sola. Rimasta in casa, Lucia ha studiato il modo di prendersi la rivincita. Ha strappato un foglio da uno dei suoi quaderni e ci ha scritto su con la sua calligrafia ancora incerta, in tre righe: «Mi sono ammazzata con il coltello».

Poi ha piegato il foglietto, l'ha fatto passare sotto la porta d'ingresso dell'appartamento e se ne è tornata tranquillamente in letto.

Due ore più tardi la signora Di Mauro è rientrata. Davanti alla porta si è fermata per raccogliere il foglietto. L'ha letto e ha cominciato a urlare disperata picchiando i pugni contro la porta che sua figlia aveva chiuso dall'interno.

Sono accorsi i vicini. La porta è stata sfondata. Sono stati chiamati i vigili del fuoco e una pattuglia della Croce Rossa con una ambulanza. I vigili del fuoco si sono calati in casa Di Mauro dal piano superiore con le funi, hanno cercato ansiosi il corpo ferito della bambina. E quando sono entrati in camera da letto l'hanno trovata che dormiva placidamente. Quando Lucia ha saputo che la mamma stava molto male per causa sua la bambina terribile ha risposto: «Mi dispiace, ma così non mi sgriderà più».

## Ripescato un cadavere nel canale Villoresi

Milano, 22

Il cadavere di un uomo dall'apparente età di 60 anni, con le mani legate e attorno al collo una cordicella di canapa alla quale era attaccato un sacco di juta vuoto, è stato ripescato questa mattina da alcuni contadini a Robecco sul Naviglio, nelle acque del canale Villoresi. Il corpo presentava tre ferite alla testa, di cui una più vasta e profonda all'altezza della tempia.

I carabinieri di Abbiategrasso, che hanno aperto un'inchiesta, hanno trovato nei vestiti dello uomo un biglietto sul quale è scritto: «Domenico Garavaglias». Il cadavere è stato trasportato nella camera mortuaria del cimitero di Robecco.

## Muore un alpino durante le esercitazioni

Bolzano, 22

Un alpino del battaglione «Trento» di stanza a Monguelfo, Giuseppe Bressani, di 22 anni, di Como, è morto la scorsa notte nel corso di una esercitazione in località Campo di dentro, presso San Candido, in Val Pusteria.

Il battaglione stava compiendo un'esercitazione di tiro, durante la quale il Bressani era stato comandato a un cannoncino tipo «57 S.R.». Per cause non ancora ben precisate, nel manovrare l'arma, l'alpino è stato violentemente urtato, in fase di sparo, al torace e a un braccio. Egli è morto mentre veniva trasportato all'ospedale di San Candido.

## Rapina ad Hollywood in casa di Sammy Davis

Hollywood, 22

Tre uomini fattisi passare per poliziotti sono penetrati ieri sera nell'abitazione del cantante e fantasista americano Sammy Davis e dopo aver legato una domestica si sono impadroniti di una collana di diamanti del valore di 5000 dollari e di sette orologi preziosi.

INGEGNERI TEDESCHI, BALLERINI E IMPRONTE PALMARI ALL'ESAME DEI GIUDICI

# Forse qualche nuovo elemento nelle indagini sulla fine della Wanninger

## La Camera Penale di Roma stigmatizza il comportamento della Magistratura inquirente nei confronti della Hodapp sottoposta a interrogatori non conformi alle regole - Curioso suicidio

Roma, 22

*A cinquantadue giorni dalla morte di Christa Wanninger, la tedeschina uccisa a coltellate davanti alla porta d'ingresso dell'appartamento della propria amica Hodapp in via Emilia, le indagini non sono state abbandonate. Anzi il loro ritmo ha ripreso vigore dando la sensazione ai cronisti che qualche nuovo elemento sia emerso, suscettibile di far luce sul misterioso episodio, e nuove piste siano percorse per arrivare alla soluzione dell'enigma.*

*Fra queste, va posta in evidenza la traccia rappresentata dalla morte di tale Renato Schiocchetti, da Torre Annunziata, il quale giovedì sparò contro una pattuglia della stradale che tentava di fermarlo mentre viaggiava in macchina nei pressi di Macerata; e ieri si uccise dopo aver sostenuto un conflitto a fuoco con i carabinieri che lo ricercavano e lo avevano circondato. Quel che ha colpito subito è stata la decisa rassomiglianza che sembra sia stata notata fra lo Schiocchetti e il ritratto-robot ricostruito dalla scientifica sulla base delle testimonianze di coloro che il pomeriggio del due maggio scorso videro il famoso «uomo in blu» scendere le scale dello stabile di via Emilia dove la Wanninger era stata appena uccisa.*

*L'ing. Hertz, segretario e collaboratore dell'industriale tedesco Sauter, sarà interrogato di nuovo dal Magistrato inquirente. Chiacchiere raccolte in un locale notturno di Sabaudia vorrebbero che qualcuno dei balletti Fzobel avesse consegnato a Christa Wanninger la somma di un milione e mezzo di lire perchè ella restasse «fuori del giro» della «troupe». Ciò avvenne a Saint Vincent e il racconto è stato fatto da una ballerina la quale è stata già interrogata come pure è stato udito il direttore artistico del Casinò di Saint Vincent, e, a Torino, due ballerini*

*Da questi interrogatori è stato possibile ricavare, in sostanza, che il giorno successivo alla morte della Wanninger nel Casinò di Saint Vincent, il direttore artistico, la ballerina e i due ballerini, commentando i giornali che riportavano la notizia dell'uccisione della tedeschina, avevano parlato della faccenda di questi denari. Ma a quanto pare si trattava soltanto di supposizioni e d'altra parte nessuno fece il nome di Fzobel, pensando invece che semmai qualcuno, alla Wanninger sentimentalmente legato, avesse voluto impedire pagando quella somma, alla ragazza, di entrare nel giro della troupe Fzobel.*

*Ad ogni modo finora nessun risultato concreto. La sola cosa concreta è una impronta palmare che la Scientifica ha potuto rilevare sul battente esterno della porta dell'appartamento della Hodapp; non è l'impronta della mano di Christa nè di quella di Gerda. E' l'impronta di una mano maschile. Potrebbe essere quella dell'assassino. E' un'altra traccia da seguire, ma tremendamente vaga in realtà.*

*Nessuna notizia, frattanto, ha modificato la strana posizione dell'amica di Christa che si trova da oltre quaranta giorni in stato di arresto al carcere femminile di Rebibbia: la sua scarcerazione era ritenuta imminente. Ma qualche fatto nuovo deve essere sopraggiunto per modificare l'atteggiamento dei Magistrati nei confronti della Hodapp.*

*Il suo avvocato, Polenca Tabulazzi, non ha ancora avuto il permesso di visitarla e lei continua a scrivere lettere piene d'angoscia per l'incredibile situazione in cui si è venuta a trovare.*

*Intanto sul caso di Gerda Hodapp i membri della Camera Penale di Roma hanno votato il seguente o.d.g.: «L'assemblea dei soci della Camera Penale di Roma: venuta a conoscenza, attraverso la stampa, che un'accusata del delitto di favoreggiamento personale in relazione ad un omicidio verificatosi recentemente in Roma sarebbe stata sottoposta in sede di Polizia giudiziaria ad interrogatori lunghi e estenuanti; che la medesima accusata sarebbe stata condotta davanti al cadavere della vittima e in questa occasione sottoposta ad interrogatori, che ciò sarebbe avvenuto alla presenza dei due Magistrati addetti all'istruttoria; constatato che al difensore di tale accusata come in altri recenti casi, è stata a notevole distanza di tempo dall'inizio dell'istruttoria, negata la concessione di permessi di colloquio con l'assistita; ritenuto auspicabile che dagli organi responsabili i predetti fatti siano dimostrati insussistenti; appreso che in altra sede giudiziaria un avvocato nel corso di un'udienza civile e nell'esercizio delle sue funzioni è stato privato della libertà personale con un provvedimento che suscita perplessità; richiama l'attenzione delle autorità competenti su quanto precede perchè vogliano rasserenare la coscienza pubblica sempre più allarmata da tali notizie; riafferma anche indipendentemente dai fatti su espressi la esigenza ormai inderogabile di una radicale riforma del processo penale che rende effettivo il rispetto della persona umana, le garanzie della libertà personale e le funzioni della difesa».*

## Scontro fra autotreni un morto a Genova

Genova, 22

In un tamponamento tra autotreni sulla «camionabile», lo autista Pietro Alpi, di 51 anni di Faenza, è rimasto schiacciato nella sua cabina di guida, morendo sul colpo, mentre il figlio Mario di 24 anni, che era nella cuccetta ha riportato soltanto escoriazioni.

L'autotreno, targato Ravenna, era carico di 200 quintali di spazzatura e viaggiava in direzione di Serravalle. Quando ha tamponato — sembra per un colpo di sonno dell'Alpi — il rimorchio di un autotreno di Bergamo. L'incidente è avvenuto al km. 27,760 fra Sarissola e Busalla. E' stato necessario tagliare le lamiere con la fiamma ossidrica per estrarre il cadavere dell'Alpi, e per liberare suo figlio rimasto imprigionato fra i rottami.

UN NOVELLO CASANOVA PIUTTOSTO ATTEMPATELLO

# Arrestato falso ingegnere fidanzatosi ventiquattro volte

## Prometteva matrimoni e fuggiva coi risparmi

Roma, 22

Dopo anni di ricerche i carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria sono riusciti a rintracciare ed a trarre in arresto uno strano tipo di ganimede che in poco tempo era riuscito a «fidanzarsi» con ventiquattro ragazze diverse (romane, milanesi e genovesi), che poi regolarmente ha abbandonato dopo essere riuscito a farsi consegnare da ognuna i risparmi.

Il novello Casanova, al secolo Leopoldo Mayer di 58 anni, era solito presentarsi alle sue vittime come un ingegnere; altre volte in qualità di chimico e in due sole occasioni addirittura come fisico nucleare e forniva alle «fidanzate» che andava man mano incontrando, generalità sempre diverse e sempre false. La prima di queste truffe, secondo le indagini finora compiute, venne portata a termine dal Mayer a Roma, circa tre anni or sono, in quella occasione il truffatore riuscì a raggirare una professoressa di matematica 40enne e nubile alla quale promise un rapido matrimonio.

Dopo circa due mesi dall'inizio della relazione il Mayer si fece consegnare dalla povera insegnante circa due milioni di lire, tutti i suoi risparmi, dicendole che quel denaro gli occorreva per acquistare i mobili che avrebbero arredato il loro nuovo appartamento. Naturalmente appena egli ebbe tra le mani il denaro si eclissò e non si fece più vedere costringendo così la sua «fidanzata» a presentare una regolare denuncia.

Gli investigatori credettero solo per poco tempo che la disavventura occorsa alla professoressa fosse un episodio isolato perchè nei giorni che seguirono le denuncie per truffe commesse dal famoso «ingegnere» attempatello ai danni di altre donne, desiderose di matrimonio, si andarono ammucchiando sui tavolini dei carabinieri.

POETA RUSSO RIABILITATO DAL DISGELO

# Suicida Maiakowski durante lo stalinismo

## *Il dramma «I bagni» è una dura satira contro la burocrazia retrograda e ottusa*

Parigi, 22

Parigi ha scoperto l'ultimo dramma del poeta che lo stalinismo spinse al suicidio: Maiakowski. Il «Teatro della satira» di Mosca sta rappresentando al «Sarah Bernhardt», nel quadro del decimo Festival del teatro delle Nazioni, il dramma «I bagni», che il poeta della rivoluzione scrisse nel '29 e fece rappresentare senza successo nel 1930, un mese prima di darsi la morte.

«I bagni, o il grande bucato» è stato definito dal suo autore «un dramma in quattro atti, con circo e fuochi d'artificio». E' una satira sferzante contro la burocrazia di partito, nel nome degli ideali della rivoluzione. Si vede un inventore che, aiutato da un «komsomol» ingenuo e pieno di fede, cerca inutilmente di superare gli sbarramenti della burocrazia per presentare al potente Pobedonossikov (gerarca disonesto e presuntuoso imparentato con il «revisore» di Gogol) una sua macchina capace di viaggiare nel tempo.

La prima parte del dramma è la storia di questa lotta sfortunata fra le forze vive della rivoluzione e la burocrazia ottusa e retrograda. Nell'intervallo si vedono Pobedonossikov e il suo «entourage» protestare presso il regista per essere stati messi alla berlina. Il regista modifica allora l'intreccio e fa partire sulla macchina del tempo, oltre all'inventore e ai suoi amici, anche Pobedonossikov, la sua segretaria-amante e tutta la fauna dei burocrati. Guidata dalla «donna fosforescente», che personifica gli ideali della rivoluzione, la macchina del tempo percorre tutte le tappe dell'edificazione del comunismo, fino alle recenti imprese spaziali, e si arresta all'anno 2030. Dopo di che Pobedonossikov e compagni si ritroveranno a terra, pesti e contusi. Il comunismo non li ha voluti.

Oggi i «fuochi d'artificio» di Maiakowski sono un po' bagnati, e la sua satira appare troppo ovvia per scuotere il pubblico. Ma nel '30 il dramma sollevò un putiferio, e il poeta fu oggetto di attacchi e calunnie. L'ostilità con cui il regime accolse il lavoro non fu estranea — ripetiamo — al suicido del poeta.

La riabilitazione di Maiakowski cominciò nel '56, dopo la morte di Stalin. Oggi la gioventù sovietica legge avidamente i suoi poemi sulla rivoluzione e va ad applaudire il suo teatro.

## Evade un rapinatore

Varese, 22

Mario Fagioli, uno dei rapinatori dell'Istituto bancario di Masnago, è fuggito stamane dal carcere dei Miogni. La rapina, compiuta nel febbraio scorso, fruttò ai suoi artefici un bottino di quattro milioni e mezzo di lire.

Il Fagioli, nei giorni scorsi, era stato condotto dal magistrato che si occupa dell'episodio, dott. Rovello, per essere sottoposto al confronto con una donna.

I carabinieri stanno compiendo una vasta battuta in tutta la zona per rintracciare l'evaso.

# RADIO e TELEVISIONE

*«Luisa Miller», melodramma tragico in 3 atti di Cammarano, musica di Verdi, sarà il pezzo forte del «Nazionale» TV, stasera, con inizio alle 21.05. Risentiremo quindi l'aria del tenore «Quando le sere al placido» di suggestiva composizione. Margherita Roberti (nella foto) sarà Luisa, amata dal giovane figlio del ministro von Walter, che ordisce con alcuni cortigiani un crudele intrigo per distogliere il figlio dalla sua passione. Sul «Secondo» (ore 21.15) «Musica Hôtel» di Verde, regia di Trapani.*

## PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.20: Aria di casa nostra; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11: Per sola orchestra; 11.25: Casa nostra 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: La borsa dei motivi; 14: Musiche di Ciaikowsky e Rimski-Korsakov; 15: Giornale; 15.20: Musica all'aria aperta; 16.30: «L'elisir d'amore», di G. Donizetti; 18.25: Musica da ballo; 19.15: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Mia cugina Rachele», di D. Du Maurier; 21: Radiocruciverba; 22: Luci ed ombre; 22.15: E. Lalo: «Sinfonia spagnola op. 21»; 22.45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale.

## SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Notizie; 8.35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: Il signore delle 13; 13.30: Giornale - «Don Chisciotte», rivistina; 14.30: Voci dal mondo; 15: Prisma musicale; 15.15: Il clacson; 16: Ritmo e melodia - 50.o Tour de France; 17: La radiosquadra; 17.45: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: Arriva il cantagiro; 18.50: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: 50.o Tour de France; 20: Incontri sul pentagramma; 20.30: Notizie; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.30: Notizie; 21.35: Primavera italiana; 22.30: Notizie.

## RETE TRE

9: Musiche per organo; 9.25: Musiche pianistiche; 10.30: Musiche di H. Haug; 11.15: Compositori italiani contemporanei; 12: Sonate del Settecento; 12.40: Musiche di F. Schmitt; 13: Un'ora con D. Milhaud; 14: Concerto sinfonico; 16.15: Musiche di G. Mahler; 16.35: I bis del concertista.

## TERZO PROGRAMMA

17.05: «Nozze di sangue», tragedia in tre atti di F. Garcia Lorca; 19: Musiche di G. B. Somis e G. Torelli; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di F. Manfredini; 21: Giornale; 21.20: «La Pskovitana», ovvero «Ivan il Terribile», di N. Rimski-Korsakov. Direttore N. Sanzogno.

## LOCALI TRIESTE

7.25: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.15: «Guida e indovina» - Traguardo in quiz di Nini Perno e Dante Cuttin per il 3.o Radioraduno triestino «Terra e mare» - Realizzazione di R. Winter; 12: Giradisco; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.45: Il Gazzettino.

FILODIFFUSIONE

*Auditorium* (IV canale): 7 (17): Antologia musicale; 10 (20): Musica da camera; 11 (21): Un'ora con C. Monteverdi; 12.05 (22.05): Recital del duo pianistico Vronsky-Babin; 13.30 (23.30): Una sinfonia; 14.20 (0.20): Piccoli complessi; *15.30: Musica sinfonica in stereofonia.*

*Musica leggera* (V canale): 7 (13 e 19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40 e 19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20 e 20.20): Capriccio; 9 (15 e 21): Mappamondo; 10 (16 e 22): Canzoni di casa nostra; 11 (17 e 23): Pista da ballo; 12 (18 e 24): Musiche tzigane; 12.15 (18.15 e 0.15): Canti del Sud America; 12.45 (18.45 e 0.45): Tastiera.

## TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: Giornata della santificazione universale: S. Messa; 11.30: Liturgia: Respiro dei battezzati; 16.15: Mantova. Telecronaca diretta di alcune fasi di una riunione nazionale di ciclismo su pista; 17.30: La TV dei ragazzi: 19: Telegiornale; 19.15: Il padre della sposa: «La casa degli sposi»; 19.40: Una serata con Connie Francis; 20.15: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Luisa Miller», di G. Verdi; 23.10: La domenica sportiva e Telegiornale.

## TELEVISIONE SECONDO

16: G. Sbragia presenta due atti di G. B. Shaw: «L'uomo del destino» - «La cura musicale»; 19.35: Rotocalchi in poltrona; 21.05: Telegiornale; 21.15: Musica Hôtel; 22.30: Lo sport.

Il Ministro Corbellini si intrattiene con il dott. Roberto Hausbrandt, mentre assaggia una tazza di caffè

NEW YORK INORRIDITA PER L'ALLUCINANTE DELITTO DI UN TREDICENNE

# Bambina di undici anni assassinata da un ragazzo

**Egli si era recato in casa della fanciulla per restituirle un paio di chiavi che essa aveva smarrito. Catturato dalla polizia, ha confessato cinicamente di aver ucciso perchè era stato preso in giro**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 22

Tutta New York è inorridita oggi per il brutale assassinio della giovanissima figlia di uno dei più noti produttori della televisione americana. E l'orrore non è certo diminuito quando si è saputo che autore dell'efferato delitto è stato un ragazzo di 13 anni, amico della fanciulla.

La polizia, la quale ha agito con prontezza e intelligenza in quello che poteva sembrare di primo acchito un fosco e misterioso delitto, non ha rivelato il nome del giovanissimo omicida, poichè lo proibisce la legge dello Stato di New York. Il nome della vittima è Erica Sayers, figlia undicenne del produttore Eric Sayers.

Il delitto è stato scoperto alle 22 di ieri sera (questa mattina ora italiana) da Kim Philip Halpern, d'anni 24, secondo marito della madre della fanciulla, divorziata dal Sayers.

Non appena entrato in casa sua, l'Halpern notava una grandissima confusione. I tavolini e le sedie rovesciate, la televisione era aperta al massimo volume, le tende stracciate in più punti, il telefono per terra, sporco di sangue. E sangue era dappertutto. L'uomo, in preda a una vivissima agitazione, frugava tutto l'appartamento. Giunto davanti alla porta del bagno, l'unica chiusa, si fermava un attimo, quasi presentendo la scena che lo avrebbe colpito non appena aperto quel leggero diaframma.

Sul pavimento del bagno, infatti, giaceva Erica. Ricoperta soltanto di un paio di pantaloncini e una blusa. Il sangue attorno a lei si era ormai rappreso, ma era ancora di colore rosso. Era sgorgato da profonde ferite al petto ed alla schiena. Attorno al collo, un filo della luce era stretto a cappio. L'altro capo del filo era fissato alla maniglia della porta.

Il patrigno ha messo involontariamente gli agenti sulle piste dell'omicida. Lo Halpern trovava vicino a un tavolino rovesciato una chiave dell'appartamento. Sapeva che la figliastra ne aveva persa una pochi giorni prima e che probabilmente qualcuno dei suoi amici l'aveva rinvenuta.

La polizia iniziava allora una visita sistematica di tutti gli amici e conoscenti della fanciulla e verso le quattro di questa mattina metteva le mani sull'assassino, come si è detto [illegible] l'identità a causa della sua giovanissima età. Alle otto in punto di stamane, il giovane crollava sotto il fuoco di fila delle domande degli ispettori incaricati delle indagini e rendeva una confessione completa. «Ho ucciso perchè mi prendeva in giro», ha detto il precoce criminale agli agenti. «L'ho colpita due, tre volte, forse di più, non so».

Era andato da Erica per riportarle la chiave che aveva perso, la fanciulla si era messa a ridere di lui e forse per difendersi da qualche sua mossa audace era corsa in cucina ritornandone con un lungo coltello con il quale aveva preso a minacciarlo. Ne seguiva una lotta selvaggia tra i due ragazzi — e la confusione trovata nell'appartamento sta a dimostrare che di lotta vera si è trattato — ed il giovane aveva la meglio; impossessatosi del coltello egli l'affondava due volte nel petto della fanciulla e poi colpiva ancora una volta quando Erica, disperata, si lanciava verso il bagno, nel tentativo forse di rinchiudersi dentro.

Il ragazzo la inseguiva e, «l'ho trovata seduta sulla toilette, aveva il capo rovesciato indietro. Non ragionavo più. Ho preso il filo di una lampada a stelo e glielo ho legato al collo. Poi ho legato l'altro capo del filo al pomello della porta ed ho chiuso la porta di colpo. Ho sentito il tonfo del suo corpo».

Se non fosse registrato fedelmente dai rapporti della polizia, parrebbe di leggere l'allucinante racconto di una mente malata. Dopo l'omicidio, il ragazzo fugge. Sono le 21 di ieri. Un'ora dopo il patrigno di Erica entrerà nell'appartamento. Il ragazzo torna quindi a casa e senza farsi notare dai genitori va a letto e dorme. Lo svegliano gli agenti.

A. P.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
New York — Una recente fotografia di Erica Sayers, la fanciulla undicenne uccisa a coltellate da un ragazzo di 13 anni

NEI SALONI DEL PALAZZO REALE DI TORINO

# Inaugurata la Mostra del barocco piemontese

**La manifestazione è una delle più importanti realizzate in Italia in questi ultimi anni**

Torino, 22

Nel Salone degli svizzeri a Palazzo Reale, è stata inaugurata oggi la mostra del barocco piemontese, alla presenza del Sottosegretario alla Pubblica Istruzione on. Scarascia, in rappresentanza del Governo, e del Direttore generale delle antichità e belle arti, dott. Molaioli, di numerose autorità e di esponenti del mondo artistico e culturale.

Il Sindaco di Torino, ing. Anselmetti, anche nella sua qualità di presidente del Comitato organizzatore della mostra, ha ringraziato il Governo per il suo determinante appoggio, e tutti coloro, enti e privati, italiani e stranieri, che hanno collaborato inviando materiale. Egli ha quindi letto il testo di un messaggio di compiacimento pervenuto dal Presidente della Repubblica, sotto il cui alto patronato si svolge la mostra.

Ha poi preso la parola il Sottosegretario Scarascia, il quale, dopo aver affermato che la mostra è una tra le più importanti manifestazioni artistiche recentemente realizzate in Italia, ha rilevato che in essa viene fornito un esauriente panorama dell'arte piemontese nei Seicento e nel Settecento. Secoli nei quali il Piemonte si inserì sempre più attivamente con ruolo di protagonista nella storia europea. Dopo aver ricordato le figure più rappresentative di questo periodo artistico, lo on. Scarascia ha proseguito rilevando che «la mostra ripropone, in una visione unitaria e nelle interferenze tra le varie espressioni, la singolare coesione di gusto e di cultura che si realizzò in quell'affascinante momento della storia dell'arte piemontese».

L'oratore ha quindi ricordato l'imponente attività svolta dagli Enti pubblici piemontesi nel campo delle manifestazioni artistiche, ed ha concluso elogiando l'opera del direttore dei musei civici, Vittorio Viale, al quale si deve la realizzazione di questa rassegna.

Le autorità e i numerosi invitati hanno infine visitato i saloni allestiti al primo ed al secondo piano di Palazzo Reale, recandosi successivamente a Palazzo Madama, dove sono sistemate le sezioni architettura, scenografia e teatro della rassegna.

## Churchill a Portofino sul panfilo di Onassis

Portofino, 22

Sul panfilo «Cristina» di Aristotele Onassis, è giunto all'alba a Portofino Winston Churchill. Il panfilo «Cristina» è entrato in rada verso le 10. Il primo degli ospiti che si è fatto vedere è stato Aristotile Onassis, il quale ha fatto dello sci nautico. L'ex Premier britannico non è salito in coperta: a quanto si apprende, ha passato una notte buona, e stamani ha fatto colazione con la sua solita bistecca. A bordo sono anche il figlio di Churchill, Spencer, e il principe Radziwill, con la moglie Carolina Bouvier, sorella di Jacqueline Kennedy. Il «Cristina», nell'annuale crociera mediterranea, si fermerà a Portofino soltanto qualche giorno per proseguire verso l'isola d'Elba e la Sardegna.

## Si sposa in «articulo mortis» un agente ustionato

Treviglio, 22

Il comandante del distaccamento della Polizia stradale di Treviglio, Vincenzo Sullo, e lo agente Marcello Catalano, rimasti gravemente ustionati dal violento scoppio avvenuto ieri nei locali della caserma della polizia della strada, versano tutt'ora in gravi condizioni all'ospedale maggiore di Milano. Durante la notte, l'agente Catalano si è sposato «in articulo mortis» con la fidanzata, residente a Treviglio.

Le indagini, condotte dai tecnici del Comune sulle cause della esplosione, hanno stabilito che essa è avvenuta per la combustione di vapori di benzina, di cui era saturo il dormitorio della caserma, a causa di un corto circuito, con il concorso di un improvviso apporto di ossigeno per l'aprirsi di una finestra. Le indagini continuano.

RICONFERMATA LA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI AIX EN PROVENCE

# *Sulla vita di Arancio la pietra dell'ergastolo*

**E' caduta ogni speranza di poter riaprire il processo per l'uccisione di Van Malle. Perplessità della stampa francese sul credito attribuito dalla Corte ai testimoni**

Aix-en-Provence, 22

*La Corte di Appello di Aix-en-Provence ha confermato la sentenza del Tribunale di Marsiglia che condannò l'italiano Arancio a due anni di carcere per ricettazione dell'automobile che fu usata per la rapina alla gioielleria di Van Malle. Pertanto, Arancio non ha praticamente più alcuna probabilità di ottenere la revisione del processo celebrato dalla Corte di Assise che lo ha condannato all'ergastolo per l'omicidio del gioielliere.*

*Il giovane ergastolano, quando ha udito la sentenza ha avuto una crisi di nervi e ha gridato in piena corte: «Mi ucciderò. In questo modo potrò provare la mia innocenza». Egli [illegible]zi ed è stato portato fuori dell'aula.*

*Il colpo di grazia alle speranze di Arancio per ottenere una revisione del suo caso è stato inferto dalla sua ex-amica e unica accusatrice, Jacqueline Gervasoni, detta «Michèle», la quale, ha mantenuto con tono di sfida le accuse portate a suo tempo contro Arancio. Dopo aver detto all'abate Limozin — il sacerdote che aveva messo in moto l'azione in favore di Arancio — di aver dichiarato il falso alla Corte di Assise, la Gervasoni ha invece ripetuto ieri che la sera del primo settembre 1958, giorno dell'attacco alla gioielleria e della uccisione di Van Malle, essa aveva visto Arancio nella Peugeot 403 di cui gli aggressori si erano serviti per la rapina. Essa ha negato di avere detto all'abate Limozin di aver dichiarato il falso al primo processo.*

*L'avv. Palermo, uno dei difensori di Arancio, ha dichiarato che intendeva denunciare «Michèle» per falsa testimonianza. Soltanto se la Gervasoni verrà processata e condannata Arancio avrà ancora una tenue possibilità di ricorrere in Cassazione.*

*Dopo lo smarrimento e la disperazione manifestati alla lettura della sentenza, Francesco Arancio si è rapidamente ripreso. Agli avvocati che gli si erano avvicinati per confortarlo, egli ha detto: «Continuerò la mia battaglia. Lotterò per provare la mia innocenza». Ricondotto al carcere di Aix-en-Provence, Arancio ha firmato il ricorso in Cassazione, mentre l'avv. Palermo presentava la denuncia per falsa testimonianza contro Jacqueline Gervasoni.*

*La decisione della Corte di appello ha sconcertato l'opinione pubblica francese, che ha sempre seguito con commossa ansia la lunga e dolorosa vicenda giudiziaria. Gli inviati dei grandi quotidiani parigini deplorano che la Corte abbia rinunciato a un confronto tra Jacqueline Gervasoni e l'abate Limozin. «Dal confronto — scrive «L'Aurore» — avrebbe potuto scaturire qualcosa, forse la verità».*

*La sentenza della Corte — si rileva — ha dovuto essere pronunciata sulla base esclusiva di testimonianze opposte, ha dovuto giudicare false le une e veritiere le altre. «Da un lato la parola di un sacerdote, dall'altra quella di un ex-entraineuse della malavita marsigliese — scrive ancora «L'Aurore» —, l'affare Arancio è questo, niente altro che questo. Bisognava scegliere tra queste due parole, e scegliere nello stesso tempo di liberare Francesco Arancio o di lasciarlo per tutta la vita in prigione».*

*«Le Figaro» scriveva stamane, prima che la decisione della Corte fosse stata annunciata: «L'udienza di ieri segnerà una data nella storia della giustizia. E' stata infatti una udienza di importanza eccezionale, perchè i magistrati, pronunciando la sentenza, dovranno farlo prestando fede alle deposizioni di certi testi e considerando nulle le affermazioni degli altri. Ma tutti i testi hanno giurato di dire tutta la verità. Ci si può perciò stupire del fatto che alcune delle persone chiamate a testimoniare abbiano potuto fare delle dichiarazioni senza che nè il Presidente, nè l'Avvocato generale, abbiano giudicato opportuno, procedendo ai confronti che si imponevano, scoprire i falsi testimoni e punirli come esige la giustizia».*

*L'atmosfera in cui si era svolta l'udienza aveva del resto lasciato pochi dubbi sul tenore della sentenza. Lo stesso «Figaro» scriveva: « Se si giudica dal clima che è regnato per tutta la giornata, si può ammettere che il giovane italiano non può farsi illusioni. Diciamo, senza la minima mancanza di rispetto per i magistrati, che essi sembravano dubitare della sincerità del teste (l'abate Limozin), la cui deposizione è stata messa a verbale per ordine dell'Avvocato Generale, preoccupato comunque per ciò che aveva udito».*

*«France Soir» osserva dal canto suo: «A quale dei testi credere? Con il loro atteggiamento i magistrati hanno dimostrato che se per loro in questo affare esiste una parola di Vangelo, essa non è uscita dalle labbra del prete, ma da quelle dell'ex entraineuse».*

A'l' assemblea generale dell' ACI

## Auspicate modifiche della struttura organizzativa

Roma, 22

Si è svolta oggi l'assemblea generale dell'Automobile Club Italia (ACI), dalla relazione svolta dal presidente, il quale in apertura dei lavori aveva rivolto un saluto al Ministro del Turismo, il cui dicastero ha per legge la vigilanza sull'ACI, e ai rappresentanti degli organi di Governo presenti all'assemblea, è emerso che il numero dei soci, negli ultimi tre anni è aumentato di circa un terzo, raggiungendo la cifra di 431.000.

Nella relazione sono anche illustrate le attività svolte dall'ACI a favore degli automobilisti italiani, mediante i servizi del soccorso stradale, di assistenza tecnica, economica e tributaria e assicurativa, per le quali, in conformità dei compiti statutari, sono state erogate cifre nell'ordine di miliardi. Altra parte dei proventi è stata investita — a quanto risulta dalla relazione — per dotare gli ACI provinciali e gli uffici delegati dallo Stato, di sedi moderne e funzionali.

Infine la relazione rileva che, nel corso dell'ultimo triennio, le somme complessive erogate dall'ACI e dagli Automobile clubs per l'organizzazione di manifestazioni sportive per gli autodromi e attività connesse, hanno superato i due miliardi. Circa le previsioni per il futuro, il presidente dell'ACI, Caracciolo — confermato in questa carica per il prossimo triennio — ha osservato che l'ente si va ampliando sempre di più provocando lo sviluppo di nuove e varie forme di servizio e conducendo ad ulteriori, profonde modifiche nella struttura organizzativa dell'ACI. Egli ha perciò invitato l'assemblea dei soci a prendere al riguardo le necessarie decisioni.

Successivamente, è stato discusso ed approvato il bilancio.

GRAZIE ALL'INTERVENTO DI JACQUELINE KENNEDY

# Potrà lavorare negli USA una danzatrice italiana

**Aveva scritto una lettera alla first lady facendole presente le difficoltà burocratiche che la obbligavano a rimpatriare**

New York, 22

Jacqueline Kennedy è intervenuta presso l'Ufficio immigrazione per consentire ad una ballerina italiana, Rosanna Seravalli, di Firenze, di accettare una scrittura per l'«American Ballet Theatre» ad onta delle formalità della legge sull'emigrazione che l'avrebbero obbligata a rientrare in Italia. La signora Kennedy si è interessata al caso dopo che la stessa signorina Seravalli, prima ballerina del Teatro Comunale di Firenze precedentemente al suo viaggio negli Stati Uniti, le aveva scritto una semplice lettera.

La giovane ballerina desiderava evitare il rientro in Italia quale condizione per ottenere il permesso di lavoro in quanto questo seppure piacevole intermezzo «burocratico» le avrebbe impedito di lavorare con la Compagnia di balletto fin dallo inizio della serie di rappresentazioni per cui era stata ingaggiata. Rammentandosi di aver incontrato la signora Kennedy dopo che la «First Lady» e il Presidente avevano assistito, in un teatro di Washington, ad un balletto nel quale si esibiva, la Seravalli non ha esitato a scrivere alla Casa Bianca.

Pochi giorni fa la danzatrice fiorentina ha ricevuto la risposta nella quale la signora Kennedy prometteva il suo interessamento. Non erano trascorse che poche ore quando il Dipartimento di Stato interessava telegraficamente il competente ufficio immigrazione perchè la pratica venisse condotta a termine senza interferire con gli impegni e le scadenze artistiche della Seravalli.

La ballerina di Firenze — che ha già fatto in America varie tournée con altre Compagnie — potrà ora partecipare puntualmente a tutte le rappresentazioni. Aveva scritto a Jacqueline Kennedy: «Sono stata scelta fra 60 aspiranti per la scrittura nell'American Ballet. Ora, per un pezzo di carta, non potrò ballare».

La signora Kennedy ha agito con la massima comprensione, sollecitandone altrettanta dai competenti uffici e ottenendo che il «pezzo di carta» venisse rapidamente recapitato per raccomandata alla signorina Seravalli quando già questa si preparava a fare le valigie.

## Graffiti preistorici scoperti in Calabria

Cosenza, 22

Due graffiti preistorici sono stati scoperti, rispettivamente, nel Comune di Sagrado e nel Comune di Polino. Uno dei due due graffiti raffigura un piccolo uomo con le braccia aperte; l'altro un uomo con il braccio destro alzato, come se volesse indicare una direzione.

Il direttore del Museo di Castrovillari, prof. Miglio, che si è già recato nei Comuni dove sono stati scoperti i graffiti, promuoverà una iniziativa che possa consentire una più approfondita esplorazione della zona.

Altruismo che costa la vita

## Fa deragliare un treno e salva 60 persone

Parigi, 22

Un guardiascambi della stazione di Valdahon, nella provincia di Nancy, in uno slancio d'altruismo ha perduto la propria vita per salvare quella di sessanta passeggeri di un treno fermo in stazione. Il guardiascambi, un giovane di ventun anni, si è accorto nel tardo pomeriggio di ieri che un convoglio merci stava entrando nella stazione di Valdahon ad una velocità abbastanza elevata sullo stesso binario su cui sostava un treno passeggeri che in quel momento aveva oltre sessanta persone a bordo.

Con una prontezza di spirito encomiabile il guardiascambi si lanciava verso il convoglio che non accennava a diminuire la velocità e azionava gli scambi quando già la locomotiva del treno merci aveva preso il binario su cui era il treno passeggeri: questo voluto deragliamento ha evitato però un incidente di proporzioni ben più gravi.

Vittima del suo generoso slancio il giovane guardiascambi è rimasto schiacciato dai vagoni del treno merci e il suo corpo è stato estratto dalle squadre di soccorso quando ormai non c'era più nulla da fare per lui.

## RAPINATORE UCCISO in pieno giorno a New York

New York, 22

Una vera e propria scena di film western ha provocato viva emozione, nel pomeriggio di ieri, in una delle principali arterie di New York, la 42.ma Strada, nel pieno centro di Manhattan. Dopo una furiosa lotta corpo a corpo davanti a migliaia di cittadini sbigottiti, un agente di polizia, Thomas Corbett di 44 anni, ha ucciso un rapinatore negro, Randolph Jackson, ricercato dalla polizia, il quale aveva tentato di darsi alla fuga dopo una fallita rapina in una vicina gioielleria.

Raggiunto sul marciapiede, davanti all'entrata di un grande albergo, il negro aveva tentato di difendersi con un coltello. L'agente è però riuscito ad estrarre la pistola e ad ucciderlo con un colpo che lo ha raggiunto in pieno petto. Il traffico è rimasto interrotto per qualche decina di minuti.

Perquisendo il cadavere del bandito la polizia ha scoperto una busta contenente gioielli per un valore di 35.000 dollari. Un rapido esame ha permesso di appurare che si trattava di gioielli rubati giovedì nella nota gioielleria Van Cleef e Arpels, nella Quinta Strada.

DEFINITIVAMENTE RESPINTE LE ISTANZE DEGLI EREDI

# Rifiutato il sequestro del «Processo di Verona»

**Il Pretore ha ritenuto che le difformità del film rispetto alla realtà non ledono il decoro di nessuno**

Roma, 22

Il Pretore dott. Lignola ha respinto con ordinanza le istanze di Rachele e di Anna Maria Mussolini, degli eredi di Marinelli e della figlia di Farinacci miranti ad ottenere il sequestro o il ritiro cautelativo dalle sale cinematografiche italiane del film «Il processo di Verona». In particolare, la figlia di Farinacci, difesa dagli avvocati Ungaro e Marotta, aveva prospettato nella sua istanza contro il fatto che gli autori e il regista del film hanno presentato il gerarca fascista durante lo svolgimento del processo, mentre, in realtà, Farinacci non fu presente mai in aula ma depose soltanto in istruttoria.

Il Pretore, dott. Lignola, ha respinto l'istanza, ritenendo che quanto gli autori del film fanno dire al personaggio di Farinacci nel corso del processo corrispondente sostanzialmente a quello che il gerarca dichiarò al giudice istruttore, come risulta dal libro, «dalla istruttoria alla fucilazione» del giudice Cersosimo che condusse l'istruttoria del processo.

Rachele e Anna Maria Mussolini, difese dall'avv. Guzzi, avevano rilevato nella loro istanza che gli autori e il regista del film avevano inventato alcuni episodi del film, mentre ne avevano ricostruiti altri diversamente da come realmente si svolsero, travisando la realtà storica e causando così una lesione all'onore e al decoro di Rachele e Benito Mussolini.

Il dott. Lignola ha respinto anche questa istanza, sostenendo che queste difformità non sono tali da legittimare una misura cautelare di sequestro del film, e che l'atteggiamento di Benito Mussolini nella vicenda, così come è stato rappresentato nel film, trova conferma in quanto hanno scritto, Vittorio Mussolini nel libro «Due donne nella tempesta», e la stessa Rachele Mussolini nella sua biografia «Benito, il mio uomo».

Il regista del film, Carlo Lizzani, e l'autore della sceneggiatura, Ugo Pirro, sono stati difesi dagli avv. Lais e Magno; la «Dino De Laurentis distribuzione» e la «Duilio Cinematografica», una delle due Case produttrici del film, sono state difese dall'avv. Castana. Con la ordinanza emessa dal pretore, viene a cadere qualsiasi impedimento contro il film «Il processo di Verona» che rimane quindi in libera circolazione in tutte le sale cinematografiche.

NEL CORSO DELLE TRIONFALI ACCOGLIENZE DI MOSCA AI DUE COSMONAUTI

# Pacato discorso di Kruscev sulla coesistenza pacifica

## *Il premier sovietico ha esaltato le conquiste del socialismo rilevando la superiorità del sistema su quello capitalista*

**Mosca, 22**

L'areo «Ilyushin-18», proveniente da Saratov e recante a bordo i due cosmonauti, ha preso terra sulla pista principale dell'aeroporto di Vnukovo dove erano in attesa alcune tra le massime autorità, tra le quali Kruscev e il Maresciallo Budyenny, i cosmonauti Nikolaiev e Popovic e i familiari di Valentina e Valery. La cerimonia svoltasi all'aeroporto è stata trasmessa dalla radio e dalla televisione.

Appena l'apparecchio si è fermato sulla pista, Valentina Tereshkova è scesa seguita da Valery Bykovsky; poi entrambi, salutati dalle ovazioni di una grande folla, si sono diretti verso la tribuna dove erano riunite le autorità. A questo punto i due cosmonauti, protagonisti della recente impresa spaziale, hanno fatto un rapporto sul volo al Primo Ministro. Entrambi, e in particolare Valentina, apparivano emozionati. Al termine del rapporto dei due cosmonauti, Kruscev ha abbracciato e baciato tanto Valentina quanto Valery.

Quindi Kruscev, i due cosmonauti, i familiari di questi ultimi, gli altri dirigenti sovietici e i precedenti cosmonauti russi hanno preso posto su diverse automobili, che in corteo si sono dirette, scortate da agenti motociclisti, verso la capitale.

Al suono di una marcia militare, il corteo delle vetture ha fatto il suo ingresso nella Piazza Rossa, sempre sorvolato da un elicottero della televisione.

La Piazza Rossa, gremita di persone festanti, era adorna di fiori, bandiere, stendardi e ritratti dei dirigenti sovietici. I cosmonauti, Kruscev e gli altri leaders sovietici sono saliti sulla tribuna del mausoleo di Lenin. Al loro apparire, il Primo Ministro dell'URSS e i due cosmonauti, che erano ai lati di lui, sono stati accolti da lunghe ed entusiastiche acclamazioni.

Ha così avuto inizio il grande comizio, mentre una banda eseguiva l'inno nazionale. Rivolti alla folla, hanno parlato successivamente Bykovsky e Valentina Tereshkova, narrando brevemente la loro impresa, esprimendo la propria gratitudine al partito e al Governo, ed esaltando le conquiste della URSS. Quindi, ha pronunciato un discorso Nikita Kruscev.

Egli ha detto: «Tutti coloro che ascoltano ora sulla Piazza Rossa il «Gabbiano» e lo «Sparviero" (questi erano i nomi in codice di Valentina e di Valery) partecipano ad una grande festa per la vittoria della scienza sovietica, della tecnica, del lavoro, dell'eroismo del nostro popolo. I nostri gloriosi eroi sono nostri figli, figli del popolo sovietico, appartengono alla nuova generazione. Sono, insomma, uomini del nostro comunismo. Nei primi anni del potere sovietico — ha detto Kruscev — non pensavamo ai voli cosmici. Pensavamo al primo trattore, alle prime automobili. Insomma, alle cose più elementari. Dovevamo costruire la nostra economia e la nostra cultura. I voli attuali dimostrano la strada percorsa da quel giorno, dalla rivoluzione d'ottobre a oggi.

«Il "Vostok 5" e il "Vostok 6", condotti magistralmente da Valery e Valentina, dimostrano la potenza tecnica e scientifica di noi socialisti. Trenta anni fa lo scienziato Shkalov sognava le possibilità di voli cosmici, ma si trattava soltanto di ricerche teoriche e il sogno non venne seguito dalla sua attuazione. La nostra industria non era, allora, in condizioni di realizzare queste imprese. Ora, Valery ha compiuto 81 orbite, Valentina 48: ecco la prodigiosa forza del socialismo».

Kruscev ha così continuato: «Parlano di un conflitto tra le generazioni nell'URSS. Non è un conflitto, anzi è un grande lavoro compiuto insieme da tutti i sovietici, dai più anziani come dai più giovani. La squadriglia celeste formata da Valentina e da Valery dimostra la forza della classe operaia sovietica. Valery è bravo e perciò complimentiamo anche i suoi genitori che lo hanno allevato e formato. Vi informo che il Praesidium del Soviet Supremo dell'URSS ha deciso di conferirvi il titolo di eroi della Unione Sovietica e di concedere ad entrambi la medaglia di pilota-cosmonauta.

La nostra cara Valentina ha battuto da sola il record che era stabilito da tutti i cosmonauti americani. I borghesi dicono che la donna corrisponde al sesso debole. Ma nel nostro sistema sovietico la donna ha mostrato di essere più forte di tutti i cosmonauti americani messi assieme. Lo ripeto, tutti i cosmonauti messi assieme dagli USA hanno fatto meno di quanto ha fatto lei da sola. Ecco il sesso debole! Il nome della vostra Valentina — ha detto Kruscev rivolgendosi alla madre della ragazza — ora non è più soltanto vostro ma si impone alla storia di tutta l'umanità. Gli ideologi occidentali sostengono che tutto si ottiene mediante la potenza del denaro. Ma io vi dico che non potrete mai trovare gente come Valery e Valentina, gente come i colonizzatori delle terre vergini, gente come le migliaia e migliaia di lavoratori sovietici».

Concludendo il suo discorso, Kruscev ha fatto un accenno di natura politica. Ha sostenuto, ancora una volta, la necessità della coesistenza pacifica, della soluzione pacifica di tutte le questioni internazionali. «Sostenere questa linea, ha detto Kruscev non è prova di debolezza da parte dell'URSS, ma prova di forza, forza tratta dall'insegnamento marxista-leninista. Il Governo sovietico persegue solo scopi pacifici col suo programma cosmico. Questo programma favorisce la collaborazione fra i popoli di tutto il mondo. Quando gli americani hanno compiuto voli nel cosmo, noi abbiamo manifestato la nostra letizia. Tutti i popoli del globo hanno da guadagnare da queste imprese e da una collaborazione realizzata anche in questo campo.

Adesso in un'ora e mezzo, ha detto Kruscev, si fa il giro del mondo. Allora, a che cosa servono gli intrighi, le provocazioni, le avventure militari? L'URSS lotta tenacemente per la pace sulla terra. Tutti capiscono bene che, se l'URSS possiede tali missili da mandare in orbita con assoluta precisione, le sue navi cosmiche, ne ha anche altri i quali potrebbero servire a ben altri scopi. Il popolo sovietico tiene all'onore della sua patria. La storia dell'ultima guerra del cui inizio oggi ricorre l'anniversario è stata un grande insegnamento per noi, che tante cose abbiamo sacrificato allora. I cittadini sovietici, adesso, sono contenti dell'eroica impresa di Valentina e di Valery.

«Compagni, cittadini, uomini di tutto il mondo: in questo felice giorno noi ripetiamo che la seconda metà del XX secolo vedrà conquiste senza precedenti da parte dell'uomo nello spazio. Vedrà enormi conquiste tecnico-scientifiche. Possa l'uomo di buona volontà lottare per la pace, in modo da godere i frutti di queste scoperte». Kruscev ha concluso con i rituali «Evviva» al comunismo, al Governo, al popolo sovietico.

(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

**Mosca — Un aspetto della Piazza Rossa addobbata con grandi ritratti di Valery Bykovsky e Valentina Tereshkova in occasione delle cerimonie in onore dei due cosmonauti sovietici**

---

GRAVEMENTE AMMALATO IL DUCA DI GENOVA

# Peggiorate le condizioni di Ferdinando di Savoia

## Consulto di tre specialisti a Bordighera

**Bordighera, 22**

I medici curanti prof. Zaccagna e Giribaldi, hanno emesso stamane il seguente bollettino medico sulle condizioni del duca di Genova, Ferdinando di Savoia: «Durante la notte il paziente ha avuto un peggioramento; il respiro si è fatto più difficile e ciò sebbene antibiotici e cardiotonici vengano regolarmente somministrati. Il polso è regolare per ritmo ma le condizioni generali sono caratterizzate da una grande debolezza».

Al capezzale dell'infermo si alternano la consorte Maria Luisa Alliata Ricaldone e la sorella Maria Adelaide Genova principessa Massimo.

Nel pomeriggio è giunto a Bordighera, proveniente da Torino, il prof. Rigoletti, che fu il medico curante del Duca di Genova. Dopo un consulto a tre, tra i professori Zaccagna, Giribaldi e Rigoletti, questa sera è stato diffuso il seguente bollettino: «Le condizioni di Sua Altezza Ferdinando di Aosta permangono gravi. Nella notte la temperatura è risalita ed è comparsa dispnea e agitazione psicomotoria, mentre si è accentuato l'indebolimento dello stato generale. Le condizioni cardiocircolatorie si mantengono tuttavia discretamente valide».

## Forse ritardato l'arrivo di Kennedy in Italia

**Londra, 22**

L'arrivo del Presidente Kennedy a Roma, previsto per il 30 giugno — ha dichiarato il capo del protocollo del Dipartimento di Stato americano Angier Biddle Duke — sarà forse posticipato a causa della incoronazione del Papa Paolo VI.

«Questo problema — ha detto Duke ai giornalisti — si è posto proprio ora. Non vogliamo che l'arrivo del Presidente a Roma coincida con l'incoronazione del Papa. Non conosco tutti i particolari predisposti, ma sembra probabile che ci possa essere un certo contrasto nei tempi. Il Presidente arriverebbe alcune ore dopo la cerimonia».

Il capo del protocollo del Dipartimento di Stato si trova in Europa per definire gli ultimi particolari delle visite di Kennedy in Irlanda, Granbretagna, Germania Occidentale e Italia.

---

TRECENTO PERSONE IN MOVIMENTO LUNGO L'INTERA PENISOLA

# Oggi da Torino a Sestri Levante il Giro d'Italia delle ugole d'oro

## *Divisi in due gironi i cantanti: «A» per affermati, «B» per nuove leve*

**Torino, 22**

Tutto è ormai pronto per il grande viaggio del «Cantagiro 1963» la festosa carovana canora e musicale che domani mattina alle 10 prenderà il via da Torino per compiere le tredici tappe sino a Fiuggi, dove il 4 luglio si concluderà la spettacolosa marcia cui prendono parte circa trecento persone. Il giro d'Italia delle ugole d'oro e di acciaio (melodici e urlatori), toccherà dodici località disseminate lungo tutta la penisola fra cui Salsomaggiore, Jesolo, Bologna, Livorno, Perugia, Terni, Pescara, Viterbo, Napoli e Formia.

In un grande albergo del centro stanno impartendo le ultime disposizioni l'attore Enrico Maria Salerno, direttore di gara, ed Ezio Redaelli, capo e padrone assoluto della manifestazione, alla quale collaborano il presentatore Nunzio Filogamo, il regista Stefano Canzio circondati da una schiera di tecnici e giornalisti.

Si muoveranno dalla storica piazza Castello. Ognuna delle vetture porterà ben visibile il nome del cantante (come nelle gare ciclistiche a cronometro). I concorrenti sono divisi in due gruppi denominati sportivamente gironi «A» e «B».. Girone «A» Anna Maria con la canzone «Il bene o il male», Peppino Di Capri «Non ti credo», Nico Fidenco «Se mi ami mi perderai», Lando Fiorini «La tua bocca stasera», Nunzio Gallo «Non era per sempre», Bruna Lelli «Verrai, verrai, verrai», Little Tony «Se insieme a un altro ti vedrò», Donatella Moretti «Cosa fai dei miei vent'anni», Gino Paoli «Sapore di sale», Giacomo Rondinella «Canto all'amore», Luciano Tajoli «Basta che tu sia qui», Edoardo Vianello «I Watussi», Carmen Villani «Lo sono così».

Girone «B»: Franca Alinti «La scuola è finita»; Roberto Davini «Diamoci del tu»; Fantanicchio «Un pagliaccio simpatico»; Gisella Ferrini «An ghin gò»; Mike Fusaro «Non mi scocciare»; Isabella Jannetti «Ti hanno visto domenica sera»; Jean Luk «Saraghina twist»; Michele «Se mi vuoi lasciare»; Tullia Murro «Io credo»; Walter Romano «Come volevi tu»; Giancarlo Silvi «Non so più»; Vira Vocia l'unica concorrente straniera è di Zagabria.

L'antefatto ha avuto come sede il Teatro Alfieri dove l'intera troupe ha offerto stasera uno spettacolo nel quale si sono date battaglia le vecchie glorie e le nuove reclute davanti ad un pubblico eccezionalmente numeroso fra incessanti bordate di fischi e di applausi. E' presente sebbene fuori gara, perchè vincitore della prima edizione, Adriano Celentano con i suoi «Ribelli» e gli affiliati del suo «clan». Edoardo Vianello, soltanto per la prima sera, non ha preso parte al concorso.

Le novità del «Cantagiro 1963» rispetto a quelle dello scorso anno sono di particolare rilievo. Come abbiamo detto i cantanti sono divisi in due gironi «A», riservato a cantanti già affermati (che viaggeranno a bordo di «1500» Fiat cabriolet) e «B» per le nuove leve (che compiranno il percorso, circa tremila chilometri, su Fiat «600» trasformabili. Complessivamente la carovana è composta di un centinaio di mezzi meccanici.

Il «Cantagiro» sosterà ogni sera nelle varie località di tappa; ciascun cantante interpreterà il suo tema preferito sino alla finalissima di Fiuggi.

L'itinerario di domani, dopo l'esibizione al Teatro Alfieri e l'adunata in piazza Castello, è tracciato sul percorso Torino-Sestri Levante. La carovana attraverserà Moncalieri, Poirino, Asti, Castello d'Annone Alessandria, Spinetta Marengo, Novi Ligure, Serravalle Scrivia, Ronco Scrivia. L'arrivo a Sestri Levante è previsto per domani pomeriggio alle 17.30.

Dopo il delitto del Giovo

## Mandato di cattura per il pregiudicato di Merano

**Merano, 22**

La Procura della Repubblica di Bolzano ha spiccato oggi un mandato di cattura per il pregiudicato meranese Karl Fraschio, di 34 anni. Fermato sette giorni fa a Saltusio, nella bassa Val Passiria, e trattenuto perchè ritenuto responsabile dell'uccisione dei fratelli tedeschi Adolf e Karl Repple, rispettivamente di 50 e 67 anni.

Il duplice omicidio fu compiuto venerdì scorso sugli ultimi tornanti del Passo del Giovo, nel versante della Val Passiria e di Merano, che i due fratelli stavano raggiungendo a bordo della loro «Volkswagen», dopo essere transitati per il valico del Brennero.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, il pregiudicato chiese un passaggio e quindi, postosi sul sedile posteriore dell'automobile, uccise a colpi di pistola, prima Adolf, che gettò sul bordo della strada, e quindi Karl Repple. Nel compiere il secondo omicidio, però, l'uomo perse il controllo dell'auto, che aveva cominciato a condurre: la vettura è così precipitata in una scarpata, profonda un'ottantina di metri.

Nonostante il pauroso volo, il pregiudicato riportò nell'incidente soltanto ferite superficiali, così da poter allontanarsi per i boschi della vallata fino a quando, il giorno dopo, fu scoperto dai cani poliziotto. Questa sera, al termine degli accertamenti dei carabinieri, il Fraschio è stato incriminato per duplice omicidio aggravato, a scopo di rapina.

## NON SONO USCITI i «numeri» del Papa

**Roma, 22**

Anche questa volta coloro i quali speravano di azzeccare un terno al lotto coi numeri del Papa, sono rimasti amaramente delusi. Come accadde allorchè morì Papa Giovanni XXIII, i botteghini del popolarissimo gioco sono stati presi nuovamente d'assalto fino all'ora della chiusura, da una folla di giocatori abituali e di giocatori «delle grandi occasioni» col risultato che ad un certo punto sono state esaurite tutte le bollette ed i botteghini stessi hanno dovuto anticipare l'ora di chiusura. Il fatto che l'altra volta nessuna vincita si sia registrata coi numeri tratti dalla cabala in riferimento al luttuoso avvenimento, non ha evidentemente scoraggiato nessuno.

Vediamo dunque quali erano i numeri che gli esperti della cabala avevano consigliati. Numero di rigore il 6, segno distintivo del nuovo Pontefice. Poi c'è il 21, ovvero il giorno dell'elezione. Il 29 corrisponde a Paolo, il 58 significa Papa. Il terno 26-9-18, corrisponde alla data di nascita di Giovan Battista Montini, dove diciotto sta per il millesimo — 1897 — in quanto il 97, ovviamente, non si può giocare. L'ordinazione sacerdotale del nuovo Papa corrisponde al terno 29-5-20; mentre la nomina a Cardinale è 15-12-58. C'è infine il terno 11-27-7, che è stato tratto dall'ora esatta in cui avvenne la fumata bianca. Di tutti questi numeri e combinazioni relative, sono usciti soltanto il sei. Il nove, l'undici, il dodici, il ventisei (due volte) ed il 21: tutti, per di più, in ordine sparso o in un ordine che non ha nessun senso.

Nove (mese della nascita del Papa) e undici (ora della fumata bianca), sono usciti insieme sulla ruota di Bari. Sei (numero d'ordine del Papa) e dodici (mese della nomina a Cardinale), sono usciti a Firenze: ventuno (giorno dell'elezione) a Torino. Per la cronaca, a Roma, è uscito soltanto il ventisei.

## Iniziato lo smantellamento dei recinti del Conclave

**Città del Vaticano, 22**

Gli operai dei servizi tecnici della Città del Vaticano hanno cominciato questa mattina i lavori di smantellamento delle opere allestite nei giorni scorsi per delimitare il recinto del Conclave. Anche nelle grotte vaticane è stata riaperta l'uscita che dà sul lato sinistro della Basilica, e che fiancheggiava per un breve tratto la parte sottostante del recinto.

L'affluenza dei turisti e dei fedeli in San Pietro è stamane eccezionale. Numerosissimi fedeli si recano nelle grotte vaticane, davanti alla tomba di Giovanni XXIII, dove vengono continuamente deposti fasci di gigli e di rose.

---

TERZA «GALA» AL FESTIVAL DI SPOLETO

# Una commedia ricavata da un lavoro di Joyce

## Dopo lo spettacolo il pubblico si è soffermato a lungo per commentare l'inconsueta opera

**Spoleto, 22**

La commedia «Tre coach with the six insides» è stata rappresentata stasera per la terza gala del Festival, al teatro «Caio Melisso». E' un lavoro tratto da «Finnegan's wake» di James Joyce. Nella finzione scenica i fatti sono rappresentati come le immaginazioni e le fantasie di un taverniere di Dublino; i personaggi sono i componenti della famiglia del taverniere: moglie, figli e domestica.

Nella immaginazione, questi personaggi sono visti proiettati nel passato e nel presente, in età diverse: presente e nel futuro il tempo dell'azione scenica è rispettivamente passato prossimo, futuro e futuro anteriore.

Il carattere onirico delle «Veglie di Finnegan» rende impossibile una qualsiasi semplificazione della vicenda: si tratta di uno svolgimento scenico apparentemente slegato e di un succedersi di situazioni impreviste ed imprevedibili, le stesse che, talvolta senza alcun nesso logico, si susseguono nei sogni.

Il saggista Jolas ha scritto che «Finnegan's wake» è la espressione più perfetta dello stato di sogno che sia mai stata tentata in alcuna lingua, con parole di sogno».

Il pubblico intervenuto questa sera al teatro «Caio Melisso» per la rappresentazione di «The coach with the six insides» ha sostato a lungo dopo lo spettacolo nella piazza davanti al teatro per commentare il lavoro. «La vettura a sei pareti» ricorda il Vaudeville e, in alcuni elementi, anche la commedia dell'arte. Il ciclo della vita, (nascita, maturità e morte) è rappresentato allegoricamente in questo dramma: il fluire delle acque di un fiume, sembra simboleggiare lo svolgimento della vita della eroina, Anna Lidia Plurabelle.

Protagonista è stata Jean Erdman, la quale ha curato anche la regia del lavoro. Altri interpreti sono stati Anita Dangleer, Leonard Frey, Van Dexter, Sheila Roy. Gli interpreti musicali: Teiji Ito (il compositore giapponese che è anche autore della musica), Jose Ricci e Shotaro Kawazoe. Le scene sono state ideate da Dan Butt, mentre i costumi stilizzati sono stati disegnati da Gail Ryan.

---

LE PROSSIME NOVITA' nei programmi della TV

**Roma, 22**

La RAI-TV trasmetterà prossimamente due novità: la prima è una nuova serie di atti unici interpretati da Peppino De Filippo; la seconda, uno show intitolato «Follie d'estate» ambientato in una villa con annessa piscina. Di questo spettacolo che andrà in onda nella prima quindicina di luglio saranno protagonisti Pupetta e Beniamino Maggio.

A «Follie d'estate» parteciperanno inoltre una troupe americana di fantasisti diretta da Mac Knight e una Compagnia di balletti acquatici inglese guidata da T. Markson e dal ballerino filippino Adjarte. Nella piscina si svolgerà, tra l'altro, «una battaglia navale», con vere imbarcazioni: su ciascuna di queste si troverà un cantante; le barche «caleranno a picco» ogni volta che la loro posizione verrà «individuata» da due giocatori in gara. Quando ne rimarrà una sola, il cantante che la occupa, dovrà pagare la vittoria eseguendo alcuni motivi del suo repertorio. L'orchestra sarà diretta da Franco Pisano.

Anche questa volta la serie delle recite di Peppino De Filippo, che comincia il 30 giugno con l'atto unico «Date a Cesare...», si intitolerà «Peppino al balcone». Il protagonista è un pensionato statale, Peppino Santacroce, uomo di una certa cultura, che le esigenze della vita pongono di fronte alla realtà quotidiana: una realtà, tuttavia, presentata alla luce della caricatura e della satira. In «Date a Cesare...» il ragionier Calletti in difficoltà per questioni fiscali, si rivolge, per risolverle, a Santacroce, il quale gli assicura che, grazie all'intervento di un suo amico ed ex compagno di collegio, tutto si accomoderà.

Ma quando i due si mettono alla ricerca dell'esperto fiscale apprendono che costui, funzionario poco scrupoloso, è finito in galera. Si imbattono invece in La Morsa, uno «statale» tutto d'un pezzo e per nulla disposto a transigere. Di fronte ad un simile funzionario, Peppino diventa un appassionato sostenitore del fiscalismo. Intanto, il La Morsa, esaminata la situazione del ragionier Calletti, e resosi conto che questi paga i suoi tributi per errore, dispone che gli vengano immediatamente tolti. Ordina invece che vengano imposte tasse a Peppino che, pur non essendo in regola, aveva incautamente sostenuto la necessità di una rigorosa disciplina fiscale.

---

CONSEGNATI SOLENNEMENTE I PREMI SAN ZENO

# Verona ringrazia due figli benemeriti

## L'editore Mondadori, nominato cittadino onorario, e il filosofo Guardini, insigniti del riconoscimento

**Verona, 22**

Con voto unanime del Consiglio comunale, Verona decise a suo tempo di istituire due premi, denominati «Premi di San Zeno», da assegnare annualmente a due cittadini veronesi, o veronesi di adozione, i quali con studi, ricerche e intraprese di particolare rilievo, oppure attraverso altre attività di eccezionale rilievo e respiro, abbiano dato un valido apporto allo sviluppo della cultura e dei vari settori del civile progresso. In altre parole la determinazione mirava a conferire un solenne riconoscimento morale a quei cittadini di ogni origine e condizione che, in virtù di particolari studi od iniziative, e spendendo al servizio della collettività le migliori energie della loro esistenza, avessero lasciato luminosi segni di ingegno e della loro volontà creativa nel mondo della cultura, dell'arte, dell'industria e dell'economia.

La serie dei «Premi di San Zeno» è stata aperta quest'anno da due benemeriti nel campo della cultura, l'editore Arnoldo Mondadori e il filosofo e teologo don Romano Guardini, insegnante all'Università di Monaco, originario il primo di Poggio Rusco in provincia di Mantova, nativo il secondo della stessa città scaligera. Le due designazioni sono venute da una speciale commissione che, spaziando nelle sue valutazioni in una rosa di benemeriti, aveva fermato la propria attenzione sul Mondadori e sul prof. Guardini, vedendo sintetizzata nella loro opera pur esplicata in campi diversi ma sempre confluente verso un orizzonte di ampio respiro, una tale somma di risultati e di realizzazioni, da renderli degni del più ampio riconoscimento pubblico.

Unanime, perciò, è stata la decisione di attribuire ad essi il «Premio di San Zeno», consistente in una medaglia d'oro riproducente l'effige di San Zeno, Patrono della città, accompagnata dal relativo diploma con motivazione. Ma per Arnoldo Mondadori, uomo di umilissime origini che compì gli studi di autodidatta ed iniziò l'attività editoriale ad Ostiglia con l'aiuto di due operai, trapiantandosi successivamente in quella Verona dove, grado a grado, doveva dare vita ad uno dei più moderni ed invidiati complessi tipografici ed editoriali d'Europa, il Comune di Verona ha voluto decretare anche il conferimento della cittadinanza onoraria.

Lo stato di servizio di questi due benemeriti trova la più degna esaltazione nelle motivazioni che accompagnano la assegnazione dei «Premi di San Zeno» e che sono state lette questa sera nel corso di una solenne cerimonia svoltasi nel salone superiore del Palazzo della Gran Guardia per la consegna degli ambiti riconoscimenti. C

Arnoldo Mondadori e il prof. Guardini, che non riuscivano a contenere le intime vibrazioni del loro animo per l'attestazione così affettuosamente tributata nei loro riguardi dalla città di Verona, hanno ringraziato con brevi espressioni, affermando in sostanza di avere improntato la loro opera al soddisfacimento di una esigenza morale e spirituale, che fosse poi di esempio a quanti si sarebbero trovati ad operare nello stesso solco, sempre avendo di mira una maggiore affermazione del progresso nel campo dell'editoria e della cultura.

Mondiali di bridge

## Virtualmente l'Italia ha vinto il titolo

**St. Vincent, 22**

Al termine di una tiratissima giornata l'Italia ha virtualmente conquistato per la sesta volta consecutiva il titolo di campione del mondo di bridge. Infatti gli azzurri hanno superato la rappresentativa degli Stati Uniti con 313 punti a 294. Nell'altro incontro odierno la Francia ha battuto l'Argentina per 453 a 319.

## Minacce alla Regina Madre in una Contea inglese

**Londra, 22**

«Dell'acido sarà gettato contro la Regina Madre se la sua visita non sarà annullata» ha annunciato un messaggio inviato ad un giornale di Darlington, nella Contea di Druham, dove la Regina Madre, Elisabetta dovrà recarsi martedì prossimo.

«Nulla ci permette di credere che si tratti di uno scherzo» ha dichiarato il poliziotto incaricato di vegliare sulla sicurezza del viaggio della Regina Madre, aggiungendo che misure speciali saranno prese per evitare che accadano incidenti.

Altre due lettere, fatte recapitare alle autorità cittadine di Darlington, contengono la minaccia di gettare acido contro la Regina Madre Elisabetta, se essa non annullerà la sua prossima visita in questa città. Finora comunque non sono state apportate variazioni al programma stabilito. La polizia di Darlington ha dichiarato che tutte le lettere sembrano essere state scritte dalla stessa persona.

## ISTRUTTORI BELGI per l'esercito congolese

**Leopoldville, 22**

Oltre cento istruttori dello Esercito belga giungeranno quanto prima a Leopoldville per iniziare l'addestramento di 25.000 soldati dell'Esercito congolese, il cui ammutinamento, nel luglio 1960, gettò il Paese nella guerra civile per circa tre anni. I belgi saranno responsabili della organizzazione delle scuole di addestramento dell'Esercito congolese e dei servizi amministrativi, in base ad un accordo stipulato all'inizio di quest'anno che prevede la partecipazione per la riorganizzazione delle forze armate congolesi di cinque Paesi della NATO: Stati Uniti, Belgio, Canada, Italia e Norvegia. All'Italia è stato chiesto di organizzare una piccola Aeronautica militare.

Il Ministro Corcellini, accompagnato dalle autorità, al termine della visita inaugurale alla Fiera di Trieste. Sullo sfondo campeggiano le grandi insegne pubblicitarie con gli slogan della «Total», ormai familiari al pubblico di tutta Europa

# MOVIMENTO DELLE NAVI

### «LLOYD TRIESTINO»

**Prossime partenze:** «Galileo» 25-6 da Genova, Messina per l'Australia. «Europa» 2-7 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Bixio» verso 30-6 da Genova, Livorno, Napoli per il Sud Africa. «Victoria» 25-6 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Cellina» verso 25-6 da Venezia per l'Estremo Oriente. «Palatino» viaggio inaugurale verso 3-7 da Trieste, Fiume, Venezia per l'India - Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Portorose» verso 24-6 da Trieste, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Adige» verso 29-6 da Fiume verso 15-7 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Indiana» verso 1.a dec. luglio da Trieste, Venezia per l'Adriatico, Mar Rosso, Africa Orientale. «Isonzo» verso 29-6 da Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aquileia» verso 6-7 da Fiume, Venezia, Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo Angola. «Algida» verso 21-7 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

**Posizione delle navi:** «Africa» 23-6 part. da Beira per Durban. «Adige» 19-6 arr. a Genova. «Alga» 17-6 arr. a Chittagong. «Aquileia» 19-6 part. da Sassandra per Dakar. «Asia» 21-6 part. da Manila per Singaporè. «Bertani» 23-6 in part. da Genova per Dakar. «Bixio» 23-6 part. da Trieste per Ravenna. «Caboto» 20-6 part. da Aden per Suez. «Cellina» 21-6 arr. a Venezia. «C. Cosulich» 19-6 arr. ad Aden. «Duino» 22-6 in part. da Napoli per la Spezia. «Europa» 23-6 part. da P. Said per Brindisi. «Galileo» 25-6 in part. da Genova per Napoli. «Indiana» 23-6 in arr. a Suez. «Isarco» 16-6 part. da Pusan per Masinloc. «Isonzo» 22-6 arr. a Napoli. «Livenza» 20-6 part. da Karachi per Bombay. «Neptunia» 23-6 in arr. a Melbourne. «Perla» 19-6 arr. a Colombo. «Piave» 22-6 in part. da Lagos per Cotonou. «Portorose» 18-6 arr. a Venezia. «Risano» 24-6 in part. da Mombasa per Tanga. «Rosandra» 18-6 part. da Matadi per Douala. «Spuma» 20-6 part. da Suez per Gedda. «Timavo» 21-6 arr. ad Aden. «Tideo» 19-6 part. da Bombay per Penang. «Victoria» 13-6 arr. a Genova. «Vivaldi» 19-6 part. da L. Marques per Durban. «Zeta» 18-6 part. da Fremantle per Aden.

### «ITALIA»

**Prossime partenze:** «Vulcania» 30-6 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. «L. da Vinci» 30-6 da (Napoli 29-6) Genova per Cannes, Gibilterra, New York. «Saturnia» 11-7 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «C. Colombo» 17-7 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Augustus» 12-7 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Verdi» 8-7 da Napoli per Genova, Barcellona, Tenerife, C. America - S. Pacifico. «A. Pacinotti» 15-7 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Nereide» 15-7 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile - Plata.

**Posizione delle navi:** «L. da Vinci» 20-6 part. da New York per Gibilterra, Napoli, Genova. «C. Colombo» 23-6 part. da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Saturnia» 22-6 part. da Lisbona per Gibilterra, Barcellona, Napoli, Palermo, Patrasso, Ragusa, Venezia, Trieste. «Vulcania» 21-6 arr. a Trieste. «Augustus» 20-6 part. da Rio de Janeiro per Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «G. Cesare» 22-6 arr. a Genova. Ripart. 23-6 per Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Marco Polo» 22-6 part. da Napoli per Genova. Arr. 23-6. «A. Vespucci» 21-6 part. da Buenaventura per Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guira, Tenerife, Barcellona, Napoli, Genova. «Donizetti» 16-6 part. da Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Balboa, Buenaventura. «Verdi» 8-7 in partenza da Napoli. «Nereide» 16-6 part. da Dakar per Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 19-6 arr. a Santos. Prosegue per Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 12-6 part. da Dakar per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 21-6 part. da Trieste per Napoli, Genova, Marsiglia, (Palamos), (Cadice), Dakar, Montevideo, Buenos Aires. «G. Ferraris» 21-6 part. da Napoli per Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «A. Pacinotti» 13-6 part. da Curacao per Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 17-6 part. da Cadice per La Guira, P. Cabello, Curacao, Cristobal, Los Angeles, San Francisco, Portland. «A. Volta» 22-6 part. da Los Angeles per Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste.

### «ADRIATICA»

**Prossime partenze:** «Bernina» 25-6 ore 18 da Genova per Marsiglia, Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Candia, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Enotria» 26-6 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Illiria» 26-6 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplion, Pireo, Itea. «Ausonia» 28-6 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «San Marco» 28-6 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izimr. «Palladio» verso 29-6 da Trieste per Venezia, Patrasso, Calamata, Pireo, Deringe, Istanbul, Iskenderun, Lattachia, Tripoli (Lib.) (ev.), Beirut, Port Said (ev.). «Udine» verso 29-6 da Genova per Livorno (ev.), Pireo, Salonicco (ev.), Candia (ev.). «Loredan» verso 30-6 da Genova per Marsiglia, Izmir, Istanbul, Candia (ev.).

**Posizione delle navi:** «Ausonia» 23-6 in navigazione da Alessandria per Bari. «Illiria» 23-6 da Ancona per Venezia. «San Giorgio» 23-6 in arrivo a Pireo. «Bernina» 23-6 in arrivo a Genova. «Brennero» 23-6 in navigazione da Bari per Alessandria. «Stelvio» 23-6 a Lattachia. «Enotria» 23-6 in arrivo a Trieste. «Chioggia» 23-6 in navigazione da Mersina per Bari. «Vicenza» 23-6 in navigazione da Pireo per Istanbul. «Palladio» 23-6 a Ravenna. «Esperia» 23-6 da Napoli per Alessandria. «Messapia» 23-6 in navigazione da Pireo per Limassol. «San Marco» 23-6 in navigazione da Pireo per Napoli. «Loredan» 23-6 in navigazione da Istanbul per Napoli. «Udine» 23-6 in navigazione da Candia per Marina di Carrara.

### «TIRRENIA»

**Prossime partenze:** «C. di Catania» verso 26-6 da Trieste per scali di linea del Periplo italico. «C. di Messina» verso 28-6 da Trieste per Venezia e scali della linea 32. «Cagliari» terza decade luglio da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

**Posizione delle navi:** «C. di Siracusa» 22-6 part. da Bari per Catania. «Celio» 22-6 part. da Valencia per Marsiglia. «C. di Messina» 22-6 part. da Catania per Bari. «Belluno» 22-6 part. da Marsala per Malta. «Marechiaro» 22-6 part. da Siracusa per Malta.



# STATO CIVILE

**del giorno 22 giugno 1963**

Nati 11. Morti 9.

MORTI: Majarich Giuseppe a. 84; Kapun in Bernetti Maria a. 72; Toscano in Pellis Francesca a. 71; Bajac Michele a. 63; Croeria Donato a. 59; Chiabai ved. Orsini Giulia a. 64; Furlanich Dario a. 19; Babich Francesco a. 69; Huszak ved. Cossutta Irma a. 85.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cognito Ennio studente con Marchesi Mila casalinga; Capellupo Agostino sottuff. G.F. con Barone Rita casalinga; Genovese Gaetano ufficiale Esercito con Colussi Fiorella; Carpentieri Claudio rappresentante con Bianco Olga parrucchiera; Comini Michelangelo guardia P.S. con Grison Elda cameriera; Prato Vincenzo impiegato FF.SS. con Giummo Maria casalinga; Laneve Andrea sottuff. Finanza con Semeraro Luigia insegnante; Sancin Francesco impiegato con Mattiroli Franca insegnante; Marcon Guerrino impiegato con Marcon Bruna casalinga; Bognolo Giovanni ass. edile con Vigone Narcisa insegnante; Flego Sergio meccanico con Grahor Irene cameriera; Carli Bruno muratore con Krmec Bruna impiegata; Vrabez Demetrio tornitore con Geppetti Ebe; Decesari Ubaldo commesso con Mattioni Aurelia operaia tessile; Tacchero Alberto impiegato con Fragiacomo Maria Antonietta insegnante; Ramani Giorgio radiotecnico con Braico Graziella infermiera; Pesel Giorgio impiegato con Tommasini Franca impiegata; Derschitz Germano meccanico con Stulle Maria Alberta impiegata; Bertuzzi Oliviero operaio con Matlino Rosa casalinga; Lippi Luigi sottufficiale Esercito con Crisman Albina casalinga; Ragni Maurizio viaggiatore comm. con Iakovcic Lucia casalinga; Secchi Bruno pittore con Nocella Giuseppina filatrice; Valentinuz Fabio impiegato con Mosetti Luciana impiegata; Emanuelli Egidio carabiniere con Messina Gianna casalinga; Morettini Antonio capitano maritt. con Agapito de Heidebrunn Albina insegnante; Gridello Adriano manovale con Raengo Maria operaia; Sossi Claudio impiegato con Kjuder Maria Luisa impiegata; Cancian Bruno impiegato con Starc Celestina casalinga; Baccovich Gualtiero impiegato con Caprin Giuliana casalinga; Reja Antonio bracciante con Kavalic Lidia casalinga; Fonda Giuliano tipografo con Parovel Ondina casalinga; Palmisano Giuseppe perito edile con Muscovi Maria Grazia impiegata; Bacilo Claudio meccanico con Bernobich Anita casalinga; Lancellotti Pasquale uff. Esercito con Podberscik Bruna insegnante; Tossutti Luciano capitano maritt. con Tamburlini Anita ragioniera; Falaschi Fulvio impiegato con Palermo Grazia casalinga; Taccari Clodio commerciante con Vittur Dora studentessa; Poropat Giovanni ragioniere con Gorkic Nedda commessa; Gubertini Dino barista con Ciuffarin Grazia commessa; Gregorin Sergio capitano lungo corso con Viola Graziella casalinga; Pricoco Alfredo impiegato con Sburlati Elisa casalinga; Griffi Pasquale uff. Esercito con Sponza Mirella impiegata; Rubessa Fulvio dott. in chimica con Ramani Maria insegnante; Rebeo Italo meccanico con Furlan Maria Gabriella cartotecnica; Gomba Enzo impiegato con Muredda Maria Luisa casalinga; Tomsich Pietro modellista con Del Santo Maria casalinga; Dallagiacoma Aldo commerciante con Casarsa Nives casalinga; Bernetti Guido macellaio con Nabergoi Iolanda infermiera; Cian Marino tracciatore navale con Pupulin Nives operaia; Ruggiero Antonio sottuff. Esercito con Milone Maria casalinga; Tonelli Sergio meccanico con Crismani Marta cassiera; Scheri Ireneo autista con Pregara Luciana impiegata; Franceschin Paolo impiegato con Skerl Giunia impiegata; Burul Giulio meccanico con Pascoli Adalberta commessa; Brezigar Giuseppe rappresentante con Binetti Noris commessa; Runco Luciano impiegato con Spartano Gianna casalinga; Quarantotto Luciano progettista con Morfini Raffaella impiegata; Cesaria Salvatore meccanico con Zaccaria Giovanna Maria impiegata; Piccinini Marcello impiegato con Corrado Licia insegnante; Metlica Giuseppe impiegato con Lunardi Livia esercente; Olivieri Dante autista con Ehler Edeltraud operaia; Maddalena Giovanni fabbro con Formica Enrichetta; Bortoluzzi Roberto aspirante cap. lungo corso con Vorstenbos Helena; Ive Giorgio elettrotecnico con Rebulla Benedetta casalinga; Neumüller Giuseppe falegname con Masutti Elena pensionata; Milic Carlo studente univers. con Cassanello Giovanna casalinga; Versa Fabio capitano lungo corso con Marini Adriana impiegata.





# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 10 PAROLE**

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

**In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.**

### LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto

**TAPPETI persiani cinesi caucasici finissimi vasta scelta prezzi convenientissimi in occasione della Fiera di Trieste. Approfittate. Via San Lazzaro 17. 45110 M**

### A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

**DONNA** offresi per stiro biancheria pomeriggio. Cassetta n. 45269 A, UPI.

**MEDIA** età con referenze offresi 3 ore mattino governo casa persona sola. Offerte cassetta 25792 A, UPI.

**PRESTASERVIZI** media età referenziata offresi 3 giorni settimana ore combinarsi. Telefonare 40436. 25768 A

**PRESTASERVIZI** 43enne offresi ore da combinarsi. Tel. 97595 25880 A

**RAGAZZA** tuttofare 22enne disposta abitare offresi. Fermo Posta, passaporto n. 012662. 65202 A

### B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

**A. DONNA** stabile capace, referenziata per persona sola cercasi. Tel. 35374 mattino. 9075 B

**AIUTO** cameriera giovane cercasi. Hotel Perù, Ghega 2. 25810 B

**ALTO** stipendio corrispondesi a stabile referenziata o prestaservizi. Via Crispi 35, II piano, sinistra. 45137 B

**CAMERIERA** cercasi conoscenza lingue, per tutto l'anno. Media età. Indirizzo UPI 25810 B.

**CAMERIERA** stabile cercano coniugi soli città. Telefonare lunedì 23857. 25802 B

**CUOCA** pratica stabile e cameriera 8-18 referenziate cerca famiglia signorile. Telef. 38259, dopo le 10 del mattino. 25868 B

**DONNA** capace cucinare buono stipendio cercasi per casa signorile. Telef. 221312. 45273 B

**DOMESTICA** stabile cercasi per piccola famiglia, buon trattamento. Telef. 61027. 25795 B

**DONNA** onesta cercasi per compagnia. Pulverenti, S. Giusto 9 pianoterra. 25783 B

**DONNA** pulizia o lavandaia, media età. Hotel Perù, via Ghega n. 2. 25810 B

**GIOVANE** seria capace lavori domestici referenziata per tutto il giorno cercasi presso casa signorile. Presentarsi via Murat 12, V, tel. 37479. 45181 B

**PRESTASERVIZI** cercano coniugi soli paraggi Stazione ore da combinarsi, referenze. Telefonare 32673. 45177 B

**PRESTASERVIZI** coniugi soli ore combinarsi cercasi. Telefonare 77041. 45235 B

**PRESTASERVIZI** cercasi 2 ore mattino. Tel. 43223. 45251 B

**PRESTASERVIZI** giovane capace possibilmente con referenze per piccola famiglia 3 persone cercasi, stabile od ore da combinarsi. Telef. 731204 lunedì o martedì dalle 8 alle 16. Gambino, p.zza Goldoni 10. 25887 B

**PRESTASERVIZI** per un solo pomeriggio la settimana cerco. Telefonare 31922. 45291 B

**PRESTASERVIZI** pulitissima pratica cucina e stiro per famiglia 4 adulti escluso bucato e lavori pesanti cercasi. Tel. 38393 solo se referenziata. 25903 B

**PRESTASERVIZI** ottimo trattamento, orario da combinarsi. Telef. 68453. 25959 B

**PRESTASERVIZI** 8-15 oppure combinarsi, possibilmente pratica cucina, cercasi. Tel. 31318. 45315 B

**PRESTASERVIZI** intera giornata cercasi urgentemente. Presentarsi via Porta 29, tel. 48283. 25806 B

**PRESTASERVIZI** ore combinarsi cercasi. Libutti, Tigor n. 23/4. Presentarsi lunedì. 25813 B

**RAGAZZA** stabile o prestaservizi coniugi soli escluso cucinare cercasi. Via Carpaccio 6. 25796 B

**STABILE** massimo 35enne seria pratica cucina cerca famiglia signorile adulti. Telef. 68833 lunedì mattina. 25736 B

**STABILE** anche primo servizio, cercasi. Tel. 96880, ore ufficio. 25945 B

**STABILE** o prestaservizi referenziata cercasi. Telef. 31331. 65205 B

**STABILE** capace cercano coniugi casa nuova trattamento familiare. Tel. 35584. 25884 B

**STABILE** capace onesta ottimo stipendio camera con bagno aiuto prestaservizi elettrodomestici cercasi per distinta famiglia. Telefonare mattinata 24843. 45199 B

**TUTTOFARE** referenziata ottimo stipendio casa moderna cercasi. Rinaldi, tel. 35261. 65215 B

**40.000** offresi giovane capace tuttofare stabile. Presentarsi lunedì: Segre, v. Tedeschi 7. 45152 B

**TUTTOFARE** capace fissa o giornata cercasi. Presentarsi o telefonare 37048, Commerciale 72. Rostirolla. 45161 B

### C Richieste d'impiego L. 10

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. MURATORE** pittore offresi prontamente. Telefono 730091. 25825 C

**A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE** offresi prontamente. Tel. 53638. 65199 C

**A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE** capace offresi prontamente. Telefonare 35729. 25785 C

**A.A.A.A.A. PITTORE** capace offresi. Tel. 93616. 25665 C

**A.A.A.A.A. PITTORE** offresi. Telefono 28233, 24434. 25913 C

**A.A.A. PITTORE** offresi prontamente. Tel. 723823. 45051 C

**A. PITTORE** capace qualsiasi lavoro offresi. Via Crispi 11, portineria. 25886 C

**AMMINISTRATIVO** conclusa attività professionale primaria società, esente contributi, offresi adeguatamente orario combinato: abilitato tutte mansioni concetto, accurate tenuture contabili amministrazioni tutti settori, paghe, previdenze sociali; referenze primarie attestanti attività lavoro. Cassetta n. 25918 C, UPI.

**RAGIONIERE** pensionato occuperebbesi anche a ore. Offerte cassetta 45220 C, UPI.

(Continua in 12.a pagina)

# CRONACHE SPORTIVE

DOPO UN CERIMONIALE DI QUATTRO ORE PARTE OGGI IL GIRO DI FRANCIA

## Il Tour non ha un favorito solo ma una decina Balmamion incluso

*Non perdere terreno nelle prime tappe: questa la preoccupazione dell'italiano - Van Looy teme Poulidor più di Planckaert - Il «mistero Anquetil» - Carlesi febbricitante: prenderà il via?*

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 22

Carlesi ha 37 e mezzo di febbre, Balmamion continua a lamentare una sia pur leggera forma di tonsillite o faringite, Battistini invece sta meglio. Queste le notizie della giornata di vigilia del Tour riguardanti i nostri tre atleti da classifica sui quali — a parte eventuali successi di tappa di Bariviera, Baletti o dello stesso Carlesi che all'occorrenza sa anche essere buon velocista — maggiormente si fa assegnamento.

Come già ieri, «Coppino» ha fatto balenare l'eventualità di non potersi presentare domani mattina alla partenza, appunto a causa delle sue condizioni fisiche derivanti dalla pioggia e dal freddo buscatisi l'altro giorno nella corsa all'isola di Man, in cui quasi tutti i corridori di gran nome, a cominciare da Van Looy, si erano ritirati. Ma Giorgio Albani, suo direttore sportivo, l'ha dissuaso ed ha garantito che comunque egli sarà al via. Meglio così. Giacchè un Carlesi rinunciatario in partenza non lo si riesce a concepire. Soprattutto al Giro di Francia dove, come è noto, egli ha ottenuto buoni successi vittorie di tappa e persino un secondo posto assoluto.

Balmamion, l'unico dei nostri corridori che la stampa parigina tenga (sia pur sommessamente) un po' in considerazione, è assediato dagli intervistatori. Tutti vorrebbero sapere quale sarà la sua tattica di corsa. Ed egli, che di tattica ne prevede una sola, quella di stare con gli occhi aperti e di mantenersi anzitutto sulla difensiva dato che il suo obiettivo è la classifica finale e non invece effimere vittorie di tappa, si stringe nelle spalle. Di solito egli parla poco: e non è vero che faccia così per risparmiare addirittura il fiato, ma perchè non è per niente loquace. Adesso lo è ancor meno del solito. Si è sbottonato un po' con chi, conoscendolo dai tempi del suo esordio così come tent'anni fa aveva conosciuto e seguito suo zio Ettore quando correva, può incutergli fiducia.

«Sono le prime tappe che mi fanno paura — ha detto il giovane canavesano —, quelle prime tappe in cui ci troverà il «pavé» e dove i belgi, sia perchè andranno a casa loro sia perchè vorranno attaccare Anquetil, potrebbero scatenarsi e magari sorprendermi. Guai se mi capitasse come accadde a Tino Coletto».

Cosa fece Coletto?

«Coletto perdette oltre mezz'ora in una sola tappa che mi pare partisse da Roubaix e arrivasse a Namur. Suppergiù una tappa come quella di lunedì, insomma. Che cosa potrei fare se mi trovassi coinvolto in una pattuglia di ritardatari come appunto capitò a Coletto? La mia classifica ne uscirebbe subito pregiudicata. Forse in tal caso sarebbe la volta che, successivamente, potrei essere indotto a lanciarmi in pazzesche avventure e dare magari spettacolo».

Sarebbe a dire?

«Sarebbe a dire che non avendo più preoccupazioni di classifica mi scatenerei in una di quelle lotte che i tifosi mi rimproverano di non saper sostenere. In tale caso sono persuaso che si vedrebbe un Balmamion assolutamente nuovo. Ma francamente preferisco poter tenere il ritmo e rimanere coi primi anche sul «pavè». In tal caso io continuerei la mia tattica di prudenza nell'intento di riservarmi per la lotta che comincerà sui Pirenei».

Alla nostra domanda se gli piacerebbe essere come Taccone, il quale com'è noto sa compiere gesta temerarie e spettacolari e sa inoltre attaccare e lottare coi denti, sa insomma essere un personaggio, Balmamion ha testualmente risposto che preferisce essere com'è, essere cioè senza «vetrina»; a meno che avvenimenti eccezionali lo inducano, come s'è detto, a rinunciare alla classifica e conseguentemente correre allo sbaraglio.

Detto dei nostri, guardiamo ora agli altri. Il clamoroso colpo di scena del sì pronunciato in extremis da Anquetil non ha trovato tutti d'accordo. Geminiani, direttore sportivo dell'asso francese, sostiene che si tratta di un gesto simpatico ma poco saggio. Louison Bobet dice che se davvero stava poco bene, Anquetil avrebbe fatto molto meglio a rimanersene a casa. Altig ormai guarito dalla nota caduta, tant'è vero che domani correrà al Parco dei Principi dietro Terny, è invece dell'avviso che il normanno stia benissimo in fatto di salute e che perciò possa nuovamente vincere il Giro.

Candidati al successo in questa cinquantesima edizione della «grande boucle» sono almeno dieci. Eccone i nomi: Anquetil, Soler, Poulidor, Van Looy, Planckaert, Wolfshohl, Anglade, Desmet, Geldermans, Balmamion. Senza contare il tentennante Gaul, il quasi vegliardo Bahamontes e perchè no, Carlesi e Battistini. Ci sono poi gli uomini di punta per le tappe, a cominciare da Wouters, Vannitsen, Darrigade, Daems, Van Looy, il quasi sconosciuto ma velocissimo Maltenbecke: ed anche in questo campo c'è uno dei nostri, Bariviera.

I belgi forti della notevole preponderanza di numero, si dichiarano decisi ad attaccare implacabilmente sia Anquetil che Poulidor. Essi sostengono che cercheranno di sorprenderli fin dalle prime battute. Tanto più che si andrà verso le strade belghe, i cui tifosi impazzirebbero di sicuro ove vedessero un loro connazionale in maglia gialla.

Nonostante non abbia sinora vinto grandi corse a tappe, Van Looy insiste nel dichiararsi capace di aggiudicarsi questo Tour. Dalla drammatica farsesca giornata di Potenza, al Giro d'Italia egli ha svolto un continuo lavoro su strada, sia in allenamento sia in corsa. Ha partecipato anzitutto a cinque corse di «kermesse» in Belgio, tutte sui 150-200 chilometri, ottenendovi un paio di buoni piazzamenti. Poi s'è schierato nel severo Giro del Delfinato, irto di montagne, in cui ha vinto due tappe. La seconda dopo una che gli erano state superate due salite: segno che il grande Rik davvero redivivo le aveva digerite ottimamente.

«Temo più Poulidor che Planckaert» ha detto Van Looy — ed in quanto ad Anquetil staremo a vedere fin da domani se davvero è stanco o se in[illegible] attaccheremo, di sicuro, per approfittare di eventuali sue debolezze per così toglierlo subito di mezzo. Molti sono coloro che vogliono vincere la prima tappa. Lo so perfettamente. Tra questi però ci sono anch'io. In quanto a Balmamion, che stimo molto come corridore forte e regolare, penso che il noviziato al Tour possa inizialmente nuocergli. Se supererà indenne le prime tappe, sui Pirenei egli sarà sicuramente tra i migliori».

Questa la vigilia del «Tour del Cinquantenario» che scatterà domattina preceduto da un lungo cerimoniale davanti all'Hôtel del Ville nel cuore di Parigi. Vi saranno campioni dell'epoca eroica del ciclismo, tra cui il belga Thys che — come Louison Bobet ed Anquetil — ha vinto tre Giri di Francia. Ci sarà anche Robic il combattivo francese che tanto assomiglia, nel temperamento e nel rendimento a Vito Taccone. E sfileranno i 130 corridori di questo Tour, preceduti dal «patrom» Goddet. Un cerimoniale interminabile che comincierà alle 9 e si protrarrà fin quasi a mezzogiorno. Poi, raggiunta Nogent Sur Marne, alle 13 avrà infine luogo la partenza. Quattro ore di preliminari, dunque, quando la tappa vera e propria durerà ben meno. Non ci saranno da compiere infatti che 152 km. leggermente ondulati ma senza salite vere e proprie. Una tappa veloce, dunque.

L'arrivo è fissato a Perney, dominio dello spumante francese. La spunteranno Darrigade o Wouters, Van Looy, Vannitsen o Malkenbecke, e, perchè no, Bariviera? Essi sono infatti i principali favoriti di questa tappa d'avvio che sembra fatta su misura per i velocisti.

Quanto al Tour in sè (vogliamo dire al Tour da classifica finale) a costo di apparire ottimisti ad oltranza e pur tenendo conto dei grossi pericoli rappresentati da Anquetil, Planckaert, Van Looy, Poulidor, Soler, Perez Frances e compagnia bella, insistiamo nell'assegnare una grande fiducia in Balmamion, corra come vuole. Corra con circospezione, adottando la tattica del «catenaccio» e della marcatura ad oltranza, ma arrivi alla maglia gialla. Questa è la nostra speranza, con un po' di fortuna forte e regolare com'è egli può riuscirci.

**Raro**

---

Basket a Gradisca

## Goriziana-Philco 70-69 Monfalcone-Itala 50-43

Gradisca, 22

Eliminatoria del torneo di pallacanestro giovanile per la Coppa Giuseppe Mucchiut organizzata dalla Società Itala. Il sorteggio ha messo di fronte per la prima gara la Philco di Trieste e la Goriziana e per la seconda la rappresentativa monfalconese e l'Itala. La Goriziana ha battuto la Philco per 70 a 69; la Monfalconese ha piegato l'Itala per 50 a 43. Al campo Mion domani sera Goriziana e Monfalconese disputeranno alle 21 la finalissima per contendersi l'ambito trofeo.

## Vela a Panzano

Organizzate dalla SVOC di Monfalcone si svolgeranno questa mattina, nella baia di Panzano, le regate veliche per le categorie Finn, Snipe e F. J. Le imbarcazioni della categoria Finn prenderanno il via alle ore 9.40, quelle della categoria Snipe alle ore 9.45 e quelle della categoria Flyi junior, alle 9.50. La premiazione avverrà nella sede sociale al termine delle regate. Risulta iscritta una trentina di imbarcazioni delle tre classi appartenenti a sodalizi di Trieste e di Monfalcone.

---

ATLETICA LEGGERA: L'INCONTRO DI CRACOVIA

## Due primi dell'Italia contro nove della Polonia

**L'ostacolista Frinolli e il fondista Ambu - Berruti a spalla con il vincitore Sika (10.4) - Rossetti tradito dall'emozione**

Cracovia, 22

La squadra polacca di atletica leggera conduce su quella italiana con il punteggio di 62 a 43, dopo le prime dieci gare che hanno avuto luogo oggi allo stadio di Cracovia. Come era nelle previsioni, gli atleti italiani non sono andati al di là di una onorevole difesa: più forti e più preparati i polacchi hanno dominato il campo.

La giornata era cominciata assai bene, per gli atleti italiani, con una bella vittoria di Frinoli nei 400 metri ostacoli. Questa gara avrebbe dovuto essere disputata domani: è stata invece anticipata e Frinoli, che si presentava favorito con un 51"6 contro il 51"9 del polacco Makowski, ha migliorato il suo stesso migliore tempo vincendo in 51"5. Secondo si è piazzato Gierajewsky, con 52" netti; terzo è stato Makowski che, in giornata negativa, non è andato oltre i 52"4. Anche l'italiano Carrozza, arrivato quarto in 53" netti, ha migliorato il suo primato che era di 53"7.

Nei cento metri Livio Berruti, con uno splendido finale, è giunto sul filo con lo stesso tempo di Syka, un giovanissimo scattista in costante ascesa. Ha vinto Syka e il tempo è stato di 10"4. Berruti aveva iniziato male: si è ripreso con prodigiosa energia, ma è stato battuto di un soffio. Sempre con 10"4 si è piazzato al terzo posto il polacco Juskowiak, mentre l'altro scattista italiano, Preatoni, è arrivato quarto con 10"5.

Nei 400 metri hanno deluso Bello e Fraschini: si sperava in un secondo posto e invece Bello ha ceduto tanto a Badenski, arrivato primo con il tempo di 46"3 quanto a Kluczek. Il tempo di Bellò è stato di 47"6. Fraschini è arrivato quarto. Badenski ha migliorato, nella gara odierna, il suo primato personale, che era di 46"5. Al di sotto delle sue migliori prestazioni è rimasto invece, nella gara di lancio del disco, il favorito Piatkowski, che si è affermato con la misura di metri 56.10. Anche l'italiano Dalla Pria, arrivato secondo, è stato inferiore alle previsioni, toccando la misura di 55 metri. Grossi è arrivato terzo, staccatissimo, con un lancio di 51.46, davanti al polacco Klockowski.

Negli 800 metri ha prevalso il polacco Maciag di un soffio, facendo segnare — al pari di Bianchi arrivato secondo — il non eccezionale tempo di 1'50". Terzo è arrivato Spinozzi, con 1'50"8, quarto Bruszkowsky.

Gli italiani non avevano alcuna possibilità nel salto con l'asta, anche se i polacchi non hanno fatto scendere in campo il loro atleta migliore, Gronovsky, che vanta un 4 metri e 80. Ha completamente deluso il primatista italiano. Il giovane Rossetti, il quale — evidentemente emozionato — è stato tolto di gara perchè non ha saputo superare i metri 3.90 (il suo primato è di 4.41). Ha vinto Sokolowsky, numero due polacco, con metri 4.50, mentre Catenacci è rimasto di venti centimetri al disotto del suo primato personale, arrivando secondo con la misura di metri 4.10. Terzo è arrivato Kaczmarowski, con la misura di metri 3.90.

Nel giavellotto, assente Lievore, il grande favorito era Sidlo, che quest'anno ha spesso superato gli 80 metri. Questa volta il primatista polacco non ha superato quota 80, ma ha vinto bene con 79.75 metri. Anche Radziwonowicz, come era nelle previsioni, ha superato l'italiano Radman: il polacco ha raggiunto i 73.69 metri, mentre Radman ha effettuato il lancio migliore a metri 69.74. Quarto è arrivato il giovane Casali con 64.15.

Nel salto in lungo, assente il favorito Gawron, i polacchi hanno fatto scendere in campo il «triplista» Schmidt, che si è affermato con metri 7.47. Piras, che ha al suo attivo un 7.60, ha perso la gara per soli quattro centimetri. Terzo è arrivato il polacco Stalmach, con 7.16, quarto Martinotti, con 7.08. Il primato personale di Martinotti era di 7.30.

La seconda vittoria italiana è venuta nei diecimila metri. Non soltanto Ambu ha vinto, ma Conti si è piazzato al secondo posto a soli due decimi di secondo dal compagno di squadra. Al terzo e quarto posto i polacchi Stawiarz e Lukasik. Il tempo di Ambu è stato di 30'32".

La Polonia ha infine vinto, con il tempo di 40", la staffetta 4x100. La squadra italiana, composta da Sandrini, Preatoni, Clapier e Berruti, ha corso in 40"3. I polacchi avevano fatto scendere in campo una affiatatissima formazione: Juskowiak, Zielinski, Sykawn e Foik. Tra Foik e Berruti, all'arrivo, vi erano ben quattro metri di distanza.

Alle gare, che si sono svolte con tempo sereno e una temperatura di venti gradi, hanno assistito soltanto 4 mila spettatori. Nei giorni precedenti aveva piovuto parecchio e la pista, che non aveva fatto in tempo ad asciugarsi, era assai pesante. Domani si svolgeranno le altre dieci gare in programma.

**Julius Swaczyk**

---

INCOMINCIATA LA SERIE «B» DI PALLANUOTO

## Edera-Posillipo 4-3 Triestina-Jonica 4-1

### Netta superiorità dei rossoalabardati

La Triestina ha ottenuto una sonante vittoria alla sua prima uscita stagionale a spese di un Catania apparso troppo inferiore sul piano della preparazione tecnica ed atletica. Alcuni uomini della formazione etnea sono sulla breccia da troppi anni per potersi opporre con successo alla vivacità, allo scatto e alla prontezza di riflessi dei più giovani avversari che si trovavano di fronte. E' così accaduto che una Triestina, partita subito a mille, ha incassato in tre minuti e mezzo un vantaggio di tre reti, sulle quali ha poi potuto vivere per tutta la partita senza spingere ulteriormente sull'acceleratore.

Gli attaccanti del Catania si sono basati esclusivamente sulle iniziative di Pennisi e Rispoli, fermo davanti alla porta di Giacomelli e che tentavano di eseguire difficili numeri di bravura con rovesciate improvvise che raramente i vari Ravasini, Benvenuti ed Umek hanno lasciato scoccare.

Tuttociò nella prima metà della partita, poichè dopo il secondo tempo i catanesi hanno giocato a perdere tempo.

I vincitori hanno giocato tutti una buona partita, dimostrandosi in ottime condizioni atletiche ed in grado di imbastire parecchie azioni collettive tecnicamente pregevoli; qualche neo è affiorato in attacco, quando Padovan e compagni indugiavano troppo a disturbarsi a vicenda per voler proiettarsi a rete. Comunque si tratta di sfasature destinate a sparire con il tempo, durante i prossimi impegni.

Stasera, con inizio alle 20, la Triestina affronterà il Posillipo, mentre successivamente sarà la volta dell'Edera a scendere in acqua contro il Catania.

TRIESTINA: Giacomelli, Ravasini, Umek, Benvenuti, Foschi, Boschin, Padovan, Pischiutta, Golianì, Rusconi, Apollonio. IONICA: Faro Aldo, Calabretta, Faro Salvo, Piatania, Rispoli, Napoli, Pennisi, Garbato, Rossi, Beretta, Cosentino. ARBITRO: Bellini di Milano. RETI: Foschi all'1'16", Boschin al 3'25", Benvenuti al 7'25", Faro Salvo al 9'41"; Foschi al 14.

| I RISULTATI | |
|---|---|
| *Triestina-Jonica Cat. | 4-1 |
| *Edera-Can. Posillipo | 4-3 |
| *Jantzen Camogli-Sori | 3-3 |
| *Mameli Voltri-Lerici | 3-3 |

### Rovesciata la situazione nel quarto tempo

Vittorioso debutto dell'Edera nel campionato di Serie B: la neopromossa squadra dei Canottieri Posillipo è stata superata dai giocatori rossoneri nel corso di uno stranissimo quarto tempo, che ha visto la squadra ospite iniziare in vantaggio badando solamente a difendere il minimo vantaggio. Nei primi minuti della quarta frazione sembrava che la tattica adottata dovesse fruttare al Posillipo il primo successo; infatti gli ederini non trovavano subito il modo di superare la zona avversaria, perdevano la palla e insistevano nel marcare troppo da lontano gli avversari, che avevano così agio di passarsi e ripassarsi tranquillamente il pallone in attesa del trascorrere del tempo.

Si aveva un improvviso rovesciamento di fronte, e Crisman, senza attendere che i compagni si piazzassero, lasciava partire una «colombella» che sorprendeva il portiere Magni, come già era successo nella precedente ripresa. Il Posillipo accusava il colpo e si disuniva, permettendo alla ringalluzzita Edera di riportarsi all'attacco; nel giro di mezzo minuto le sorti venivano rovesciate a causa di un autentico infortunio del portiere napoletano, che lasciava sfuggire dalle mani un innocuo pallone indirizzatogli da Spangaro, che sigiava con la rete della vittoria la sua bella prestazione.

Ci siamo dilungati sullo scorcio finale della partita, che in effetti i primi tre tempi avevano offerto poco sul piano tecnico pur dando qualche emozione al pubblico. L'Edera era partita in vantaggio, grazie ad un «rigore» inventato dall'arbitro Baluardi, un po' troppo casalingo, poi era stata superata dalla squadra ospite, dimostrandosi più omogenea e registrata.

I partenopei hanno messo in mostra anche una certa superiorità natatoria, che peraltro non sono riusciti a sfruttare a dovere a causa della buona prova disputata in fase difensiva dall'Edera. La squadra triestina è invece mancata nei collegamenti, ed ha fatto anche parecchia confusione al momento di concludere, dimostrando di avere ancora bisogno di lavoro in più di un elemento. Comunque il debutto positivo c'è stato, seppure con un po' di fortuna, ed è costume degli allievi di Righini migliorare progressivamente nel corso del torneo.

RETI: Toscani al 1'26" su rigore, Corsica al 1'45", Aversa al 8', Crisman al 11'1", Improta al 13', Crisman al 18'23", Spangaro al 18'55". EDERA: Renner, Cattonaro, Crisman, Cescon, Spangaro, Gregori, Toscani, Veglia, Brandi, Morgera, Illini. POSILLIPO: Magni, Improta, Corsica, Liotti, Carmana, Caruso, Aversa, Ruggi. ARBITRO: Baluardi di Firenze.

**A. V.**

---

NON SI ADDICE AI BRASILIANI IL TORNEO «CITTA' DI MILANO»

## Il Santos di Pelè umiliato da un Milan in grande forma (4-0)

**Tutte di Altafini le quattro reti - Settantamila spettatori**

Milano, 22

*Di fronte a un Santos che ha denunciato pressocchè le stesse lacune notate nella partita contro l'Inter, il Milan è passato agevolmente (4-0) prevalendo sia nel raffronto di assieme che in quello tra reparto e reparto.*

*Dominatori a centro campo con un Sani sempre attento e preciso nella impostazione del gioco, e con un Rivera che, se ha fallito più di un tiro, è stato un gran suggeritore di azioni, i rossoneri hanno saputo spianarsi agevolmente la via verso il grande successo grazie anche alla buona disposizione della prima linea che ha avuto Altafini in veste di «mattatore». Egli ha segnato tutte e quattro le reti, due nel primo tempo e due nella ripresa. Notevole pertanto anche il lavoro svolto da Mora nella fase realizzativa. Nelle linee arretrate Maldini e Trapattoni hanno fatto da barriera insuperabile, ostacolando ogni azione di Pelè e Pepe e concedendo contemporaneamente ampio respiro e grande tranquillità ai terzini.*

*Il Santos ha tentato di fare affidamento, in prima linea, sul settore di centro sinistra con Coutinho, Pelè e Pepe, ma nessuno di essi ha potuto mai muoversi agevolmente di fronte alla vigile custodia della mediana rossonera, nè sono valse le numerose e volonterose iniziative di Lima, specie nel lavoro di rifornimento.*

*La difesa sudamericana ha giocato meglio della volta scorsa nella prima mezz'ora, poi ha lasciato molti corridoi aperti ed è incorsa soprattutto nello errore di «curare» Rivera più di Altafini, anche quando il brasiliano in maglia rossonera ha cominciato a dare una dimostrazione della gran vena in cui si trovava questa sera. Ancora una volta il Santos ha dimostrato lentezza di movimento e una certa stanchezza, ma soprattutto staticità a centro campo, proprio nella zona dalla quale sono partite le azioni conclusive. I mediani hanno poi curato l'impostazione del gioco di attacco senza interessarsi invece maggiormente della organizzazione della difesa.*

MILAN: *Liberalato; David, Trebbi; Pelagalli, Maldini (cap.), Trapattoni; Mora, Sani, Altafini, Rivera, Barison.* SANTOS: *Laercio; Mauro (cap.), Dalmo; Lima, Haroldo, Calvet; Dorval, Mengalvio, Coutinho, Pelè, Pepe.* ARBITRO: *Keller (Svizzera). Tempo bello, terreno buono, spettatori 70 mila.*

### Successo dell' Udinese

Stoccolma, 22

La squadra italiana di calcio dell'Udinese ha battuto oggi la compagine svedese del Junsele per 4-0 (1-0), in un incontro amichevole svoltosi a Junsele (Svezia settentrionale).

### Livorno-Tel Aviv 1-0

Tel Aviv, 22

La squadra di calcio del Livorno ha vinto oggi per una rete a zero il primo incontro della tournée in Israele, battendo lo Schimshon di Tel Aviv.

### Emerson batte Davidson

Londra, 22

La prima testa di serie per Wimbledon, l'australiano Roy Emerson, ha inflitto oggi una dura sconfitta al compatriota Owen Davidson, aggiudicandosi il titolo del singolare maschile del torneo tennistico del Queen's Club. Il punteggio è stato: Emerson batte Davidson 6-1, 6-2, 6-0.

Il torneo di Cividale

### Cormons-Mariano 1-0

Civiale, 22

Il terzo incontro per i quarti di finale del torneo giovanile notturno di calcio ha visto vincente la Cormonese contro il Mariano per una rete a zero, segnata da Lorenzut. Il primo tempo si era chiuso alla pari.

TENNIS

### A de Ebner il titolo degli ufficiali in congedo

Oscar de Ebner «prima categoria triestina» ha conquistato un nuovo alloro in campo nazionale, assicurandosi mercoledì scorso a Novara il campionato UNUCI. In finale ha battuto il ligure Zanelli per 9-7 e 6-0.

---

UN COLPO DI SCENA NEL CAMPIONATO SERIE «A» DI HOCKEY

## Comanda isolato il Marzotto

UNA RIVELAZIONE LA SQUADRA DI VALDAGNO

### Battuto il Novara per 3-2

Valdagno, 22

Al termine d'una spettacolare partita condotta con ritmo incandescente e pur condita di sottigliezze tecniche, il Marzotto è riuscito a piegare di stretta misura un fortissimo Novara. Folla delle grandi occasioni, afa opprimente, entusiasmo alle stelle.

Contro il giuoco elegante di Crotti e Aina, solido e realizzatore in Zaffinetti, formidabile in Romussi dai riflessi elettronici il Marzotto ha dimostrato di essersi fatto le ossa, di saper combattere bene e di difendersi meglio. Pretto è una solida barriera nell'arresto e nei rilanci e tira a rete con autorità; armonioso e fulmineo De Gerone assieme a Savi e Sbalchiero: il Marzotto è una compagine valida e bene articolata, l'estro dei suoi attaccanti è incredibile e le reti scaturiscono a sorpresa, così come il tiro-saetta di Sbalchiero al 13' e la fulminea deviazione di De Gerone al 27'. Zaffinetti è riuscito a ridurre le distanze solo al 30' del secondo tempo prima del fischio finale, dopo che il primo tempo si era chiuso in parità per merito di Crotti e De Gerone.

MARZOTTO: Noro (Zen), Pretto, De Franceschi, Sbalchiero (1), De Gerone (2), Savi, Della Chiara. NOVARA: Romussi (Rastelli), Aina, Mora, Zaffinetti (1), Crotti (1), Colombo, Vighenzi. ARBITRO: Naccari di Trieste

**O. M.**

Troppo facile

### Monza-Bassano 8-1

Bassano, 22

Il Bassano ha opposto una strenua resistenza all'agguerrito Monza ma alla fine si è trovato nella rete otto punti che dimostrano la chiara superiorità degli ospiti che hanno avuto in Bosisio il loro miglior uomo. I bassanesi hanno avuto in Fontana il solito bravissimo portiere, forse il miglior uomo in campo e in Albertin il generoso atleta che tutti conoscono.

La sequenza delle reti è stata aperta da Bosisio che insaccava favorito da una fortunosa parata di Fontana; poi la superiorità del Monza si concretava, benchè generosamente controbbattuta dai bassanesi. Qualche scorrettezza ben contenuta dall'arbitro affiorava verso la fine con protagonista gli espertissimi Busnengo e Pessina. Primo tempo: 3-1.

MONZA: Piazza, Motta, Bosisio (4), Maiocchi (3), Busnengo, Pessina (1), Fossati, Villa. BASSANO: Fontana; Biagioni, Gobbato, Albertin, Minzon, Sofia (1), Cipresso, Benetti. ARBITRO: Bartolini di Trieste.

**M. P.**

Colpa del portiere

### Lodi-Lazio 7-6

Roma, 22

Questa volta la Lazio più che alla propria incapacità di squadra deve ricercare la causa della sconfitta nella pessima giornata del suo portiere. Infatti gli sforzi di Cacioli, Rautnich e Masala (cioè i migliori della squadra biancoazzurra) venivano regolarmente annullati dalle numerose papere del numero uno laziale. Quindi il Lodi, pur non disputando certo una gara irresistibile ha avuto vita facile ogni qualvolta è andato a rete.

La partita è stata veloce, interessante soprattutto per merito della Lazio che sembra stia lentamente ritrovando la sua forma. Con un portiere più attento questa sera la vittoria non sarebbe certo sfuggita ai biancoazzurri.

LAZIO: Marini, Cacioli, Natali, Rautnich (2), Masala (4), Garriba, Legari. LODI: Asti G., Asti M., Bedogni, Simonetti, Gelmini (5), Preda (2), Marchesi. ARBITRO: Sansone di Novara.

**M. B.**

**La classifica**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Marzotto | 6 | 5 | 1 | 0 | 20 | 12 | 11 |
| Triestina | 6 | 5 | 0 | 1 | 26 | 14 | 10 |
| Novara | 6 | 4 | 1 | 1 | 47 | 12 | 9 |
| Monza | 6 | 4 | 1 | 1 | 31 | 11 | 9 |
| Ferroviario | 6 | 3 | 0 | 3 | 31 | 24 | 6 |
| Modena | 6 | 3 | 0 | 3 | 20 | 20 | 6 |
| Lodi | 6 | 3 | 0 | 3 | 28 | 31 | 6 |
| Follonica | 6 | 1 | 0 | 5 | 18 | 56 | 2 |
| Lazio | 6 | 0 | 1 | 5 | 21 | 32 | 1 |
| Bassano | 6 | 0 | 0 | 6 | 7 | 37 | 0 |

INTEMPERANZE, VIOLENZA E GESTI INCONSULTI

### Triestina-Follonica 7-4 (3-2)

Follonica, 22

Non illuda il risultato. I campioni d'Italia hanno lasciato la pista tra un subisso di fischi che dovevano però condividere con l'arbitro Tiezzi. La Triestina ha vinto e chi vince ha sempre ragione, ma il giuoco duro, scorretto, praticato soprattutto da Prinz e Mari non è andato davvero a suo onore.

Non erano trascorsi neppure due minuti che Armeni si faceva sorprendere da un tiro non irresistibile di Russo e all'8' faceva lo stesso su tiro di Martellani. La reazione del Follonica era rabbiosa e Bennati al 14' e al 16' riuscivano a pareggiare le sorti, ma dopo due minuti Armeni era battuto per la terza volta ed ancora più facilmente da Perok. Lo sostituiva allora Aloisi e il tempo si chiudeva con la Triestina in vantaggio per 3 a 2.

La ripresa era iniziata da appena trenta secondi che Martellani, senz'altro uno dei migliori in campo, riusciva ancora a segnare e questa volta molto bene dopo un rapido scambio con Russo. Le fasi dell'incontro si facevano alterne con rapidi spostamenti di fronte, con un Follonica che segnava all'11' per merito di Angiolini e una Triestina che ribatteva un minuto dopo con Perok. I locali insistevano nel loro ritmo e al 20' riuscivano a segnare la quarta rete per opera del giovanissimo Marchesini.

Incitati dal pubblico i follonichesi cercavano disperatamente il pareggio che avrebbero certamente meritato con un po' più di fortuna. Il giuoco duro degli ospiti e le loro scorrettezze (quante volte Mari ha colpito a pugni Bennati!) hanno avuto però il sopravvento, ma sono occorse due autoreti a dar loro la sicurezza di una vittoria di cui certamente porteranno poca gloria, come poca gloria porterà Prinz per il suo gesto inconsulto fatto al termine della partita quando, rivolto al pubblico si è tolto lo scudetto sputandoci sopra.

TRIESTINA: Mari (Rupeno), Cervo, Prinz, Russo (1), Martellani (2), Pockaj, Perok (2). FOLLONICA: Armeni (Aloisi), Galati (autorete), Travison, Bennati (2), Angiolini (1), Marchesini (1 e autorete), Poccetti. ARBITRO: Tiezzi di Siena.

**A. C.**

SUL CAMPO TRIESTINO LA REALTA' ROMANZESCA

### Ferroviario-Modena 7-0 (!)

Sette reti per i ferrovieri possono sembrare a prima vista troppe. Il risultato è però esatto. Il Modena è stato in balìa degli avversari per tre quarti della partita; dopo la segnatura della terza rete, i canarini hanno compreso che la loro sorte era segnata. Nelle battute iniziali c'era stato un certo equilibrio, peraltro rotto dalla marcatura di Spessot al 2' e dal «penalty» messo a segno al 12' da Scieghi.

E' stata la terza segnatura della serata a far pendere decisamente la bilancia a favore dei locali e da quel momento si presentava al Modena lo spettro della catastrofe. Una papera di Forghieri dava via libera a Bercè (19'), poi Gregori riempiva il sacco al 25' con la quarta rete.

Neppure dopo il riposo le cose cambiavano per i canarini, che si presentavano con Marchetto nella retroguardia e Baraldi al fianco di Rinaldi in sostituzione dell'indeciso Brezigar. Questa variante dello schieramento non apportava alcun beneficio, anzi peggiorava notevolmente la situazione nelle file degli ospiti. I ferrovieri, con un buon margine di gol all'attivo, trattenevano la palla attendendo al varco l'avversario. Spessot mandava la palla sulla trasversale ma un minuto dopo (al 6') egli stesso segnava il più bel gol della serata.

Poi si aveva una rete di Spessot annullata (13'), indi si ripeteva al 18' la combinazione Gregori-Spessot e questa volta era Spessot a cedere la palla al compagno, che non falliva la mira. Al 28', quando ormai il Modena appariva rassegnato, Spessot sbucava al fianco dell'incerto Baraldi e realizzava la settima rete. I modenesi cercavano nel finale la rete della bandiera, ma questa era negata dalla salda retroguardia triestina con un Talocchi deciso a dire di no a tutte le palle.

FERROVIARIO: Talocchi (Longhino), Bercè (1), Scieghi (1), Gregori (2), Spessot (3), Jellercich, Bissoli. MODENA: Forghieri (Baraldi II), Baraldi I, Luppi, Brezigar, Rinaldi, Marchetto, Malagoli. ARBITRO: Andriolo di Treviso.

**B. I.**

La «A» di baseball

### il Radici alle prese con il G.B.C. di Milano

Il Radici Libertas ospiterà questo pomeriggio, per l'ottava giornata di andata della Serie A di baseball, la compagine del GBC. Si tratterà senza dubbio di una partita difficilissima. I lombardi, reduci da due sconfitte consecutive che hanno costato loro la perdita del primato in classifica, scenderanno sul «diamante» di Villa Opicina decisissimi a ritornare al successo.

Fra i lombardi figurano numerosissimi giuocatori di fama quali i due fratelli Mangini Gandini, Paschetto, l'americano Tidwell e Carmignani, per non citare che i migliori.

Il Radici Libertas, dal canto suo, cercherà di continuare nella serie positiva sullo slancio del successo conquistato domenica scorsa a spese del Gira.

Le due squadre hanno annunciato i seguenti schieramenti: RADICI LIBERTAS: Lepri, Verzaro; Ciacchi, Vatta, Carr; Wood, Francavilla, Orel, Sironich. G.B.C.: Paschetto Cerea; Mangini G., Mangini S., D'Odorico; Carestiato; De Muro, Gandini, Carmignani. Arbitri: Minardi di Bologna e Pettener di Trieste. L'incontro, che verrà disputato sul campo di Villa Opicina, avrà inizio alle 15.30.

### Pugilato a Pieris

Pieris, 22

L'incontro di pugilato si è chiuso con la vittoria del CRDA Trieste su Ponte della Priula per 5-1.

I risultati: pesi gallo: Luppi e Simonaggio incontro pari; pesi leggeri: Romano (Ts) b. ai punti Salatin; pesi welter: Piva (Ts) b. ai punti Crespan.

Torneo primi pugni. Hanno partecipato pesi leggeri del CRDA di Trieste e Monfalcone. Semifinali: Tognan (Ts.) b. ai punti Debenedetto II (Mn); Scalembra (Ts) b. ai punti Oliva (Mn). Finali per il primo e secondo posto: Tognan (Ts) b. ai punti Scalembra (Ts); per il terzo posto: Debenedetto b. Oliva per abbandono su consiglio medico.

### Oggi a Trieste

**BASEBALL**

**Serie A:** Radici Libertas - G. B. C. Milano, campo Villa Opicina, alle ore 15.30.

**Serie B:** CUS Trieste - CUS Padova, campo Villa Opicina, ore 10.30.

**CALCIO**

**Campionato triestino allievi.** Campo via Flavia: ore 9 Edera-Ponziana «B»; 10.30 Ponziana «A» - Esperia.

**Postcampionato juniores.** Muggesana - Sant'Anna, campo Muggia ore 9.30; Triestina - CRDA, campo Guardiella ore 9.

**Campionato dei sordomuti:** Trieste - Firenze, campo Ponziana ore 16.

**CICLISMO**

**«Gran Premio Immobiliare Italia»** e IV Coppa «Città di Trieste» per allievi. Gara valevole quale III prova campionato regionale, e prova unica campionato triestino. Chilometri 103, partenza da via Flavia alle ore 15.

**JUDO**

**Saggio annuale della Ginnastica** Triestina; palestra della S. G. T., ore 10.30.

**PALLANUOTO**

**Serie B** (piscina coperta): Triestina-Posillipo Napoli, ore 20; Edera Trieste - CUS Jonica Catania, ore 20 45.

**TIRO A VOLO**

**«Trofeo «Milan Biasina»,** gara libera a tutte le categorie, stand di Sistiana, ore 14.30.

**Gara di tiro al piattello** per tiratori e allievi, campo di Muggia, alle ore 14.30.

**IPPICA**

**Corse al trotto** all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15 30 Corse di centro il «Premio dei Mercanti», lire 510 mila, metri 2100, e il «Premio Fiera di Trieste», lire 450 mila, metri 1700.

---

DUE CORSE TOTIP OGGI A MONTEBELLO

## Favoriti Belnido e Melagrana

In diurna l'odierno convegno a Montebello che s'inizierà alle ore 15.30. Al centro del programma due corse Totip di buona levatura. Nella prima Belnido ha facoltà d'imporsi in un appariscente campo di «quattro e cinque anni». Il poderoso figlio di Dalverme non dovrebbe temere la concorrenza che pur si annuncia agguerrita; sulla carta Palerino e Aletto si presentano quali diretti oppositori del favorito.

Sulla «breve» l'altra Totip dal pronostico non facile. Sempre a suo agio sui due giri di pista Melagrana potrebbe riuscire in un felice «exploit», ma anche Torvajanica è bene in corsa, mentre Ordonez potrebbe occasionare la sorpresa. Dei penalizzati, il cui compito sarà disagevole, indicheremo Asso che ben si è comportato nella «tris».

Sul doppio chilometro i tre anni dei quali Polare e Licurgo dovranno confermare l'ottima impressione lasciata giovedì. Nel convegno un debutto, quello del «cinque anni» Paratino (Ford Hanover e Gorizia) per i nuovi colori della Scuderia Faro.

**Pr. d. Vetrine:** 1) Simpatica (Tiego) m. 1680; 2) Batem (Candotti); 3) Celebes (Mescalchin F.); 4) Feroso (Destro); 5) Contralto (Jegher Gl.).

**Pr. d. Espositori:** 1) Canin (Belladonna) m. 1660; 2) Vega (Jegher Gl.); 3) Paratino (Piratti); 4) Allier (Sterle).

**Pr. d. Padiglioni:** 1) Ronco (Destro) m. 1660; 2) Pompo (Quadri); 3) Valmi (Dus); 4) Texana (Mescalchin F.); 5) Guiderdone (Susmel M.); 6) Nicco (Bragaloni).

**Pr. d. Prodotti:** 1) Rarità (Belladonna) m. 2080; 2) Piolino (Tiego); 3) Licurgo (Destro); 4) Nargrande (Tisato); 5) Polare (Zeugna); 6) Irziabella (Renner); 7) Valtenna (Quadri) m. 2100; 8) Grestasio (Petrini); 9) Fabra (Cadalbert).

**Pr. Fiera di Trieste** (1.a divisione): 1) Gerusia (Sterle) m. 1680; 2) Buttero (Belladonna) m. 1700; 3) Olinto (Quadri); 4) Canton (Piratti); 5) Rinviato (Mazzuchini G.); 6) Triora (Candotti).

**Pr. d. Mercanti** (Corsa TOTIP): 1) Golden (Feraboli) m. 2080; 2) Rosmaro (Ciolli); 3) Curzio (Dus) m. 2100; 4) Aletto (Zeugna); 5) Palerino (Baraldi L.); 6) Wander (Bragaloni) m. 2120; 7) Nairobi (Cadalbert); 8) Belnido (Belladonna); 9) Deità (Piratti); 10) Cactus (Mazzuchini A.).

**P. Fiera di Trieste** (1.a divisione - Corsa TOTIP): 1) Mavva (Sterle) m. 1680; 2) Ordonez (Belladonna); 3) Torvajanica (Baraldi L.); 4) Melagrana (Mazzuchini A.); 5) Asso (Feraboli) m. 1700; 6) Rombo (Ceugna); 7) Edolo (Quadri); 8) Papporne (Zeugna); 9) Rigel (Destro) m. 1720; 10) Armela (Ciolli).

**Pr. d. Merci** (periziata): 1) Claudio del V. (Piratti) m. 1620; 2) Gramolazzo (Petrini) m. 1640; 3) Tulipone (Belladonna); 4) Olifante (Destro); 5) Splendidus (Bragaloni); 6) Crieco (Ciolli); 7) Caribon (Cadalbert); 8) Marco Moko (Fatur) metri 1660.

Ecco i nostri favoriti. **Premio delle Vetrine:** Celebes, Batem, Simpatica. **Premio degli Espositori:** Paratino, Vega, Canin. **Premio dei Padiglioni:** Valmi, Pompo, Texana. **Premio dei Prodotti:** Polare, Licurgo, Valtenna. **Premio Fiera di Trieste 1.a div.:** Buttero, Gerusia, Triora. **Premio dei Mercanti (TOTIP):** Belnido, Palerino, Aletto. **Premio Fiera di Trieste 2.a div. (TOTIP):** Melagrana, Torvajanica, Asso. **Premio delle Merci:** Caribon, Olifante, Spendidus.

**AUTISTA** con patente B, ex studente, offresi. Fermoposta n. 7.528.265 Monfalcone. 761 C

**BELLA** presenza seria, offresi ambulatorio medico. Tel. 733164. 25820 C

**CAPITANO** macchina 10 anni navigazione, occuperebbesi conduzione, manutenzione impianti termici o tecnici. Cassetta n. 65203 C, UPI.

**CONTABILE** esperta rami commerciale e spedizione pratiche amministrative paghe contributi offresi. Cassetta 65212 C, UPI

**COMPUTISTA** commerciale 23 anni offresi impiegata, commessa, assistenza bambini. Telef. 47485, lunedì. 45274 C

**DISEGNATORE** progettista britannico 10 anni esperienza ingegneria meccanica offresi anche in Italia. Cassetta n. 25791 C, UPI.

**GEOMETRA** praticissimo contabilità disegno ecc. esaminerebbe proposte lavoro ore pomeridiane. Cassetta 65185 C, UPI.

**GIOVANE** serio con proprio automezzo offresi lavoro mattino. Cassetta 45155 C, UPI.

**DOPOLAVORISTA** con o senza macchina offresi, solo pomeriggio, per consegne. Tel. 56532. 25844 C

**IMPIEGATA** 21enne pratica import-export serbo-croato perfetto offresi. Cassetta 45154 C, UPI.

**PASTICCIERE** II solo pomeriggio offresi dalle ore 16 alle 19.30. Tel. 56532. 25844 C

**PERITO** elettrotecnico 30enne, vasta esperienza apparecchiature elettriche comando macchine operatrici e impianti industriali alta bassa tensione, conoscenza organizzazione industriale offresi scopo miglioramento. Cassetta 45283 C, UPI.

**PENSIONATO** 57enne capitano marittimo ottima conoscenza inglese tedesco offresi per lavori d'ufficio anche mezza giornata. Telef. 53120. 45277 C

**PENSIONATO** Lloyd Triestino cameriere anche pratico cucina offresi anche fuori Trieste. Scrivere Ritossa, piazza San Silvestro 2, Trieste. 25807 C

**PENSIONATO** 54enne cerca posto con mansioni fiducia, riscuotitore, fattorino, usciere. Telefonare 70112. 25799 C

**RAGIONIERA** pratica lavori ufficio, corrispondenza, contabilità anche meccanizzata, referenziata offresi. Cassetta 65237 C UPI.

**RAGAZZA** 18enne offresi come commessa o dattilografa. Telef. 51884, lunedì. 45265 C

**SERIA** paziente offresi per assistenza e compagnia anche a ore. Telef. 51966 dalle 11-13. 45178 C

**SIGNORA** 50enne occuperebbesi pomeriggi o sere bambini. Telefonare 43945. 45035 C

**SIGNORINA** giovane bella presenza, cassiera lunga pratica, capace libri paga e previdenza sociale ramo commercio, offresi prontamente. Cassetta 45104 C, UPI.

**STENODATTILOGRAFA** 21enne pratica referenziata offresi anche come cassiera. Tel. 78843. 45297 C

**STENODATTILOGRAFA** italiano-tedesco pratica lavori ufficio offresi. Cass. 25842 C UPI.

**TAPPEZZIERE** materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476 dopo le 19. 25788 C

**VEDOVA** impiegata anni 50 madrelingua tedesca cerca occupazione ufficio anche mezza giornata. Cassetta 65204 C, UPI.

**19ENNE** bella presenza ottima conoscenza lingue italiano, inglese, francese et tedesco parlato e scritto offresi primo impiego preferibilmente agenzia viaggio, organizzazione alberghiera in Trieste. Scrivere Casella 45163 C, UPI.

**36ENNE** italiano tedesco inglese cultura accademica decennale esperienza Italia ed estero presso primaria compagnia assicurazioni vari rami desidera migliorare attuale buona posizione. Cassetta 23664 C, UPI.

### CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

**A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE** Pulidomus unica ditta esclusiva per la pulitura di ogni tipo di tappeti e moquettes a domicilio, pulitura di salotti con speciali macchine americane senza smontare il tessuto. Per preventivi sul posto, telefonare 77317, 23645. 155 CC

**A.A.A. APPLICHIAMO** il secondo canale tutti televisori, ripariamo radio, televisori, autoradio, transistor, rasoi elettrici, giradischi, registratori. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 45139 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 41227 CC

**ANTILOPE**, loden, impermeabili su misura, modificazioni, specializzato. Valdirivo 11, secondo. 25006 CC

**COPRIPAVIMENTI** e pavimenti in plastica, gomma, linoleum da lire 500 in poi. Tappeti e corsie in vasto assortimento ed ai prezzi migliori. Posa in opera con personale specializzato. Italplast, p. Ospedale 6. 95919. 45284 CC

**ESPERTA** società artigiana eseguisce lavori rivestimenti pavimentazioni compresa fornitura. Restauri appartamenti. Prenotazioni tel. 54069. 45207 CC

**GIOCATTOLI**: meccanici, elettrici, bambole, soprammobili riparansi. Podetti, Carducci 12, 29640. 25822 CC

**LUCIDATORE** di mobili assume lavori a domicilio prezzi correnti. Cressiani Ferdinando, via Molino a Vento 7, tel. 93895 45212 CC

**PARCHETTISTI**, pavimentazione, riparazione in legno, raschiatura elettrica, applicazione sintetico, facilitazioni di pagamento. Frittoli & Ghersevich, via S. Zenone 6, telef. 50036.

**PERMANENTI** americane complete bellissime lire 1000. Salone Marisa, Terza Armata 5, telefono 31589. 25710 CC

**OROLOGIAIO** esegue riparazioni curate, garantite, lire 600. Via Roma 17. 25966 CC

**PERSIANE** avvolgibili, riparazioni. Produzione serramenti in serie. Arredamenti. Stabilimento Zona industriale M. Bruseschi, tel. 99355, 29501. 45245 CC

**TAPPETI** puliture lavature riparazioni restauri manutenzione esegue unica impresa esistente. Telef. 95341. 25888 CC

### D Off. d'impiego L. 35

**A.A.A. AIUTO** banconiera internista cercasi. Telef. 31551. 25946 D

**A.A.A. AIUTO** commessa per panificio cercasi. Via Carducci 32, tel. 95342. 65214 D

**A.A.A. PORTINAIA** capace per stabile condominiale cercasi prontamente. Paga sindacale ed alloggio di servizio con riscaldamento centrale. Rifletttonsi esclusivamente coniugi senza figli. Offerte dettagliate con età e referenze Cass. 45189 D UPI.

**A.A.A. APPRENDISTA** sarta cercasi, condizioni extra. Modella, Galatti 20. 25719 D

**A.A.A. APPRENDISTA** banconiera 14-18enne anche prima occupazione ottimo salario lavoro diurno festa domenica e mercoledì cercasi urgente. Bar Ovidio, via Slataper 14, tel. 93612. 25854 D

**A.A. COMMESSA** apprendista per panificio pasticceria cercasi. Tel. 90200. 65214 D

**A. IMPORTANTE** salone I cat. centralissimo cerca lavorante capacissima e mezzalavorante buonissima paga. Telef. 70114 e da lunedì al 731242. 25908 D

**A.A. UOMO** serio indipendente con patente auto, capace giardinaggio e piccoli lavori manutenzione per villa riviera triestina offro alloggio, vitto, buono stipendio. Scrivere Cassetta n. 677777 D, UPI

**A. MARITO** e moglie giovani e volonterosi provenienti dalla campagna del Veneto, del Friuli o dell'Istria, offresi stabile occupazione e sistemazione a Trieste, a condizioni vantaggiose. Cassetta 45290 D, UPI.

**A. MEZZELAVORANTI** cercansi Sartoria signora Tominez, Carducci 14, tel. 68684. 45218 D

**APPRENDISTA** 15enne cerca negozio calzature. Presentarsi lunedì ore 15 viale D'Annunzio 44 F. 25881 D

**A. RAGAZZA-O** principiante parrucchiere cercasi, buona retribuzione. Salone Romana, Totti 11. 45202 D

**AIUTO** commessa praticante ufficio conoscenza sloveno, cercasi. Crispi 8. 25967 D

**AIUTO** banconiera 18-19 o apprendista pratica cercasi. Bar Zammatteo, p. Vico 9. 65152 D

**AIUTO** commessa e commessa possibilmente pratica cercansi. Tintoria Rustia, M. D'Azeglio 11 dalle 11-12. 25940 D

**AIUTO** banconiera apprendista orario ottimo. Bar Donà, largo Santorio 4, tel. 95157. 25712 D

**AIUTO commessa, fattorino, referenze, cercansi. Presentarsi dalle 16 alle 18 in corso Italia 22, Richard-Ginori.** 25787 D

**APPRENDISTA** commessa, 15 anni, cerca Panificio Trampus, via S. Marco 25, escluso il servizio a domicilio. Telefonare al n. 50115. 25834 D

**APPRENDISTA** commesso cerca negozio galleria delle tappezzerie. Settefontane 33. 45136 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi. Telef. 722348, lunedì. 45221 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi. Salone Evelina, v. Matteotti 1. 45172 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi. Salone Olga, via Giuliani 26. 65207 D

**APPRENDISTA** commessa bella presenza volonterosa possibilmente pratica cerca negozio centrale abbigliamento femminile. Indirizzo UPI. 25905 D

**APPRENDISTA** commessa cercasi. Telef. 36658, lunedì 10-13. 25920 D

**APPRENDISTA** commessa anni 15-17. Presentarsi Calzature alta moda, via G. Gallina 3, portando libretto lavoro. 25965 D

**APPRENDISTA** commesso 15-17 anni, plastica, via S. Maurizio 4. 45314 D

**APPRENDISTA** cercasi 15-17 anni, Officina Lauro, via Baiamonti n. 2. Tel. 41849. 45309 D

**APPRENDISTA** negozio abbigliamento conoscenza lingue croato sloveno cercasi. Presentarsi Tessilrisparmio, viale XX Settembre 21. 25914 D

**APPRENDISTA** 14-15 anni cerca negozio alimentari. Telefonare 30340, lunedì. 25694 D

**APPRENDISTA** commesso o commessa per cartoleria cercasi. Offerte cassetta 25760 D, UPI

**APPRENDISTA** o aiuto banconiera cercasi per bar, orario diurno. Telef. 732209. 45187 D

**APPRENDISTA** elettricista cercasi. Telef. 94240. 25793 D

**APPRENDISTA** stiratrice cercasi. Fabio Severo 103. 45145 D

**APPRENDISTA** pasticciere 15enne cercasi. Casa del Pane, San Spiridione 7. 45143 D

**APPRENDISTA** ragazzo-a trattamento familiare. Presentarsi bar «Neri», Combi 18, tel. 93897. 65225 D

**APPRENDISTA** meccanico cercasi. Officina motoscooter, Tesa 63. 25926 D

**APPRENDISTA**, mezzalavorante meccanico, cercasi. Via Maiolica 13, garage. 45288 D

**APPRENDISTA** parrucchiera e una pratica, cerca Salone Nedda. Strada di Fiume 47, telefono 50-287. 25886 D

**APPRENDISTA** 15-16enne possibilmente pratica, cerca «La Dolcissima». Viale XX Settembre 23, tel. 95-261. 25890 D

**APPRENDISTE** e cucitrici assume Genel, piazza Sansovino n. 1. 45192 D

**APPRENDISTE** commesse conoscenza sloveno cercansi, trattamento buono. Negozio tessuti Giovanni, v. Imbriani 12. 25883 D

**APPRENDISTE** parrucchiere cercansi. Salone Tullia, v. Giustiniano 9, tel. 38468. 25877 D

**APPRENDISTE**, aiuto commesse, commesse cerca importante abbigliamento. Cassetta 25699 D, UPI.



**RAGAZZA** 15-19enne per latteria-caffè, cercasi. D'Annunzio 39. 45282 D

**RAGAZZA/O** 16-17enne per bar cercasi, orario negozio e riposo domenicale. Casa Caffè, Corso Italia 8. 45211 D

**RAGAZZO** per drogheria cercasi. Via San Lazzaro 17. 25954 D

**RAGAZZO** per officina motocicli cercasi. Crispi 9. 25967 D

**REGAZZO** per negozio ricambi motocicli cercasi. Crispi 8. 25967 D

**RAGAZZO** principiante cercasi. Negozio alimentari, via Campi Elisi 11, tel. 730271. 45141 D

**RAGAZZO** 15enne per buffet cercasi. Presentarsi Picnic, via Cavana 13. 45227 D

**RAGAZZE** 15-16enni cercansi per lavoro fine artigianale. Marassi, via Battisti 19. 25859 D

**SARTA** capace vestiti camicie pantaloni bambino cercasi. Lavoro continuo a domicilio. Non presentarsi se non rispondenti quanto richiesto. Cassetta 44875 D, UPI.

**SARTI** uomo per lavori a domicilio, cercansi. Tel. 44-675. 25894 D

**SIGNORA**, signorina massima serietà cercasi per bambini 1 e 4 anni, possibilmente fornire referenze. Telefonare 44518 ore 13-15. 45121 D

**STAZIONE** Servizio cerca operaio pratico lavaggio automezzi. Telefonare lunedì 31-377. 25904 D

**STENODATTILOGRAFA** cerca studio legale. Cass. 25775 D, UPI

**STENODATTILOGRAFA** veloce esperta referenziata cercasi prontamente. Scrivere cassetta 25852 D, UPI.

**VETRINISTA** pratico cerca importante negozio abbigliamento, indicare età e posti occupati. Cassetta 45300 D UPI.

**15.ENNE** assolte commerciali. Presentarsi lunedì mattina, via Romagna 18. 25948 D

### E Rich. camere e pens. L. 30

**ANZIANA** sola, cerca stanzetta ammobiliata, 1.o luglio, con poco uso cucina. Telefonare lunedì 75-654. 45275 E

**BUONO** distinto signore cerca camera presso buona persona. Tel. 38940 orario negozi. 25786 E

**CAMERA** o cameretta cerca signora sola. Gentili offerte cassetta 25716 E, UPI.

**CAMERA** o cameretta vicinissima tram 9 cerca uomo stabile. Cassetta 25862 E, UPI.

**CAMERA** matrimoniale cucina mobiliata bagno o doccia riscaldamento, cerco. Telef. 59034. 25812 E

**PENSIONATA** cerca stanza vuota. Gianni, piazza Leonardo da Vinci 4. 45148 E

**SERIO** cerca stanza mobiliata centro unico subinquilino. Cassetta 25762 E, UPI.

### F Off. camere e pens. L. 30

**AFFITTANSI** 2 camere a persone distinte. S. Lazzaro. Telefono 27614. 25921 F

**AMMOBILIATA** centrale, affittasi distinto. Machiavelli 19. II sinistra. 25899 F

**CAMERA** pulita arieggiata affittasi due amici oppure solo. Telefonare 26679. 45183 F

**CAMERA** mobiliata affittasi a signora. Tel. 46925 dalle 12 alle 16 45228 F

**CAMERETTA** chiara, affittasi signorina occupata. Gatteri, 23 porta 18. 45271 F

**MOBILIATA** affittasi presso persona sola. Tel. 56141 dopo ore 15 65218 F

**MOBILIATA** affitto a persona occupata seria. Visitare dalle 9 alle 17.30, Giacinto Gallina 5, III, destra. 25776 F

**STANZETTA** chiara centrale affittasi persona perbene. Gatteri 7-II, destra. 25819 F

**STANZA** vuota indipendente, m. 5,10x6,20, affittasi uso deposito. San Lazzaro 5, I piano, sinistra. 25933 F

**STANZA** 2 letti uso bagno anche poco tempo affittasi. Telef. 90307, 10-12, 15-17. 25851 F

**STANZE** ambulatorio affittansi. Corso Italia 27; telef. 37555 ore 12-17. 44901 F

**STANZE** 2 vuote uso cucina, presso sola affittansi vicino Giardino. Tel. 97346. 45191 F

**STANZE** 2 uso ufficio centro subaffittansi. Tel. 65575 dopo le ore 10. 25849 F

**STANZETTA** vuota affittasi. Goldoni 9, porta 1. 25872 F

### G Istruzione L. 30

**ANALISI** algebrica, infinitesimale, analitica, primo, secondo biennio matematica. Pascoli 4. 25866 G

**BALLARE** novità, distinzione. Notissima Scuola Pertot. Imbriani 14, tel. 35504. 65 G

**BERLITZ** School, accettansi iscrizioni nuovo ciclo corsi a vario livello. Inglese, francese, tedesco, spagnolo, croato, sloveno. Telefono 23121. 163/5 G

**COMPUTISTERIA**, matematica, tedesco, francese, stenografia, 3.000 mensili. Giulia 26, I. 25934 G

**CHITARRA**, fisarmonica. Corsi facili, celeri. Sistema americano. Telefonare 52590, pomeriggio. 25809 G

**D...ILOGRAFIA** e ste...ana inizio 2 luglio corsi estivi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia E.N.C.I.P., XXX Ottobre 6, telef. 35-798. 116

**ESAMI** di riparazione prepara accuratamente universitario. Telefono 62803. 45261 G

**ESERCIZIO** alimentari avviato buona posizione offresi gestione o vendesi. Cass. 1786 R, UPI.

**ESPERTO** universitario ingegneria, accurate ripetizioni medie, istituti tecnici. Tel. 71962. 25950 G

**FRANCESE** nazionalità prepara esami riparazione, conversazioni. Prof. Vaudolon, tel. 32524. 45234 G

**INGLESE**, tedesco pronuncia ottima insegna signorina. Prezzi moderati. Tel. 66375. 25912 G

**MATEMATICA**, fisica descrittiva, licei, nautico, industriali. Pascoli 4, I. 25866 G

**SIGNORA** inglese impartisce lezioni ripetizioni medie superiori metodo scolastico. Telefonare 731705. 25909 G

**SIGNORINA** impartisce lezioni conversazioni inglese. Tel. 30682 45240 G

### H Oggetti smarr. rinv. L. 30

**BORSA** contenente 2 mazzi chiavi smarrita tratto Carducci-Garibaldi. Telef. 32350. 25848 H

**BRACCIALETTI** 2 oro smarriti paraggi via Cavana Roma Machiavelli. Mancia telef. 35401, mattinata. 45149 H

**CAGNETTA** bianca - marrone smarrita domenica. Pregasi telefonare 32201. 25798 H

**CANE** lupo grigio smarrito mercoledì zona Gretta, via Cisternone, rinvenitore pregasi telefonare 68168 verso mancia. 45305 H

### I Off. appart. bott. L. 30

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE CIVICA**, piazza S. Giovani 4, 61712. COLOGNA 48: APPARTAMENTI 2-3 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno poggioli, centralnafta, ascensore, ripostiglio, consegna 1.o agosto, affittansi. VISITE DIRETTAMENTE SUL POSTO domani ore 15.30-18. IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 9086 I

**A.A.A.A.A.X. FLAVIA** imminente consegna, una stanza stanzetta soggiorno cucinetta poggiolo bagno wc separato ascensore termonafta, affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 I

**A.A.A.A.A.X. GIULIA** prossima consegna, 3 stanze cucina bagno wc separato 2 poggioli ripostiglio ascensore termonafta, affittasi senza spese. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 I

**A.A.A.A.A.X. LOCALI** casa nuova diverse grandezze anche centrale affittansi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 I

**A.A.A. APPARTAMENTO** soleggiato 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore centralnafta via Flavia. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, 28300. 45203 I

**A.A.A. APPARTAMENTO** soleggiato signorile 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento autonomo a nafta, V piano, zona Perugino, libero settembre. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 45203 I

**A.A.A. LOCALE** d'angolo via Marconi, affittasi 1.o luglio prezzo modesto. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 45189 I

**A.A. APPARTAMENTO** via Valdirivo 1.o piano, 2 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo 25.000 affittasi. Rivolgersi via Zonta 8, trattoria. 9080 I

**A.A. MAGAZZINO FONDO** 1000 mq. adatto laboratorio o deposito non periferico affittasi. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9137 I

**A.A. APPARTAMENTI**: bistanze Carlalberto, Cologna; tristanze Giulia (centralnafta); Revoltella, Garibaldi, Stazione, Opicina (villino arredato); quadristanze Sanlazzaro, Valdirivo, Ventisettembre, Hortis; sei stanze Corso, Barriera, Besenghi, affitta ATEC, Goldoni 1. 87 I

**A.B. AGEP**, passo Goldoni 2 affitta: GIULIA, signorile panoramico salone quattro stanze biservizi centralnafta ascensore. ROIANO, stanza cucina bagno centralnafta. ROSSETTI, tristanze bagno. 9147 I

**A. QUARTIERETTO** 7000; stanze conforto vuote mobiliate, cucina bagno. Palma, Goldoni 9, primo. 25850 I

**A.C.I.T.** - S. Lazzaro 3 - telef. 68810 - Affittansi appartamenti Rossetti stanza soggiorno cucinino; altri stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina centralnafta ascensore poggioli soleggiati rifiniture lusso; altro S. Andrea 2 stanze salone doppi servizi ascensore centralnafta poggiolo. 9142 I

**ALLOGGIO** due camere cucina bagno riscaldamento autonomo affittasi. Torrebianca 37, portineria. 25936 I

**APPARTAMENTINO** centralissimo camera cameretta cucina gabinetto 12.000 mensili compensando spese affittasi mattinata. Immobiliare Largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 45267 I

**APPARTAMENTINO** centralissimo 2 camere cucina bagno 25.000 affittasi mattinata. Immobiliare Largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 45267 I

**APPARTAMENTO** tristanze cucina affitta 17.000 IMMOBILIARE VESTA, via Gallina n. 4, 730344. 9120 I

**APPARTAMENTO** tre stanze stanzetta accessori affittasi via Gatteri 23, Babich. Visitare oggi-domani ore 11-13. 23932 I

**APPARTAMENTO** tristanze via Revoltella affittasi 32.000. Rivolgersi Amministrazione Sanzaccaria 3, tel. 94873. 45278 I

**APPARTAMENTO** bistanze stanzetta cucina bagno affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 9119 I

**APPARTAMENTO** bistanze cucina affittasi zona S. Luigi possibilmente muratore combinazione lavori. Biasoletto 97. Visitare ore 14-16. 45294 I

**APPARTAMENTO** affittasi largo Barriera, 4 stanze accessori anche uso locali d'affari. Tel. 24947. 25927 I

**APPARTAMENTO** cucina stanza stanzetta affittasi. Telefonare 26912 ore 10-14. 45292 I

**APPARTAMENTO** paraggi CARLALBERTO, in palazzina, salone 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi centralnafta poggioli vista mare affitta IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9087 I

(Continua in 14.a pagina)

AD UNA FAMIGLIA DI TRICESIMO IL «QUADRIFOGLIO D'ORO TELEFUNKEN»

# Con i «numeri» della nonna fa vincere alla zia cinque milioni

La fortunata vincitrice signora Ida Martinuzzi, di Tricesimo, insieme con la nipotina Vincenza Maria Luisa che ha compilato la scheda estratta, e con Luciano Perissutti, il rivenditore presso il quale è stato acquistato il televisore che ha fatto vincere il grosso premio di cinque milioni di lire. (Foto Pavonello)

Udine, 23 giugno

Il primo premio di un concorso organizzato da una nota casa di radio, televisori, frigoriferi è andato a una signora di Tricesimo: Ida Martinuzzi, abitante in Borgo Tullio 20. Il marito è artigiano mobiliere e con essi vive una nipotina di 10 anni, Vincenza Marialuisa, alla quale la signora Ida deve la fortuna dei 5 milioni che ha vinto. La cartolina del concorso che accompagnava il televisore Telefunken acquistato da un rivenditore locale è stata infatti compilata dalla nipotina con una tecnica che ha molto del cabalistico: la sua data di nascita, quella della mamma e quella della nonna e con i numeri sistemati al contrario ha creato quello che è uscito nella estrazione del 7 maggio del grande Concorso «Quadrifoglio d'Oro Telefunken»; la fortuna ha favorito poi i complicati calcoli della bambina, assegnando nel sorteggio il primo posto alla sua giocata.

Nel corso di una simpatica bicchierata offerta dalla signora Martinuzzi nella sua abitazione dove ci siamo recati con il Capo ufficio pubblicità e l'Agente di zona della Telefunken la signora Ida ci ha raccontato di aver acquistato il televisore per trascorrere qualche ora piacevole, ma soprattutto della sua sorpresa ed incredulità quando le venne comunicata telegraficamente la vincita dei 5 milioni, perchè mai prima di allora aveva vinto nulla.

«Cosa farà con i 5 milioni?».

«Non li impiegherò per "frivolezze" — è la risposta. — D'accordo con mio marito rimetterò completamente a nuovo la casa, aiuterò mia madre e mio fratello ed acquisterò del legname occorrente alla attività di mio marito».

Il possesso del televisore Telefunken è inoltre motivo di orgoglio per la signora Martinuzzi: le piace l'estetica, è soddisfatta del suo funzionamento: l'arrivo dei 5 milioni lo hanno poi elevato a simbolo di portafortuna.

Il Concorso del Quadrifoglio d'Oro Telefunken continua fino al 25 giugno 1963, giorno nel quale avverrà l'ultima estrazione.

**APPRENDISTI** pittori cercansi. Polvi, Gambini 34. 45171 D

**IMPRESA** costruzioni cerca autista per proprio autocarro Leoncino. Rivolgersi via Buonarroti 16, ore 17-19. 65200 D

**APPRENDISTI** pasticceri quindicenni cerca Pasticceria La Coccinella, D'Annunzio 27. 44711 D

**APPRENDISTI** installatori, riscaldamento, elettrici ed autista assumiamo. Ditta Decorti, via Caccia 17, 95352. 25837 D

**APPRENDISTI** 15-16 anni cerca officina elettromeccanica. Presentarsi preferibilmente accompagnati. Via Duca d'Aosta n. 6. 25817 D

**ASSISTENTI** geometri pratici lavori stradali cementi armati cercansi. Impresa costruzioni SIGIC, Villesse (Gorizia). 25663 D

**ATTIVITA'** cinetelevisiva cerca aspiranti attori, attrici. Scrivere Cassetta 2024 SPI, Torino. 6059 D

**AUTISTA** patente D-E cercasi con passaporto. Telef. 221268, Trieste. 65156 D

**AUTISTI** conducenti autotreni, provata esperienza, assumo servizio locale. Telefonare 24-483. 45248 D

**BANCONIERA** ed aiuto banconiera cercansi. Bar Brasilia, Piazza Goldoni. 45304 D

**BANCONIERA** o aiuto banconiera cercasi. Mio Bar, v. Carducci 11. 25781 D

**BANCONIERA** internista cercasi. Buffet Benedetto, via XXX Ottobre 19. 25801 D

**BANCONIERE** o banconiera cercasi. Presentarsi lunedì mattino Bar Belvedere, Sistiana. 45219 D

**CASSA EDILE** DI MUTUALITA' E DI ASSISTENZA DELLA PROVINCIA DI TRIESTE assume, quale Direttore, laureato in economia o diplomato ragioniere, età 25-40 anni, residente provincia Trieste. Indirizzare domanda, mezzo Raccomandata R.R., al Consiglio Amministrazione Cassa Edile, via Rossini n. 4, entro 30 giugno 1963. Norme concorso ed informazioni presso stessa Cassa, telefono 38670. 45198 D

**CERCASI** apprendista negozio Bressani, via Ginnastica n. 1. 25963 D

**CERCASI** ragazza pratica servizio ristorante, bella presenza. Telef. 9127 Sagrado (Gorizia). 783 D

**CERCASI** mezzalavorante parrucchiera, telef. 23520, mattinata. 12 D

**CERCASI** ragazzo per macelleria. Rotonda del Boschetto 1. 25957 D

**CERCANSI** apprendiste sarta donna, tel. 93-606. 25915 D

**CERCASI** banconiere o aiuto banconiere, capace. Tel. 29-982. 25900 D

**COMMESSO** alimentari capace, referenze, cercasi. Offerte cassetta 45176 D, UPI.

**CONTABILE** pratico ramo trasporti, conoscenza sloveno, desideroso migliorare, cerca società. Offerte con posti occupati, cassetta 25725 D, UPI.

**DITTA** locale cerca autotrenisti con patente D-E, indicare titolo di studio. Anche per solo pomeriggio. Cassetta 45259 D, UPI.

**GARZONA** parrucchiera cercasi, Salone Rina. Via Felice Venezian 6. 45280 D

**GARZONA** primo impiego cercasi. Salone Bruna, via J. Cavalli 2, ang. Pietà. 25875 D

**GARZONA**, mezza lavorante sarta, cerca Mode Nives, piazza Unità 4. 25827 D

**GARZONA** parrucchiera cercasi. Via Carducci 12, I p., tel. 24588. 45193 D

**GARZONE** uomo e garzona sarta uomo cercansi, buona paga. Sartoria Mosetti, p. Garibaldi 11 45089 D

**GEOMETRA** disegnatore cercasi. Studio ingegneria e architettura Ceretti, via Revere 2, Milano. 25860 D

**GIOVANE** scritturale aiuto magazziniere cercasi prontamente. Offerte dettagliate cassetta n. 45102 D, UPI.

**IMPIEGATA** pratica lavori ufficio e commesso per negozio elettrodomestici cercansi. Rivolgersi via S. Lazzaro 8. 25870 D

**IMPIEGATA** studio pratica presenza cerca medico escluse mansioni infermiera orario 14-19. Offerte indicando referenze età, cassetta 25764 D, UPI.

**INFERMIERA** cercasi giovane robusta disposta trasferirsi Roma assistenza continua signora inferma, ottimo stipendio vitto alloggio. Scrivere famiglia D'Arcangeli, Porta Maggiore 65, Roma. 25780 D

**INFERMIERA** diplomata cercasi assistenza signora anziana ore diurne. Telefonare 94804 ore 8-10. 25815 D

**INTERNISTA** giovane ottima retribuzione cerca Bagutta Triestino, via Carducci 30. 65192 D

**INSTALLATORI** idrici e termici, e apprendisti assumonsi. Gelovizza, Battisti 22, telefono 36530, ore ufficio. 25840 D

**IMPORTANTE** Salone, via P. Revoltella 75, cerca lavoranti parrucchiere, mazzelavoranti e garzone. Tel. 44-180. 45293 D

**LAVORANTE** sarta uomo desiderosa migliorare cercasi. Telefonare 35708. 25853 D

**LAVORANTE** mezza giornata e apprendista sarta donna cercansi. Telefonare 96374. 251 D

**LAVORANTE** e mezzalavorante parrucchiere cercansi. Telefono 94509. 25958 D

**LAVORANTE** buona sarta per donna oppure mezzalavorante cercasi. Scrivere cassetta 45041 D, UPI.

**LAVORANTE**, mezzalavorante, apprendista sarta donna, cercasi. Tel. 31-092. 45252 D

**LAVORANTE** sarto uomo e apprendista, cercasi. Sartoria Del Degan, Corso Italia 26. 45247 D

**LAVORANTE**, mezza lavorante, apprendista parrucchiera, cercasi, «Salone Nerina». Telefono 55-173. 45254 D

**LAVORANTE** veramente capace stabile. Salone, Sologna 73. 45173 D

**MAESTRA** o signorina istruita di buona famiglia cercasi per periodo estivo sorveglianza tre bambini rispettivamente 6, 7, 8 anni villeggiatura riviera ligure; ottimo stipendio. Tel. 26107. 45147 D

**MAGLIAIA** macchinista, altra confezionatrice cercansi. Inutile rispondere se non veramente capaci. Cassetta 25774 D, UPI.

**MANICURE** pedicure lavorante ottima retribuzione cercasi. Telefonare 44788 lunedì dalle 10 alle 13. Non telefonare se non molto capace. 25771 D

**MANICURE** pedicure cercasi. Galleria Rossoni, parrucchiere per uomo, tel. 38639. 25838 D

**MEZZA** lavorante cercasi. Salone Stella, via Conti 13, telefono 722359. 2244 D

**MOTOCARRISTA** pratico consegne città cercasi. Tommasi, Valdirivo 2. 45215 D

**NEGOZIO** abbigliamento cerca sarta per riparazioni. Telefono 94-363. 45264 D

**OPERAIO** pratico stazione lavaggio autovetture cercasi. Rivolgersi distributore Vecal, Piccardi 46, telef. 55417. 45157 D

**PANETTIERE** pratico ottimo stipendio cercasi. Telef. 95862, ore 11-13. 25874 D

**PANTALONAIA** cercasi. Sartoria Bandelli, piazza Vico 5, telefono 55239. 45229 D

**PARRUCCHIERA** capacissima cercasi. Laura, Imbriani 8. 45213 D

**PERSONALE** incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio Inam, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a cassetta n. 44733 D, UPI.

**PERSONE** interessate vendita rateale enciclopedia e opere facile diffusione cercansi. Richiedonsi serietà, iniziativa, disposizione visite. Provvigione, premi. Buone possibilità per veramente dotati e decisi. Cassetta 25778 D, UPI.

**PIZZAIOLO/A** aiuto cercasi. Telefonare 37977. 45227 D

**SIGNORINA** cercasi per ufficio vendite; presenza indipendente conoscenza inglese. Telef. 64872 lunedì ore ufficio. 25864 D

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA DECISIONE FA PARTE DI UNA GROSSA PARTITA DIPLOMATICA

## Manovra a largo raggio il ritiro delle navi francesi

**De Gaulle intende indicare a tutti i maggiori statisti il peso che il suo Paese ha nell'attuale momento politico internazionale**

Parigi, 22

Alla vigilia del viaggio di Kennedy a Bonn il Governo francese ha sottratto al Comando della NATO la sua flotta in servizio nell'Atlantico del Nord.

Perchè questo nuovo gesto, che mette in crisi la strategia atlantica proprio nel momento in cui il mondo occidentale ha bisogno di tutta la sua coesione e il suo prestigio? Gli osservatori parigini danno tre spiegazioni: 1) De Gaulle ha voluto prevenire gli americani che gli sforzi per farlo decedere dai suoi propositi sono inutili; 2) De Gaulle ha voluto invitare nel contempo i tedeschi a una scelta fra l'«ipotetica» protezione americana e l'alleanza militare «inter pares» (con accesso, cioè, all'armamento atomico) fra Parigi e Bonn; 3) De Gaulle ha voluto infine ricordare ai russi che ogni soluzione negoziata dei problemi internazionali dovrà tener conto di una Francia svincolata dagli obblighi atlantici.

La decisione di ritirare la flotta atlantica fa parte insomma della grossa partita diplomatica che il Generale ha cominciato il 14 gennaio, con il famoso veto all'ingresso della Granbretagna nel MEC. Stile e scopi sono gli stessi. Si tratta di imporre il primato europeo della Francia. Le conseguenze sono, sul piano internazionale, gravi? L'Occidente ne risulta indebolito? Il patrimonio di fiducia fra gli alleati viene sperperato? Pazienza. Ciò che conta sopra ogni cosa è la grandezza della Francia. Tale è la logica del Generale.

Ormai la stampa gollista parla apertamente di un «match» Kennedy-De Gaulle senza esclusione di colpi. Vent'anni dopo, il primo cittadino degli Stati Uniti, del paese cioè che salvò la Francia dopo il disastro del '40, viene considerato, mentre sta per mettere piede in Europa, come un estraneo, per non dire un indesiderabile. Chi vive in Francia e osserva l'ondata di ostilità diretta contro gli anglo-sassoni dai propagandisti del regime non può non gettare un grido d'allarme.

Un diligente divulgatore delle teorie golliste, Bernard Lefort, giustifica in questi termini, su «Paris Jour», l'ultima presa di posizione del Generale: «Se un giorno un conflitto scoppierà in Europa, gli americani non scateneranno la guerra totale per venire in nostro aiuto. I russi lo sanno bene. Gli Stati Uniti non possono effettuare rappresaglie atomiche senza accettare implicitamente il rischio di essere cancellati dalla faccia della terra insieme con l'URSS. Noi dobbiamo, dunque, conservare la nostra autonomia nel campo della difesa per essere in grado, se non di respingere l'aggressore, almeno di dissuaderlo dal passare all'attacco facendogli sapere che siamo in grado di colpirlo nel momento stesso in cui ci aggredisse».

Naturalmente, e per fortuna, non tutti sono d'accordo con «Paris Jour». La sola stampa che non protesta è quella comunista, e se ne intuiscono le ragioni. Tutti gli altri giornali, dall'organo della SFIO «Le Populaire» al quotidiano di destra «L'Aurore», protestano contro i «giuochi proibiti» del Generale. «Ecco la Francia completamente isolata» scrive «L'Aurore» che dà ampio rilievo alle proteste degli alleati europei e al disappunto di Washington. Lo stesso giornale ricorda che non più tardi del maggio scorso, ad Atene, De Gaulle aveva affermato che «senza l'Alleanza atlantica il mondo precipiterebbe nel caos».

Il Governo francese ha fatto sapere — è vero — che il naviglio sottratto alla NATO tornerebbe a disposizione del Comando atlantico in caso di conflitto, ma la precisazione non attenua la gravità del gesto. Il tonnellaggio francese dislocato nell'Atlantico ammonta a 188 mila tonnellate (su un totale di 268 mila): le due portaerei «Foch» e «Clemenceau», 6 incrociatori, un gruppo anfibio, 12 sottomarini a grande autonomia. Si calcola che la Marina sovietica possa disporre, per contro, di mezzi navali per 1 milione e 600 mila tonnellate. A quanto si afferma negli ambienti della NATO alla decisione francese non sarebbe estranea l'intenzione di affidare alla flotta una funzione primaria nel campo della difesa nucleare. Navi e sommergibili sarebbero infatti destinati a diventare i vettori degli ordigni atomici di prossima fabbricazione.

Nel presentare l'imminente visita di Kennedy a Bonn la stampa francese vicino al Governo non nasconde la speranza che Adenauer «interroghi il Presidente americano, circa i suoi accordi con Kruscev», e ripeta che «Berlino non è una merce di cambio». Viene ampiamente riprodotto un articolo dell'editorialista tedesco Sebastian Haffner sul settimanale «Stern», secondo cui «i tedeschi non hanno più nulla da attendersi dagli americani», sicchè «tanto vale negoziare direttamente con i sovietici sulla base del loro vecchio piano di pace del 1959, piano che prevedeva due Stati tedeschi confederati». La soluzione, forse, non spiacerebbe alla diplomazia gollista.

**Ugo Ronfani**

### Il primo rimpasto nel Governo greco

Atene, 22

Charalambos Pagulatos, Dimitri Talelis e Panos Mavrikis, rispettivamente Ministri della Giustizia, dell'Agricoltura e del Commercio del nuovo Governo hanno presentato oggi le loro dimissioni al Primo Ministro Panayotis Pipinelis. Le decisioni sono state causate dalle vivaci critiche mosse alla loro nomina dall'Unione del Centro, il principale partito d'opposizione, per il fatto che essi occupavano precedentemente le funzioni di segretari generali nei rispettivi Ministeri.

Athanase Triantafillis, ex Direttore generale del Ministero del Commercio, e il Presidente delle Unioni agricole, Bernaris, sono stati nominati rispettivamente Ministri del Commercio e dell'Agricoltura, mentre Sgouritsas, un professore universitario, al quale è stato affidato il Ministero della Giustizia si è riservato di accettare. Nonostante questo rimpasto che ha lo scopo di dare soddisfazione all'Unione del Centro, quest'ultima sembra decisa per ora a mantenere la sua opposizione al nuovo Governo.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Berlino — La polizia della Germania orientale sta apprestando nuove consistenti barriere

IL DENSO PROGRAMMA DI INCONTRI E DISCORSI HA OGGI IL SUO AVVIO

## *Kennedy inizia a Bonn la sua visita in Europa*

**A Berlino gli occidentali protestano contro una nuova misura di Pankow tendente «a trasformare la zona sovietica in campo di concentramento»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 22

*A trentasei ore circa dall'arrivo del Presidente Kennedy, Pankow ha messo in atto la sua ultima mossa: stamane gli abitanti di Berlino Est si sono affollati dinanzi a dei tabelloni manifesti affissi durante la notte sulle cantonate. Erano dei proclami, redatti nel tono marziale del tempo di guerra e recavano la firma del generale Hoffmann, Ministro della Difesa. In essi si diceva che i berlinesi dell'Est sono venuti a conoscenza dell'ultima disposizione tesa a rafforzare la sorveglianza al muro e a rendere ormai praticamente impossibile qualsiasi tentativo di evasione. L'ordinanza, prescrive infatti la interdizione di chiunque da una fascia sanitaria la cui profondità varia da dieci a cinquecento metri lungo il muro e lungo il salto di reticolati che segna il confine tra le due Germanie.*

*Dieci metri sono la profondità prescritta lungo il confine in aperta campagna, cinquanta quella nelle zone suburbane di Berlino e cento quella nel centro di Berlino Est. Per la zona di Potsdam, il divieto si estende addirittura ad una fascia di cinquecento metri. La ordinanza fa esplicita menzione che il divieto si riferisce a chiunque non sia in possesso di speciali permessi e include perciò anche i militari alleati che hanno libero accesso al di là del muro. E' questo il lato più pericoloso della mossa comunista che ha evidentemente tra i suoi scopi anche quello di rendere più disagevoli le ispezioni delle tre potenze occidentali a Berlino Est.*

*Il Comando alleato di Berlino ha pubblicato il seguente comunicato: «Un portavoce alleato ha fatto oggi, a nome dei tre comandanti, la seguente dichiarazione relativa alle restrizioni di frontiera attuate ieri 21 giugno dalle autorità del sedicente Governo della Germania orientale. Queste misure illegali costituiscono l'ultimo ed il più brutale intervento nella serie di azioni intraprese, dall'agosto 1961, per trasformare la zona sovietica ed il settore sovietico di Berlino in un grande campo di concentramento. Una volta di più, il regime comunista della Germania orientale ha dimostrato che il suo «sistema» non può sussistere senza misure repressive e senza ricorrere al flagrante spregio dei più elementari diritti umani». La dichiarazione alleata è stata diramata dal portavoce francese, il quale ha peraltro confermato che le soprraccitate misure non modificano il diritto degli Alleati di muoversi liberamente in tutti i settori della «Grande Berlino».*

*Le autorità comuniste della Germania orientale hanno incominciato subito a isolare la nuova zona interdetta lungo il confine tra le due parti della città. La polizia orientale ha incominciato a stendere del filo spinato 100 metri dietro il «muro», come prima misura concreta nel quadro delle nuove disposizioni annunciate ieri. Quattro guardie di confine della Germania orientale sono riuscite ugualmente a fuggire a Berlino Ovest, portando con sè le loro armi. Ne ha dato notizia la polizia di Berlino Ovest.*

*L'aereo di Kennedy arriverà domattina a Wahn, l'aeroporto che sorge a mezza strada tra Bonn e Colonia, alle 9,45. Il Presidente americano si tratterrà in Germania quattro giorni, l'ultimo dei quali sarà a Berlino. Pronuncerà discorsi e avrà colloqui con tutti gli uomini politici maggiori, compirà visite a varie località, sarà, per ultimo, anche al muro.*

*Le ragioni di questa visita assai controversa sino all'ultimo momento non sembrano investire, come è via via stato segnalato in America «grandi obiettivi» di negoziato. Nè potrebbe essere diversamente, sia per le particolari situazione interna tedesca segnata dall'imminente trapasso dei poteri, sia perchè la evoluzione di fatti provocata ad esempio dalla morte del Pontefice Giovanni XXIII e la crisi politica in Italia, hanno fatto della sua visita in Germania, il motivo centrale del viaggio europeo di Kennedy, che primitivamente non era. Il Presidente infatti, pure deciso il suo viaggio a Roma, all'atto della visita in America dell'on. Fanfani e soltanto in un secondo tempo aveva aggiunto, nel calendario del viaggio, anche la sosta in Germania e poi il viaggio sentimentale in Irlanda.*

*Complicatisi le cose in Italia sarebbe stato il caso di rinviare il viaggio a tempi migliori, come proponevano molti consiglieri della Casa Bianca e come chiedevano a gran voce la gran parte dei giornali americani. Ma a questo punto si faceva sentire la diplomazia tedesca e quella personale di Adenauer, il quale non intendeva andarsene senza aver ricevuto in Germania il Presidente americano. D'altra parte il viaggio poteva consentire a Kennedy di toccare con mano il problema franco-tedesco (specie ora che si prospetta a poche settimane di distanza una nuova venuta di De Gaulle a Bonn) e di opporre a quella azione, una reazione adeguata. Per tale ragione soprattutto il Presidente americano decideva di non disdire la venuta.*

*E' assai poco probabile invece che nei colloqui che avrà lunedì con Adenauer, egli voglia illustrare un piano politico di intesa tra Est ed Ovest, dato che l'America non ha nessuna convenienza a innervosire anche la «propria» Germania. Se vi saranno degli accenni essi forse verranno fatti a Erhard nel colloquio a quattrocchi che Kennedy avrà con lui la sera di martedì, a Wiesbaden. E' presumibile invece che il Presidente americano voglia forzare la fiducia dei tedeschi e dei berlinesi nella presenza americana in Europa (e ciò anche in contrapposizione alla diplomazia gollista) e nei metodi politici americani (e ciò per preparare il terreno al prossimo grande dialogo con l'URSS, sul quale farà, forse qualche accenno, nel discorso che terrà a Francoforte, martedì pomeriggio.*

**M. P.**

### Firmato dall'USAF un contratto per aerei spaziali pilotati

Washington, 22

L'Aviazione americana ha firmato ieri dei contratti con tre società americane di costruzioni aeronautiche per lo studio e la messa a punto di un aereo spaziale pilotato che potrebbe decollare da terra, porsi su una orbita terrestre e ritornare ad atterrare come un aereo normale. I contratti sono stati firmati con le società «General Dynamics», «North American Aviation» e «Douglas Aircraft».

Questo aereo dovrà essere in grado di usare le piste attualmente usate dai grandi bombardieri a reazione «B-52». La sua missione essenziale consisterà nell'intercettare e nello ispezionare gli aerei o i satelliti stranieri nello spazio. Esso potrebbe inoltre servire come piattaforma spaziale per il lancio di satelliti pilotati o meno. L'aereo dello spazio sarà dotato di motori stato-reattori che devono essere sperimentati quanto prima da un aereo-razzo «X-15» modificato. Lo speciale stato-reattore o «ramjet» che verrà adoperato è un motore che utilizza l'idrogeno liquido come carburante e può «immagazzinare» dell'ossigeno nell'atmosfera per utilizzarlo come carburante spaziale.

Il futuro aereo spaziale dovrà avere una potenza sufficiente a permettergli di raggiungere quote da 480 a 800 chilometri nella sua fase iniziale. In seguito dovrà essere in grado di porsi su orbite distanti 1.600 chilometri dalla terra. I primi studi dell'aereo spaziale sono cominciati negli Stati Uniti nel 1959. Il bilancio delle ricerche per la sua messa a punto è attualmente di 19 milioni di dollari.

### Scomparso l'ex vicepresidente del governo provvisorio algerino

Algeri, 22

L'Algeria è da alcuni giorni teatro di avvenimenti il cui significato e la cui portata non sono chiari. Boudiaf, ex Vicepresidente del Governo provvisorio e compagno di prigionia in Francia di Ben Bella, è scomparso ieri. L'annuncio è stato dato dal «partito della rivoluzione socialista» (semi-clandestino). Boudiaf, in disaccordo col Governo, non aveva più cariche pubbliche.

Quando il comunicato sulla scomparsa di Boudiaf è stato consegnato alla stampa, questa mattina ad Algeri, «per avvertire l'opinione pubblica algerina e internazionale», non si era ancora spenta l'eco suscitata dai gravi incidenti accaduti a Costantina e a Philippeville, due città dell'Algeria orientale.

La moglie di Boudiaf ha dichiarato che il marito è stato rapito da elementi dell'esercito nazionale popolare. Essa ha aggiunto che alcuni amici del marito «vicini al potere» le hanno detto che il Governo non ha nulla a che fare con la scomparsa che sarebbe opera di elementi militari. Interrogata in merito a voci secondo cui altre persone sarebbero «scomparse», la signora Boumedienne ha dichiarato che, per quanto le risulta, solo suo marito è scomparso e ha aggiunto di aver presentato una denuncia alle autorità.

NEL DECALOGO DELLA MORALE COMUNISTA USCITO DAL «PLENUM»

## In Russia si vuole far sparire la religione

**Troppi comunisti si sposano in chiesa - La posizione di Kruscev è ora più forte - Duro l'atteggiamento nei confronti dei cinesi**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 22

L'Unione Sovietica ha proclamato i dieci comandamenti della morale comunista, riaffermando — nella risoluzione conclusiva del «Plenum» del Comitato centrale che ha terminato ieri i suoi lavori — che il Paese non tornerà mai ai giorni del terrore staliniano. Milioni di cittadini sovietici leggono e meditano il nuovo codice morale degli «edificatori del comunismo» pubblicato dai giornali. Dice, in sostanza, che il partito ha posto fine alle «violazioni delle norme leniniste per la vita del partito e dello Stato» (ossia ai metodi stalinisti) e che questo «ha spalancato nuovi ampi orizzonti alle masse». Al tempo stesso il Comitato centrale proclama che occorre respingere le influenze occidentali nei settori dell'arte, del costume e dell'ideologia. Motivo conduttore: niente coesistenza pacifica nel campo ideologico.

Il «Plenum» aveva lo scopo di rafforzare la fibra morale della nazione, ritenuta bisognosa di un tonico, e di enunciare le direttive di base per la creazione del «nuovo uomo sovietico». Ma vi è un aspetto della riunione che sul piano immediato attrae maggiormente l'attenzione degli osservatori occidentali. E' quello che ha trovato espressione nella risoluzione approvata dopo il discorso di Kruscev; la risoluzione dà una solida e «dura» direttiva alla delegazione che dal 5 luglio discuterà a Mosca, con una rappresentanza della Cina Popolare, le divergenze ideologiche fra i due partiti, e respinge gli attacchi cinesi alla linea sovietica definendoli «infondati e calunniosi».

La delegazione sovietica è autorizzata a seguire «senza deviazioni» la politica esposta dal ventesimo, ventunesimo e ventiduesimo congresso del Partito comunista sovietico. In altre parole sosterrà la tesi krusceviana della pacifica coesistenza e della non inevitabilità della guerra, sosterrà in contrasto con Pechino che si arriverà con mezzi pacifici e con la gara economica alla «vittoria sul capitalismo», propugnerà la tesi della «lotta contro il culto della personalità», cioè della stalinizzazione in atto dal 1956, quando per la prima volta fu enunciata dal ventesimo congresso.

Gli osservatori si chiedono ora quale possibilità di effettivo accordo vi sia oggigiorno, dopo le ultime prese di posizione, nei rapporti fra Mosca e Pechino, quale possibilità vi sia di una dichiarazione di compromesso che stabilisca le basi di una nuova «sommità comunista» mondiale. Questo è infatti lo scopo dei contatti in programma ai primi di luglio. Mikhail Suslov, Boris Ponomaryen e Yuri Andropov hanno illustrato al Comitato centrale la sostanza delle divergenze con la Cina Popolare. Su questo come sugli altri punti l'autorità di Nikita Kruscev appare ben salda. Il «Plenum» ha approvato «completamente e all'unanimità», dice la «Pravda», l'attività politica del Praesidium e di Kruscev.

Il «Plenum» non si è limitato ad avallare la politica di Kruscev, ha ulteriormente sottolineato l'autorità del Primo Ministro e Primo Segretario del partito nominando segretari del C.C. due dei più stretti collaboratori di Kruscev. Sono il Presidente Leonida Brezhnev, nel quale si vede con crescente intensità un possibile successore di Kruscev quando questi lascerà la attività, e Mikhail Podgorny che riveste la carica di segretario del P.C. ucraino un tempo appartenuta allo stesso Kruscev.

Le nuove direttive etiche del Comitato centrale dicono in pratica che il principale compito ideologico è quello di condurre un'offensiva senza risparmio di energie contro l'ideologia «imperialista», di elevare il livello dell'educazione e della cultura, di fomentare lo spirito di patriottismo e di internazionalismo socialista nei cittadini sovietici. Vengono approvate senza riserve le idee proposte da Kruscev e da Leonida Ilicev, esperto ideologico, negli incontri con artisti e scrittori, e si avverte che il partito «continuerà la sua lotta senza compromessi contro qualsiasi vacillazione ideologica, contro la predicazione della pacifica coesistenza delle ideologie, contro i trucchi formalistici, la opacità e la mediocrità nell'arte».

Vengono ribadite, inoltre, nel quadro delle direttive morali, le affermazioni secondo cui l'URSS sopravanzare gli Stati Uniti nella produzione industriale e il comunismo si è già dimostrato spiritualmente superiore al capitalismo, mentre «non è troppo lontano il giorno in cui il volume assoluto e quello pro capite della produzione sovietica saranno superiori a quelli degli Stati Uniti. Ci si dovrà adoperare per far sparire i residui di religione» (di recente la stampa sovietica ha lamentato che «troppi comunisti si sposano in Chiesa») e si dovranno rivitalizzare le forze d'assalto del fronte ideologico: stampa, televisione, radio e cinema.

**U. P. I.**

### Tre sommergibili nucleari varati negli Stati Uniti

Groton, 22

Tre nuovi sommergibili nucleari americani sono scesi in mare, mentre un quarto si appresta a seguirli nella stessa giornata di oggi. Il «Tecumseh» e il «Flasher» sono stati varati simultaneamente nei cantieri di Groton. Circa un'ora e quaranta minuti dopo, scendeva in mare a Newport News, Virginia, il «John Calhoun» la quarta unità il «Daniel Boone», sarà varata più tardi a Mare Island, California.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8



PARLANDO AI CONSERVATORI DEL SUO COLLEGIO

## Macmillan conferma che non se ne andrà

**Il Premier sostiene: «Non rimpiango nulla di quanto abbiamo fatto» - Ancora strascichi al «caso Profumo»**

Londra, 22

Macmillan ha detto oggi chiaramente che non se ne andrà in seguito alle pressioni per lo scandalo Profumo. Parlava ad una festa di conservatori a Bromley, suo collegio elettorale. «Ho sempre cercato di fare del mio meglio — ha proclamato — e non renderò tutta la mia vita indegna abbandonando i miei ideali o per panico o per ostinazione. Ogni decisione che io abbia da prendere sarà presa nello spirito con cui ho cercato di servire il Paese in tutti questi anni».

Il Primo Ministro ha poi dichiarato: «Non rimpiango nulla di quanto abbiamo fatto» e si è detto orgoglioso di aver partecipato in qualche modo al grande progresso che è stato fatto dal Paese. Gli si può rendere atto di aver costituito almeno un elemento di rottura nella staticità del partito conservatore, anche se le sue buone intenzioni, dall'ingresso nel Mercato comune alla restaurazione economica non sono state tutte coronate dal successo politico. Macmillan, se non altro, ha messo al collaudo dell'opinione pubblica inglese la idea europea. All'interno aveva ormai vinto: sono state le circostanze internazionali a far naufragare l'impulso che egli aveva già impresso al paese.

Ora lo scandalo Profumo si è aggiunto alle molte altre difficoltà fra cui si dibatteva il suo Governo. I suoi avversari soffiano sul fuoco. Alcuni dimostranti gli hanno gridato anche oggi «vergogna», «dimissioni» e una ragazza si è distesa per terra al suo passaggio in segno di dispregio quando Macmillan è sceso dal palco per andarsi a sedere. La folla dei conservatori, tuttavia, lo ha applaudito.

Lord Poole, presidente aggiunto del partito, in un discorso a Manchester, ha fatto accenno alle «disgustose voci» che da ieri circolano con più insistenza negli ambienti giornalisti e della White Hall. La ha definita «disgustosa nei particolari e probabilmente di origine inattendibile». Sono le voci cui si è già accennato in una nota precedente, che coinvolgono alcuni Ministri che parteciparono all'interrogatorio di Profumo prima della menzogna in Parlamento e perfino un assai alto personaggio della famiglia reale. Naturalmente non è possibile riferire se non come voci per il momento incontrallabili.

Il settimanale «News of the World» pubblica nel suo numero di domani, la terza puntata delle memorie di Christine Keeler e una smentita dell'indossatrice la quale dichiara di non essersi mai incontrata con altri Ministri oltre quelli già menzionati nelle sue memorie e defisisce ridicole le voci secondo cui un membro della famiglia reale avrebbe avuto un legame con lei.

«News of the World» annuncia, sempre in prima pagina, che l'FBI americano avrebbe avrebbe chiesto al Servizio segreto britannico di indagare sulle attività che sarebbero state svolte in Granbretagna da un'organizzazione internazionale di ricattatori, nota in America con il nome di «sindacato». Il «sindacato» avrebbe ricattato negli Stati Uniti parecchie note personalità e uomini politici. Tre persone legate al «Sindacato» sarebbero partite precipitosamente dalla Granbretagna quando scoppiò lo scandalo Profumo. Una di esse sarebbe a Parigi e sarebbe oggetto di procedimenti giudiziari a Roma e a New York.

**Eugenio Galvano**

NUOVO GESTO DI RIBELLIONE E DI AUTONOMIA VERSO IL CREMLINO

## L'organo ufficiale romeno pubblica le tesi di Pechino

**E' l'unico dei satelliti che ha reso noto le accuse dei fedeli di Mao ai sovietici - Qualcosa di nuovo sta accadendo all' Est**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 22

Per la seconda volta, nel giro di poche settimane, il più chiuso dei satelliti di Mosca, la Romania, ha compiuto un gesto di netta ribellione alle imposizioni sovietiche assumendo un atteggiamento se non proprio ostile per lo meno sintomaticamente autonomo. L'organo ufficiale del partito «Scinteia» ha pubblicato oggi il testo della nota che Mao Tse-tung ha fatto pervenire a Mosca il 15 luglio. Nè la «Pravda» sovietica, nè nessun altro organo di stampa della sfera satellite ha osato rendere di pubblico dominio questo documento che pone — come si è potuto apprendere da fonte diplomatica occidentale a Mosca — ingiuriose condizioni al Cremlino in materia ideologica, oscurando le prospettive del dialogo cino-sovietico del 5 luglio prossimo.

La presa di posizione del giornale romeno non può essere considerata casuale. Capita quasi in concomitanza con la seduta del Comitato centrale russo e del discorso di Kruscev, in cui presumibilmente si è messo a punto l'atteggiamento russo nel contesto della vertenza con i cinesi. Il caso è comunque senza precedenti. Qualche cosa di nuovo sta accadendo all'Est. La Romania, uno dei satelliti più ortodossi e sulla cui fedeltà all'URSS non si è mai potuto dubitare, compie un gesto d'insofferenza.

Che cosa è avvenuto? Tentativo autonomista? No, da questo angolo visuale non sembra ci siano mutamenti da segnalare. La Romania, a quanto si può dedurre dagli elementi che abbiamo sottomano, intende rompere o allentare il legame troppo stretto ed esclusivista che la soffoca e spersonalizza. Vuole avere la possibilità di pensare con il proprio cervello, comunista e fedelissimo a Kruscev e all'URSS fin che si vuole, ma appunto diverso.

La prima manifestazione di ribellione si è avuta qualche mese fa nel settore economico, quando il vice Presidente del Consiglio romeno, Birlandeanu, aveva dichiarato ad una riunione che il suo paese non intende accettare la pianificazione integrata contemplata nei programmi di investimento comunitari sovietici e vuole rimanere arbitro dei propri investimenti nazionali.

Mosca si era affrettata ad inviare a Bucarest il primo Segretario del partito comunista ucraino, Podgorny, per appianare la divergenza e tutto faceva ritenere che egli fosse riuscito nel suo intento. Oggi il partito comunista romeno, pubblicando la nota di Pechino, ha compiuto un gesto molto più forte, passando dal settore prettamente economico a quello pericoloso dell'ideologia.

**Bruno Tedeschi**

### Pessimismo a Belgrado sui negoziati con i tedeschi

Belgrado, 22

Gli ambienti politici belgradesi hanno definito oggi «deludente» l'atteggiamento dimostrato dalla delegazione governativa della Repubblica federale tedesca, capeggiata dall'Ambasciatore Oscar Schlitter, nella prima fase dei negoziati (iniziatisi martedì scorso nella capitale jugoslava) per l'esame della collaborazione economica e commerciale tra i due Paesi. Gli scambi merci jugo-tedeschi si svolgono attualmente sulla base di un trattato commerciale firmato nel lontano 1953 e rinnovato nel 1957, alla vigilia della rottura dei rapporti diplomatici decisa dal Governo di Bonn in applicazione della «Dottrina Hallstein», a seguito del riconoscimento diplomatico dato dalla Jugoslavia al regime della Zona sovietica della Germania.

La «scarsa comprensione», con la quale la delegazione tedesca avrebbe giudicato i punti di vista espressi dagli interlocutori jugoslavi ha prodotto grande insoddisfazione a Belgrado, tanto da indurre i circoli politici della capitale ad esprimere un aperto pessimismo.

**APPARTAMENTO** ammobiliato 5 stanze cucina bagno accessori 50.000 affitta Amministrazione Failla, corso Italia 29. 9077 I

**APPARTAMENTO** mobiliato signorile, centrale, soleggiato, affittasi occasione. Tel. 32230, domenica. 25955 I

**APPARTAMENTO** due stanze, cucina, servizi, centro, affittasi giornata. Piazza Foraggi 1, porta 19. 45303 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato lussuoso zona Stazione, 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggiolo autoriscaldamento vista sul golfo affitta prontamente IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12-D, tel. 44908. 25930 I

**APPARTAMENTO** zona Stazione, 4 stanze cucina bagno poggiolo affitta IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12-D. 25930 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze cucina bagno doppi servizi garage palazzina nuova. Altri appartamenti 3-4-5 stanze affittiamo. Amm. Failla, corso Italia 29. 9076 I

**APPARTAMENTO** via COLOGNA, 2 stanze cucina bagno consegna fine mese affitta IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9095 I

**APPARTAMENTO** signorile salone stanza 2 stanzette cucina bagno poggioli centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina n. 4, 730344. 9118 I

**APPARTAMENTO** casa lusso S. Andrea, entrata spaziosa 4 stanze 2 balconi stanzino armadi muro stanzino servitù doppi servizi bagno installato cucina armadio signorile centralnafta ascensore portineria cantina affittasi 1.o luglio 70.000 mensili. Telef. 38458 lunedì. 45181 I

**APPARTAMENTO** tre stanze scambiasi con più piccolo ammezzato. Tel. 28150. 65224 I

**APPARTAMENTO** camera soggiorno cucina affittasi via Udine 2. Tel. 62130 pomeriggio. 25873 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato 4 stanze tutti comforts moderno affittasi via Rossetti 105. Telefonare 43945. 45038 I

**ATTICO** prontaentrata 4 stanze ampie terrazze centralnafta. Settembre ottobre Santandrea Rossetti tristanze soggiorno massimo lusso affittansi. Torrebianca 41, Agenzia Rosa. 25753 I

**CAMERA** cucina 15.000; bicamere 20.000, Marina. Agenzia, Foscolo 4, I p., mattinata. 25947 I

**CAMERA** cameretta cucina toilette, arioso, diversi mobili, affitto minimo, cedesi affittanza poche spese. Rivolgersi lunedì, via Raffineria 7, falegname. 25882 I

**CASETTA** con 3 vani cucina bagno orto attiguo circa 300 mq. affittasi. Per informazioni rivolgersi al n. 420 di Strada per Longera presso Lidia Gamboc. 45134 I

**IACP Ponziana,** scambia bicamere cucina con Borgo S. Sergio. Telefonare 46636. 25889 I

**LOCALE** 40 mq. circa affittasi. Via Marconi 10. 45099 I

**LOCALE** nuovo adatto bar cartoleria pescheria mercerie affitto 15.000 senza spese. Visitare Strada di Rozzol 83. Rivolgersi tintoria, poi telefonare n. 94873. 9111 I

**LOCALE** mq. 35 paraggi Garibaldi qualsiasi attività affittasi. Cassetta 25896 I, UPI.

**LOCALE** affari d'angolo zona nuova affittasi. Tel. 732657. 25935 I

**LOCALE** adatto parrucchiere affittasi. Tel. lunedì 94818. 25828 I

**LOCALE** mq. 100, 3 fori, latrina, adatto qualsiasi attività, affittasi via A. Emo 49. Tel. 68010. 45135 I

**MAGAZZINI** diverse grandezze, anche indicati commercio, affitta ATEC, Goldoni 1. 87 I

**MAGAZZINO** cortile mq. 25 circa affittasi paraggi Coroneo. Telefonare 66789. 45301 I

**MAGAZZINO** ampio, attrezzato deposito, paraggi stazione, affittasi. Telef. 35646, lunedì. 45307 I

**MAGAZZINO** mq. 45 uso commerciale zona Valmaura affittasi. Telef. 70312, 9-11. 45241 I

**MAGAZZINO** centrale affittasi solo uso deposito pigione minima. Telef. 65384. 25857 I

**NEGOZIO** centralissimo a due fori adatto a qualsiasi attività cedesi affittanza. Cassetta 25911 I, UPI.

**OPICINA** affittasi villino 30.000 mensili contratto annuale. Telefonare 35529. 45158 I

**SOFFITTA** 25 mq. acqua luce tutto rimessa nuovo 7000 mensili affittasi. Tel. 68656. 25829 I

**SUBAFFITTASI** prontamente parte appartamento zona centralissima 2 stanze cucina bagno servizi telefono parzialmente ammobiliato. Telefonare lunedì 55407 ore 9-10. 25919 I

**VILLETTA** quattro stanze Santacroce pineta affittasi. ASPA, Santacroce, tel. 225164. 25804 I

## I Rich appart bott L. 30

**APPARTAMENTINO** zona Campi Elisi - San Giusto cercasi affitto. Telefonare lunedì 36331. 25824 L

**APPARTAMENTO** in villa o palazzina 3-4 vani e servizi in affitto cercasi per famiglia tre persone. Telefonare 95919 lunedì. 45284 L

**APPARTAMENTO** anche non buono stato, modico affitto, cerco periferia. Tel. 48259. 25714 L

**APPARTAMENTO** 3-4 camere, termonafta, posizione tranquilla, cerco affitto. Offerte cassetta 45308 L UPI.

**APPARTAMENTO** 1-2 stanze affitto, cerca pensionata solvibile. Telefonare 62591. 25808 L

**APPARTAMENTO** 3 stanze cucina bagno centralnafta cercasi affitto da luglio. Tel. 74287. 65232 L

**APPARTAMENTO** camera soggiorno cucinino oppure bistanze cucina cercasi affitto paraggi Perugino, Revoltella. Cassetta 65236 L, UPI.

**CAMERA** cucina anche periferia cercasi affitto con urgenza. Tel. 47700, lunedì. 45201 L

**CAMERA** cameretta o 2 camere cucina e wc cercasi affittanza. Tel. 51875 mattinata. 45180 L

**LUSSUOSO** 4-5 stanze accessori signorili termonafta funzionario piccola famiglia cerca affitto. Telefonare 37703 luned. 9074 L

**MAGAZZINO 150 mq. zona rive Borgo Teresiano cercasi affitto Cassetta 25790 L, UPI.**

**STANZA** stanzetta cucina gabinetto piani bassi cerco prontamente. Fabricci, Gatteri 47. 25770 L

**QUARTIERINO** cercasi in affitto, camera soggiorno e cucina possibilmente casa nuova. Telefonare tutti i giorni fuori la domenica al 723320, Balos. 25839 L

**STANZA** soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore cerco affitto. Offerte cassetta 25772 L, UPI.

**SPOSI** cercano affitto camera cucina WC o centrale affitto massimo 18.000. Telefonare n. 56483 - 66362. 45270 L

**STANZA** cucina (o soggiorno) accessori cercasi affitto paraggi p. Perugino, Fiera, per subito. Cassetta 45179 L, UPI.

**STANZE** 2 cucina bagno 16.000 circa cercasi. Telefonare 31288, lunedì dalle 15.30-18. 45151 L

**STANZE** (tre), uso ufficio zona centrale cercansi. Telefonare n. 68668. 45170 L

**STANZE 2-3 in affitto uso ufficio zona centrale cercansi. Telefonare 78463. 45200 L**

**VILLA** o appartamento in villa 5-7 stanze doppi servizi zona Rossetti, Scorcola cercasi affitto. Telefonare 61932. 45249 L

## M Vendite d'occas L. 40

**A.A. LA SARTORIA** Ghirardelli, S. Lazzaro 5, I piano, vende anche ratealmente abiti estivi pronti, tutte le taglie, produzione propria, indeformabili, a prezzi inferiori alla concorrenza. 25846 M

**ALMANACCO** Bemporad primi 45 anni, alcuni volumi rarità bibliografica vendonsi occasione. Offerte cassetta 30311 M UPI.

**ADDIZIONATRICE** manuale Olivetti nuovissima 50.000 vendesi. Telefonare 79113. 25704 M

**AMPLIFICATORE** fortissimo, due altoparlanti, pronto audizione vendesi occasione. Telefonare 35504. 45287 M

**CALDAIA** gas perfetta Ideal standard 28T4 adatta appartamento o ufficio, tenda sole doppia faccia larghezza metri 6,30, veneziane due larghezza metri 2×2,60, vendonsi occasione. Telefonare 26345 ore 8-12, oppure lunedì. 45230 M

**CANARINI** bellissimi, coppie e femmine pronte cova, vendonsi. Ressel 4, tel. 45555. 25816 M

**CARROZZELLA** vendesi occasione. Eriavez, via Pitacco 17, Borgo S. Giorgio (Servola). 25697 M

**CASSE** vuote sempre pronte vendonsi prezzo basso. Brandolin, S. Maurizio 2. 25582 M

**CUCCIOLI** bracchi tedeschi 3 mesi pedigreè figli campione. Tel. 42108. 45295 M

**CULLA,** carrozzina, borsa neonati 17.000 vendo. Telefono n. 40124, ore 9-11. 25814 M

**GATTI** siamesi coppia due anni cediamo. Telefonare 29863. 25929 M

**DALMATI** cuccioli bellissimi alto pedigrée subito vendonsi. Telefonare Udine, 3880. 6063 M

**LETTINO** cromato, lavatrice grande riparabile, stufa liquigas (mobiletto), divano, due poltrone, vendonsi. Sanfrancesco 4, 27110. 25826 M

**LAVATRICE** Hoover, televisore 17 pollici Phonola, vendonsi esclusi rivenditori. Schubert, v. Martiri della Libertà 5, III, d. 45175 M

**FRIGORIFERI,** lavatrici automatiche, cucine miste luce e gas. Sconti eccezionali, lire 3000 mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 25943 M

**MACCHINA** Necchi automatica occasione; Singer lussuosa zig-zag 36.000; altre 12.000-24.000. Facilitazioni, rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 25956 M

**MACCHINE** cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Singer occasione vendonsi. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone, Cervignano. 65154 M

**MACCHINA** Singer 10.000. Altra 15.000. Nuove ottime marche. Automatiche zig-zag. Mobiletti sceltissimi. Riparazioni, scambi, rateazioni. Manzoni 4, Cosulli. Telefono 96925. 25893 M

**MACCHINA** Singer lussuosa 36 mila, zig-zag automatica occasione, nuove convenienti, assortimento mobiletti, rimodernature riparazioni, elettriche valigia. Gramaccini, Barriera 10. 25863 M

**PARETE** divisoria compensato con porta arco, e vetri 3,55x3,10 vendesi. Sanfrancesco 4, telefono 27110. 25821 M

**PELLICCIA** persiano e lontra nera, stola visone vendonsi causa partenza. Tel. 78866. 25960 M

**QUADRO** autore adatto arredamento in stile vendesi. Indirizzo UPI. 25907 M

**RETI** (due) metalliche seminuove con piedi occasione vendo. Telef. 26938. 45184 M

**STOLA** visone, pelliccia leopardo, visone, vendonsi. Telefonare pomeriggi feriali 722756. 45208 M

**TELEVISORE CGE** 17" antenna e carrello 40.000 vendesi. Telefonare 731261. 25761 M

**TELEVISORI** ultimo tipo Philips, Magnadyne, Telefox, ecc., da lire 140.000 in poi compreso stabilizzatore, telecarello, piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 25943 M

**VASCA,** scaldabagno, lavandino, tutto perfetto, vendesi. San Francesco 4, 27110. 25821 M

**ZILIOTTO** pellicceria, sconto speciale periodo Fiera Trieste. Visitateci presso il nostro stand. Ziliotto, via Milano 16, terzo. 25942 M

## N Acquisti d'occas. L. 40

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO** soprammobili quadri bronzi cineserie mobili qualsiasi genere moderni antichi giacenze ereditarie. Telefonare 63801 oppure 31037. 25892 N

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** cineserie quadri bronzi tappeti salotti antichi camere letto mobili ufficio cucine mobili singoli. Telefonare 28551 oppure 63751 tutti giorni. 25856 N

**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telef. 38196 lunedì. 25782 N

**A. BOTTIGLIE** ferro metalli stracci carta acquistansi. Carpison 20. Telef. 38008. 64 N

**A. RADIO** usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, radio. 25779 N

**LIBRI,** intere biblioteche, dischi microsolco, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 25869 N

**PASSEGGINO** per gemelli solo ottimo stato acquisterei. Telefonare 92150. 45281 N

## NN Mobili e pianof L. 40

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO** stanze letto pranzo cucine salotti antichi quadri soprammobili. Telefonare 30358 dal lunedì tutti i giorni. 25902 NN

**A.A.A.A.A. MOBILI** negozio Madalosso XXX Ottobre angolo Torrebianca, stanze soggiorni cucine guardaroba estivi carrozzine marca lettini materassi Permaflex. 25132 NN

**A.A.A.A. BOREAN.** Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra ed il salone al I piano, piazza Belvedere 4 e negozio via Udine 28. Telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 11 NN

**A.A. AL MOBILIFICIO «Gianna»** via Nordio 4 a prezzi imbattibili: vasto assortimento matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, camere scapolo, salotti, divaniletto, cucine, guardaroba, entrate, attaccapanni, pezzi singoli. Facilitazioni. 25939 NN

**A. ALABARDA** Zanchi, assortimento mobili, svedesi, giardino, guardaroba, salotti, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi: convenientissimo, Rossetti 4. 25402 NN

**A. ARMADI** 15.000, attaccapanni 9000, poltroneletto 18.000, panchetteletto 30.000, brandine 4900, lettini con materasso 12.000, carrozzine pieghevoli 3800, due usi 13.000, salotti 48.000, matrimoniali 120.000, tinelli 85.000, cucine tutto formica prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 65134 NN

**ARMADIO** 4000, per cucina 3000 vetrina tavolo comò, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 45279 NN

**CAMERA** pranzo stile occasione vendesi; telef. 63045 ore 12-14. 25891 NN

**ASSORTIMENTO** matrimoniali comuni lussuose, cucine formica, tinelli, prezzi convenientissimi. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 25944 NN

**ATTENZIONE** cucina grandiosa, altra piccola vendonsi affarone; contanti. Crispi 51, falegnameria. 25916 NN

**CUCINA** bellissima marmi, completa 20.000 vendo giorni feriali. Bosco 12 magazzino. 45279 NN

**CUCINA** completa con marmi e radio con giradischi vendo. Gregori, viale Miramare 59. 25789 NN

**CUCINA** ottimo stato vendesi. Via Mascagni 8, telefono 58129. 65196 NN

**CUCINE** assortimento nuovi modelli esecuzione perfezionata tutto formica; americane colorate, svedesi teak uso soggiorno; componibili, angolo, singoli per cucinino. Garanzia illimitata. «Polli», D'Annunzio 26; esposizione: Petronio 32. 68/3 NN



# ORARIO FERROVIARIO

## STAZIONE CENTRALE

### VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

**PARTENZE**

5.40 A Portogruaro
6.10 R Venezia Bologna Milano (1)
6.35 D Venezia - Milano - Torino - Roma
8.46 R Venezia Roma (Roma prenot. obbligatoria)
9.35 DD Venezia - Milano - Genova (II) - Parigi
10.08 A Portogruaro
13.00 R Venezia
13.30 A Portogruaro
14.45 D Venezia - Milano - Parigi
16.05 D Venezia - Parigi (2)
16.50 A Monfalcone - Portogruaro
17.22 DD Milano - Parigi - Bari (3)
17.48 DD Venezia Bari (4)
18.40 R Venezia (5)
18.45 A Monfalcone - Portogruaro
19.25 A Monfalcone - Cervignano
21.45 DD Venezia - Milano - Torino Genova Ventimiglia Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) Mestre Bologna Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

1) Solo 1 classe e prenotazione obbligatoria
2) 615 Simplon Express dall'1 novembre 1963 al 15 marzo 1964 con vetture per Parigi
3) ES Si effettua dal 26 maggio al 31 ottobre 1963 e dal 16 marzo 1964 in poi
4) 617 Si effettua dall'1 novembre 1963 al 15 marzo 1964
5) R 499 Si effettua dal 26 maggio al 31 ottobre 1963 e dal 16 marzo 1964 in poi

**ARRIVI**

6.22 A Cervignano - Monfalcone
7.28 A Portogruaro - Monfalcone
8.15 DD Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Roma Trieste)
9.30 D Marsiglia - Ventimiglia Genova Milano Venezia (letto e cuccette Genova - Trieste)
10.40 R Venezia (1)
11.35 R Venezia
11.45 DD Parigi Milano (2)
12.50 D Parigi - Venezia (3)
13.30 D Bari - Venezia (4)
13.55 A Cervignano - Monfalcone
15.30 D Parigi - Milano - Venezia
17.20 D Venezia Portogruaro - Cervignano
18.07 A Monfalcone (**)
18.52 R Bologna Venezia (*)
19.15 A Portogruaro - Monfalcone
20.00 DD Parigi - Milano - Venezia
21.30 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.32 A Venezia - Monfalcone
23.55 DD Torino - Milano - Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1 classe — (**) Sospeso la domenica.
1) R 490 Si effettua dal 26 maggio 1963 all'1 novembre 1963 e dal 17 marzo 1964 in poi.
2) R 490 A Si effettua dal 2 settembre 1963 al 16 marzo 1964.
3) SE Si effettua dal 26 maggio 1963 all'1 novembre 1963 e dal 17 marzo 1964 in poi.
4) 614 Si effettua dal 2 novembre 1963 al 16 marzo 1964.
5) 616 Si effettua dal 26 maggio 1963 all'1 novembre 1963 e dal 17 marzo 1964 in poi.

### UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

**PARTENZE**

3.43 A Udine - Tarvisio
5.20 A Udine
6.16 D Udine - Tarvisio
6.21 A Udine
7.16 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
9.42 A Udine - Tarvisio
12.20 D Udine
12.30 A Udine
14.30 A Udine
16.24 A Udine - Tarvisio
17.32 A Udine
19.10 D Udine
19.55 A Udine
20.52 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
21.51 A Udine

**ARRIVI**

1.08 D Udine
7.05 A Udine
7.50 A Udine
8.21 D Udine
9.12 A Udine
9.20 D Vienna - Monaco
12.00 A Tarvisio - Udine
15.09 A Udine
17.37 A Udine
18.58 DD Tarvisio - Udine
19.50 A Udine
21.15 A Udine
22.40 A Udine
22.50 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine

NB. — Dal 22 giugno solo al sabato partenza alle 13.55 DD per Udine-Calalzo e arrivo solo alle domeniche dal 23 giugno.

*) SE Si effettua dal 26 maggio all'1 novembre 1963 e dal 17 marzo 1964 in poi

### POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

**PARTENZE**

0.20 D Poggioreale - Lubiana Belgrado - Zagabria
7.30 A Poggioreale
8.38 D Poggioreale - Fiume - Lubiana
12.06 DD Fiume Lubiana Zagabria (*)
13.40 A Poggioreale
18.00 A Poggioreale
20.08 A Poggioreale
20.30 D Poggioreale Lubiana Belgrado - Atene - Istanbul

ALLA

# FIERA DI TRIESTE

# CAMPONOVO

ESPONE QUALE ESCLUSIVISTA PER TRIESTE LE MERAVIGLIOSE

*CUCINE*

# *SALVARANI*

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

BREVETTATE ESEGUITE IN LAMINATO PLASTICO CURVATO CHE RAPPRESENTA QUANTO DI MEGLIO POSSA OFFRIRE IN QUESTO MOMENTO LA TECNICA MODERNA A PREZZI ECCEZIONALI. ESPORTATE ALL'ESTERO HANNO OTTENUTO PIENO SUCCESSO E VIVA AMMIRAZIONE PER LA DISTINZIONE E PER LA PERFETTA ESECUZIONE.
INOLTRE SONO ESPOSTE UNA MAGNIFICA SALA DA PRANZO STILE IMPERO E UNA STANZA MATRIMONIALE IN NOCE AMERICANA STILE COLONIALE INGLESE

NEI

# GRANDI MAGAZZINI MOBILI

**Via Battisti 19**

troverete duecento ambienti di mobili d'ogni specie, dai modelli di lusso AI TIPI ESPORTAZIONE che offrono oltre a una bellissima linea, la massima perfezione, garanzia e prezzo.

*In occasione della* FIERA *vengono praticati* PREZZI DEL TUTTO ECCEZIONALI *e ottime facilitazioni di pagamento.*

*Visitateci. Vi convincerete che i nostri prezzi sono* **inferiori** *a qualsiasi altra Regione.*

# CAMPONOVO

**Via Battisti 19** (di fronte al Caffè San Marco)

## ...è la penna che fa per Voi!

# Pelikan

**A stantuffo od a cartuccia, con pennino scoperto o corazzato, sempre la stilografica Pelikan garantisce funzionamento sicuro, grazie al conduttore "thermic" che regola l'afflusso d'inchiostro. Ecco alcuni dei modelli in assortimento:**

PELIKAN P1, A STANTUFFO, CORAZZATO, CAPPUCCIO ORO L. 9.500
MODELLO 400, A STANTUFFO, PENNINO SCOPERTO . . . L. 6.500
MODELLO 140, A STANTUFFO, PENNINO SCOPERTO . . . L. 3.800
STILOGRAFICHE PER LA SCUOLA
MODELLO 120, A STANTUFFO, PENNINO SCOPERTO . . . L. 1.700
PELIKANO, A 2 CARTUCCE, PENNINO CORAZZATO . . . L. 1.500

**S.p.A. GÜNTHER WAGNER - PRODOTTI PELIKAN - MILANO - VIA ALASSIO 10**

**CUCINE** tutte in formica a prezzi convenienti vendonsi. Ghirlandaio 16; mostra: Limitanea 9 25847 NN
**DIVANO** vendesi. Rapogna, via del Bosco 30. 45174 NN
**MATRIMONIALE** 3-4-5 porte grande occasione ratealmente. Bosco 36. 65221 NN
**MATRIMONIALE** completa suste 20.000, materassi lana vendonsi. Bosco 12 magazzino. 45279 NN
**MATRIMONIALE** 90.000, assortimento lussuosissime prezzi bassi massima garanzia. Via Piccardi 49. 65220 NN
**MATRIMONIALE** seminuova e cucina usata vende privato occasione esclusi rivenditori. Visitare lunedì - martedì 14-19.30, Montfort 1, porta 12. 65102 NN
**MATRIMONIALI** 4-5-6 porte, armadio sciolto, vendonsi. Molino a Vento 44, pianoterra. 25925 NN
**MOBILI** usati: matrimoniale, cucina, lampadari, vendonsi. Coroneo 35 Bertos, lunedì 16-19. 45243 NN
**MOBILI** ufficio d'occasione acquisto. Tel. 29272 ore 17-18. 45239 NN
**MOBILI** soprammobili usati acquistansi. Telefonare 23364 lunedì e tutti giorni. 45217 NN
**OCCASIONISSIMA:** causa partenza vendo sala pranzo. Telefono 93746. 45206 NN
**PIANINO** incrociato piastra, vendo occasione; via Ginnastica 41, Svagelj. 25922 NN
**PIANINO** piccolo nuovo, concerto «Cassamoderna» lussuoso. Vendita, scambio, facilitazioni. Rara occasione; Carducci 32/II. 19 NN
**PIANINO** buonissimo marca germanica noleggiasi 2000 mensili. Tel. 77205. 25835 NN
**PENSILI** cucinino formica due, tre porte vendonsi. Via B. Angelico 5, falegname. 45318 NN
**PRANZO**, studio, salotto, moderni perfetto stato vendonsi, escluso mediatori. Telefonare 32230, domenica. 25955 NN
**SOGGIORNO** cucina carrozzina letto a stipo occasione. Cisa, R. Sanzio 22. 45236 NN
**STANZA** 1 persona e sparherd nuovo vendonsi. Via Castaldi 3. 45144 NN
**STANZA** pranzo con cristalli e marmi vendesi a privato 35.000. Telefonare 26775. 25784 NN
**TINELLO** stile tirolese in legno frassino massiccio seminuovo vendesi. Falegname Schillani, Linfe 38. 45224 NN
**VENDO** mobili diversi, pianino, causa trasferimento. Tel. 31455. 45308 NN

## O Commerciali L. 40

**MONETE** d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 64686. 65209 O
**APPRENDISTE** sarte vengono sostituite dalla tavoletta Elkopal brevetto svizzero. Per informazioni, telef. 29220. 25719 O
**Z. MATERASSI** da bagno gommati da 3900 in poi. Materassi poltrona per spiaggia e camping da 5500; tutti in garanzia e pompa omaggio. Altri articoli balneari e da campeggio. Italplast piazza Ospedale 6, 95919. 45284 O

## P Rappr. piazzisti L. 35

**A.A.A. PRODUTTORI** ambosessi cercansi immediatamente. Presentarsi via Udine 87, II, Euroman-Smid. 1913/5 P
**A. ACQUIRENTI** in proprio vendita presso privati, offriamo gratis assortimento campionario: Drapperie, lanerie, seterie, impermeabili, confezioni, filati, maglieria. Prezzi di fabbrica da L. 900 in poi. Pagamento solo contanti. Drappotessile, Prato. 6025 P
**CERCASI** rappresentante introdotto ramo arredamenti di negozi, bar, ecc. Cassetta 45042 P, UPI.
**NOTA** industria alimentari cerca per Trieste e provincia due o più elementi capaci, desiderosi sistemazione definitiva con possibilità forti guadagni. Cassetta 45262 P, UPI.
**PIAZZISTA** introdotto presso cartolerie cercasi. Telef. 733137. 25876 P
**PIAZZISTA** bene introdotto carta imballo cercasi prontamente. Offerte dettagliate: cassetta n. 45101 P, UPI.
**PRODUTTORE** vini comuni e pregiati cerca esclusivista locale. Contributo spese e compenso da concordare. Offerte cassetta 65211 P, UPI.
**PRODUTTORE** introdotto commestibili, mense, restaurants, cerca depositario rinomato introdotto pastificio. Assicurasi buon trattamento se elemento qualificato. Offerte dettagliate a cassetta 65210 P, UPI.
**PRODUTTRICE** dinamica, facile parola cercasi. Indirizzo UPI. 25876 P
**SOCIETA'** importanza nazionale assume Trieste 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 44734 P, UPI.
**SUBAGENTE** vendita calendari pubblicitari primaria casa veneta cercasi provvigione 10%. Scrivere cassetta 65239 P, UPI.
**SUBAGENTE** Udine e provincia cerca casa editrice importanza nazionale. Referenze, polizza fidejussoria, reddito incrementabile 70.000 mensili. Scrivere patente 26348, fermoposta, Trieste. 25759 P

## Q Auto, moto, cicli L. 50

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. TRIUMPH** Ducati la vettura per l'automobilista esigente. Pronte consegne. Prove e dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 62 Q
**A.A.A.A.A. PEUGEOT:** Ban, via Genova 21. Occasioni con tessera di garanzia: Giulietta sprint; Giulietta TI normale; Dauphine; 1100 '59, '56, '54; 600 D '59, '58, '56, '55; 1100 TV spyder; 1200; 1100 lusso; Opel; Peugeot 404, 403 frizione automatica; 500 N; Giardiniera 500 N; Fiat 1900 gran luce; 1100 familiare; Appia. Cambi. rateazioni fino a 24 mesi. 25924 Q
**A.A.A.A. SIMCA** Duplica, San Nicolò 12. Occasioni: 1100 103 export; Dauphine '60 '61, 1100 103 '60, Appia '54, 600 '56, '58, Simca Monthlery, Bianchina panoramica, 500 N, Multipla, 1100 103 '54. 45302 Q
**A.A.A. AUTOAGENZIA** B. Catania vende Fiat 1500 '62; Opel Rekord come nuova; 1200 '61; Austin A/40 '61; 600 D '61, '59, '56; 1100 '53; Belvedere '54. Scambi rateazioni, Geppa 8. 9073 Q
**A.A.A. ALFA ROMEO** Giulietta familiare vendesi via Maiolica 13, autorimessa. 25938 Q
**A.A.A. AUTOSALONE** via Zanetti 3. Giulietta sprint '58; spyder '58; 1300 '62; 1200 '60; Appia '58; Vignale 750 '63; BMW 750 LS '62; 600 spyder '60; 600 '59. Furgoni 600 '69; 500 C '55; 500 N '60, '59. Motori fuoribordo scafi. Permute rateali; telef. 61207. 45289 Q
**A.A. DKW** Autounion prezzi ribassati 800 Deluxe lire 995.000 nuova F 12 lire 1.160.000 consegne sollecite prove dimostrazioni Coroneo 41 tel. 68101, 24955. 25878 Q
**A.A.** 1100 H radio, 103 '55 '56, 600 '58 '55, Appia '58 II, 500 N '60, 500 C furgone, 600 multipla '58. Via Nordio 9. 25961 Q
**A. ABBIAMO** in vendita Fiat 2100, 1200, 1100, Multipla, 1100 TV coupé, 500. Via Udine 21. 25805 Q
**A. DEMM**, campione montagna ciclomotori, motoleggere, ribasso prezzo a larga gamma produzione visitate sport special. Ricambi, accessori, pneumatici. Molino vapore 6. 25968 Q
**A. FIAT** 600 e 103 vendonsi domenica. Crispi 11, lunedì, S. Nicolò 3. 25953 Q
**A. MERCEDES** possibilità sollecite consegne. Nascimben, Coroneo 39-41 tel. 24955 e 68101. 25878 Q
**A RATE:** 103 58-57-54, 600 59-57-56, 500 N 57, Giulietta 59 TI, Giulietta sprint 59, 1400 52. Valle 6. 45312 Q
**ALFA ROMEO**, Matteotti n. 39: scafi «Arcangeli» modello Jolly e super, motori fuori bordo, entrobordo. Rateazioni. 45298 Q
**ALFA ROMEO**, Matteotti n. 39: Fiat 500 furgone, Iso furgone '59, 600 '58, 103 '58, 1400. Occasioni, Austin 40, Dauphine 4 L, Giuliette sprint '60, seminuove. Permute e rateazioni fino 24 mesi. 45298 Q
**ALFA ROMEO** Savra Ghega 6, Giulietta sprint TI '62, '61, '60; 1900 super 1957; 103 H '60; Dauphine '60. 25901 Q
**ARDEA** 5 marce, anno 1952 vendo lire 105.000. Via della Fabbrica n. 1, Comuzzi. 45190 Q
**ATTENZIONE** è arrivato il motoscooter Aermacchi Brezza 150 c.c. Un capolavoro di linea e finitura e costa soltanto lire 139.000. Pronte consegne. Provatelo dal concessionari esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 62 Q
**AUTOCARRO** Fiat 642 N 6 con lavoro vendesi. Telef. 78466. 65227 Q
**BARCHINO** vela e motore motoscafo fuoribordo Sloop da crociera con motore m. 6,50 vendesi. Adriayachting Grignano Mare. 45289 Q
**BECCACCINO** ottime condizioni completo, motore fuoribordo, vendesi. Tel. 13-15, 31498. 25843 Q
**BELVEDERE** 500 C perfetta in rodaggio vendo occasionissima; telef. 79566 lunedì. 45266 Q
**BIANCHI** Tonale 175 cc. ottime condizioni vendesi. Telefonare 49535. 25773 Q
**BIANCHINA** panoramica, 500 D, 500 N, 1200, 103 H, 1900 '58, 600 apribile. Bosco 20. 45276 Q
**BIANCHINA** Panoramica da immatricolare vendesi contanti prezzo listino consegna immediata. Telefonare 92545 domenica dalle 9 alle 10 e dalle 16 alle 17 25865 Q
**BICICLETTA** da corsa, usata, lire 9000 vendo. Colombo 1; telefono 49133. 45285 Q
**BICICLETTE** 7000; assortimento tricicli gokart bambini; furgoncino triciclo seminuovo; ciclomotori nuovi usati. Rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 45195 Q
**BICICLETTE** due, uomo donna vendonsi. Sanfrancesco 4, telefono 27110, 25826 Q
**CICLOMOTORE** Morini seminuovo anno 1962 vendesi. Autorimessa Rismondo, via Rismondo 12. 45194 Q
**FIAT** 1100 Familiare ottime condizioni vendesi. Tel. 35480 lunedì 45242 Q
**FIAT** 600 maggio '60 vendesi; telefonare 32317. 25898 Q
**FIAT** 103 '59 seminuova vendesi lunedì ore 17-19, Autorimessa via Milano 2. 25937 Q
**FIAT** 1103 vendesi da privato lire 365.000 in buonissime condizioni; telef. 30859. 25917 Q
**FIAT** 1300 versione 1500 quasi nuova in perfetto stato vende privato. Telefonare domenica 23 corr. al n. 730362 e lunedì 24 corr. al n. 44348. 25830 Q
**FURGONCINO** 500 C 120.000, privato vende. Rivolgersi Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q
**GIULIA TI** vendesi. Tel. 61975. 25766 Q
**GIULIETTA** sprint e TI '62 vendonsi o permuto lunedì. Via Filzi 21. 45260 Q
**GUZZO** 6,50, vela, motore Diesel 6 cavalli vendesi. Tel. 24327. 45216 Q
**ISOMOTO** 125 cc. vendo occasione. Via Giulia 45, benzinaio. 45233 Q
**LAMBRETTA** 150 li. seminuova occasione vende privato. Rizzi, Segantini 16. 45256 Q
**LEONCINO** ribaltabile vendesi occasione. Tel. 722942. 45138 Q
**G.S.** 62 vendo 3.800 km. Telefono 42319. 65238 Q
**MILLECENTO** e 600 vendonsi, via S. Francesco 4/A. 45260 Q
**MILLECENTO TV** elaborata, ottimo stato privato vende. Rivolgersi Ostuni Machiavelli 28. 62 Q
**MOTO** Ducati 125, Lambrette LD 150, D 125, Rumi 125. Tesa 63. 25926 Q
**MOTO** Bianchi 175 Tonale vendesi. Garage Maserati, Lazzaretto Vecchio 24. 25733 Q
**MOTO** Puch 150 cc. nuova 8000 km., per corse, vendesi. Balli, via Udine 40, pt. 25732 Q
**MOTOSCAFO** Bora 2 B cedesi contratto. Cass. 64870 Q, UPI.
**MOTOCARRI** il più grande assortimento a Trieste portata kg. 200, 350, 770, 1500 troverete da Piero Ostuni Machiavelli 28. 62 Q
**NUOVA** 500 perfetta, km. 31.000 originali. Garage via Felice Venezian 25. 45258 Q
**OCCASIONISSIMA** vendesi Fiat 1600/S cabriolet km. 2000; telef. 6825, Gorizia. 431 Q
**OCCASIONE** vendesi giardinetta 500 C, Bianchina '59. Via Belpoggio 14. Tel. 35730. 25949 Q
**OPEL** Kapitän ottime condizioni presso autorimessa Nascimben Coroneo 41/3 telef. 68101, 24955. 25878 Q
**RENAULT** R8 nuova vende privato. Lazzaretto Vecchio 12. 45302 Q
**SCAFI PLASTICA NUOVI OCCASIONE** vende Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25 25962 Q
**SIMCA** Elisée 1960 privato vende contanti. Tel. 26872. 45153 Q
**TV** 57, 500 N 60 unico proprietario, vendonsi. Telef. 55161. 25951 Q
**VESPA** 150 con carrozzino vendo ottimo stato. Telef. 71845. 65180 Q
**VESPA** seminuova 10.000 km. vendesi. Rivolgersi distributore Total, Grumula 12, tel. 61500. 25711 Q
**VESPA** '60 vendesi buone condizioni. Telefonare n. 56749, 10-13. 25832 Q
**VESPA** 1952 rinnovata efficiente vendo. Tel. 64686 pomeriggio. 65209 Q
**VESPA** 125 53 motore nuovo accessori, occasione 30.000 trattabili. Telef. 34441, mattinata. 25713 Q
**VESPE** 125-150 occasione. Visitare tutti i giorni Valdirivo 10 45272 Q
**VESPAGENZIA** S. Francesco 44 telefono 28940. Consegna pronta dei nuovi quattro modelli. Rateazioni senza anticipi. Scooter e motofurgoni usati. 64573 Q
**500 C** vendesi. Bar, v. Montfort. 45232 Q
**500, 600, 1100**, ottime occasioni. Recapito Panauto, Muratti 6. 25897 Q
**500 A**, vendo mattinata, via Agro 6/2, magazzino. 45256 Q
**500 C** vendesi. Montfort 8 A, telefono 37932. 45316 Q
**«500» D** '61 12.500 km. come nuova vendesi. Telef. 732580. 45202 Q
**600** novembre '57 buone condizioni vendo; telef. 57174. 901 Q
**600** 56 e 1100 B vendonsi. Visibili Bar Casetta, Strada di Fiume 35. 45210 Q
**600** trasformabile ottime condizioni vendo. Garage Bovedo, telefono 36654. 25769 Q
**600** 59 ottime condizioni vendo a privato. Via S. Vito 5/B, 9-12. 25777 Q
**600** revisionata ottobre 1956 vendesi. Tel. 50491 lunedì ore 14. 45164 Q
**750** del 1962 perfetta efficiente completa accessori colore chiaro vende privato a privato. Telefonare 31529. 25767 Q
**103** 57-54, 600 57-55, Belvedere 53, 500 A, Giulietta TI 58, 1900 Super 57, spyder 103 TV, spyder Moretti 60. Permute rateazioni. Ginnastica 60. 45313 Q
**1100** Special ottima vendesi mattinata. Telef. 30040. 25763 Q
**1100** E ottimo stato esclusi mediatori vendesi dalle 9-14. Coni, San Nicolò 2. 25855 Q
**1100** 58 perfette condizioni come nuova. Rivolgersi elettrauto Economo 14. 25871 Q
**«1100-103»** E vendesi. Puccini 54, presso cinema estivo «Primavera». 25800 Q
**1400** B vendo. Autorimessa Esperia, via S. Francesco 4. 25964 Q

## R Cap. soc. cess. az. L. 60

**A.A.A. RIVENDITA** pane dolciumi vini vendesi occasionissima. Telefonare 93765. 45222 R
**A.A. AFFARE** importante. Negozio radio TV elettrodomestici cerca socio/a che apporti 10 milioni riscatto 45 quote su 100 del socio uscente, e disposto/a collaborare attivamente in amministrazione. Cassetta 45263 R, UPI.
**A. FINANZIAMENTI** a commercianti artigiani privati con rateazioni sino 24 mensilità, autosovvenzioni, aperture di credito per incremento attività o inizio stesse qualunque importo a tassi bancari, cessioni 5.o stipendio a statali e dipendenti aziende private sino a 120 mensilità, tasso 5,50% annuo. Informazioni dettagliate Com Fai Ponterosso 3 tel. 61520. 45319 R
**TRATTORIA** con giardino affittasi. Scrivere cassetta 45317 R, UPI.
**A. FINANZIAMENTI** in genere, incremento attività, massima rapidità, discrezione. Julia, Imbriani 10. 9071 R
**A. PRESTITI** a impiegati concediamo in TRE giorni. Massime rateazioni, modicità, riservatezza. Immobilfina 24566 Mazzini 19. 25672 R
**ABBIGLIAMENTO** e 3 stanze libere settembre cedonsi causa malattia. Inintermediari. Cassetta 65219 R, UPI.
**ALIMENTARI** bene avviato offresi gestione. Telef. 40693. 25952 R
**AMBULATORIO** completo cure antireumatiche modernamente attrezzato affittasi o esaminerebbesi combinazione con medico; telef. 37555 ore 12-17. 44901 R
**BAR** buffet vendesi occasione causa motivi famiglia. Tel. 55120 45185 R
**BAR** latteria zona popolata, rendita assicurata cedesi causa malattia, agenzia corso Garibaldi 11. 45088 R
**CARTOLERIA**, libri, mercerie, giocattoli, buona posizione e lavoro vendesi. Cassetta n. 45160 R, UPI.
**CERCASI** gerente per spaccio vini; telef. 35192. 45255 R
**CONDUTTORI** edicola possibilmente pratici, cercansi con cauzione. Tel. 56165 dalle 15-19. 45140 R
**GABINETTO** callista centralissimo cedesi o affittasi. Telefonare 722113, 16-17. 45133 R
**EDICOLA** giornali cedesi minima richiesta. Tel. 50372 lunedì mattina. 45243 R
**ESTETISTA** diplomata esperienza estero cerca collaborazione profumeria, parrucchiere, Istituto bellezza. Scrivere Cassetta 25811 R UPI.
**FRUTTA** verdura zona Gretta causa malattia cedesi prezzo occasione. Atec Goldoni 1. 87 R
**FRUTTA** verdura centralissimo 25-35.000 giornaliere cedesi, affittasi. Rivolgersi amministrazione Failla corso Italia 29. 9079 R
**FRUTTA** verdura vendesi occasione causa impegni, lavoro assicurato. Tel. 31606. 25845 R
**LATTERIA** bene avviata vendesi. Tel. 90540 lunedì. 25958 R
**LATTERIA** bene avviata offresi gestione. Tel. 58305, ore 13-16 45300 R
**LICENZA** ingrosso dettaglio uova cedesi. Offerte cassetta 45296 R UPI.
**LICENZA** mobili ed affini centralissima cedesi. Offerte Cassetta 25906 R, UPI.
**NEGOZIO** centrale avviatissimo causa trasferimento affittasi. Cassetta 253 R, UPI.
**NEGOZIO** alimentari angolo vendesi. Telef. 93585 lunedì. 45214 R
**ORGANIZZAZIONE** immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3. Servizio informazioni 9-21. Vicolo Castagneto, locale affari condominio, unico foro facciata, completo serramenti, vetrina, arredamento, vendesi occasione trasferimento. 163 R
**RIVENDITA** tabaccheria avviatissima, zona rionale in pieno sviluppo vendesi. Cass. 25923 R, UPI.
**SALONE** parrucchiere vuoto impianti già installati affittasi. Telef. lunedì 94818. 25833 R
**SOCIO** cercasi apporti 1.200.000 circa, avviata azienda commercio piccola industria redditizia. Cassetta 45153 R, UPI.
**SALONE** barbiere nuovo affittasi vendesi causa ritiro, occasione. Telefono 52188. 45238 R
**SALONE** barbiere avviatissimo vendesi occasione per anzianità, modico prezzo. Telef. 59410, ore 13-15. 65208 R
**PESCHERIA** vendo causa malattia. Aquilinia, telef. 977218. 25765 R
**PRESTITI** veramente in due giorni concediamo senza avalli. Informazioni 95056. 45146 R
**PRESTITI** cessione quinto stipendio statali parastatali dipendenti aziende privato tasso 5,50 percento annuo eventuali anticipi. Assicurazioni Ponterosso 3 telefono 36871. 45167 R

RISULTATI DELLA

# 2ª ESTRAZIONE

DEL CONCORSO

abbinato alle

# UOVA PASQUALI

ed al

# "MON CHÉRI"

Il giorno 10 giugno 1963, alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza di Cuneo e con tutte le garanzie di legge, si è proceduto alla seconda ed ultima estrazione dei premi posti in palio con il Concorso "FERRERO FORTUNA 1963".

## La sorte ha prescelto i seguenti vincitori:

**UNA LANCIA FLAMINIA**
TONINELLI Ivetta - Via Perristori - DONORATICO (LI)

**UNA GIULIA SPIDER**
PARROCCHIA del PORTO - Via Cecchi, 24 - PESARO

**UNA LANCIA FLAVIA**
PUGLIESE Angelina - Via Roma, 286 - POMIGLIANO D'ARCO (NA)

### CINQUE FIAT 600-D

BORSELLA Augusta - FRISA (CH)
GIORDANO Amedeo - BENEVENTO
BRANLIN Nella - S. PIER d'ISONZO (GO)
CUCINOTTA Francesco - CONTESSE (ME)
BANCALARI Liliana - CHIAVARI (GE)

### VENTI MACCHINE DA CUCIRE SINGER

VENTURO Michelina e F. - CERIGNOLA (FG)
CASSATA Pina - S. M. CASTELVERDE (PA)
CATTANEO Delibera - VILLAFRANCA B. (TO)
ENECHES Ida - BARRA (NA)
CASAGRANDE Luigi - LIVORNO
CENTRONE Rosa - TARANTO
TERZOLO Adriano - NIZZA MONF. (AT)
RAVERA Gianni - S. MARTINO (PV)
LONGO Antonio - LIMENA (PD)
GAMBETTA Riccardo - PADOVA
BERTINI Flavio - PRATO (FI)
TAMAI Mara - CHIRIGNAGO (VE)
VENTURINI Ioris - BRESCELLO (R.E.)
DI PRETORO Lucia - CHIETI
CAPPELLETTI C. - LAMBRUGO (CO)
GESTRA Celestina - GRAVEDONA (CO)
GIAMPAOLI B. - Comune di GERICO (LU)
ROSSETTI Gabriella - OCCHIEPPO INF. (VC)
CIMMINO L. - CASTEL. di STABIA (NA)
CANGINA Prima - FORLI'.

### VENTICINQUE LAVATRICI AUTOMATICHE INDESIT

MAZZOTTI Maria - RAVENNA
RACCIS Ignazia - MANDAS (CA)
DURANTE G. Giov. - CASTELSILANO (CZ)
MODICA Giuseppa - TRAPANI
MANTEGAZZA S. - ABBIATEGRASSO (MI)
DI GIUSTINA Rosa - RIESI (CL)
MONTANARI I. - S. GIORGIO di PIANO (BO)
PENNISI Rosanna - LENTINI (SR)
MINARA Franco - CANDELO (VC)
BACCICHETTI Antonia - VITTORIO VENETO
RAMOINO Pasquale - SAROLA (IM)
SCUOLA MATERNA - CANALE (CN)
MENCUCCINI Bruno - PERUGIA
PARISI Stellario - MESSINA
BONDI' Lucia - REGGIO CALABRIA
MONTELEONE M. - SCILLA (R. C.)
BIAGIONI Adriana - PRATO (FI)
FAVARA Maria P. - VILLASMUNDO (SR)
GALLO Daniela - VERONA
LUCHETTA Iolanda - NOVARA
PILLONI Anna - IGLESIAS (CA)
LOMBRICI Adriana - PACIANO (PG)
PIAZZOLI Caterina - PIGRA (CO)
FROSINI Franca - TIVOLI (ROMA)
CRESTON Antonio - LOANO (SV)

### VENTICINQUE TELEVISORI 23" CGE

CAVANNA Lodovico - GENOVA
VALENTINO Felice - S. VITO IONIO (CZ)
CUILLA Caterina - CASTELVETRANO (TR)
LELLI Franco - GENOVA
CATTELLI Dilva - BOLOGNA
CARDAMONE Mario - S. VITO IONIO (CZ)
SANTELME CHARRET M. - SESTRIERE (TO)
CIANCHE' F. - CONTROGUERRA (TE)
CAMPANILE Anna - BOSCOREALE (NA)
PASQUINI Marisa - ANCONA
BERNACCHI Luciano - FUBINE (AL)
CHIOLERIO C. - PONT CANAVESE (TO)
ISTITUTO INFANZIA - PERUGIA
CICOLINI Benedetto - SUBBIACO (ROMA)
IOVANNITTI Luigi - PESCARA
DEL BIANCO (Salum.) - BUSTO GAROLFO
PESCE Lucia - GENOVA
TROMBA Bruna - MONFALCONE (GO)
PERNIZA Piero - MARINA di RAVENNA
BONAVITA Franco - RIVAROLO CAN. (TO)
CROCE Carlo - VIGLIANO BIELLESE (VC)
ANTONIO M. (Aliment.) - VALLELONGA (CZ)
NUCCIA Bisio - GENOVA PEGLI
VALERIA Sala - ARCORE (MI)
CHIOFOLO Gaspare - CASTELVETRANO (TP)

### VENTICINQUE FRIGORIFERI da 210 lt. CGE

IST. VILLA S. GIUSEPPE - ANZANO del P. (CO)
BORTOLOZZO R. - Borgo Rico S. EUFEMIA (PD)
CANNELORO Catello - CASTELLAMARE (NA)
RIVOLTA Giulio - VANZAGHELLO (MI)
MARTINI Gianni - MALEO (MI)
LATERRA Giuseppe - COMISO (RG)
CHIODARELLI Luciano - CASSINO (FR)
CATANEO Michele - ISCHITELLA (FG)
VENEZIA Rocco - CESINALI (AV)
CORBELLARI A. - SELVA di PROGNO (VR)
MANCINI M. Concetta - PERUGIA
LANDI Bruna - LUCCA
TEDESCHI D. P. - PUIANELLO (RE)
GIANNELLI Elena - ACCUMULI (RI)
SEMINARA Salvatore - PALERMO
ORNANO Lucia - OLBIA (SS)
DELLA MORETTA T. - MALNATE (VA)
CALDIROLA Blandina - MERATE (CO)
BAIETTI Giovanna - BOLOGNA
PALMA Consiglio - LENTINI
DELLA PIANA Quinto - ALBA
TORRE Onorato - CUSTONACI (TP)
TOSI Irma - MANTOVA
CIGOLANI Laura - MILANO (313)
GANDIN Giovanni - MUSILE di PIAVE (VE)

**Tutti i premi possono essere commutati in gettoni d'oro di equivalente valore**

La FERRERO ringrazia per la fiducia dimostrata nell'acquisto del "Mon Chéri" e delle "Uova Pasquali" FERRERO e comunica di aver avvertito con lettera raccomandata tutti i vincitori.

**S Case, ville, terreni L. 60**

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA** 61512, PONTEROSSO 3. SERVIZIO INFORMZIONI 9-21. BOLLETTINO VENDITE 1316. COMPLESSO CONDOMINIALE COLOGNA 57, 1-4 stanze, ogni comforts, doppi servizi, disponibilità vari piani, linee 14, 17, consegna PRIMAVERA '64. SUPERCOMPLESSO ECONOMICO BAIAMONTI ALTA, 1-4 stanze, ESPOSIZIONE MEZZOGIORNO, PROSPICIENTE GOLFO, rifiniture accurate, linee 10, 19, 20, 21, 29. ECCELLENTE INVESTIMENTO CAPITALE, consegna NATALE. INFORMAZIONI SUL POSTO feriali 15-19, tel. 732325. COMPLESSO CONDOMINIALE ALVIANO - BROLETTO, 1-4 stanze, poggioli tutti libera vista locali affari bellissimi su vie ALVIANO-BROLETTO atti molteplici attività, consegna PRIMAVERA 1964. INFORMAZIONI sul posto 10-13, feriali 10-13, 15,30-19, telefono 730336. MOLINO A VENTO, appartamenti da 2-3 stanze, CORREDATI OGNI COMFORTS, POGGIOLI PANORAMICI, consegna DICEMBRE. GIUSTINELLI, ogni comforts. UNICI DISPONIBILI 2 stanze, servizi: PIANO ATTICO, AMMEZZATO, consegna LUGLIO. POLA, 2 matrimoniali, ampio poggiolo panoramico piano 6.o. GIULIA, 3 stanze, stanzino, cucina, piano 5.o. VILLA RESIDENZIALE, 6 stanze, servizi, semiarredata, 1800 mq. frutteto, GARAGE, riscaldamento centrale, BELLISSIMA POSIZIONE ALTIPIANO. 163 S

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE CIVICA**, piazza S. Giovanni 4, 61712. COLOGNA 50: APPARTAMENTI 2-3 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno poggioli, centralnafta, ascensore, ripostiglio, vende prossima consegna, facilitazioni pagamento. VISITE DIRETTAMENTE SUL POSTO domani ore 15.30-18. IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 9085 S

**A.A.A.A.A.A.A.A.X. GRADO** e Lignano Sabbiadoro appartamenti per vacanze e week-end, diverse grandezze, pronti e in costruzione, vicinanze spiaggia, vendonsi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

**A.A.A.A.A.A.A.A.X. CENTRALI** tre stanze cucina bagno wc separato 2 poggioli ripostiglio ascensore termonafta, ingresso 1.o settembre 1963, vendonsi, Agenzia Domus Galleria Tergesteo.

**A.A.A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE** prossima consegna, adatto investimento capitale, matrimoniale soggiorno cucinetta poggiolo ascensore ripostiglio termonafta, ogni comfort, garanzia d'affitto, vendesi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

**A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO - CATULLO - VICOLO OSPEDALE MILITARE** prenotansi ultimi modernissimi appartamenti da 3-4 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, poggioli. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55-885.

**A.A.A.A.A.A. COMPLESSO RESIDENZIALE VIA FLAVIA NUOVA** prenotansi appartamenti modernissimi e soleggiati da 1-2-3 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, poggioli, centralnafta e ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885.

**A.A.A.A.A.A. SCOMPARINI ANGOLO VERUDA** (zona Rossetti), prenotansi condominio mutuo bancario o Aldisio approvato, soleggiati appartamenti da 3-4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, ampi poggioli e terrazze. Possibilità acquisto box auto. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 45188 S

**A.A.A.A.A.A. VIA DELLA TESA ANGOLO VIA DELL'AGRO** (zona viale D'Annunzio) imminente inizio costruzione complesso condominiale con moderni, soleggiati appartamenti da 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensori. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 45188 S

**A.A.A.A.A.A. VIA REVOLTELLA** (fermata linea 11) complesso condominiale «PRIMAVERA» prenotansi ultimi appartamenti da 1-2 stanze, cucina, soggiorno - cucinino, centralnafta, ampi poggioli, Mutuo bancario o Aldisio approvato. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 45188 S

**A.A.A.A.A.A. VILLA SCORCOLA** composta di tre appartamenti (uno libero), riscaldamento e giardino vendesi. Esposizione perfetto mezzogiorno, vista città e golfo. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 45189 S

**A.A.A.A.A.I. CORONEO - RONCO** iniziata costruzione edificio condominiale appartamenti tre stanze cucina servizi separati poggioli ascensore centralnafta. Al VII piano stupendo attico 7 stanze grande terrazza. REVOLTELLA costruenda palazzina condominiale posizione panoramica appartamenti soleggiati 1-2-3 stanze servizi poggioli ascensore centralnafta finiture accurate. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3.

**A.A.A.A.A.I. APPARTAMENTO** stanza soggiorno cucinino bagno doccia gabinetto pianoterra via Baiamonti, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 45204 S

**A.A.A. APPARTAMENTI** zona VIA GIULIA prossima consegna, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli centralnafta, vende IMMOBILIARE «VIALE» XX Settembre 12/D, tel. 44908. 25930 S

**A.A.A. APPARTAMENTO** zona Gretta panoramico vista mare, 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina, vende Amministrazione Alberti, S. Caterina 1, 68734, 16-19. 25823 S

**A.A.A. VIALE** iniziata costruzione appartamenti da 3 stanze cucina biservizi ripostiglio poggioli centralnafta ascensore. Prenotazioni: Amministrazione Alberti, S. Caterina 1, 68734, 16 - 19. 25823 S

**A.A.A. INIZIO** costruzione seconda palazzina condominio SOLE appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, 2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli VISTA MARE centralnafta, ascensore. Facilitazioni di pagamento vendonsi ottimo prezzo. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9136 S

**A.A.A. LOCALI D'AFFARI** corso costruzione adatto garage, laboratorio, deposito, vendesi ottimo prezzo IMMOBILIARE NISTRI Orologio 6. 9135 S

**A.A. APPARTAMENTI** signorili attici, costruzione iniziata zona Sanatorio Rossetti, grandezze diverse, tutti comforts moderni, poggioli, ascensori, centralnafta, finiture accurate, massima serietà, vende Atec, Goldoni 1. 87 S

**A.A. APPARTAMENTI** stanza cucina bagno centralnafta Molino Vento; S. Giacomo minimi esentasse affittati reddito 10%; Scorcola vasti ambienti vista libera comforts moderni centralnafta garage; palazzina Besenghi panoramico 6 vani doppi servizi garage; centro 6 vani autonafta attico; altri 3-4 stanze Carducci, Giustinelli, Madonna Mare, vende Atec, p. Goldoni 1. 87 S

**A.B. AGEP** vende appartamenti: ROIANO, RONCHETO, GARIBALDI, OPICINA, CARPISON, DALMAZIA, MOLINAVENTO (affittato). Casetta SANGIACOMO rendita 9% (480.000 annue). 9143 S

**A.B. GHIRLANDAIO** iniziata costruzione stabile 7 piani, centralnafta, ascensore. Appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno, bagno, poggioli. Altro 4 stanze, salone. Facilitazioni pagamento. AGEP passo Goldoni 2.

**A.B. MEDIA** (Garibaldi). Costruzione 2 stabili signorili. Appartamenti 1-3 stanze, soggiorno, biservizi, centralnafta, ascensore. ATTICI 4-5 stanze, ampie terrazze. Rifiniture accurate. Accessori lusso. AGEP passo Goldoni 2. 9145 S

**A.B. PINDEMONTE** (Impresa LIONETTI & RAGONE). Iniziata costruzione edificio signorile, posizione soleggiatissima. Rifiniture lussuose. Servizi doppi-tripli, due ascensori, poggioli. Appartamenti: stanza, soggiorno; tre-quattro stanze, salone. Vendite dirette conto Impresa. AGEP passo Goldoni 2.

**A.B. SANGIACOMO** (Garibaldi). Iniziata costruzione stabile soleggiatissimo. Appartamenti bistanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. AGEP passo Goldoni 2. 9146 S

**A.C.I.T.** - S. Lazzaro 3 - telef. 68810 - Prossimo inizio costruzione edificio condominio. Prenotansi appartamenti varie grandezze doppi servizi poggioli soleggiati ascensore centralnafta. Finiture extralusso. Esecutrice primaria Impresa. 9138 S

**A.C.I.T.** - S. Lazzaro 3 - telef. 68810 - Corso costruzione palazzine S. Luigi, appartamenti varie grandezze prezzi convenienti poggioli soleggiati ascensore centralnafta garage. 9139 S

**A.C.I.T.** - S. Lazzaro 3 - telef. 68810 - Zona Rossetti appartamenti varie grandezze rifiniture signorili ascensore centralnafta poggioli giardino. Esecutrice primaria Impresa. 9140 S

**A.C.I.T.** - S. Lazzaro 3 - telef. 68810 - Corso costruzione palazzine zona Revoltella 2-3 stanze cucina bagno ascensore centralnafta poggioli soleggiati ottimo investimento capitale. 9141 S

**APPARTAMENTI** nuova costruzione Revoltella, palazzina signorile 2-3 stanze, soggiorno o cucina bagno, poggioli, centralnafta box vende IMMOBILIARE VIALE - XX Settembre 12/D, tel. 44908. 25931 S

**APPARTAMENTI BESENGHI** palazzine, inizio costruzione, 2-3 stanze, stanzetta, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, garage, vende IMMOBILIARE VIALE - XX Settembre 12/D, tel. 44908. 25931 S

**APPARTAMENTI** due: uno 2-3 stanze soggiorno, uno 1 stanza soggiorno ogni comfort, acquistansi contanti. Tel. 43761, lunedì. 45299 S

**APPARTAMENTI** centrali nuova costruzione lussuosa, 1-2-3 stanze, salone, soggiorno, cucinino, bagno, terrazze, centralnafta. VISIONE PROGETTI, VENDITE, PRENOTAZIONI, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. Immobiliare «Viale», XX Settembre 12/D, tel. 44908. 25931 S

**APPARTAMENTI** nuovi, singoli, oppure palazzina intera vendo per reddito Opicina e Udine, telefonare 94873. 9110 S

**APPARTAMENTI** nuovi viale Sanzio vendonsi. Rivolgersi Amministrazione Sanzaccaria 3, tel. 94873. 45278 S

**APPARTAMENTI BAIAMONTI - RONCHETO**, 2 stanze, soggiorno, poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore vende IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 9089 S

**APPARTAMENTI** [illegible] stanze, soggiorno, cucina [illegible] vende direttamente Impresa ing. Battara; S. Nicolò 33, tel. 24412. 25887 S

**APPARTAMENTI** via Madonnina 1-2-3 stanze, salone, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, ripostiglio, centraltermica, ascensore, prenotazioni VENDITA ESCLUSIVA IMMOBILIARE VESTA, via Gallina n. 4, 730344. 9114 S

**APPARTAMENTI** Sangiovanni 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto separato, poggioli, centralnafta, ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 9115 S

**APPARTAMENTI** in palazzina tranquilla zona verde 2-3 stanze, salone, doppi servizi, terrazze, centralnafta, ascensore, finiture lusso vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 9116 S

**APPARTAMENTI** zona Fiera bistanze, soggiorno, cucinino, o cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 9117 S

**APPARTAMENTI ROIANO** stanza, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, vista mare, centralnafta, ascensore vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9088 S

**APPARTAMENTO OCCASIONE ROZZOL**: 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli vende IMMOBILIARE CIVICA piazza Sangiovanni 4, 61712. 9090 S

**APPARTAMENTO** a UDINE, paraggi Stazione Centrale, tre stanze, cucina, bagno, [illegible] vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9091 S

**APPARTAMENTO** [illegible] Telef. 48880. 45237 S

**COMUNICATO**

In occasione della XV Fiera Campionaria Internazionale di Trieste, viene presentata al pubblico la nuova coperta

***«Amica termica»***

realizzata dalla **MANIFATTURA DONOTEX — CISTERNA del FRIULI.**

In tale occasione la fabbrica effettuerà direttamente una vendita propaganda a PREZZI SPECIALI.

Gli interessati potranno ritirare i BUONI di acquisto nel padiglione D (tessili - abbigliamento) allo stand MANIFATTURA DONOTEX.

Dott. GINO d'ONOFRIO

**APPARTAMENTO** 2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento centralnafta ascensore poggiolo; casa costruzione vendesi. Tel. 68888 lunedì. 45223 S

**APPARTAMENTO** casa signorile centrale 5 stanze doppi servizi centralnafta ascensore cercasi affitto o condominio. Telefonare 34239 oppure 221251. 25803 S

**APPARTAMENTO** zona VERDE panoramico saloncino, 3 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, 3 terrazze, centralnafta, ascensore, vista mare, soleggiatissimo vende primingresso IMMOBILIARE CIVICA piazza Sangiovanni 4, 61712. 9093 S

**APPARTAMENTO ZONA INDUSTRIALE**: stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore consegna primingresso IMMOBILIARE CIVICA piazza Sangiovanni 4, 61712. 9094 S

**APPARTAMENTO** 4 stanze stanzetta bagno cucina accessori 5.500.000 trattabili vende Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 9078 S

**APPARTAMENTO** libero con abbaini restaurato 3 stanze bagno centralnafta ascensore citòfono vendesi 2.750.000 pagamento dilazionato. Visitare Battisti 20, rivolgersi portineria. 9112 S

**APPARTAMENTO** nuovo signorile vista mare Gretta vendo. Telefonare 35104 ore 19. 25895 S

**APPARTAMENTO** 2 - 3 stanze centralnafta, zona Fabio Severo, acquistasi contanti. Cassetta 25794 S, UPI.

**BARCOLA** vendesi casetta con orto. Rivolgersi S. Michele 4, oreficeria. 45186 S

**BARCOLA**, Romagna, appartamento tristanze servizi autobox cercano coniugi soli in affitto o acquisto. Offerte dettagliate cassetta 45225 S, UPI.

**CAMERA** cucina vuoto vendiamo. Agenzia Foscolo 4, I piano, mattinata, 25947 S

**CAMERA** soggiorno cucinino poggiolo, casa seminuova, acquistasi. Telef. 46630. 45182 S

**CASETTA** Ronchi Legionari centro, 4 vani giardino orto mq. 500 cantina, vendesi. Rivolgersi Ronchi Legionari, Urdih Luigi, via Staranzano 4/18, ore 8-18. Intermediari.

**CASETTA** strada del Friuli 2 appartamenti, camera, cucina, WC, giardino, vende IMMOBILIARE «VIALE», XX Settembre 12/D, tel. 44908. 25930 S

**CASETTA** 6 vani tutta rimessa a nuovo, occupata, reddito 340 mila annuo, vendesi 3.300.000. Telefonare 68656. 25829 S

**CASETTA** con piccolo terreno acquisterei possibilmente rioni popolari. Telef. 40360 ore 9-12. 45244 S

**CASETTA** con giardino vendesi. Rivolgersi Ienco, Roncheto n. 138. 25836 S

**CASETTA** 2 stanze, cucina, ripostiglio, mq. 900 vigneto, orto, Strada Friuli, vendesi, inintermediari. Telef. 65493. 65216 S

**CONDOMINIO** 2 stanze cucina vuoto vendesi. Amsterdam, piazza Benco 2. 45310 S

**CONDOMINIO** vuoto, stanza soggiorno cucinino bagno, 500 mila contanti rimanenza 15.000 mensili vendesi. Amsterdam, p. Benco 2. 45310 S

**DUINO** centro vendesi terreno per villino. Tel. 221008. 45226 S

**LIGNANO** Sabbiadoro, Pineta e Sud, aree fabbricabili, ville, appartamenti, anche lungomare Trieste vendonsi. Rivolgersi Ristorante Dancing «Fungo», Lignano, telef. 72120. 5900 S

**LOCALE** centro città, 300 mq., pianoterra più primo piano, indicato: commercio (supermarket), emporio), industria, galleria arte, sede circolo, ecc. vendesi libero. ATEC, Goldoni 1. 87 S

**LOCALE** d'affari libero mq. 19 più retro, via dei Porta 121, vendesi. Telefonare 50314, ore ufficio. 25831 S

**LOCALI** affari in costruendo complesso condominiale via Gambini - Manzoni prenotansi vendite. RIGUTTI locale mq. 57 nuovo. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia n. 3. 45203 S

**MAGAZZINO** circa 60 mq. zona Gatteri Pascoli acquisto o affitto cercasi. Cass. 45225 S, UPI.

**MAGAZZINO** libero 130 mq. restaurato, paraggi stazione, vendesi 4.500.000, facilitazioni pagamento. Visitare Boccaccio 11 angolo, poi telefonare 94873. 9106 S

**MAGAZZINO** minimo 100 mq. acquistasi possibilmente posizione centrica. Cassetta 25706 S. UPI.

**MUGGIA** viale XXV Aprile lotti sette piani fabbricati vendonsi. Telefono 90477. 45132 S

**PERITO** edile espertissimo dirigerebbe lavori edili, anche in economia. Scrivere Cassetta n. 25928 S, UPI.

**PRATO** alberato circa 12.000 mq. vicino autostrada Trebiciano vendesi. Rivolgersi Trebiciano n. 53.

**S. BARTOLOMEO** vicino mare vendesi. Telef. 35826. 25701 S

**S. BARTOLOMEO** Muggia vendesi fabbricato seminuovo adatto locanda. Tel. 221008. 45226 S

**S. CROCE** Mare, lotti per villini con strada accesso, garage, spiaggia, acqua, luce, telefono vendonsi. Telef. 90477. 45131 S

**TERRENI** chalets Santacroce mare, ville Opicina, vendiamo. ASPA, tel. 225164. 25804 S

**TERRENI**: Cervignano 32.000 mq. 1 km. centro; altri anche frazionabili piccoli lotti: Romagna, Rozzol, Strada Friuli, Valmaura, Guardiella, con progetto approvato, vende Atec, Goldoni 1. 87 S

**TERRENI** case vecchie demolibili adatte costruzioni cerca Impresa; pagamento contanti o immobili nuovi. Telefonare n. 31300. 45205 S

**TERRENO** altipiano 10 mila metri, su strada asfaltata, vendesi. Telefonare 97542, ore 16-18. 45250 S

**TERRENO** mq. 500-700 panoramico acquisterei inintermediari. Tel. 48609. 25893 S

**TERRENI** alla costiera e altri terreni vendo. Tel. 732367 mattino. 45286 S

**TERRENO** con progetto approvato 10 appartamenti vendesi 11.000.000 oppure permuto con appartamenti pronti. Altro terreno grande zona A permuterei. Telefono 94873. 9107 S

**TERRENO** 5000 mq. Lazzaretto **VILLA** Romagna con terreno edificabile; altre Opicina con parco, Roiano con 5000 mq. vigna orto; villino Giarizzole con alloggio, grande scantinato giardino, vende Atec Goldoni 1. 87 S

**VILLA** completamente arredata incantevole posizione sull'altipiano 4000 mq. parco vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 9113 S

**VILLA** a due piani con tre appartamenti, annessa azienda agricola e parco totale oltre 10.300 mq. Casarsa (Udine) VERA OCCASIONE. Altre nuove con 1 o 2 appartamenti zona Opicina. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 45203 S

**Z. ACQUISTIAMO** con pagamento contanti o permuta terreni e case per demolizione o rendita. «IMMA», S. Maurizio n. 4. 45196 S

**Z. APPARTAMENTI** zone: Valmaura, Istria, Baiamonti, Revoltella, Sonnino, Besenghi, Romagna, Sanzio, vendiamo. «IMMA», S. Maurizio 4. 45196 S

**Z. BESENGHI**: una palazzina pronta consegna, lussuosi appartamenti, 4 stanze, servizi, autorimessa, Attico con 220 mt. terrazze. Informazioni «IMMA», S. Maurizio 4. 45196 S

**Z. COMPLESSO** condominiale 5 case con 100 appartamenti da 2 stanze, soggiorno, poggioli, centralnafta, ascensore. Prezzi vantaggiosi - facilitazioni. Mutuo quindicennale. Vendite «IMMA», S. Maurizio 4. 45196 S

**Z. ROMAGNA**: ultimi appartamenti, consegna agosto, panoramicissimi 2-3 stanze, soggiorno, finiture lusso in palazzina. Vendite «IMMA», S. Maurizio 4. 45196 S

**T Villeggiature L. 60**

**ALBERGO** Centrale Abano nuovo grande complesso cure termali grande piscina coperta e scoperta solarium cucina internazionale regionale dietetica. Chiedere forfaits telefono 90052 Abano Terme. 5854 T

**CERCANSI** 2 camere ammobiliate per 2 mesi a Opicina, telef. 61932. 45249 T

**GRADO** affittasi agosto settembre appartamentino arredato 3 letti. Rivolgersi Grasso, Villa Fuscia Città Giardino, Grado. 25758 T

**MOBILIATO** bistanze cucinino bagno giardino affittasi. Opicina, via di Prosecco 189, Sossi. 65201 T

**QUARTIERINO** mobiliato, tre stanze cucina servizi affittasi. Visitare mattinata, via degli Alpini 135/2. 45052 T

**STANZE** stagione estiva (anche pensione). Prezzi modici. Informazioni: F.lli Susa, Sistiana Stazione 10/E, Trieste. 25797 T

**U Matrimoniali L. [illegible]**

**AGEVOLIAMO** sistemazioni matrimoniali. Serietà riservatezza. Casella 27/L SPI Via Parlamento 9 Roma. 5721 U

**ALTO** distinto indipendente 52.enne milanese, residente Pavia, sposerebbe triestina alta, robusta, possibilmente indipendente. Cass. 13743 U, UPI -Trieste.

**DOCENTE** universitario 45enne settentrionale distinto, bella presenza, ottima posizione economica sposerebbe 30enne bella, alta, bionda, distinta, serissima. Scrivere SPI, Cassetta 83 A, Padova. 6003 U

**IMPIEGATO** con posizione stabile conoscerebbe scopo matrimonio vedova 37enne senza figli con quartiere. Cassetta n. 25941 U, UPI.

**UFFICIALE** superiore, celibe, solo, affettuoso, 68enne, giovanile, pensione reversibile, proprietario quartiere, [illegible] Fermo Posta, Udine. 13949 U

**VEDOVO** 50enne, giovanile, solo, [illegible] Fermo Posta, Udine.